

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

VENETO STRADE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE VIA CESCO
BASEGGIO 5

Codice fiscale: 03345230274

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	62
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	95
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	210
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	215
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)	222

VENETO STRADE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	168.107	56.477
7) altre	438.036	487.144
Totale immobilizzazioni immateriali	606.143	543.621
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.156.100	10.546.301
2) impianti e macchinario	37.683	22.689
3) attrezzature industriali e commerciali	392.028	301.641
4) altri beni	287.941.334	326.800.412
5) immobilizzazioni in corso e acconti	40.221.029	51.591.064
Totale immobilizzazioni materiali	338.748.174	389.262.107
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	324.000
Totale partecipazioni	0	324.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.139	29.629
Totale crediti verso altri	29.139	29.629
Totale crediti	29.139	29.629
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.139	353.629
Totale immobilizzazioni (B)	339.383.456	390.159.357
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	500.245	483.444
3) lavori in corso su ordinazione	19.065.536	9.776.698
Totale rimanenze	19.565.781	10.260.142
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.529.183	14.349.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	9.529.183	14.349.134
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.742.874	5.119.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	10.742.874	5.119.562

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.107.469	3.647.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	3.107.469	3.647.716
5-ter) imposte anticipate	0	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.715.802	4.306.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.190.959	1.234.350
Totale crediti verso altri	5.906.761	5.541.147
Totale crediti	29.286.287	28.657.559
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	324.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	324.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.856.574	4.721.105
2) assegni	15.542	837
3) danaro e valori in cassa	3.281	1.933
Totale disponibilità liquide	6.875.397	4.723.875
Totale attivo circolante (C)	56.051.465	43.641.576
D) Ratei e risconti	17.442.907	9.912.076
Totale attivo	412.877.828	443.713.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	168.058	162.513
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.137.145	2.031.782
Totale altre riserve	2.137.145	2.031.782
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.417	110.908
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.710.820	7.468.403
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.405	45
Totale fondi per rischi ed oneri	10.405	45
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.889.637	4.721.870
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.360.299	16.749.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	10.360.299	16.749.319
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.296.910	5.854.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	14.296.910	5.854.803

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.876.986	21.245.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	27.876.986	21.245.559
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.715.807	1.375.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	1.715.807	1.375.048
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.067	365.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	415.067	365.926
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	960.590	963.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	960.590	963.298
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.277	1.035.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.047.277	1.035.254
Totale debiti	56.672.936	47.589.207
E) Ratei e risconti	343.594.030	383.933.484
Totale passivo	412.877.828	443.713.009

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.285.544	2.701.938
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.288.838	4.637.871
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	320.515	227.270
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.872.162	43.551.312
altri	53.368.470	43.864.859
Totale altri ricavi e proventi	98.240.632	87.416.171
Totale valore della produzione	111.135.529	94.983.250
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.902.435	2.322.786
7) per servizi	39.668.718	33.734.524
8) per godimento di beni di terzi	860.135	653.075
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.688.276	9.859.484
b) oneri sociali	3.031.457	3.076.759
c) trattamento di fine rapporto	798.231	742.191
e) altri costi	15.561	10.267
Totale costi per il personale	13.533.525	13.688.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.332	81.703
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.818.782	39.762.469
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	685.554	329.362
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.668.668	40.173.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.801)	(151.394)
14) oneri diversi di gestione	13.248.560	3.847.995
Totale costi della produzione	109.865.240	94.269.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.270.289	714.029
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.517	7.660
Totale proventi diversi dai precedenti	14.517	7.660
Totale altri proventi finanziari	14.517	7.660
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	607.358	459.845
Totale interessi e altri oneri finanziari	607.358	459.845
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(592.841)	(452.185)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	677.448	261.844
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	435.031	150.936
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	435.031	150.936
21) Utile (perdita) dell'esercizio	242.417	110.908

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	242.417	110.908
Imposte sul reddito	435.031	150.936
Interessi passivi/(attivi)	592.841	452.185
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.270.289	714.029
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.983.114	39.844.172
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	685.554	329.362
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	40.668.668	40.173.534
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	41.938.957	40.887.563
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.305.639)	(4.789.266)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.134.397	(3.539.266)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.631.427	773.869
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.530.831)	(4.769.902)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.339.454)	(38.200.024)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.957.612	12.860.329
Totale variazioni del capitale circolante netto	(43.452.488)	(37.664.260)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.513.531)	3.223.303
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(592.841)	(452.185)
(Utilizzo dei fondi)	178.127	120.592
Totale altre rettifiche	(414.714)	(331.593)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.928.245)	2.891.710
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(445.249)
Disinvestimenti	10.695.151	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(226.854)	(122.707)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(964)
Disinvestimenti	324.490	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(324.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.468.787	(568.920)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.389.020)	2.024.836
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.389.020)	2.024.836
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.151.522	4.347.626
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.721.105	373.581
Assegni	837	0

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Danaro e valori in cassa	1.933	2.668
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.723.875	376.249
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.856.574	4.721.105
Assegni	15.542	837
Danaro e valori in cassa	3.281	1.933
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.875.397	4.723.875

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Sono stati compresi tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

Sono stanti mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

- a. la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;
- b. la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- c. gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra;
- d. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto;
- e. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro, anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costoammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

--	--

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	5 anni - a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR - Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12/2031)
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni - a decorrere dal 2008
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni - a decorrere dal 2008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nel limite del valore recuperabile e alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettometri e apparecchi di segnalazione	25 %
Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 85 – Allargamento tra Annone e Pramaggiore SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 86 – Adeguamento SR 53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 335/S1 – Realizzazione Sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova – Monselice	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 119 S1 – Lavori di adeguamento funzionale della SR “Padana Superiore” in comune di Altavilla Vicentina	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 “Agordina” Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località “Ponte del Cristo”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 14 – Lavori di sistemazione della intersezione SR53 con SR515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 83 – Lavori di adeguamento della SR53 in comune di Motta di Livenza primo stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d’ Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 “Feltrina”: Sistemazione dell’intersezione con SR 667 “di Caerano” e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 57 – SR 53 adeguamento intersezioni in Comune di Castelfranco Veneto	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull’Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell’abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruttiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 43 – Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 50 – Lavori di livellamento intersezione SS 53 con Via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotonda di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 88 - Lavori di sistemazione incrocio tra la S5515 e la SR 11 con creazione svincolo a rotonda località Busa di Vigonza	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 240_1 - SR10 variante Legnago San Vito e collegamento SR10 e SP50 di Minerbe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmassa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 222 - SR348 rotatoria via Crozzole Montebelluna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L - Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 47 - 49 - 153 - 238 - Variante SR 11 di Villafranca e Povegliano I° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 - Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 75 - Incrocio tra la SS 16 Viale Tre Martiri e la SR 443 presso l'Ospedale di Rovigo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 - Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 "di Altichiero" con la SP "Romana Aponense"	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 - Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavernago mediante intersezione a livelli sfalsati - lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 - SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 202_2013 - SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 421 S 2 – Lavori di collegamento tra la SR 443 “di Adria” con il ponte sull’Adige di Anguillara Veneta – II° stralcio – adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 – Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 “Val Senaiga” – III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 601 – SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all’incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualificazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo, nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località Campagnalta di San Martino di Lupari	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
intervento 812 – lavori di adeguamento e messa in sicurezza intersezione tra la SR 53 “postumia” e la SP 24 “strada degli alberi” nel comune di galliera veneta - Padova	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 377 – lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento CPASS 1 – variante di Roncoduro nei comuni di Dolo Mira Pianiga collegamento Oriago SR 11 Mira	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 89 – lavori di realizzazione bretella stradale tra SR 47 e SP 89	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SV – realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 182 / 1 – ammodernamento collegamento tra la SP 10 della Val d’Illasi con la SR 11 nel tratto compreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 17 – riqualificazione e ammodernamento SR11 completamento tangenziale di Peschiera Istr. Rovizza casello di Peschiera	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 22_223 -variante del tratto Resana Castelfranco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 230_1 – adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano SR245 nei Comuni di Venezia e Martellago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 401_381- passante di Col Cavalier SP1 in Comune di Belluno	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 418 - realizzazione viabilità alternativa alla SR245 in Comune di Trebaseleghe	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (19/12/2031)
Intervento 34 Realizzazione SR50 Belluno -Mas 1°stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 215_1 Realizzazione rotatoria incrocio SR6 "Eridania" all'intersezione con Via Regine del Sabato in Comune di Stienta (RO)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 432 -SR11 Adeguamenti nei Comuni di mira e Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 231 1S 2L - Lavori di realizzazione della variante di Noale e Scorzè alla SR515 "Noalese" lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago su Passante Autostradale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 840 Lavori di messa in sicurezza lungo la SR11 mediante realizzazione di una rotatoria nel Comune di Montebello Vicentino in località Padana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 957 - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia mediante allargamento stradale e realizzazione di corsia dedicata di svolta a sinistra	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "(6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2022. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti nonché per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte sole se sussistente la certezza del recupero futuro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espote al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non

sussistono crediti verso soci essendo stato integralmente versato il capitale sociale.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €606.143 (€543.621 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.310	114.445	898.397	16.031.809	17.062.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
18.310	18.310	114.445	841.920	15.544.665	16.519.340
Valore di bilancio	0	0	56.477	487.144	543.621
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	164.332	164.332
Altre variazioni	0	0	111.630	115.224	226.854
Totale variazioni	0	0	111.630	(49.108)	62.522
Valore di fine esercizio					
Costo	18.310	114.445	1.107.330	16.049.731	17.289.816

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	939.223	15.611.695	16.683.673
Valore di bilancio	0	0	168.107	438.036	606.143

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €438.036 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.	418.076	(42.182)	375.894
Manutenzioni straordinarie - Int. PTR 5 // Int. PTR 25 // Int. PTR 87 // Int. PTR 65 // Int. PTR 4 s1	69.068	(6.926)	62.142
Totale	487.144	(49.108)	438.036

Le "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.733.690.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.357.795.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruttiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.041= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.253.899.= Per gli interventi n. 5, n. 25, n. 65 e n. 4/S1 sottodettagliati in tabella, l'ammortamento si è esaurito.

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2022 per i quali nel corso degli esercizi sono stati ricevuti contributi.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.926	6.624	59.438
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 - REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €338.748.174 (€389.262.107 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 496.307.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli e le colonnine di ricarica ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 130.358.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 484.217.=.

Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.073.199,=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.664.308,=. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 1.272.279,=.

Gli "altri beni" compendiano automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce. Le "immobilizzazioni in corso e acconti" compendiano i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 -2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.336.411	1.091.269	1.508.697	574.255.059	51.591.064	644.782.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.790.110	1.068.580	1.207.056	247.454.647	0	255.520.393
Valore di bilancio	10.546.301	22.689	301.641	326.800.412	51.591.064	389.262.107
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	400.891	43.017	63.464	39.311.410	0	39.818.782
Altre variazioni	10.690	58.011	153.851	452.332	(11.370.035)	(10.695.151)
Totale variazioni	(390.201)	14.994	90.387	(38.859.078)	(11.370.035)	(50.513.933)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.347.102	1.110.883	1.664.308	574.639.233	40.221.029	633.982.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.191.002	1.073.200	1.272.280	286.697.899	0	295.234.381
Valore di bilancio	10.156.100	37.683	392.028	287.941.334	40.221.029	338.748.174

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €287.941.334 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ALTRI BENI	651.260	297.226	948.486
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	326.149.152	(39.156.304)	286.992.848
Totale	326.800.412	(38.859.078)	287.941.334

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) "Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale

La tabella che segue evidenzia i valori dell'esercizio 2022.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.520	21.520	193.087
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	14.984	14.984	44.994
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.596	12.596	113.021
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.104	6.104	54.767
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.713	31.713	284.548
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.776	29.400	88.280
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.057	84.057	754.211
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.675	19.675	176.535
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.141	40.141	120.533
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.581	16.871	50.660
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.604	66.604	597.609
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.523	12.186	36.592
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.817	37.817	113.555
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1 /C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.567	111.716	335.456

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.385	49.130	440.828
INTERVENTO 85 - ALLARGAMENTO SR53	1.621.958	69.169	69.169	620.623
INTERVENTO 86 - ADEGUAMENTO SR53	1.426.345	61.393	60.919	546.604
INTERVENTO 98 - SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.429	31.692	284.363
INTERVENTO 133/S1 - VARIANTE SR 348	1.182.350	50.945	48.945	439.165
INTERVENTO 335/S1 - REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO LINEA FERROVIARIA MANTOVA MONSELICE	1.814.134	76.621	75.918	681.184
INTERVENTO 96 - REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	262.316	262.316	2.353.660
INTERVENTO 40 - ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.470	30.719	275.629
INTERVENTO N. 64 - SR 203 AGORDINA	6.788.277	305.816	305.816	2.743.965
INTERVENTO 119 S1 - LAVORI ADEGUAMENTO "PADANA SUPERIORE"	375.994	16.720	15.775	141.540
INTERVENTO 227 S1 - ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.838	51.838	465.124
INTERVENTO 59 - SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.463	43.360	389.048
INTERVENTO 14 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 53 CON SR 515	13.306.556	589.173	589.173	5.286.415
INTERVENTO 83 - ADEGUAMENTO SR 53 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	979.117	42.682	42.682	382.970
INTERVENTO 8 - SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	903.728	901.054	2.705.630
INTERVENTO 35 - LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	212.823	212.823	1.909.577
INTERVENTO 1 - LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.092.092	1.089.846	9.778.759
INTERVENTO 6 + 7 - SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	503.188	503.188	4.514.908
INTERVENTO 133 S2 - SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.272	74.121	665.058
INTERVENTO 165 - SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.658	21.146	63.497
INTERVENTO 267 - SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.692	38.692	116.181

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 221 – SR48 “FELTRINA”	1.666.872	78.504	78.504	704.388
INTERVENTO 290 – SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.824	15.238	136.723
INTERVENTO 90 – LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.636	62.264	558.669
INTERVENTO 189 S1 – COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL’ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.090	51.053	458.076
INTERVENTO 205 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	257.807	257.807	774.126
INTERVENTO 57 – ADEGUAMENTO INTERSEZIONI IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO SR 53	2.082.304	103.407	103.407	931.229
INTERVENTO 402 S1 – LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.302	99.399	298.470
INTERVENTO N. 03 – SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.230.906	2.399.516	2.399.516	21.529.908
INTERVENTO N. 283 – SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA’ SECONDARIA	1.302.960	67.998	66.553	597.152
INTERVENTO N. 4 S2 – SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	170.640	169.177	1.517.959
INTERVENTO N. 404 – LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA’ SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA – BELLUNO	1.058.303	80.509	78.763	236.504
INTERVENTO N. BL 603 – LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 – 1° STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D’ALPAGO	318.246	26.203	26.203	78.682
INTERVENTO N. BL 604 – LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO – 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.764	26.764	80.366
INTERVENTO N. BL 606 – LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.889	19.889	59.721
INTERVENTO N. BL 607 – LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.093	53.944	161.981

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. BL 608 - RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 - 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.649	33.649	101.040
INTERVENTO N. BL 612 - RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.183	20.183	60.603
INTERVENTO N. BL 616 - ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.416	21.416	64.307
INTERVENTO N. 43 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL VIADOTTO DI SCAVALCO DENOMINATO DELL' OSPEDALE E VIABILITA' DI INNESTO ALLA TANGENZIALE DI TREVISO	11.457.416	628.393	628.393	5.638.323
INTERVENTO N. 50 - LAVORI DI LIVELLAMENTO INTERSEZIONE SS 53 CON VIA BORGO BASSANO IN COMUNE DI CITTADELLA	6.556.162	384.451	380.553	3.414.548
INTERVENTO N. 135 / 1 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	636.425	636.425	5.710.388
INTERVENTO N. 151 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	458.196	458.196	4.111.215
INTERVENTO N. 227 S 2 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	631.192	37.048	33.624	301.696
INTERVENTO N. 235 / 1 - SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	390.020	25.323	18.516	166.132
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.420.320	635.393	599.767	1.800.944
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.205.239	446.178	430.466	3.862.403
INTERVENTO N. 88 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INCROCIO TRA LA S5515 E LA SR 11 CON CREAZIONE SVINCOLO A ROTONDA LOCALITÀ BUSA DI VIGONZA	447.797	27.925	27.925	250.561
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	280.523	271.142	2.432.852

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. 240_1 - SR10 VARIANTE LEGNAGO SAN VITO E COLLEGAMENTO SR10 E SP50 DI MINERBE	6.862.197	424.814	424.814	3.811.685
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	772.182	48.311	49.978	448.429
INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L' APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.531	134.437	82.144	246.656
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIÉ SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	115.754	115.861	347.901
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSOLEDO /SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.580	104.357	313.357
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.449	32.126	96.466
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	258.907	258.907	2.323.073
INTERVENTO N. 222 - SR348 ROTATORIA VIA CROZZOLE MONTEBELLUNA	1.510.780	91.646	90.022	807.728
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.526.240	1.129.429	1.111.920	9.976.817
INTERVENTO N. 47 - 49 - 153 - 238 - VARIANTE SR 11 DI VILAFRANCA E POVEGLIANO I° STRALCIO	19.434.566	1.207.758	1.206.360	10.824.190
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.524	59.392	532.903
INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D' AMPEZZO	702.250	42.792	40.904	367.018
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.434	73.372	220.318
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	761.861	46.617	41.724	374.374
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.759	20.259	60.833

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 36 – INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	1.194.387	1.187.292	10.653.097
INTERVENTO 75 – INCROCIO TRA LA SS 16 VIALE TRE MARTIRI E LA SR 443 PRESSO L'OSPEDALE DI ROVIGO	21.861.382	1.396.992	1.388.112	12.454.982
INTERVENTO 113 SP 2 – REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 “DI ALTICHIERO” CON LA SP “ROMANA APONENSE”	11.620.133	773.786	772.367	6.930.142
INTERVENTO 135 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI – LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	1.085.893	804.459	7.218.093
INTERVENTO 53_201 – SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.925.191	1.505.161	1.504.426	13.498.618
INTERVENTO 202_203 – SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	460.320	458.340	4.112.499
INTERVENTO 421 S 2 – LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 “DI ADRIA” CON IL PONTE SULL’ADIGE DI ANGUILLARA VENETA – II° STRALCIO – ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	103.848	103.848	931.788
INTERVENTO 809 – LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 “VAL SENAIGA” – III° STRALCIO	2.518.402	262.034	252.750	758.943
INTERVENTO BL 601 – SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	513.500	496.624	1.491.232
INTERVENTO BL 602 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	23.848	18.628	55.934
INTERVENTO 934 – INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL’ INCROCIO TRA LA SR 245 “CASTELLANA – VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO” (TV)	350.561	23.405	23.256	208.670
INTERVENTO ADP – RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESIE	954.736	63.210	63.210	567.161

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO				
INTERVENTO ADP - LAVORI DI SISTEMAZIONE ROTATORIA INNESTO SP 78 CON SR 53 PRESSO LOCALITÀ CAMPAGNALTA DI SAN MARTINO DI LUPARI	869.941	58.081	58.081	521.137
INTERVENTO 812 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA LA SR 53 "POSTUMIA" E LA SP 24 "STRADA DEGLI ALBERI" NEL COMUNE DI GALLIERA VENETA - PADOVA	595.028	38.957	38.957	349.546
INTERVENTO 377 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 89 E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI SAN STINO DI LIVENZA (SR18 DI SAN STINO)	16.357.130	1.159.517	1.159.517	10.403.884
INTERVENTO 113 SP 89 - LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 E LA SP 89	16.265.909	1.106.834	1.106.834	9.931.181
INTERVENTO 113 SV - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SEPARATI PER LA INTERCONNESSIONE CON LE BRETELLE DELLA SP 89 E LA SP2	7.723.433	548.454	548.454	4.921.059
INTERVENTO OCPASS 1 - LAVORI DI REALIZZAZIONE VARIANTE DI RONCODURO NEI COMUNI DI DOLO MIRA PIANGIA COLLEGAMENTO ORIAGO SR 11 MIRA	10.264.877	732.489	719.878	6.459.175
INTERVENTO 182 / 1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO COLLEGAMENTO TRA LA SP 10 DELLA VAL D'ILLASI CON LA SR 11 NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ILLASI FINO AL CONFINE DEL COMUNE DI TREGNAGO	698.533	46.731	46.236	414.856
INTERVENTO 17 RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO SR11 COMPLETAMENTO TANGENZIALE DI PESCHIERA I STR. ROVIZZA CASTELLO DI PESCHIERA	18.513.621	1.415.066	1.412.886	12.677.266
INTERVENTO 22_223 VARIANTE DEL TRATTO RESANA CASTELFRANCO	23.054.087	1.753.802	1.753.802	15.736.168
INTERVENTO 230_1 ADEGUAMENTO E PERCORSO CICLABILE ZELARINO TRIVIGNANO SR245 NEI COMUNI DI VENEZIA E MARTELLAGO	1.276.713	98.147	92.671	831.504
INTERVENTO 401_381 PASSANTE DI COL CAVALIER SP1 IN COMUNE DI BELLUNO	52.900.545	6.789.275	6.789.275	20.386.427
INTERVENTO 418 REALIZZAZIONE VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA SR245 IN COMUNE DI TREBASELEGHE	1.347.601	103.837	101.119	907.297
INTERVENTO 34 REALIZZAZIONE SR 50 BELLUNO-MAS 1° STRALCIO	7.787.148	636.148	590.856	5.301.516
INTERVENTO 215_1 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SR6	690.716	53.504	46.494	417.174

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

"ERIDANIA" ALL'INTERSEZIONE CON VIA REGINE DEL SABATO IN COMUNE DI STIENTA				
INTERVENTO 432 SR11 ADEGUAMENTI NEI COMUNI DI MIRA E VENEZIA	2.198.575	183.550	183.550	1.646.919
INTERVENTO 957 MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR14 VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' E VIA PORTO DI CAVERGNAGO IN COMUNE DI VENEZIA MEDIANTE ALLARGAMENTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI CORSIA DEDICATA DI SVOLTA A SINISTRA	1.742.316	158.709	148.167	1.329.440
INTERVENTO 840 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 11 MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA DEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO IN LOCALITA' PADANA	882.682	78.927	78.927	708.178
INTERVENTO 231 1S 2L LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI NOALE E SCORZE' ALLA SR 515 "NOALESE" - LOTTO SUD DI SCORZE' IN RACCORDO AL CASELLO DI MARTELLAGO SUL PASSANTE AUTOSTRADALE	7.426.009	651.718	640.721	5.748.936

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in corso operazioni di leasing. Per quelli cessati negli esercizi precedenti, si sono esauriti gli effetti economici e patrimoniali.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€324.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Le partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo iscritto in bilancio 2021 pari ad Euro 324.000.= si riferiscono alla partecipazione presso la seguente società:

VI.ABILITÀ SPA (Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza);

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio 2021 ammonta ad Euro 324.000.=.

Il capitale sociale di Vi.Abilità S.p.a. ammonta ad Euro 5.050.000.= composto da 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500,00.=. Veneto Strade S.p.a. detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500.= pari al 5% del capitale. Il risultato economico dell'ultimo bilancio conosciuto (2021) è positivo e pari ad euro 56.352.=.

La variazione di Euro 324.000,00.= discende dalla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di procedere alla dismissione della partecipazione in VI.ABILITÀ SPA, con conseguente riclassificazione tra le attività dell'attivo circolante.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	324.000	324.000
Valore di bilancio	324.000	324.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(324.000)	(324.000)
Totale variazioni	(324.000)	(324.000)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €29.139 (€29.629 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	29.629	29.629	(490)	29.139	29.139
Totale	29.629	29.629	(490)	29.139	29.139

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	29.629	(490)	29.139	29.139
Totale crediti immobilizzati	29.629	(490)	29.139	29.139

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
REGIONE VENETO	29.139	29.139
Totale	29.139	29.139

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €19.565.781 (€10.260.142 nel precedente esercizio).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 500.245.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2022 per Euro 19.065.536.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali.

La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2022. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	483.444	16.801	500.245
Lavori in corso su ordinazione	9.776.698	9.288.838	19.065.536
Totale rimanenze	10.260.142	9.305.639	19.565.781

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €29.286.287 (€28.657.559 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	13.143.104	0	13.143.104	3.613.921	9.529.183
Verso controllanti	10.742.874	0	10.742.874	0	10.742.874
Crediti tributari	3.107.469	0	3.107.469		3.107.469
Verso altri	4.715.802	1.190.959	5.906.761	0	5.906.761
Totale	31.709.249	1.190.959	32.900.208	3.613.921	29.286.287

Crediti verso clienti

Il valore netto dei crediti verso clienti esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 9.529.183.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12 /2021	Variazione
Crediti verso clienti	1.771.270	4.218.482	(2.447.212)
Crediti verso clienti per fatture da emettere	11.371.834	13.118.522	(1.746.688)
Fondo Svalutazione crediti	(3.613.921)	(2.987.870)	(626.051)
Totale	9.529.183	14.349.134	(4.819.951)

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 11.371.834.= includono:

- crediti, per un valore nominale pari ad Euro 2.222.351.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Pubblici Locali Territoriali per la realizzazione e la manutenzione della rete viaria;
- crediti per euro 591.904.= nei confronti del Commissario straordinario nominato a seguito degli eventi calamitosi denominati "Tempesta Vaia"
- crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 9.068.350.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 pari ad Euro 510.771.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti Pubblici Locali Territoriali.

Al 31/12/2022 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 685.554.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

--	--	--	--

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2021	Utilizzi esercizio 2021	Accantonamenti esercizio 2022	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2022
2.987.870	59.503	685.554	3.613.921

Crediti verso controllante

A decorrere dall'esercizio 2018, essendosi modificati gli assetti societari, i crediti verso la Regione del Veneto sono classificati tra i crediti verso controllante per euro 10.742.874.=.

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 3.107.469.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12 /2022	Valore al 31/12 /2021	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	842.713	1.650.395	(807.682)
Crediti verso Erario per IVA	1.413.197	1.111.882	301.315
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	9.131	9.131	0
Credito IRPEF / INPS versamenti eccedenti	842.428	842.428	0
Credito verso Erario per IRAP	0	33.879	(33.879)
Totale	3.107.469	3.647.716	(540.247)

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce "Attività per imposte anticipate", non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2022.

	Valore in Euro
Imposte anticipate IRES su svalutazione crediti non deducibile	890.869
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	14.285
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	2.324
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	42.227
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2021 versata nel 2022	0
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	7.104

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Non sono state calcolate imposte differite passive.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri con scadenza entro l'esercizio, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 4.715.802. =, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L' ESERCIZIO	Valore al 31/12 /2022	Valore al 31/12 /2021	Variazione
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.983.249	3.680.496	302.753
Depositi cauzionali	30.949	30.949	0
Altri crediti diversi	197.879	70.868	127.011
Crediti per sinistri attivi	281.919	299.357	(17.438)
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	97.524	97.524	0
Crediti per espropri	33.796	33.796	0
Crediti verso personale dipendente	30.910	34.204	(3.294)
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	59.576	59.603	(27)
Totale	4.715.802	4.306.797	409.005

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.349.134	(4.819.951)	9.529.183	9.529.183	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.119.562	5.623.312	10.742.874	10.742.874	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.647.716	(540.247)	3.107.469	3.107.469	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.541.147	365.614	5.906.761	4.715.802	1.190.959
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.657.559	628.728	29.286.287	28.095.328	1.190.959

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	REGIONE VENETO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.529.183	9.529.183
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.742.874	10.742.874
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.107.469	3.107.469
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.906.761	5.906.761
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.286.287	29.286.287

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €324.000 (€0 nel precedente esercizio).

La variazione di euro 324.000.= discende dalla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di procedere alla dismissione della partecipazione in VI-ABILITA' SPA, precedentemente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €6.875.397 (€4.723.875 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.721.105	2.135.469	6.856.574
Assegni	837	14.705	15.542
Denaro e altri valori in cassa	1.933	1.348	3.281
Totale disponibilità liquide	4.723.875	2.151.522	6.875.397

Ratei e risconti attivi

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €17.442.907 (€9.912.076 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36.794	(36.794)	0
Risconti attivi	9.875.282	7.567.625	17.442.907
Totale ratei e risconti attivi	9.912.076	7.530.831	17.442.907

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI ALTRI	36.434
RISCONTI ATTIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	6.848.332
RISCONTI ATTIVI PER INTERVENTI CONTRATTO TRANSATTIVO	1.357.561
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI INTERVENTI RIPRISTINATORI NON CONCLUSI AL 31/12/2022 E DA RENDICONTARE	9.200.580
Totale	17.442.907

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €7.710.820 (€7.468.403 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0		5.163.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	162.513	0	0	5.545	0	0		168.058
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.031.782	0	0	105.363	0	0		2.137.145
Totale altre riserve	2.031.782	0	0	105.363	0	0		2.137.145
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	110.908	0	(110.908)	0	0	0	242.417	242.417
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	7.468.403	0	(110.908)	110.908	0	0	242.417	7.710.820

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0		5.163.200
Riserva legale	155.544	0	6.969		162.513
Altre riserve					

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Riserva straordinaria	1.899.377	0	132.405		2.031.782
Totale altre riserve	1.899.377	0	132.405		2.031.782
Utile (perdita) dell'esercizio	139.374	(139.374)	0	110.908	110.908
Totale Patrimonio netto	7.357.495	(139.374)	139.374	110.908	7.468.403

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.163.200			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	168.058	0	B	168.058	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.137.145		A - B - C	2.137.145	0	0
Totale altre riserve	2.137.145		A - B - C	2.137.145	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	7.468.403			2.305.203	0	0
Quota non distribuibile				168.058		
Residua quota distribuibile				2.137.145		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €10.405 (€45 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45	45
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	10.360	10.360
Totale variazioni	10.360	10.360
Valore di fine esercizio	10.405	10.405

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €4.889.637 (€4.721.870 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.721.870
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	167.767
Totale variazioni	167.767
Valore di fine esercizio	4.889.637

Qui di seguito si riporta il dettaglio del Trattamento di Fine Rapporto per la parte rimasta in azienda.

Trattamento di fine rapporto quota c/azienda	Valore
Saldo al 31/12/2021	1.047.974
Utilizzi	
-Anticipazioni	(15.852)
-Rettifica fondo anno precedente	
-Cessati	(128.481)
Totale utilizzi (A)	(144.333)
Incrementi -trasferimenti	
-Accantonamento per rivalutazione	437.296
-Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(74.340)
-Accantonamento quota 2022	654.418
-Trasferiti alla Tesoreria INPS	(574.643)
- Trasferiti ad altre forme di previdenza	(351.854)
Totale incrementi/trasferimenti (B)	90.877
Saldo al 31/12/2022 (A+B)	994.518

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €56.672.936 (€47.589.207 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.749.319	(6.389.020)	10.360.299
Acconti	5.854.803	8.442.107	14.296.910
Debiti verso fornitori	21.245.559	6.631.427	27.876.986
Debiti verso controllanti	1.375.048	340.759	1.715.807
Debiti tributari	365.926	49.141	415.067
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	963.298	(2.708)	960.590
Altri debiti	1.035.254	12.023	1.047.277
Totale	47.589.207	9.083.729	56.672.936

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.749.319	(6.389.020)	10.360.299	10.360.299	0	0
Acconti	5.854.803	8.442.107	14.296.910	14.296.910	0	0
Debiti verso fornitori	21.245.559	6.631.427	27.876.986	27.876.986	0	0
Debiti verso controllanti	1.375.048	340.759	1.715.807	1.715.807	0	0
Debiti tributari	365.926	49.141	415.067	415.067	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	963.298	(2.708)	960.590	960.590	0	0
Altri debiti	1.035.254	12.023	1.047.277	1.047.277	0	0
Totale debiti	47.589.207	9.083.729	56.672.936	56.672.936	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	REGIONE DEL VENETO	Totale
Debiti verso banche	10.360.299	10.360.299
Acconti	14.296.910	14.296.910

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Area geografica	REGIONE DEL VENETO	Totale
Debiti verso fornitori	27.876.986	27.876.986
Debiti verso imprese controllanti	1.715.807	1.715.807
Debiti tributari	415.067	415.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	960.590	960.590
Altri debiti	1.047.277	1.047.277
Debiti	56.672.936	56.672.936

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	10.360.299	10.360.299
Acconti	0	0	0	0	14.296.910	14.296.910
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	27.876.986	27.876.986
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.715.807	1.715.807
Debiti tributari	0	0	0	0	415.067	415.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	960.590	960.590
Altri debiti	0	0	0	0	1.047.277	1.047.277
Totale debiti	0	0	0	0	56.672.936	56.672.936

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	10.360.299	10.360.299
Acconti	0	0	0	0	14.296.910	14.296.910
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	27.876.986	27.876.986
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.715.807	1.715.807
Debiti tributari	0	0	0	0	415.067	415.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	960.590	960.590
Altri debiti	0	0	0	0	1.047.277	1.047.277
Totale debiti	0	0	0	0	56.672.936	56.672.936

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	27.876.986	27.876.986	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	10.360.299	10.360.299	0,00	100,00

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Debiti verso imprese controllanti	0	0	1.715.807	1.715.807	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	415.067	415.067	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	960.590	960.590	0,00	100,00
Totale	0	0	41.328.749	41.328.749	0,00	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €343.594.030 (€383.933.484 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.870	108.455	115.325
Risconti passivi	383.926.614	(40.447.909)	343.478.705
Totale ratei e risconti passivi	383.933.484	(40.339.454)	343.594.030

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI ALTRI	113.704
RATEI PASSIVI TASSA PROPRIETA' AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI	39
RATEI PASSIVI SU ASSICURAZIONI	1.582
Totale	115.325

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI CONCLUSI	282.222.018
RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI NON CONCLUSI AL 31/12/2022	52.891.414
RISCONTI PASSIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	1.186.649
RISCONTI PASSIVI ALTRI	7.178.624
Totale	343.478.705

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTI ECCEZIONALI	1.105.294
SPESE DI SOPRALLUOGO	149.747
CANONI ACCESSO	4.229
CANONI ATTRAVERSAMENTO	1.568.075
CANONI DI PUBBLICITA'	348.512
CANONI OCCUPAZIONI SUOLO	110.603
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	474
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	(1.390)
Totale	3.285.544

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
REGIONE VENETO	3.285.544
Totale	3.285.544

Altri ricavi e proventi

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €98.240.632 (€ 87.416.171 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	43.551.312	1.320.850	44.872.162
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.588.694	8.372.701	12.961.395
Contributi in conto capitale (quote)	6.624	0	6.624
Altri ricavi e proventi	39.269.541	1.130.910	40.400.451
Totale altri	43.864.859	9.503.611	53.368.470
Totale altri ricavi e proventi	87.416.171	10.824.461	98.240.632

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio).

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi" viene esposto nella tabella che segue

	Valore al 31/12 /2022	Valore al 31/12 /2021	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	19.412	17.549	1.863
Indennizzi sinistri	393.770	319.147	74.623
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	46.865	37.313	9.552
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	17.602	17.359	243
Recupero spese	253.980	148.180	105.800
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	1.269.144	258.528	1.010.616
Plusvalenze alienazione cespiti	5.355	10.148	(4.793)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	93.444	1.261.639	(1.168.195)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di costruzione della circonvallazione di Ronco all'Adige - 1°stralcio PTR 239 S2	0	2.349.112	(2.349.112)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori nella variante SP6 "dei lessini" collegamento tra la tangenziale est e la SP6 in comune di Verona - 1°stralcio	12.867.951	0	12.867.951
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività nella rotatoria S.M. Tagliamento SR74 Km7+000	0	967.795	(967.795)

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

TOTALE	14.967.523	5.386.770	9.580.753
---------------	-------------------	------------------	------------------

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2022 ammontano complessivamente ad Euro 44.872.162.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2022 viene esposto nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	15.250.347	14.049.113	1.201.234
Contributi per il funzionamento	18.622.210	16.778.608	1.843.602
Contributi da rendicontazioni	4.606.936	6.920.016	(2.313.080)
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	5.983.708	5.796.916	186.792
Contributo per progetti europei	252.307	0	252.307
Contributi per attività di sgombero neve	3.026	4.370	(1.344)
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Provincie etc.)	153.628	2.289	151.339
Totale	44.872.162	43.551.312	1.320.850

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.624.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 38.394.322.=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzati in nuove opere materiali in concessione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni si evidenzia quanto segue:

Ente	Natura contributo	Importo
Regione del Veneto	funzionamento c/esercizio	17.021.714
Provincia di Belluno	funzionamento c/esercizio	7.584.204

Variatione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 9.288.838.= compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2022. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti Pubblici Locali e la Società concessionaria, riguardanti l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 320.515=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere interessate da questa attività.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 1.902.435.=

Tale voce è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2022
Carburanti e lubrificanti	485.505
Materiale per la manutenzione delle strade	1.082.923
Acquisto di materiale di consumo	272.453
Spese emergenza COVID19	61.554
Totale	1.902.435

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 39.668.718 (€ 33.734.524 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	------------------------------------	-------------------	----------------------------------

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Servizi per acquisti	33.734.524	5.934.194	39.668.718
Totale	33.734.524	5.934.194	39.668.718

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Servizi di accertamento contravvenzioni	1.769	814
Servizi amministrativi	104.034	114.315
Assicurazioni	599.371	493.490
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	198.554	152.403
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	54.000	54.000
Compenso Organismo di Vigilanza	45.817	46.980
Compenso attività di patrocinio legale	119.667	135.979
Service tecnici opere stradali	2.335.440	1.827.604
Onere Responsabile protezione dati	11.500	12.000
Servizio di informazione utenza stradale	73.930	57.350
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	778.178	859.896
Spese per servizi relativi al personale dipendente	166.254	206.275
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	22.455	46.553
Manutenzione della rete viaria in concessione	33.596.329	28.377.771
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	1.266.536	1.077.388
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	13.566	6.399
Franchigia sinistri passivi	75.111	75.708
Altri servizi	176.348	157.440
Servizio di sorveglianza	29.859	32.159

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 860.135 (€653.075 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	653.075	207.060	860.135
Totale	653.075	207.060	860.135

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

	Valore al 31/12 /2022	Valore al 31/12 /2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	164.332	81.703	82.629
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.818.781	39.762.469	56.312
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	685.554	329.362	356.192
Totale	40.668.667	40.173.534	495.133

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 685.554.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro (16.801.=) è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 483.444.= e le rimanenze finali pari ad Euro 500.245.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €13.248.560 (€ 3.847.995 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	148.697	104.794	253.491
ICI/IMU	69.841	(7.149)	62.692
Imposta di registro	789	509	1.298
Diritti camerali	2.008	42	2.050
Abbonamenti riviste, giornali ...	16.041	3.325	19.366
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.409.051	9.269.297	12.678.348
Altri oneri di gestione	201.568	29.747	231.315
Totale	3.847.995	9.400.565	13.248.560

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti Locali Territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive	Valore al 31/12 /2022	Valore al 31/12 /2021	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti valori economici relativi a precedenti esercizi	17.404	134.439	(117.035)
Minusvalenza	12.660.943	3.274.612	9.386.331
Totale	12678.347	3.409.051	9.269.296

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	594.961
Altri	12.397
Totale	607.358

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	335.458	0	0	0	
IRAP	99.573	0	0	0	
Totale	435.031	0	0	0	0

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	677.448	
Onere fiscale teorico%	24%	162.588
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	629.417	
- svalutazione rimanenze		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti	30.111	
Totale	659.528	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
-utilizzo svalutazione crediti	(18.800)	
- emolumenti amministratori corrisposti	(19.305)	
- quota spese rappresentanza		
- differenze su cambi		
- altre voci	(141.480)	
Totale	(179.585)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
- plusvalenze ordinarie	(4.786)	
- sopravvenienze attive		
- spese autoveature	141.909	
- sopravvenienze passive	12.473	
- spese telefoniche	34.605	
- multe e ammende	1.395	
- costi indeducibili	757	
- altre variazioni in aumento	193.986	

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

- quota ammortamento PTR 87	(6.624)	
- ACE	(11.044)	
- IMU	(37.680)	
- deduzione IRAP	(15.362)	
- altre variazioni in diminuzione	(69.278)	
Totale	240.351	
Imponibile IRES	1.397.741	
IRES corrente per l'esercizio		335.458
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A-B+b96b10 lett.c) e d)+ b12+b13)	15.489.368	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- quota interessi canoni leasing		
- costi co.co.pro. e collaboratori occasionali	154.398	
- perdite su crediti	40.874	
-sopravvenienze passive	12.473	
-minusvalenze interventi conclusi su strade non in gestione	12.654.892	
- altre voci	74.502	
- ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(304.281)	
sopravvenienze attive interventi conclusi su strade non in gestione	(12.654.892)	
Totale	15.467.334	
Onere fiscale teorico %	3,90	603.226
Deduzioni:		
- contributi INAIL	9.433	
- quota ricavi int. 87	6.624	
- deduzione residuale costo del lavoro	12.898.129	
Totale	12.914.186	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		

v.2.14.0

VENETO STRADE SPA

Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Imponibile IRAP	2.553.148	
IRAP corrente esercizio		99.573
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	31
Impiegati	58
Operai	126
Totale Dipendenti	224

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.300	49.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200
Totale	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni bancarie.

	Importo
Garanzie	156.000
Passività potenziali	50.302

Impegni

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

Beni di Terzi presso la società.

Veneto Strade S.p.a. detiene presso la propria sede beni di terzi, apparecchiature multifunzione, stampanti, fotocopiatrici, distributori di alimenti e bevande - per un valore pari ad euro 50.302.=.

Tra i beni che la Società ha ricevuto sono comprese le strade e le case cantoniere. Per tali beni, appartenenti al demanio pubblico, non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Altri ricavi/ (Costi)
REGIONE DEL VENETO	SOCIO	10.296.346	1.040.949	305.142	(1.410.665)	30.044.021	0	0	0	0	0
PROVINCIA DI BELLUNO	SOCIO	1.461.228	0	30.745	0	14.156.444	0	122	30.333	291	0
PROVINCIA DI PADOVA	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PROVINCIA DI TREVISO	SOCIO	0	0	0	0	45.522	0	0	0	0	0
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato esercizio al 31/12/2022	Euro	242.417
5% Riserva Legale	Euro	12.121
A Riserva Straordinaria	Euro	230.296

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Marco Taccini - Presidente - FIRMATO

Claudia Bettiol - Consigliere - FIRMATO

Paolo Formaggioni - Consigliere - FIRMATO

Alessandro Menon - Consigliere - FIRMATO

Luisa Nardi - Consigliere - FIRMATO

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 47
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Oggi, 5 ~~aprile~~ ^{MAGGIO} 2023 (05.05.2023) alle ore 10:00 (dieci), presso la sede legale della Società Veneto Strade in Mestre – Venezia – Via C. Baseggio 5, si è svolta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società.

Il Presidente Marco Taccini, presente in sede, constata e fa constatare la presenza dei seguenti soci, in proprio o per delega acquisita agli atti, iscritti nel Libro dei soci, collegati in videoconferenza:

- REGIONE DEL VENETO - con sede in Venezia, Dorsoduro anagrafico 3901, Palazzo Balbi, Codice Fiscale n. 80007580279 - titolare di n. 3.946.160 (tremilioninovecentoquarantaseimilacentosessanta) azioni - rappresentata, come da delega in atti della società, dal Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali Dr. Nicola Pietrunti;

- PROVINCIA DI BELLUNO - con sede in Belluno, Via Sant'Andrea, n. 5 - Codice Fiscale n. 93005430256 - titolare di n. 110.640 (centodiecimilaseicentoquaranta) azioni – rappresentata, come da delega in atti della società dal Dr. Fabio Lucchetta;

- PROVINCIA DI PADOVA – con sede Piazza Antenore n. 3 - – Codice Fiscale 80006510285 - titolare di n. 368.800 (trecentosessantottomilaottocento/00) azioni – rappresentata come da delega agli atti della società, dal Consigliere Dr. Marco Schiesaro;

titolari nel loro complesso di n. 4.425.600,00 (quattromilioniquattrocentoventicinquemilaseicento) azioni costituenti l'85,71% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato.

Risulta assente giustificato il Socio Città Metropolitana di Venezia ed il Socio Provincia di Treviso.

Il Presidente, constata e fa constatare la presenza dei seguenti componenti il

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 48
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Consiglio di Amministrazione, in aggiunta allo stesso:

- Bettiol Claudia - Consigliere;
- Formaggioni Paolo – Consigliere;
- Menon Alessandro – Consigliere;
- Nardi Luisa – Consigliere;

Fa constatare inoltre la presenza in sede del Presidente del Collegio Sindacale Dr. Vernier Giovanni e dei Sindaci Effettivi Dr.ssa Toldo Ombretta e Dr. Zardini Cesare, collegati in videoconferenza, nonché del Direttore Generale Dr. Giuseppe Franco e del Direttore Operativo Dr.ssa Adriana Bergamo.

Il Presidente autorizza inoltre la presenza del Consulente Dr. Fabio Cadel, del Responsabile dell'UO. ICT Dr. Gabriele Vazzoler, al fine di gestire i collegamenti in video conferenza.

L'Assemblea, in sede Ordinaria, risulta pertanto validamente costituita ed atta a deliberare, in prima convocazione, sul seguente Ordine del Giorno così come risultante dalla nota via PEC di convocazione del 14.04.2023 prot. n. 8839/23:

- I) Presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2022; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- II) Relazione sul governo societario;
- III) Informativa in merito al funzionamento del sistema dei controlli adottato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- IV) Relazione sul raggiungimento obiettivi 2022 di cui alla DACR 143/2021 e

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 49
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

DGRV 454/2022;

- V) Nomina Società di Revisione;
- VI) Nomina Collegio Sindacale;
- VII) Comunicazioni del Presidente;
- VIII) Varie ed eventuali.

Viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante la Dr.ssa Gabriella Bettini, Dirigente della Società, presente in sede.

Prima di porre in discussione il primo punto all'ordine del giorno il Presidente presenta il Dr. Giuseppe Franco individuato tra il personale dirigenziale dalla Regione del Veneto ex art. 23 bis, comma 7, del D. Lgs. 165/2001, in qualità di Direttore Generale pro-tempore, a seguito di richiesta in tal senso da parte della Società stessa dopo il decesso dell'Ing. Vernizzi. Il Presidente osserva che il Dr. Franco non abbisogna di particolari presentazioni in quanto, avendo svolto già in precedenza la funzione di Direttore Operativo della Società e dalla quale risulta in aspettativa per incarico di Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Regione del Veneto, è già conosciuto da tutti.

Il Presidente autorizza poi il Consulente della Società Dr. Cadel ad effettuare una comunicazione all'Assemblea. Lo stesso spiega che, poiché il socio Provincia di Padova ha posto in essere - all'esito del procedimento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 - una procedura di dismissione della partecipazione detenuta in Veneto Strade Spa, ai sensi di legge i diritti del socio medesimo sono sospesi e pertanto - considerato il dettato dell'art. 2368 codice civile - si tiene conto della presenza del Socio Provincia di Padova ai fini della determinazione del "quorum" costitutivo dell'Assemblea, ma non si potrà tener conto

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 50
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

delle azioni del medesimo socio ai fini del calcolo del “quorum” deliberativo.

L’Assemblea ed il Socio Provincia di Padova prendono atto di quanto comunicato.

Il Presidente pone quindi in discussione il primo punto all’Ordine del Giorno: “Presentazione Bilancio chiuso al 31.12.2022; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti”, incaricando il Direttore Generale Dr. Giuseppe Franco di illustrare ai Soci la proposta di Bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 31.03.2023 che viene presentato per l’approvazione in data odierna all’Assemblea dei soci.

Il Direttore Generale illustra al Consiglio il Progetto di Bilancio 2022, riferendo che gli obiettivi gestionali aziendali relativi all’esercizio 2022, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;
- massimizzare quindi l’utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione per gli effetti stringenti del Patto di Stabilità interno. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 51
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Regione del Veneto stante l'entità della massa lavori appaltati e finanziati dalla Regione stessa.

A tal fine la Società ha in essere strumenti idonei al monitoraggio dell'andamento economico-patrimoniale attraverso:

- la definizione, fin da gennaio, di budget previsionali per centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive mediante l'attivazione di nuovi interventi già progettati caratterizzati da tempi e modalità di realizzazione contenuti.

L'AD/DG passa ad analizzare lo Stato Patrimoniale attivo e passivo del Bilancio chiuso al 31.12.2022, con precisa evidenziazione delle principali componenti relative ad ogni singola voce. A tal fine vengono presentati all'Assemblea dei prospetti e delle tabelle illustrative che meglio evidenziano le singole poste di bilancio, come risulta dal progetto di Bilancio depositato agli atti e inviato a tutti i Soci e reso disponibile a tutti i partecipanti tramite la piattaforma informatica di collegamento in videoconferenza. Lo stato patrimoniale attivo presenta un totale a pareggio per complessivi € 412.877.828,00, di seguito vengono illustrate le voci più significative ovvero € 339.383.456,00 per immobilizzazioni, €. 56.051.465,00 di attivo circolante ed €. 17.442.907,00 di ratei e risconti attivi. Lo Stato Patrimoniale passivo presenta a sua volta un totale a pareggio di €. 412.877.828,00, composto come segue €.343.594.030,00 di ratei e risconti, €. 56.672.936,00 di debiti, €.7.710.820,00 di patrimonio netto, € 4.889.637,00 per TFR ed €. 10.405,00 per fondo rischi e oneri. Il Direttore Generale illustra, inoltre, un grafico ove viene evidenziato il raffronto tra i debiti verso le banche a partire dall'esercizio 2017 sino al 2022, che a fronte di un

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 52
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

indebitamento pari a €. 55.753.668,00 dell'anno 2017 si verifica una consistente riduzione dei debiti medesimi pari per l'anno 2022 ad un totale di €. 10.360.299,00. La stessa riduzione si evidenzia anche negli oneri finanziari hanno subito un consistente decremento sino ad arrivare al totale di €. 607.358,00 nell'anno 2022, con un lieve rialzo rispetto all'anno 2021 dovuto al rialzo dei tassi di interesse, rispetto a € 1.410.833,00 dell'esercizio 2017. A seguire l'AD/DG illustra l'Analisi dei ricavi di esercizio. Il valore della produzione è pari ad €. 111.135.529,00 suddiviso in dettaglio, come illustrato nelle slide proiettate, in €. 96.141.060,00 in contributi in conto esercizio, in conto capitale ed in conto impianti, in €. 5.385.116,00 per servizi e varie, in €. 9.288.838,00 per lavori in corso ed in €. 320.515,00 per personale patrimonializzato. L'Analisi dei costi di esercizio, ammontanti ad €. 109.865.240,00 è dettagliato come segue: €. 1.902.435,00 per materie prime, €. 39.668.718,00 per servizi, €. 860.135,00 per godimento beni terzi, €. 13.533.525,00 per il personale, €. 40.668.668,00 per ammortamenti e svalutazioni ed €. 13.231.759,00 per variazioni rimanenze ed oneri diversi di gestione.

Relativamente al costo del personale il Dr. Franco evidenzia, altresì il numero di unità di personale in servizio che è considerevolmente diminuito, sia per i numerosi pensionamenti che negli ultimi anni hanno visto ridursi il numero di dipendenti da 291 unità dell'anno 2011 alle 227 unità al 31.12.2022, in lieve aumento rispetto allo scorso anno in quanto sono state effettuate le assunzioni di personale previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni di personale anno 2021-2023, ed il relativo costo che dai 16,6 ml dell'anno 2011 è passato agli attuali 13,5 ml. in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente sia per il cambio generazionale effettuato con il Piano Assunzioni, sia per i pensionamenti realizzati. Tutto ciò in ottemperanza all'invito più volte espresso dai Soci di riduzione del costo del personale.

~~Il Direttore Generale procede quindi ad esporre la suddivisione delle somme~~

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 53
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

~~impiegate per la manutenzione nel corso dell'anno 2022 distinte in macro-voci di~~
~~costo.~~

Il Direttore Generale procede quindi ad esporre la suddivisione delle somme impiegate per la manutenzione nel corso dell'anno 2022, ammontanti ad €. 28.165.514,00 distinte in macro-voci di costo, nonché all'illustrazione dell'importo complessivo delle nuove opere appaltate nel corso degli anni. Il totale delle risorse investite nella realizzazione di nuove opere infrastrutturali, dal 2002 a dicembre 2022, ammonta ad €. 1.542.737.866,00, mentre il totale delle manutenzioni ultimate, dal ²⁰⁰²~~2022~~ a dicembre 2022 ammonta ad € 573.290.450,00, per un totale complessivo di risorse investite pari ad € 1.542.737.866,00€. I costi complessivi dell'esercizio 2022 sono stati destinati in percentuale come segue: 84% per la manutenzione ed opere viarie; il 4% per il funzionamento ed il 12% per il costo del personale.

Il Dr. Giuseppe Franco riferisce, inoltre, che la Regione del Veneto, con vari provvedimenti, ha emanato delle direttive alle Società partecipate in materia di:

- affidamento lavori, forniture e servizi;
- società strumentali;
- personale dipendente;
- comunicazioni alla Regione;
- contenimento spese di varia natura;
- compensi organi societari;
- Società indirette;
- applicazione delle linee di indirizzo regionali;
- requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale indiretta;
- contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale.

Come richiesto dalla Regione, all'interno della relazione sulla gestione del

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 54
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

bilancio 2022 è presente la puntuale descrizione di ogni azione attuata dalla società nelle materie sovra elencate. Il risultato di bilancio d'esercizio 2022 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte di €. 242.417. = che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare per €. 12.121. = a Riserva Legale e per €. 230.296. = a Riserva Straordinaria.

Il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale per l'illustrazione della relazione al Bilancio 2022.

Il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Vernier illustra la relazione come segue:

Per un compiuto quadro di riferimento si ritiene, innanzitutto, doveroso rammentare che:

L'articolo 2403 del Codice civile attribuisce al collegio sindacale il compito di vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società. L'oggetto del controllo sono i processi che governano gli atti esecutivi ovvero l'adeguatezza dell'insieme delle direttive e procedure dirette ad assicurare un appropriato livello di competenza e responsabilità nell'attribuzione delle funzioni. I requisiti che il collegio sindacale deve valutare per accertare l'adeguatezza di una struttura organizzativa aziendale sono sia la conformità alle dimensioni dell'impresa, sia la natura e le modalità di espletamento dell'oggetto sociale, sia l'organigramma aziendale e la documentazione relativa a direttive e procedure aziendali.

La verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo può essere eseguita attraverso una rilevazione su un campione significativo sulle transazioni più importanti e quelle che hanno inciso maggiormente durante l'esercizio di riferimento sul business azienda, ossia l'insieme delle attività collegate al governo e alla gestione aziendale. Per la transazione selezionata si andrà quindi a verificare se il singolo atto esecutivo è stato condotto secondo quanto definito nella procedura interna di riferimento e se tale

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 55
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

procedura contiene i necessari presidi di garanzia per un corretto operato da parte della società.

L'articolo 2407 del codice civile definisce le responsabilità del collegio sindacale prevedendo che: "i sindaci devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragioni del loro ufficio. Essi sono responsabili solidalmente con gli amministratori per i fatti o le omissioni di questi, quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi della loro carica. All'azione di responsabilità contro i sindaci si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 2393, 2393 bis, 2394, 2394 bis e 2395".

Il collegio sindacale:

- nell'esercizio chiuso al 31.12.2022, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli articoli 2403 e segg. del codice civile;
- non ha effettuato il controllo contabile che compete alla società di revisione o al revisore legale;
- ha redatto, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., la relativa relazione sui risultati dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 che evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 242.417,00.

Preme, in sintesi, ribadire che nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio sindacale, essendo incaricato esclusivamente dell'attività di vigilanza, ha espletato le funzioni di cui all'art. 2403 del codice civile con la dovuta attenzione, attesa la consolidata conoscenza acquisita nel triennio del mandato in merito alla società per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile.

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 56
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche della società, corre carico ribadire che nell'attuale contesto di quella componente dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopracitati - è stato effettuato un riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Sul punto, corre obbligo sottolineare che il D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, concernente il codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, impone di attuare in seno alla società un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva delle crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Conseguentemente con l'entrata in vigore di detta normativa la società si è dotata degli strumenti segnaletici e degli indicatori idonei per ottemperare ai nuovi incumbenti.

Allo stato attuale è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono al momento adeguati alla operatività aziendale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente.

È stato inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno in considerazione in termini analoghi dell'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 57
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

La relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del codice civile e più precisamente:

sui risultati dell'esercizio sociale;
sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla succitata norma;
sul rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione previsti dalla normativa.

A titolo informativo va precisato che un recente studio dell'Osservatorio Cherry Sea ha accertato che il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. n. 14/2019) non ha frenato la crescita delle insolvenze che sono aumentate del 4% nel corso dei soli primi tre mesi del 2023 rispetto al medesimo periodo riferito all'anno 2022.

Preme, da ultimo, rilevare che il mandato del Collegio sindacale termina, ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio 2022.

Il Presidente e i componenti il Collegio Sindacale esprimono la loro gratitudine per la fattiva, qualificata e preziosa collaborazione espressa dal personale amministrativo durante il mandato. Una citazione speciale va riservata alla dott.ssa Bergamo, nella sua qualità di direttore operativo, per la disponibilità, tempestività e sapiente collaborazione in merito alle dinamiche aziendali di una società complessa e in continua evoluzione come Veneto Strade SpA. Su tutti, un particolare ringraziamento va riservato al compianto Ing. Silvano Vernizzi che nella sua qualità di direttore generale e amministratore delegato ha contribuito, in maniera fondamentale, a creare e far crescere un'azienda di primaria importanza come veneto strade spa che ha per oggetto:

“la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la gestione, l'esercizio di lavori, opere, infrastrutture e servizi viari sulla rete stradale e

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 58
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

autostradale di competenza, anche in regime di concessione o per conto dei soci”.

Colgo l’occasione per ringraziare sentitamente i colleghi sindaci che hanno contribuito con la loro elevata professionalità ad espletare le funzioni previste dal vigente quadro normativo in una società complessa, come veneto strade SpA, che richiedeva, stante la continua modifica delle norme legislative in materia, un costante impegno e un aggiornamento continuo.

Il Direttore Generale, informa i Soci che la relazione redatta dalla Società di Revisione Contabile Crowe Bompani S.p.A. ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27.01.2010, cui è stata affidata la revisione legale dei conti della Società, presenta un giudizio positivo considerato che dalla relazione stessa si legge che: “A nostro giudizio il bilancio di esercizio della Veneto Strade Spa fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale. In attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23.02.2018 tra la Regione del Veneto ed Anas SpA e dei DPCM intervenuti nel tempo, si potrà dare concreta attuazione allo stesso consentendo l’ingresso di ANAS nella compagine societaria tramite aumento del capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade stessa. Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2023, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.12.2023 ha approvato il budget manutenzioni 2023 valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio di advisor, sul presupposto di vedersi riconosciute le medesime risorse assegnate dai Soci nel 2022. La Regione del Veneto ha comunicato lo stanziamento per il 2023 di un importo complessivo pari ad euro 30,2 milioni per attività di

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 59

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento. La Provincia di Belluno per l'esercizio 2023 ha comunicato lo stanziamento di euro 3,7 milioni, oltre adeguamento ISTAT, per la Convenzione del 23.02.2008, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Storiche. Per le attività inerenti alla convenzione del 17.06.2002, relativa alla gestione delle Strade Provinciali ex-ANAS, la Provincia di Belluno non ha inviato comunicazioni ufficiali in ordine allo stanziamento di risorse per l'annualità 2023. Tali risorse potranno trovare copertura anche nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione di cui alla DGR 1749/2022 e approvata dalla Provincia di Belluno con Delibera del Consiglio Provincial n. 8 del 09.03.2023, inviata a Veneto Strade con nota prot. 7662 del 20.03.2023 acquisita al prot. n. 6432/2023 del 20.03.2023. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto. Gli Amministratori di Veneto Strade S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Veneto Strade S.p.A. al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Veneto Strade S.p.A. al 31.12.2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della Veneto Strade Spa al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare", pertanto non contiene alcun rilievo in ordine al risultato della gestione 2021, come risulta dalla relazione medesima allegata al documento di Bilancio, agli atti.

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 60
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Terminate le relazioni, il Presidente Ing. Marco Taccini invita i Soci a chiedere la parola.

Il Dr. Pietrunti per il Socio Regione del Veneto riferisce in forza di quanto disposto dalla la DGR n. 475 del 26.04.2023, di prendere atto di quanto comunicato dalla Società in merito al rispetto delle direttive regionali e, in applicazione dell'art. 2 della L.R. 39/2013 e dell'art. 19, c. 5, del D.Lgs. n. 175/2016, di

- pendere atto di quanto rappresentato da Veneto Strade in merito all'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento per l'esercizio 2022 assegnato con DGR 454/2022;
- proporre alla Società quale obiettivo specifico per l'esercizio 2023, di procedere alla riduzione, per un importo pari almeno al €. 40.000,00 delle spese di patrocinio legale;
- approvare nel suo complesso e per quanto a conoscenza del socio, il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare utile dopo le imposte di €. 242.417,00 che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare per €. 12.121 a Riserva Legale e per €. 230.296 a Riserva Straordinaria.

Il Socio Provincia di Belluno, nella persona del Dr. Fabio Lucchetta, si dichiara favorevole all'approvazione del Bilancio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione e coglie l'occasione per ringraziare il Direttore Generale della chiarezza dell'esposizione e la società tutta per il livello qualitativo dei servizi offerti.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità, su proposta del Presidente, udita la relazione del Collegio Sindacale e preso atto dei contenuti della relazione del Revisore Legale, delibera di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2022 come illustrato dal Direttore Generale, depositato agli atti della Società, in forza del quale si determina un l'utile di esercizio di €. 242.417. = che il Consiglio di

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 61

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

Amministrazione ha proposto di accantonare per €. 12.121. = a Riserva Legale e per €. 230.296. = a Riserva Straordinaria.

Il Presidente passa all'esame del punto II) all'Ordine del Giorno: "Relazione sul Governo Societario", incaricando il Direttore Generale di relazionare in merito all'argomento in discussione.

Il Dr. Giuseppe Franco, fa presente che nella Relazione sul governo societario, trasmessa ai Soci e qui integralmente richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal Testo Unico delle partecipate pubbliche che, nel ridefinire i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico, ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 17 agosto 2016 n. 175, nello specifico prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il citato comma 4 prevede che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio". Tali adempimenti vengono poi richiamati all'articolo 14 del citato Decreto Legislativo, in forza del quale: "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Considerato che la norma suindicata si limita a definire l'obbligatorietà di un'analisi volta all'identificazione di eventuali parametri di rischio senza tuttavia definire gli aspetti

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 62

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

procedurali ed i parametri da utilizzare, si è ritenuto di far riferimento principalmente al “Codice della Crisi d’Impresa e dell’insolvenza”, D.Lgs. 14/2019. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato gli indici di cui infra:

- Patrimonio Netto negativo;
- DSCR (Dest Service Coverage Ratio) a sei mesi inferiore a 1;

qualora non sia disponibile il DSCR, oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile per la inadeguatezza dei dati prognostici, si adottano i seguenti 5 indici, che devono allertarsi tutti congiuntamente:

- indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato (l’indicatore non deve risultare superiore al valore di 2,80%);
- indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali (l’indicatore non deve risultare inferiore al valore di 5,30%);
- indice di ritorno liquido dell’attivo, in termini di rapporto da cash flow e attivo (l’indicatore non deve risultare inferiore al valore di 1,40%);
- indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine (l’indicatore non deve risultare inferiore al valore di 101,10%);
- indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l’indebitamento previdenziale e tributario e l’attivo (l’indicatore non deve essere superiore al valore di 5,30%).

Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. La valutazione unitaria richiesta dal Legislatore richiede in ogni caso il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici (iii). Per il calcolo dell’indicatore del Patrimonio Netto (i) si dovrà fare riferimento all’ultimo bilancio approvato dall’organo

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 63

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

amministrativo, mentre per il calcolo del DSCR ci si basa necessariamente su dati di tipo previsionale (a sei mesi). Poiché al 31 dicembre 2022 il valore del Patrimonio Netto risulta positivo, pari a euro 7.710,820. = per quanto sopra espresso, si è proceduto alla verifica del DSCR, ne deriva pertanto che il DSCR, per effetto della seguente formula:

$$\text{(DSCR Entrate + DSCR Giacenze Iniziali - DSCR Uscite di liquidità)} / \text{DSCR Uscite}$$
 risulta pari a 2,06, pertanto non sussiste uno stato di crisi dell'impresa, come evidenziato nella tabella che segue:

Tabella valori per il calcolo degli indici di cui all'art. 13 co.1 – Debt Service Coverage Ratio

(DSCR)

Valore	Descrizione	Importo	Note
DSCR - Entrate	Totale delle Entrate di	16.501.638,00	Periodo in esame
	liquidità previste nei		aprile/settembre
	prossimi 6 mesi		2022
DSCR - Giacenze iniziali	Giacenze iniziali di cassa	19.536.114,00	Inizio semestre in
			esame
	Uscite di liquidità		
DSCR - Uscite di liquidità	previste nei prossimi	624.395.802,00	Periodo in esame
	mesi ad eccezione dei		aprile /settembre
	rimborsi dei debiti di cui		2022
	al punto successivo		
DSCR - Uscite	Uscite previste nei	6.000.000,00	Periodo in esame
	prossimi 6 mesi per il		aprile/settembre
	rimborso dei debiti		2022

A seguito di invito in tal senso del Presidente si procede anche all'illustrazione

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 64
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

dei punti III) “Informativa in merito al funzionamento del sistema dei controlli adottato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e del punto IV) “Relazione sul raggiungimento obiettivi 2022 – DACR 143/2021 e DGRV 454/2022”, in quanto informative per i Soci.

Il Dr. Giuseppe Franco in merito al punto III) all’Ordine del Giorno informa l’Assemblea che il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa, nella seduta del 27/09/2022, ha deliberato la nomina dei nuovi componenti dell’Organismo di Vigilanza che rimarrà in carica per tre esercizi e risulta così composto:

Presidente: Alberto Berardi

Componenti: Marianna Negro, Alessandro Rupiani.

Di fatto, pertanto, sono state redatte due diverse relazioni dagli Organismi di Vigilanza in carica, rispettivamente per i periodi di competenza, una prima relativa al primo periodo del 2022 e la seconda dalla data di insediamento del nuovo OdV sino al 31.12.2022, dalle quali emerge quanto segue:

La relazione prot. 23589/2022 del 26.10.2022 evidenzia le principali attività poste in essere dall’Organismo di Vigilanza, tra le quali:

- Monitoraggio sul funzionamento e sull’osservanza del MOG e proposta di eventuali adeguamenti del Modello alle misure eccezionali, alle novità legislative introdotte dal Parlamento volte a mitigare e contrastare gli effetti della diffusione del contagio;
- Contatti con il Direttore Generale e periodiche riunioni con i Dirigenti della Società (D.O. e Dirigente Servizio Legale, Personale e AA.GG., con il Responsabile della Gestione Sistema Qualità, con il R.S.P.P., con il Collegio Sindacale e con i Revisori Contabili;
- Partecipazione alle riunioni del Comitato aziendale istituito per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 65
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

di lavoro;

- Monitoraggio degli aspetti legati alla sinistrosità sui cantieri e sui posti di lavoro;
non si sono verificati infortuni di particolare gravità;
- Disamina dei rapporti degli incidenti, della relativa documentazione prevista dal DVR, nonché la relazione sull'attività svolta dal R.S.P.P. a seguito degli eventi;
non sono stati rilevati casi
- Monitoraggio sugli esiti delle riunioni periodiche e riesame del Sistema di gestione integrato della qualità e della sicurezza sul lavoro;
- Monitoraggio programma formativo previsto dal D Lgs 81 2008
- Verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa Anticorruzione (revisione Piano Triennale e prescrizioni in materia di pubblicità e trasparenza)
- Disamina delle relazioni relative alle attività di Audit svolte presso le sedi di Veneto Strade;
- Disamina dell'attività di Audit condotta dalla Società di Certificazione della Qualità RiNa Services;
- Monitoraggio sull'adeguamento della Società alla disciplina in materia di tutela dell'anonimato delle segnalazioni (whistleblowing);
- Monitoraggio sull'adeguamento delle procedure aziendali al regolamento Europeo GDPR.

L'Organismo di Vigilanza nella propria relazione rappresenta di non aver accertato situazioni anomale o di non conformità tali da costituire eventi di particolare attenzione nelle aree di attività a rischio.

Con la relazione prot. 7484/2023 del 29/03/2023 (relazione dal 25.10.2022 al 31.12.2022) il nuovo Organismo di Vigilanza elenca le principali attività svolte:

- Verifica delle attività di vigilanza della precedente composizione dell'Organismo di Vigilanza;

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 66

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

- Attività dell'Organismo di Vigilanza in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (assolvimento obblighi di pubblicazione e monitoraggio in scadenza il 31/10/2022);
- Audizione del Responsabile del Controllo Qualità e del Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione;
- Predisposizione del piano dell'Attività di Vigilanza 2023.

In riferimento all'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza dal 25/10/2022 al 31/12/2022 non sono emerse situazioni anomale o di irregolarità rispetto al Modello Organizzativo e al Codice Etico tali da costituire eventi di particolare rilevanza nella valutazione e prevenzione dei reati da cui potrebbe discendere la responsabilità amministrativa dell'ente.

Il Direttore Generale prosegue la relazione in merito al punto IV) all'Ordine del giorno e relativo al raggiungimento degli obiettivi di cui alla DACR 143/2021 e DGRV 454/2022, riferendo che gli obiettivi di cui alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024 - DACR n. 143/2021 del 30/11/2021, sono i seguenti:

- 1) Sicurezza del viaggio. Interventi programmabili;
- 2) Sicurezza del viaggio. Interventi non programmabili;
- 3) Informazione all'utenza;
- 4) Contatti con l'utente

Relativamente al primo obiettivo: Sicurezza del viaggio. Interventi programmabili, la realizzazione dello stesso viene illustrato nella tabella che segue:

PRINCIPALI INDICATORI DI MONITORAGGIO

Tipologia indicatore

(indicare la numerazione di riferimento)

Descrizione indicatore

Valore a preventivo

Valore a

Consuntivo

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
 VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 67
 Partita IVA: 03345230274
 Codice fiscale: 03345230274

2	Ispezioni volte a verificare le 3 volte/settimana	100%
	condizioni del piano viabile	100%
2	Sfalcio erba scarpate e banchine	3 volte l'anno - 100% 100%
2	Potatura autorizzata delle piante	periodicità annuale - 90%
		90%

Per quanto riguarda l'obiettivo: Sicurezza del viaggio. Interventi non programmabili, la realizzazione dello stesso viene illustrata nella tabella che segue:

PRINCIPALI INDICATORI DI MONITORAGGIO			
Tipologia indicatore (indicare la numerazione di riferimento)	Descrizione indicatore	Valore a preventivo	Valore a Consuntivo*
2	Treatmento antigelo preventivo in presenza di allerta meteo o per	90%	
	mediante spargimento sale	particolare morfologia del territorio	
		- 90%	
2	Sgombero neve	attivazione intervento entro 30 min	90%
		dalla segnalazione - 90%	
02	Ripristino del piano viabile per	attivazione intervento entro 24h	100%
	presenza criticità puntuali	dalla segnalazione - 80%	
2	Messa in sicurezza dei punti critici		100%
	della rete che hanno subito	attivazione intervento entro 24h	
	danneggiamenti delle barriere	dalla segnalazione - 70%	

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 68

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

2	Ripristino funzionalità segnaletica verticale di prescrizione e pericolo (anche mediante segnaletica attivazione intervento entro 24h provvisoria) dalla segnalazione – 70%	100%
2	Pulizia del piano viabile da detriti, materiale di risulta, tronchi.. attivazione intervento entro 5h dalla segnalazione – 90%	100%
2	Ripristino circolazione a seguito incidenti con conseguente attivazione intervento entro 3h dalla spargimento di liquidi e altro segnalazione – 90%	100%

In ordine all'obiettivo di: Informazione all'utenza, il risultato è illustrato nella tabella riportata di seguito:

Tipologia Indicatore (indicare la numerazione di riferimento)	Descrizione indicatore	Valore a preventivo	Valore a Consuntivo
1	Informazione sulla programmazione dei lavori di manutenzione (che comportano sensi unici alternati, deviazioni o altro) attraverso mailing list, notiziario audio	almeno 2 giorni prima dell'intervento programmato – 95%	95%
1	Informazione preventiva ad istituzioni, enti, mass-media della precisa data di avvio lavori di manutenzione programmati	ad almeno 2 giorni prima dell'intervento programmato – 95%	95%

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 69
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

In fine, per quanto riguarda l'obiettivo: Contatti con l'utente, le attività poste in essere dalla Società vengono evidenziate nella tabella di seguito:

PRINCIPALI INDICATORI DI MONITORAGGIO			
Tipologia indicatore (indicare la numerazione di riferimento)	Descrizione indicatore	Valore a	Valore a
		preventivo	Consuntivo
1	Riscontro alle segnalazioni (proposte, reclami...) pervenute all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP	Presa in carico della segnalazione entro 3 giorni - 90%	100%
1	Sinistri di competenza	30 gg. per comunicazioni di apertura del sinistro presso compagnia assicuratrice - 95%	100%

Informa inoltre che in relazione all'obiettivo 2022 prefissato dalla Regione del Veneto, con DGR 454 del 26/04/2022 ex art. 19, comma 5, D.Lgs. 175/2016, di ridurre i service tecnici afferenti alle spese di funzionamento per l'importo di 50.000 €. Che lo stesso è stato realizzato al 100 % posto che tale importo nell'esercizio 2021 era pari a € 169.825,78 e nell'esercizio 2022 è stato pari a € 118.828,80.

Al termine delle relazioni del Direttore Generale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione invita i Soci a chiedere la parola.

Il Dr. Pietrunti, in rappresentanza del Socio Regione del Veneto, dichiara di:

- prendere atto di quanto rappresentato dalla Società con riferimento ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D.Lgs.n. 175/2016) ed

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 70
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

- alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D.lgs. n. 175/2016) contenuti nella documentazione presentata dalla Società;
- in merito al punto III) di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società in relazione al funzionamento del sistema dei controlli adottato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
 - in riferimento al IV) punto all'Ordine del giorno, di prendere atto della documentazione relativa alla rendicontazione degli obiettivi di medio e lungo termine (2022-2024) e dei relativi pareri formulati dalla struttura regionale competente, agli atti;

Il Socio Provincia di Belluno prende atto di quanto contenuto nella relazione in ordine al governo societario, nell'informativa in merito al funzionamento dei sistemi dei controlli ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché nella relazione sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Regione del Veneto e rinnova la soddisfazione della Provincia di Belluno in merito ai servizi che la società eroga e per il livello qualitativo degli stessi.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità, su proposta del Presidente delibera:

- di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società con riferimento ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D.Lgs.n. 175/2016) ed alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D.lgs. n. 175/2016) contenuti nella documentazione presentata dalla Società;
- di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società in relazione al funzionamento del sistema dei controlli adottato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 71
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

- di prendere atto della documentazione relativa alla rendicontazione degli obiettivi di medio e lungo termine (2022-2024) e dei relativi pareri formulati dalla struttura regionale competente

Il Presidente passa all'esame del punto V) all'ordine del giorno: "Nomina Società di Revisione", incaricando il Direttore Generale di illustrare l'argomento.

Il Dr. Giuseppe Franco riferisce che ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dall'art. 32 del vigente Statuto societario, l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e ne determina il compenso spettante per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'attività della Società di Revisione legale, incaricata per gli esercizi 2020-2021-2022 si conclude con la data dell'Assemblea odierna convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022. Con avviso pubblico per la manifestazione di interesse prot. n. 4854/2023 del 02/03/2023 è stata indetta la ricerca per l'individuazione dei candidati al nuovo incarico, da sottoporre al vaglio dell'organo di controllo al fine del conferimento dell'incarico da parte dell'Assemblea dei Soci su proposta motivata del Collegio Sindacale della società. Nell'ambito del suddetto avviso è stato evidenziato l'importo dell'incarico del precedente revisore legale per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 pari a € 72.000= (€ 24.000=annuo)». Entro il termine del 28/03/2023 sono pervenute tramite posta elettronica certificata n. 3 candidature, come riportate nella seguente tabella:

Denominazione candidato	Num prot. VS	Giorno - ora	Forma	Sede
	Data prot.	PEC	giuridica	
S.I.R.A. Società Italiana di Revisione Aziendale	6806/2023 23/03/2023	23/03/2023 - 09:57	Società	Verona
dott. Alberto Berengo	7091/2023	27/03/2023 -	Singolo	Mestre

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 72

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

	27/03/2023	11:43	professionista	(Venezia)
Crowe Bompani SpA	7319/2023 28/03/2023	-- 28/03/2023 -- 15:44	Società	Padova

Con proposta motivata di data 13/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. 8835/2023, il Collegio Sindacale ha rilevato in particolare che:

- la proposta di Crowe Bompani S.p.a. include, quale prestazione aggiuntiva anche l'Assesment relativo alla predisposizione dell'informativa di sostenibilità e in chiave ESG (in base alla nuova normativa CSRD);
- tutte le candidature sono pervenute entro i termini previsti dall'avviso pubblico;
- in tutte le candidature è dichiarato il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge;
- le proposte di Crowe Bompani S.p.a. e di S.I.R.A. Società Italiana di Revisione Contabile risultano adeguatamente strutturate avendo indicato sia le ore che le risorse professionali all'uopo previste nonché i gruppi di lavoro coinvolti, mentre nella proposta di lavoro del Dott. Alberto Berengo non vengono indicate le ore dedicate da ciascuna risorsa professionale bensì solo il numero totale di re;
- nelle proposte della S.I.R.A Società Italiana di Revisione Contabile e del Dott. Alberto Berengo non risultano allegati i curricula di tutte le risorse professionali indicate, mentre lo sono nella proposta di Crowe Bompani S.p.a.;
- la proposta della Società Crowe Bompani S.p.a. prevede un maggior numero di ore offerte rispetto alle altre due proposte.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle già indicate motivazioni, propone che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2024-2025 sia affidato dall'Assemblea alla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.a. con Sede Legale: in piazza Aldo Moro 10 – Torre Net, 12/a Padova - Socio Responsabile: Dott.ssa Sabrina

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 73
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Rigo. La Crowe Bompani S.p.a. ha stimato un compenso pari a € 24.000 per ogni esercizio (€72,000 complessivi per il triennio 2023-2025).

L'Assemblea dei Soci, udita la relazione del Direttore Generale, all'unanimità su invito del Presidente, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, delibera di conferire l'incarico di Revisore Legale alla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A. secondo quanto proposto dal Collegio stesso e di approvare il compenso annuo di €. 24.000,00 che per le annualità 2023-2025 ammontano a complessivi €. 72.000,00 oltre oneri di legge.

Il Presidente passa all'esame del punto VI) all'Ordine del Giorno: "Nomina Collegio Sindacale", incaricando il Direttore Generale di riferire in proposito.

Il Dr. Giuseppe Franco ricorda all'Assemblea che l'art. 30 dello Statuto di Veneto Strade S.p.A. prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti, e che deve essere garantito l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile. Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario, i Sindaci, tra cui il Presidente, durano in carica tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. L'attuale Collegio Sindacale si è insediato il 5 agosto 2020 e pertanto il suo mandato termina alla data dell'Assemblea odierna convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022. L'art. 31 dello Statuto societario prevede inoltre che "qualora un socio detenga una quota pari o superiore al 75 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina di tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale (...)", ciò premesso poiché la Regione del Veneto detiene il 76,42% delle azioni di Veneto Strade S.p.A., ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto societario la designazione del Collegio Sindacale rientra tra le competenze del Consiglio Regionale, mentre la successiva nomina è in capo all'Assemblea dei Soci. Nel BUR n. 14 del 30/01/2023 è stato pubblicato l'avviso per

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 74
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

la designazione dei nuovi componenti del Collegio Sindacale di Veneto Strade S.p.a. da parte del Consiglio regionale del Veneto, il cui termine ultimo per la presentazione delle proposte di candidatura scadeva il 1° marzo 2023. Il Consiglio Regionale, al termine della procedura di designazione, comunicherà a Veneto Strade S.p.a. i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale con l'individuazione del Presidente. Ad oggi non è ancora pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte del Consiglio Regionale.

A tale proposito il Presidente invita il Dr. Pietruni in rappresentanza del Socio Regione del Veneto a pronunciarsi in merito all'argomento in discussione.

Il Dr. Pietruni conferma che il Consiglio Regionale ha ricevuto le candidature a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico in scadenza al 1° marzo 2023, ciò nonostante poiché non ha ancora fatto conoscere le proprie determinazioni alle strutture competenti, suggerisce il rinvio dell'argomento all'ordine del giorno, in attesa della conclusione della procedura da parte del competente Organo Regionale.

L'Assemblea dei Soci, su invito del Presidente, all'unanimità, delibera di prendere atto di quanto evidenziato dal rappresentante delegato dal Socio Regione del Veneto, competente per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale e, pertanto, di rinviare l'argomento all'ordine del giorno, dando atto che l'attuale Collegio Sindacale rimarrà in carica "in prorogatio" sino alla nomina dei nuovi componenti a seguito del completamento delle procedure di competenza del Consiglio Regionale.

Il Presidente pone in discussione il punto VII) all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente", per informare l'Assemblea in primo luogo, in merito alla Convenzione definitivamente sottoscritta in data 17.3.2023 tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Verona, Treviso e ANAS S.p.A. per la gestione unitaria della rete stradale principale veneta. Nello specifico, con nota prot. 207504 del 18/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. 9202 del 18/04/2023 la Regione del Veneto

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 75
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

ha trasmesso a Veneto Strade S.p.a. la Convenzione stipulata tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Verona, Provincia di Treviso e ANAS S.p.A., firmata da ultimo dal Presidente della Regione del Veneto in data 17/03/2023 e repertoriata al n. 41763, finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta, conseguente alla riclassificazione operata dal DPCM 21/11/2019. L'indicata Convenzione è stata stipulata nell'ambito degli interessi istituzionali delle Parti, al fine di disciplinare, in via temporanea, l'attività di gestione della rete stradale di cui all'art. 1, comma 1, D.P.C.M. 21.11.2019, di Manutenzione Ordinaria; Manutenzione Straordinaria; Somma urgenza e Sorveglianza della rete stradale di circa 726 km ricadente nel territorio della Regione del veneto sino e non oltre la data del 31.12.2024.

Con l'indicata Convenzione le Parti hanno inoltre individuato le risorse finanziarie da trasferire da A.N.A.S. S.p.A. alla Regione del Veneto ed alla Provincia di Belluno (o al soggetto «in house» da esse individuato) ed alla Province di Verona e Treviso ai fini dell'esercizio delle funzioni alle stesse conferite. La concreta attivazione della Convenzione ha rilievo strategico per Veneto Strade S.p.A., in quanto introduce novità sia in termini gestionali e finalizzati all'acquisizione di provviste economiche, sia in termini operativi, intesi come modalità di programmazione, esecuzione e rendicontazione dei costi. Sono stati attivati tavoli congiunti per la definizione delle procedure di rendicontazione dei costi e di rispetto dei parametri previsti dalla convenzione stessa.

In relazione alla dismissione da parte del Socio Provincia di Padova della partecipazione azionaria di Veneto Strade Spa, il Presidente informa l'Assemblea che la Provincia di Padova, all'esito del procedimento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione consiliare n. 30 del 17/12/2019, ha deciso di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta in Veneto Strade Spa consistente in 368.800 azioni, di valore nominale 1 euro

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 76
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

cadauna, pari al 7,1428571429% del capitale sociale ammontante ad euro 5.163.200,00. Con successiva determinazione dirigenziale n. 66 del 29/01/2020 l'Amministrazione Provinciale ha stabilito di procedere all'alienazione delle azioni invitando i Soci di Veneto Strade a presentare la propria offerta di acquisto, procedura di alienazione che ha avuto esito negativo. Dopo un lungo iter, nel rispetto di quanto previsto dal codice civile, si è ora in attesa della scadenza dei termini, prevista per le ore 13.00 del 12.05.2023, dell'avviso per la cessione a terzi (la cui adesione non è preclusa ai Soci). In caso di mancato collocamento delle azioni detenute dalla Provincia di Padova, le residue saranno rimborsate ai sensi dell'art. 2437 quater, comma 5, del codice civile mediante acquisto da parte della società attraverso l'utilizzo di utili e riserve disponibili.

Relativamente alla procedura di dismissione della partecipazione detenuta da Veneto Strade Spa in Vi.Abilità srl, il Presidente riferisce che la Giunta Regionale ha adottato il piano di riassetto societario relativo alle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, prevedendo la dismissione della partecipazione regionale indiretta in Vi.Abilità. Dopo un lungo iter, caratterizzato dal perdurare dell'interesse da parte della Provincia di Vicenza all'acquisizione delle partecipazioni di Veneto Strade in Vi.abilità (confermato da ultimo con nota prot. 26987/22 del 6.12.22), si è ora in attesa del riscontro da parte della Provincia stessa dell'inserimento dell'importo necessario per l'acquisto nel loro bilancio di previsione 2023/2025. Nel frattempo si è proceduto alla riclassificazione, in sede di Bilancio al 31.12.2022, della partecipazione azionaria in Vi.Abilità da immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale ad attivo circolante. Per quanto riguarda Budget generale 2023, il Presidente informa l'Assemblea che lo stesso è stato redatto facendo riferimento alla quantificazione dello studio Praxi del 2017 e sottoposto, come previsto dall'art. 18 dello Statuto di Veneto Strade, all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Controllo nella seduta del

Libro dei Verbali delle Assemblee
 VENETO STRADE SPA
 VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 77
 Partita IVA: 03345230274
 Codice fiscale: 03345230274

01/02/2023. La Regione del Veneto ha approvato il piano, mentre la Provincia di Belluno si è riservata di approvarlo, nelle more della definizione degli aspetti transitori relativi alla riclassificazione della rete viaria. Ora, essendo stata sottoscritta la convenzione tra Regione del Veneto, Anas, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso e Provincia di Verona per la gestione transitoria della rete in via di riclassificazione si pone la necessità che venga riconvocato il Comitato al fine di approvare congiuntamente il sotto riportato Budget generale che prevede il trasferimento da parte di Regione Veneto e Provincia di Belluno di quanto previsto dallo studio Praxi.

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate sul Budget 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporre all'approvazione del Comitato di Coordinamento.

BUDGET AZIENDALE PREVISIONALE 2023 LIVELLO MINIMO PRAXI CON AUMENTO PREZZI

COSTI		RICA VI	
Spese generali funzionamento	€ 3.895.998	Concessioni su rete in gestione	€ 3.005.464
		Introiti diversi	€ 1.775.739
Personale	€ 15.000.000	Introiti Regione Veneto	€ 27.579.322
		Funzionamento	€ 17.333.421
		Manutenzione	€ 10.245.901
Oneri finanziari	€ 500.000	Introiti Provincia Belluno	€ 12.244.571
		Provincia Belluno SP storiche	
		Funzionamento	€ 3.624.204
		Manutenzione	€ 693.154
Svalutazione crediti/ammortamenti	€ 700.000	Provincia Belluno SP ex ANAS	
		Funzionamento	€ 3.960.000
		Manutenzione	€ 3.967.213
Manutenzioni rete viaria	€ 25.251.586	VAIA e altri protocolli	€ 1.200.000
TOTALE COSTI	€ 45.347.584	TOTALE RICA VI	€ 45.805.096

Risultato € 457.512

Sul tema interviene il rappresentante della Provincia di Belluno Dr. Fabio

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA GESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 78
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Lucchetta riportando l'esistenza di alcune difficoltà di carattere economico nel rispettare quanto previsto dalla convenzione in essere con Veneto Strade per la gestione delle SP EX ANAS, precisando che la Provincia confida che venga attuato quanto prima quanto previsto dalla convenzione sottoscritta tra Anas, Regione, Provincia di Belluno che prevede l'erogazione di risorse da parte di Anas a ristoro dei costi di manutenzione della rete in riclassificazione.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità, prende atto delle informative fornite dal Presidente sugli argomenti di cui sopra e della necessità di sottoporre all'approvazione del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo della Società il Budget Generale relativo all'esercizio 2023, a seguito della stipula della convenzione tra Anas, Regione del Veneto, Provincia di Belluno e Veneto Strade SpA.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare l'Assemblea Ordinaria conclude i propri lavori alle ore 12,00.

Il Segretario

Dr.ssa Gabriella Bettini

Il Presidente

Ing. Marco Taccini

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VENETO STRADE SPA

VENETO STRADE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	DELTA LAGUNARE 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio 2022 si chiude con un risultato positivo di € 242.417.=. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di 110.908.

VENETO STRADE SPA

ANDAMENTO DEL SETTORE

Veneto Strade Spa - società a totale capitale pubblico - opera, mediante finanziamenti pubblici, nel settore della realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie non a pedaggio; tale comparto, negli ultimi anni, è stato caratterizzato da un lato da una contrazione delle somme a ciò destinabili alla luce degli stringenti vincoli imposti in materia di bilanci ai Soci pubblici, dall'altro da una crescente consapevolezza, da parte degli Enti proprietari delle infrastrutture, dell'importanza della costante manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio stradale, con una particolare attenzione alle opere d'arte, come ponti/viadotti e gallerie.

Nella prima metà del 2022 - nonostante le criticità emerse a partire dal 2021 che sono state esacerbate dalla guerra in Ucraina con conseguente difficoltà di approvvigionamento, rincari nei prezzi delle materie prime e aumento dei prezzi dell'energia - la performance dell'economia italiana è stata abbastanza buona e, in Europa, seconda solo alla Spagna, che però non ha ancora recuperato i livelli pre-pandemia, come è riuscito invece all'Italia. L'elemento negativo che si è fatto sentire in maniera chiara soprattutto nel secondo semestre del 2022, e che costituisce pertanto principale fattore di criticità, è il rincaro del gas naturale in Europa con picchi mai toccati prima; ciò ha determinato l'aumento dell'inflazione e la crescita dei costi delle imprese a livelli che possono essere definiti quasi insostenibili. Il 2022 è stato un buon anno per il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione, infatti, è del 7,8% e quello di occupazione al 60,5 %, un valore altissimo.

Dopo l'emergenza sanitaria, il 2022 è stato l'anno della ripresa delle attività anche nell'edilizia, ma i forti rincari dei prezzi delle materie prime in generale, e soprattutto di quelle fondamentali per il settore edile e delle infrastrutture - come ferro, plastica e derivati del petrolio (bitume) - accompagnato dall'aumento dei carburanti e dei prodotti energetici hanno continuato a mettere a dura prova il settore edile, in particolare, nella componente pubblica.

Il Governo, già a partire dal 2021 con la L.106/2021, è intervenuto in più occasioni fornendo soluzioni per offrire una risposta alle gravi conseguenze del caro materiali sul regolare svolgimento dei contratti in corso e sull'avvio degli investimenti pubblici programmati. Nel 2022 questi interventi di sostegno governativo sono proseguiti con il DL 50/2022 (Decreto Aiuti) e, da ultimo, la Legge di Bilancio (Legge 197/2022 art. 1 comma 458), con la quale è stato modificato l'articolo 26 del cosiddetto "decreto aiuti" estendendo al 2023 le importanti misure già previste per fronteggiare i rincari dei materiali e dei costi energetici e mettendo in campo ulteriori risorse per riconoscere alle imprese i maggiori costi sostenuti, prevedendo non solo meccanismi di adeguamento prezzi, anche in deroga al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), ma anche l'accesso ad un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, appositamente istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, con una significativa dotazione.

VENETO STRADE SPA

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	3.285.544	2.701.938
Produzione interna	94.881.966	87.685.994
Valore della produzione operativa	98.167.510	90.387.932
Costi esterni operativi	42.918.659	36.925.297
Valore aggiunto	55.248.851	53.462.635
Costi del personale	13.533.525	13.688.701
Margine operativo lordo	41.715.326	39.773.934
Ammortamenti e accantonamenti	40.668.668	40.173.534
Risultato operativo	1.046.658	(399.600)
Risultato dell'area extra-caratteristica	(51.523)	(64.978)
Risultato operativo globale	995.135	(464.578)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	387.777	(924.423)
Risultato dell'area straordinaria	289.671	1.186.267
Risultato lordo	677.448	261.844
Imposte sul reddito	435.031	150.936
Risultato netto	242.417	110.908

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(332.863.595)	(383.925.304)
Margine secondario di struttura	(327.963.553)	(379.203.389)
Margine di disponibilità (CCN)	(327.963.553)	(379.203.389)
Margine di tesoreria	(347.529.334)	(389.463.531)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	52,55	58,41
Quoziente di indebitamento finanziario	1,34	2,24

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	412.524.689	443.359.380
Passività operative	394.806.709	419.495.287
Capitale investito operativo netto	17.717.980	23.864.093
Impieghi extra-operativi	353.139	353.629
Capitale investito netto	18.071.119	24.217.722
FONTI		
Mezzi propri	7.710.820	7.468.403
Debiti finanziari	10.360.299	16.749.319
Capitale di finanziamento	18.071.119	24.217.722

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	3,14%	1,49%
ROE lordo	8,79%	3,51%
ROI (Return On Investment)	5,51%	-1,92%
ROS (Return On Sales)	31,86%	-14,79%
EBITDA margin	1.269,66%	1.472,05%

VENETO STRADE SPA

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	340.574.415	391.393.707
Immobilizzazioni immateriali	606.143	543.621
Immobilizzazioni materiali	338.748.174	389.262.107
Immobilizzazioni finanziarie	1.220.098	1.587.979
ATTIVO CIRCOLANTE	72.303.413	52.319.302
Magazzino	19.565.781	10.260.142
Liquidità differite	45.862.235	37.335.285
Liquidità immediate	6.875.397	4.723.875
CAPITALE INVESTITO	412.877.828	443.713.009
MEZZI PROPRI	7.710.820	7.468.403
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
Riserve	2.547.620	2.305.203
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.900.042	4.721.915
PASSIVITA' CORRENTI	400.266.966	431.522.691
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	412.877.828	443.713.009

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,18	0,12
Indice di liquidità (quick ratio)	0,13	0,10
Quoziente primario di struttura	0,02	0,02
Quoziente secondario di struttura	0,04	0,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	1,87%	1,68%

Si specifica che gli indici:

- 1) di liquidità;
- 2) di indebitamento complessivo;
- 3) margine di tesoreria

computano tra le passività correnti gli importi dei risconti passivi, quasi del tutto rappresentati da quote di contributi pubblici in conto impianti non configuranti debiti. Per tale ragione i predetti indici non costituiscono adeguato strumento informativo.

Con riguardo agli indici:

- A) tasso di copertura degli immobilizzi;
- B) margine di struttura primario;

si deve specificare che l'attivo fisso, nella società Veneto Strade Spa, è in gran maggioranza costituito da opere pubbliche (proprietà reversibile) finanziata con contributi pubblici.

Valgono le sopra riportate considerazioni in ordine alla capacità informativa.

FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2022

Gli scopi sociali

Il clima che caratterizza la fine degli anni Novanta, contraddistinto da una forte spinta verso il decentramento delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni e dal concretizzarsi seppur parziale dell'autonomia decentrata in settori quali quello delle infrastrutture e della viabilità, costituisce il contesto all'interno del quale matura la necessità di creare una Società in grado di dare risposte immediate ed efficaci al settore delle infrastrutture viarie del Veneto.

In tale contesto, con Decreto Legislativo n. 112/1998, viene sancito il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato. Pertanto, una parte della rete viaria statale viene trasferita agli enti territoriali e proprio da questa esigenza, il 21 dicembre 2001, viene costituita Veneto Strade S.p.A., in attuazione della Legge Regionale 25 ottobre 2001 n. 29 avente ad oggetto "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali".

Veneto Strade Spa nasce quindi, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio. Nata quindi per garantire efficienza, sicurezza e sostenibilità nelle trasformazioni territoriali, attraverso l'organizzazione di un sistema viabilistico d'avanguardia a sostegno dello sviluppo industriale, artigianale, agricolo, commerciale e turistico, Veneto Strade si pone come strumento operativo per realizzare uno dei punti cardine delle politiche regionali ossia l'interconnessione e l'accessibilità del territorio Veneto al fine di incrementare quella caratteristica che ha fatto della regione una polarità territoriale dal tempo delle strade consolari romane ai giorni nostri.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

Le attività di Veneto Strade Spa

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono riassumibili in due macro aree:

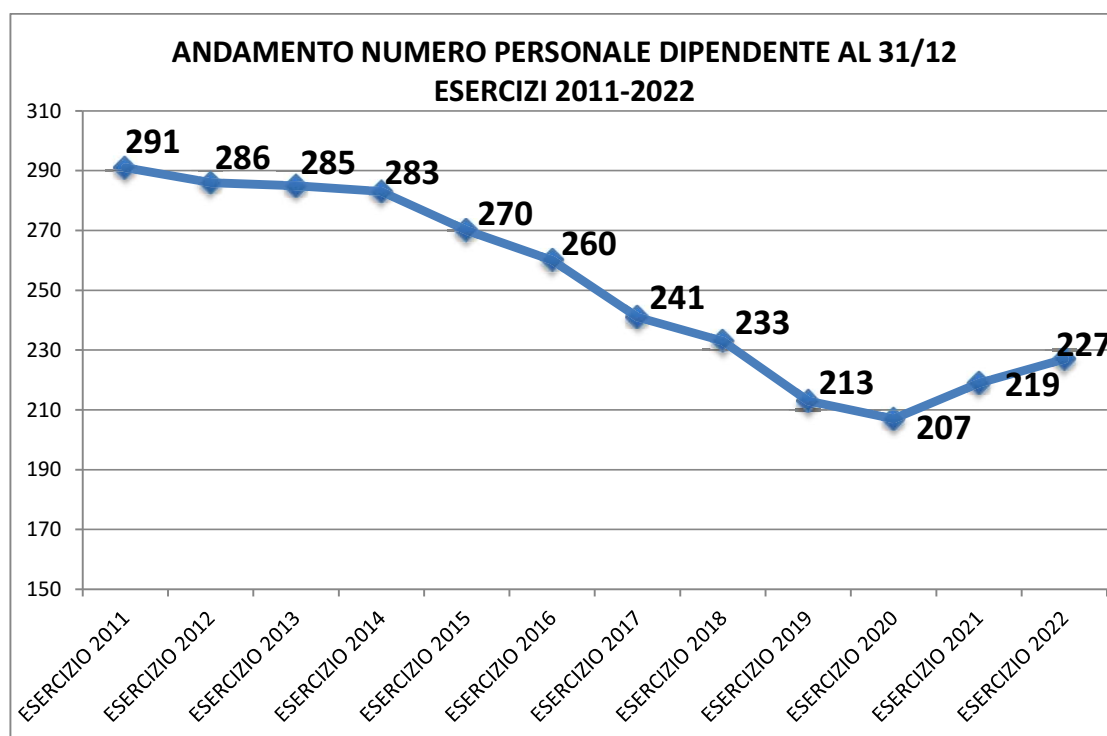
- a. sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);

VENETO STRADE SPA

b. manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

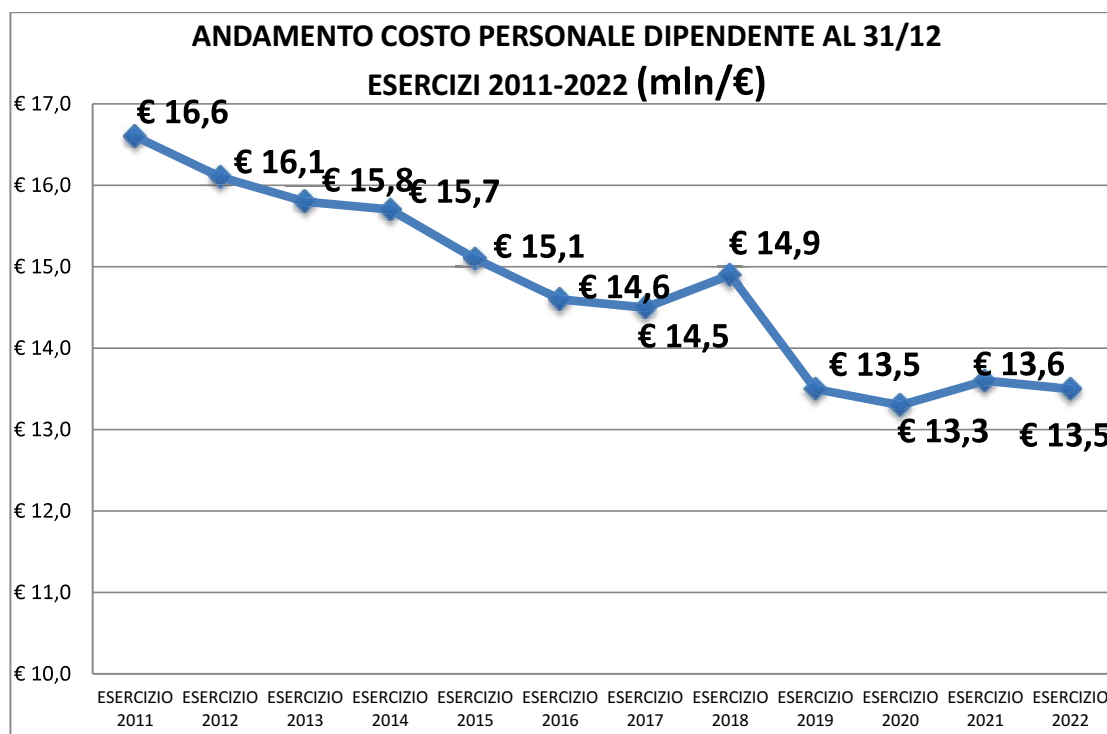
A queste attività si affiancano quelle relative al ruolo di Soggetto Attuatore per molte emergenze meteo che hanno negli ultimi anni colpito il territorio veneto, prima fra tutte quella relativa alla Tempesta VAIA, nonché quelle relative alle attività, affidate a Veneto Strade dalla Regione del Veneto, connesse alla realizzazione delle cinque ciclovie di interesse nazionale che attraversano il Veneto.

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentramento di competenze allo Stato si stanno concretizzando come verrà meglio dettagliato nella presente relazione.



Incluso personale in aspettativa

VENETO STRADE SPA



2018: € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

2020: incluso costo n. 19 unità personale a tempo determinato pari a € 197.686

2021: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 131.694,52

2022: incluso costo n. 17 unità personale a tempo determinato pari a € 407.024,04

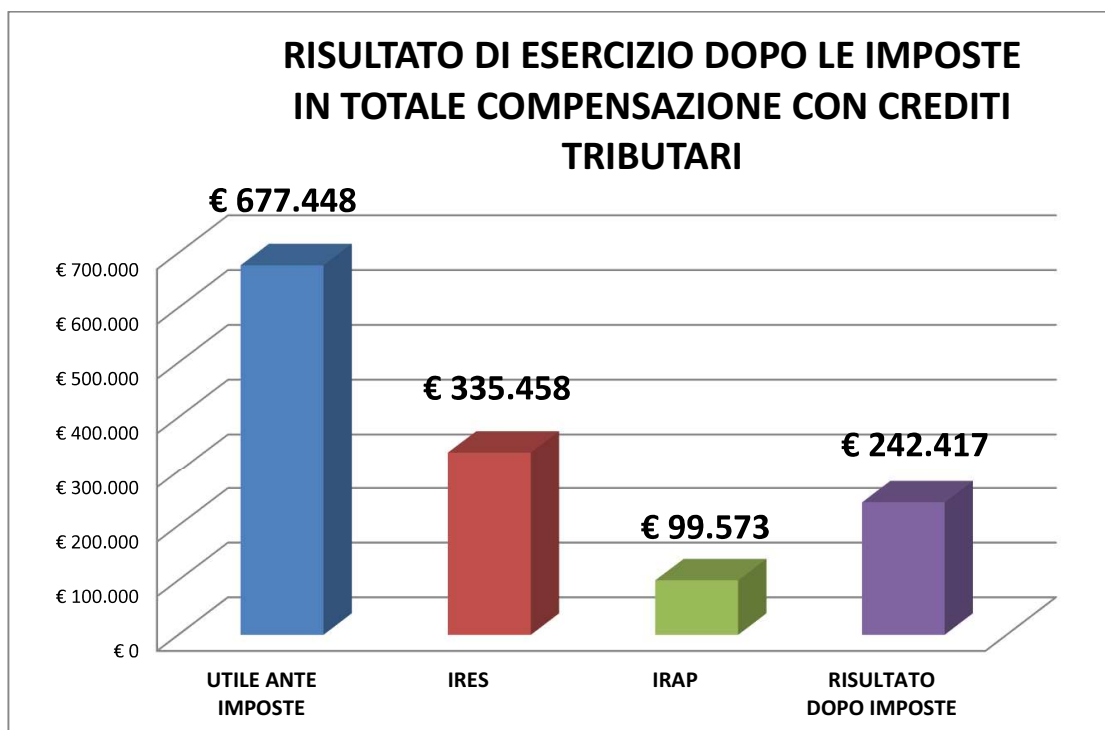
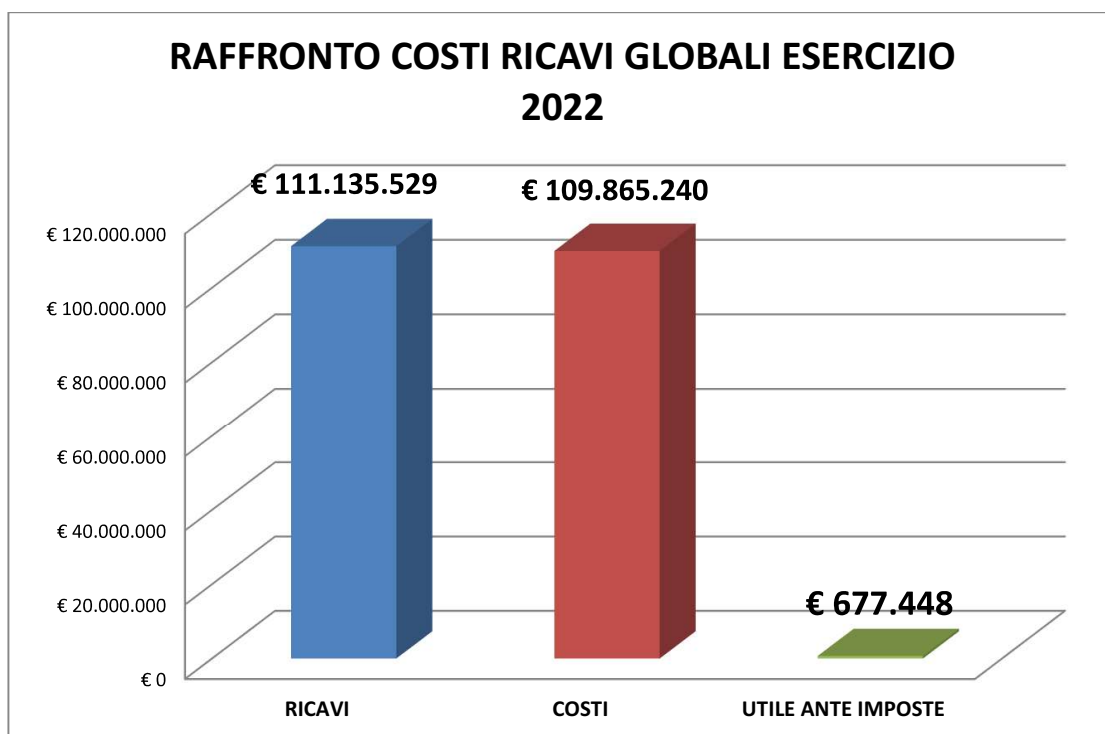
Gli obiettivi gestionali

Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2022, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2022 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte pari ad euro 242.417.= con un volume complessivo dei costi che si attesta sugli 109 milioni di euro.

VENETO STRADE SPA



STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

Il controllo di gestione

Strumenti fondamentali, ormai consolidati ed affinati negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, sono:

- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (quale ad esempio la rideterminazione, mediante compensazioni compatibili, dei budget).

Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e l'equilibrio fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.

Ciò consente anche una ulteriore verifica circa le "fatture da ricevere" a garanzia della correttezza del ciclo passivo e conseguente esaustiva rilevazione dei costi.

Da evidenziare come, nel tempo, le varie novità introdotte dal legislatore (split payment, fatturazione elettronica PA, fatturazione elettronica generalizzata, ecc) hanno comportato il necessario adeguamento delle procedure aziendali e software gestionali.



EMERGENZA COVID-19

Gestione dello stato di emergenza e attività conseguenti

Come noto, l'emergenza da Covid-19, oltre a determinare l'insorgere di svariate problematiche nell'ambito sanitario, ha comportato significativi effetti negativi anche sul piano della gestione delle imprese.

A partire dalla primavera 2020, infatti, la diffusione pandemica del Coronavirus ha avuto un forte ed inevitabile impatto sulla routine aziendale e sulla gestione della Società, in quel periodo infatti tutte le attività considerate non essenziali si sono fermate potendo continuare ad operare solo quelle considerate essenziali, individuate in base ai codici ATECO tra i quali rientrava quello di Veneto Strade. Fin dai primi giorni dell'emergenza la società si è organizzata per assicurare la sua operatività, pur nel rispetto e tutela della salute dei dipendenti. Ciò ha rappresentato una prova di capacità organizzativa per l'Azienda, che ha provveduto a porre, per quanto possibile, parte del personale tecnico e amministrativo in regime di "lavoro agile" nel corso della primavera 2020, mantenendo la presenza in sede di tutto il personale con qualifica dirigenziale, di quello addetto alla manutenzione della rete stradale, oltre a quello indispensabile per garantire la continuità nell'erogazione del servizio essenziale di pubblica utilità.

Anche nel corso del 2021 gli effetti della pandemia si sono fatti sentire anche nell'organizzazione del lavoro della Società, molte sono state le iniziative per il contenimento della diffusione del virus tra le quali anche lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

In particolare, oltre ai lavoratori c.d. "fragili" che hanno continuato a prestare l'attività in smart working, a seguito del D.L. 13 marzo 2021 n. 30, con disposizione prot. 5596 del 15/03/2021 è stata prevista per i lavoratori genitori di figli conviventi minori di anni sedici con situazioni familiari che non consentivano la gestione dei figli in D.A.D. la possibilità di chiedere di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile (qualora tale diritto non venisse esercitato da altro genitore) a decorrere dal 16 marzo 2021. Tale possibilità, conformemente alla normativa vigente, è stata consentita sino al 6 aprile 2021 per i lavoratori genitori di figli conviventi frequentanti i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia, nonché l'attività didattica del primo ciclo di istruzione e del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Per i lavoratori genitori di figli conviventi frequentanti i successivi gradi di istruzione e con età inferiore ai 16 anni con situazioni familiari che non consentono di gestire i figli in D.A.D. la possibilità di chiedere di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile è stata protratta per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza.

Sin dall'inizio della Pandemia la Società si è prontamente attivata per applicare tutte le misure necessarie al fine di garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza nei locali aziendali.

In particolare, in osservanza agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in ottemperanza alle norme dettate dalle competenti Autorità, la Società ha provveduto tempestivamente ad emanare una serie di circolari e disposizioni al fine di adottare le necessarie misure per fronteggiare la situazione di emergenza.

VENETO STRADE SPA

Nello specifico, in collaborazione con il Medico Competente e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale - tra le altre - si è provveduto in particolare ad adottare le seguenti misure preventive e di contenimento:

- diffusione informazioni e raccomandazioni dettate dalle Autorità Competenti al personale sia tramite posta elettronica, sia tramite idonea cartellonistica affissa ai locali aziendali;
- emanazione di circolari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- distribuzione di mascherine chirurgiche e mascherine FFP2;
- acquisto di gel igienizzante per le mani e posizionamento di un distributore per piano;
- sanificazione unità di condizionamento/riscaldamento interne;
- interventi di disinfezione e sanificazione delle due sedi e dei centri di raccolta;
- sanificazione auto aziendali;
- limitazione dell'accesso agli stakeholder;
- limitazione presenza max due persone negli ascensori;
- differenziazione degli accessi alle sedi in entrata ed in uscita;
- posizionamento termoscanner all'ingresso delle sedi e presso l'Officina di Ponte nelle Alpi (BL) e successivo adeguamento con l'app Verifica C-19 per la lettura delle Certificazioni verdi Covid-19;
- aggiornamento DVR con le istruzioni per la gestione delle emergenze per il rischio di infezione da Coronavirus;
- nuova collocazione del personale, con occupazione di un ulteriore piano, al fine di garantire la presenza massima di due persone per ufficio;
- installazione di barriere di protezione anti-covid ai front office della sede centrale di Mestre e negli *open space* presso la sede distaccata di Belluno;
- installazione di dispositivi per la sanificazione servizi igienici;
- differenziazione aree ristoro per evitare assembramenti (3 aree);
- istituzione del servizio per il ritiro delle pietanze presso un ristorante locale in considerazione delle limitazioni agli spostamenti imposte dalla zona rossa;
- stipula di convenzioni per il servizio mensa presso ristoratori locali.

Inoltre, la Società ha provveduto ad adottare anche le seguenti misure organizzative:

- Nomina Covid Manager;
- Istituzione Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*", sottoscritto tra il Governo e le parti Sociali in data 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020.

Peraltro, al fine di adottare tutte le migliori azioni di prevenzione del contagio da "Covid-19", nello spirito di tutelare la salute del personale e di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, con nota prot. 19712 del 24/09/2020 la Società ha provveduto a stipulare una convenzione con il Centro di Medicina per consentire ai

VENETO STRADE SPA

propri dipendenti, su base volontaria, di sottoporsi ai test di screening a mezzo di tampone rapido. A tal proposito si evidenzia che con nota prot. 25440 del 23/11/2020 l'ambito applicativo dell'indicata convenzione è stata estesa anche ai familiari conviventi dei dipendenti di Veneto Strade, precisando che la Società ha provveduto al pagamento anche di queste ultime prestazioni, salvo poi procedere alla relativa trattenuta sul cedolino paga del dipendente.

Inoltre, come previsto dal D.L. 127/2021 del 21/09/2021 recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di *screening*" la società ha provveduto a definire le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso e dell'esibizione delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso ai luoghi di lavoro di Veneto Strade S.p.a.

In particolare, il datore di lavoro ha provveduto ad individuare con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, prevedendo che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro/inizio dell'orario di servizio e anche a campione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa presso le sedi aziendali della Direzione Centrale di Mestre, della Direzione Distaccata di Belluno presso l'Officina di Ponte nelle Alpi.

Infine, è stato adottato il Regolamento interno prot. n. 23257 del 15/10/2021, nell'ambito del quale sono state definite le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso e dell'esibizione delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso ai luoghi di lavoro della Società.

Con circolare prot. 29308/2021 la durata dell'indicato regolamento è stata temporaneamente prorogata sino al 31 gennaio 2022 al fine di consentire un compiuto aggiornamento delle disposizioni relative alle modalità di gestione dei controlli, una volta ultimata la compilazione del "*Registro delle scadenze dei green pass*" medio tempore istituito. Infatti, a seguito della pubblicazione della Legge di conversione n. 165/2021 con circolare prot. 28049 del 15/12/2022 è stato segnalato a tutto il personale che, ai sensi delle modifiche introdotte dalla Legge di conversione n. 165/2021, al fine di semplificare e razionalizzare le verifiche sul Green Pass, i lavoratori avrebbero potuto richiedere di consegnare al datore di lavoro copia della propria certificazione verde Covid-19, al fine di consentire a costoro, per tutta la durata della relativa validità, di essere esonerati dai controlli per accedere al luogo di lavoro.

Con circolare prot. 2047 del 03/02/2022 è stato trasmesso l'Aggiornamento del Regolamento interno per il controllo delle certificazioni verdi Covid-19 prot. 1635/2022 e, con successive circolari, sono state impartite ulteriori disposizioni per il contenimento e la gestione dell'epidemia da Covid-19 aventi ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la disciplina dell'accesso dei lavoratori e degli utenti ai luoghi di lavoro della Società, le modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di casi Covid-19 e l'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie.

Con nota prot. n. 9608/2022 del 05/05/2022, a firma del Direttore Generale, è stata comunicata la conferma, sino al 30 giugno 2022, del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le Parti Sociali in data 14 marzo 2020, integrato in data 24 aprile 2020 e aggiornato il 6 aprile 2021.

VENETO STRADE SPA

Con nota prot. n. 14562 del 01/07/2022, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione tra il Governo e Parti Sociali del protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro è stato previsto in particolare che il personale avrebbe dovuto indossare obbligatoriamente la mascherina FFP2 all'ingresso delle sedi aziendali, negli spazi comuni e negli ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o nei casi di impossibilità di mantenere il distanziamento interpersonale di un metro.

Al fine di fronteggiare e contenere l'epidemia da Covid-19, la Società ha continuato ad effettuare specifici interventi di sanificazione e disinfezione sia presso le sedi aziendali sia presso i centri di raccolta, anche dopo la cessazione dello stato di emergenza.

Si precisa che nel corso del 2022 si sono svolte quattro riunioni del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", rispettivamente in data 20 gennaio 2022 e 9 maggio 2022, 1 luglio 2022 e 10 novembre 2022.

L'obbligo di indossare la mascherina FFP2 e di attenersi alle precedenti disposizioni in materia di contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei luoghi di lavoro di Veneto Strade è stato soppresso a decorrere dal 1 dicembre 2022 con Circolare n. 32 – prot. 26525/2022.

Infine, per quanto attiene ai casi di positività all'infezione da Covid-19 verificatisi all'interno della Società nel corso del 2022 si riporta di seguito il prospetto riepilogativo aggiornato al 31/12/2022.

CASI DI POSITIVITÀ AL 31/12/2022		
MANSIONE	SEDE DI MESTRE/PIANURA	SEDE DI BELLUNO
Impiegati	32	8
Operatori su strada	20	25
TOTALE	52	33

È evidente che dal punto di vista organizzativo, anche nel 2022, la macchina amministrativa è stata notevolmente impegnata nella gestione dell'emergenza e soprattutto nell'applicazione delle varie disposizioni normative finalizzate al contenimento dei contagi, è necessario precisare però che le attività espletate da Veneto Strade non hanno avuto perdite conseguenti agli effetti derivanti dalla crisi economica provocata dall'emergenza da Covid-19.

LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Per quanto concerne la rete gestita per la quale Veneto Strade Spa esplica il servizio di manutenzione e vigilanza, la stessa al 31/12/2022 è pari a 1.861,974 Km di cui 1.133,427 di strade individuate di interesse regionale (quindi afferenti al demanio della regione) mentre 728,547 km (di interesse provinciale) sono state trasferite in concessione da parte della Provincia di Belluno.

Le risorse

Con effetto dal 1/1/2017 sono venute meno, ad eccezione della provincia di Belluno, tutte le convenzioni in essere con le varie Amministrazioni provinciali che avevano significativamente contribuito a garantire a Veneto Strade Spa le necessarie risorse per far fronte alle attività di competenza.

Pertanto la società si è trovata a gestire una rete viaria ridotta di 172 km (ritornati alle Province) con una cospicua contrazione di ricavi, ma con personale mantenuto in completo carico.

Tale impattante epilogo è stato preceduto da anni di costanti incertezze e significative riduzioni da parte delle Province rispetto agli importi convenuti in fase di avvio della società nei singoli atti di concessione, che si ritiene utile sinteticamente ripercorrere.

Già dal 2011 sono sorte problematiche rilevanti per quanto attiene alle risorse messe a disposizione dalle Province e ciò a causa dei tagli ai trasferimenti garantiti dallo Stato. Ciò ha comportato, in sede di rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2011 (esclusa Belluno già rinnovata, nel 2008, fino al 2025), una riduzione dei trasferimenti da garantire annualmente alla società di circa il 22 per cento. Ulteriormente si sono registrate difficoltà da parte delle Province a garantire il rispetto degli impegni sottoscritti e a fronte della richiesta dell'UPI Veneto che ha invocato l'applicazione dell'art. 8 del D.L. n. 66/2014 con conseguente riduzione del 5% dell'importo complessivo di convenzione, il Consiglio di Amministrazione lo ha ritenuto accoglibile solo con riferimento al corrispettivo per la manutenzione e non per il contributo di funzionamento.

Per il 2015 le Province hanno ridotto gli importi di un ulteriore 20%.

Per il 2016 le Province, in sede di Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 e 23 marzo 2016, hanno rappresentato la possibilità di riconoscere alla società a titolo di contributi in c/esercizio la somma complessiva di 12,0 mln€, poi concretamente scesa a 10,5 mln€ posto che la Provincia di Verona non ha dato corso al riconoscimento della quota di competenza fissata in 1,5 mln€, in quanto non ha provveduto a rinnovare la convenzione con Regione e la società, scaduta in data 31/12/2015.

Valutato in termini assoluti, certamente di più elevato impatto è la riduzione operata dalla Provincia di Belluno per le strade ex Anas che, a fronte di complessivi 14,1 milioni di euro previsti nella convenzione sottoscritta nel 2002 per la gestione della rete ex Anas, ha riconosciuto a Veneto Strade Spa 10 milioni nel 2011, 7,8 milioni nel 2012, 7 milioni nel 2013, 9 milioni nel 2014, 7,070 milioni nel 2015, 5,011 milioni nel 2016, 8,8 milioni nel 2017 e 2018 (peraltro per il 2017 e 2018 in linea con le spettanze attestata da Praxi.).

Tale progressiva riduzione delle risorse messe a disposizione della società, come dettagliatamente relazionato dal CdA della società in sede di Assemblea dei Soci in data 11 e 23 marzo 2016, ha comportato una significativa riduzione delle risorse disponibili per far fronte alle attività di manutenzione della rete viaria

VENETO STRADE SPA

in gestione, che quindi negli anni ha significativamente ridotto gli elevati standard raggiunti fino al 2011. Infatti i significativi sforzi compiuti dalla società per ridurre le spese di funzionamento (incluso quello relativo al personale, che è sceso sia in termini di unità impiegate – determinando criticità operative su strada - che di costo in termini assoluti) possono ovviamente compensare solo in parte la rilevantissima riduzione dei trasferimenti da parte delle Province.

Su volontà dell'Assemblea dei soci, espressa nella seduta del 24/2/2017, è emersa l'opportunità di avviare le procedure per il conferimento di apposito studio di advisor al fine di stabilire, oltre al valore della società, il fabbisogno economico per poter far fronte alle attività di competenza, valutando altresì possibili ulteriori linee di contrazione delle spese di funzionamento.

Lo studio, nell'estate 2017, ha individuato due soglie di risorse economiche (livello minimale e livello adeguato) che i Soci che hanno in essere contratti di servizio (Regione del Veneto e Provincia di Belluno) devono garantire alla società per la gestione delle attività di competenza.

Il livello minimale annuo prevede una contribuzione dei Soci nei seguenti termini:

-30,571 mln€ a carico Regione del Veneto;

-15,035 mln€ a carico Provincia di Belluno (di cui 8,810 mln€ per le ex Anas e 6,225 mln€ per le storiche).

Gli esiti di detto studio sono stati illustrati nel corso dell'Assemblea dei soci del 14 settembre 2017.

Nel corso del 2022 gli stanziamenti operati dai Soci con contratto di servizio attivo sono stati i seguenti:
Regione del Veneto: ha disposto il riconoscimento di euro 17.021.714,00 per funzionamento; euro 13.050.000,00 (iva inclusa) per le manutenzioni. Il totale stanziato dalla Regione Veneto ammonta quindi ad euro 30.071.714,00.

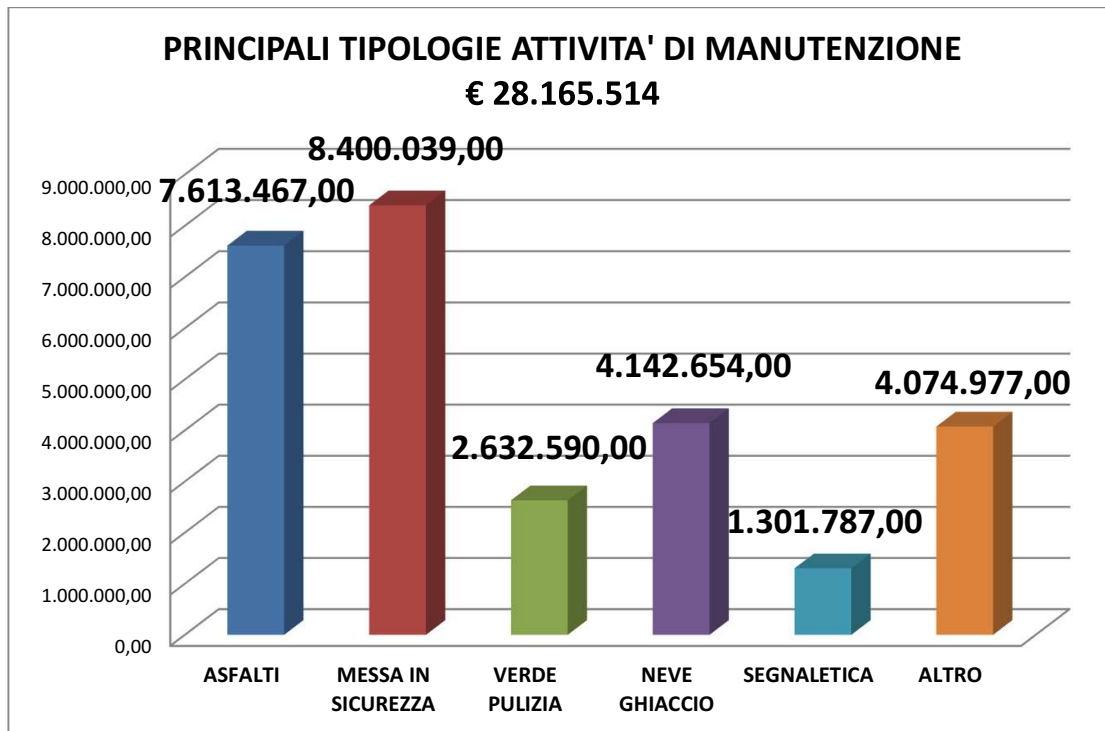
Provincia di Belluno: per la rete provinciale ex Anas (convenzione del 2002), la rete provinciale storica (convenzione del 2008) e gli extra costi dovuti all'aumento prezzi delle materie prime, sono stati erogati complessivamente Euro 13.769.851,00 (iva inclusa) per funzionamento e manutenzione.

Gli interventi manutentivi

Veneto Strade Spa ha, sin dall'avvio, posto grande attenzione alla necessità di garantire elevati standard di sicurezza sulla rete in gestione, attivando molteplici e significativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fin dalla sua costituzione Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica, con investimenti elevatissimi in termini assoluti grazie ai significativi apporti garantiti, fino al 2010, dai Soci finanziatori, proseguiti, anche durante la fase di contrazione di risorse, al fine di mantenere servizi adeguati.

VENETO STRADE SPA



Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2022

Dopo esercizi di rilevante contrazione dei trasferimenti, nel corso del 2022 i Soci con contratto di servizio attivo hanno garantito sostanzialmente il rispetto delle dotazioni economiche minimali di cui allo studio dell'Advisor del 2017, come meglio rappresentato al successivo paragrafo relativo alle risorse, consentendo alla società di garantire quindi un livello sufficiente di operatività riuscendo a preservare livelli accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.

Le complessive risorse destinate alla manutenzione globale (ordinaria, a rendicontazione e somma urgenza) ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2022 sono stati destinati a tali fini oltre **28,1 milioni di Euro**.

In generale, gli interventi manutentivi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale (in pianura) e la messa in sicurezza intesa come ripristino delle protezioni dei versanti posti lungo il piano viabile (nel bellunese). Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete. Fra le voci più significative, vanno segnalate le attività antineve e prevenzione ghiaccio, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, la segnaletica orizzontale

e verticale, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.

Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze

Nella categoria manutenzioni a rendicontazioni e somme urgenze rientrano gli interventi che non sono destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno, pur nelle difficoltà derivanti dalla significativa riduzione di personale dipendente.

Gli interventi che rientrano in tale tipologia sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ripristino funzionalità ponti e manufatti, ripristino di frane, riasfaltature e messe in sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti.

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

All'interno di questa categoria sono riconducibili:

- a) il ripristino di danni derivanti da emergenze meteo
- b) gli interventi di somma urgenza
- c) gli interventi di messa in sicurezza ricompresi in specifici atti deliberativi degli enti soci

A) RIPRISTINO DANNI DERIVANTI DA EMERGENZE METEO

Negli ultimi anni non sporadici fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza.

Di seguito la trattazione delle Emergenze Meteo per le quali Veneto Strade è impegnata nel ripristino dei danni occorsi:

VAIA

A seguito delle esigenze emergenziali connesse agli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 c.d. "Tempesta VAIA", con O.C.D. n. 1 del 23 novembre 2018 l'Ing. Silvano Vernizzi, in qualità di Direttore Generale di Veneto Strade S.p.a., è stato nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di emergenza del Settore Ripristino Viabilità e, con successiva O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono state attribuite al medesimo le funzioni di progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione e liquidazione degli interventi del

VENETO STRADE SPA

“settore geologico-valanghivo”.

Peraltro, con Convenzione rep. n. 39, sottoscritta in data 26.06.2019, il Commissario Delegato O.C.D.P.C. 558 ha affidato a Veneto Strade S.p.a. i compiti e le funzioni per la progettazione, l'appalto, la direzione lavori, il collaudo delle infrastrutture viarie gestite dalla società nella Provincia di Belluno, ivi incluse le opere di riduzione del rischio valanghivo e idrogeologico, nonché le funzioni di indizione e gestione delle gare d'appalto relative agli ulteriori interventi necessari per opere diverse dalle stradali, la cui realizzazione era stata affidata ad Altri Soggetti Attuatori.

In tale contesto, Veneto Strade S.p.A., in qualità di struttura operativa di cui si avvale il Soggetto Attuatore per conto del Commissario Delegato, è stata chiamata ad un impegno eccezionale in termini di contenuti e tempistica, dovendo procedere, in forza di puntuali provvedimenti di finanziamento disposti dalla Protezione Civile e su coordinamento della Struttura Commissariale istituita presso la Regione del Veneto, all'assegnazione di lavori per importi considerevoli rispetto alle consuete attività d'appalto espletate dalla medesima società.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria degli interventi, la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - legge di stabilità 2019 - con il comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteorologici dell'autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31.12.2018 la somma complessiva di 2,7 miliardi di Euro, ripartiti in 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e in 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021.

A fronte delle ricognizioni e alle segnalazioni effettuate al Dipartimento di Protezione Civile dal Commissario Delegato, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019, € 260.689.278,79 per il 2020 ed € 261.661.969,25 per il 2021. Con D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, art. 24 quater (convertito con Legge 17.12.2018 n. 136) sono inoltre stati assegnati alla Regione del Veneto l'importo di Euro 149.635.484,42 per il 2019 e la somma di Euro 21.846.792,21 per il 2020.

Inoltre, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione del Veneto per complessivi € 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018, convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2018 n. 136.

A partire dal novembre 2019 sono stati redatti dei piani operativi contenenti gli elenchi degli interventi prioritari: che venivano finanziati:

Piano Vaia 2018/2019

In riferimento al Piano VAIA 2018/2019, con plurime Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori e, precisamente, per quanto concerne le funzioni attribuite a Veneto Strade S.p.a. si riportano di seguito i principali provvedimenti commissariali:

- con O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145 per gli interventi afferenti al settore Geologico-Valanghivo ed al settore Viabilità;

VENETO STRADE SPA

- con successiva O.C.D. n. 8 del 16 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 del settore Viabilità e assegnate le relative risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145;
- con O.C.D. n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi per investimenti immediati e ulteriori interventi afferenti, tra gli altri, il settore viabilità ed il settore valanghivo, nonché assegnate le relative risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con modificazioni, nella L. 17.12.2018 n. 136;
- infine, con O.C.D. n. 21 del 25 novembre 2019 sono stati rimodulati i piani degli interventi a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 e di cui all'art. 24 quater del D.L. N. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. 136 /2018.

Per quanto attiene al piano delle attività 2018/2019, si rappresenta che, nel corso del 2019, Veneto Strade S.p.a. ha appaltato 122 interventi per lavori sulla rete viaria (con un finanziamento pari a € 65.618.572,93), 22 somme urgenze per conto dei Comuni (con un finanziamento pari a € 3.400.460,00), 23 interventi relativi alla mitigazione del rischio valanghivo (con un finanziamento pari a € 79.713.198,40), nonché ulteriori 24 interventi in qualità di Centrale di Committenza per altri Soggetti Attuatori (per un importo pari a € 24.207.000,00).

PIANO 2018/2019	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	122	€ 65.618.572,93
Somme Urgenze per conto dei Comuni	22	€ 3.400.460,00
Mitigazione rischio valanghivo	23	€ 79.713.198,40
Attività per altri Soggetti Attuatori	24	€ 24.207.000,00
Totale interventi	191	€ 172.939.231,33

A seguito della richiesta da parte dello Stato Italiano, il 15 maggio 2019 la Commissione Europea ha proposto la mobilitazione di Euro 277.204.595,00 a favore dell'Italia a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea e in data 18/10/2019 la medesima Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019)7564 final, con la quale è stata concessa all'Italia la predetta sovvenzione, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui € 68.620.678,00 spettanti alla Regione del Veneto, per il finanziamento di interventi d'emergenza, a seguito delle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre – novembre 2018.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento CE n. 2012/2002, istitutivo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea la sovvenzione deve essere utilizzata entro 18 mesi a decorrere dalla data del suo versamento per interventi eseguiti dalla data in cui si è verificato il primo danno conseguente all'evento calamitoso, con ordinanza n. 14 del 29/09/2020 il Commissario Delegato ha formalizzato l'elenco definitivo degli interventi da imputare sul Fondo di Solidarietà Europeo e adottato le determinazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla procedura in argomento.

VENETO STRADE SPA

In particolare, con riferimento al Piano degli interventi VAIA 2018/2019 assegnati a Veneto Strade, si precisa che con la già menzionata ordinanza sono stati individuati 23 interventi da imputare sul Fondo di Solidarietà Europeo.

Con riferimento alle somme urgenze espletate per conto dei Comuni, i lavori si sono conclusi nel corso delle annualità 2019 – 2020 (20 interventi chiusi nel 2019 e 2 interventi ultimati nel 2020).

Per quanto riguarda le opere eseguite sulla rete viaria in gestione - di cui 10 interventi erano già stati chiusi nel 2018, 59 interventi nel 2019 e altri 18 interventi si erano conclusi nel 2020 -, 8 interventi si sono conclusi nel 2021, 4 interventi si sono conclusi nel corso del 2022, mentre i residui interventi – per lo più relativi al settore valanghivo – si concluderanno nel corso del 2023.

Piano Vaia 2020

L'intensa attività VAIA è continuata nel corso del 2020, atteso che lo stato di emergenza, inizialmente dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 e successivamente prorogato di dodici mesi in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019, è stato in seguito ulteriormente prorogato per altri dodici mesi con L. 27 novembre 2020 n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020 n. 125.

In particolare, con successive Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori e, precisamente, per quanto concerne le funzioni attribuite a Veneto Strade S.p.a. si riportano di seguito i principali provvedimenti commissariali:

- con O.C.D. n. 4 del 21 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi relativi all'anno 2020 ed assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145;
- con O.C.D. n. 5 del 23 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le risorse finanziarie di cui di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con modificazioni, nella L. 17.12.2018 n. 136;
- Con O.C.D. n. 17 del 6 novembre 2020 è stato rimodulato il piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020.

Pertanto, il Piano degli interventi per l'anno 2020 - anche a seguito delle intervenute rimodulazioni - ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. di ulteriori 49 interventi sulla rete viaria (di cui 7 interventi di progettazione) con un finanziamento per il complessivo importo di € 46.543.633,28.

A ciò si aggiungano gli ulteriori 33 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo di € 40.350.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 26 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 20.500.000,00;
- n. 5 interventi del Genio Civile di Belluno, per un importo complessivo di € 16.850.000,00
- n. 2 interventi del Genio Civile di Venezia, per un importo complessivo di € 3.000.000,00.

PIANO 2020	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	49	€ 46.543.633,28

VENETO STRADE SPA

Attività per altri Soggetti Attuatori	33	€ 40.350.000,00
Totale interventi	82	€ 86.893.633,28

Tale intensa attività, per quanto attiene l'espletamento delle procedure di gara e, conseguentemente le fasi di aggiudicazione, contrattualizzazione ed esecuzione dei lavori si è svolta soprattutto nel secondo semestre del 2020.

Nel corso del 2022 si sono conclusi 2 interventi e si prevede che i lavori relativi ai residui interventi del Piano 2020 verranno ultimati nel corso degli anni 2023 - 2024.

Piano Vaia 2021

L'intensa attività della Società si è protratta anche nel corso del 2021.

Con nota prot. 37/2021 Sogg. Att. la Società ha provveduto a trasmettere alla Struttura Commissariale, per la relativa approvazione, i Piani di programmazione VAIA 2021 relativi alla messa in sicurezza e all'aumento della resilienza della Viabilità e dei Siti Valanghivi.

Nello specifico, i succitati Piani prevedevano n. 65 interventi per la Viabilità per un importo totale pari ad 248,5 milioni di euro, n. 28 interventi per il settore Valanghivo per un importo totale di 44,6 milioni di Euro, oltre a 40 interventi di monitoraggio.

A fronte della predetta richiesta, con O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti al Piano degli interventi dell'anno 2021, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145, come autorizzato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021, nell'ambito del quale sono stati assegnati 21 interventi a Veneto Strade S.p.a. (di cui 5 del settore valanghivo e 16 del settore viabilità) ed è stato espressamente previsto che gli indicati interventi avrebbero dovuto essere contrattualizzati entro il 31 dicembre 2021.

Successivamente, con O.C. n. 16 del 21 ottobre 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti al Piano degli interventi, anno 2021, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie, annualità 2021, di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, come autorizzato con nota dipartimentale n. POST/44263 del 14/10/2021, nell'ambito del quale sono stati assegnati altri 2 interventi a Veneto Strade S.p.a.

Inoltre, con nota commissariale prot. 542364 del 18/11/2021 è stata comunicata l'approvazione del terzo stralcio del piano degli Interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, nell'ambito del quale sono stati finanziati altri 2 interventi alla Società.

Tanto premesso, il Piano VAIA 2021 ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. in totale di 25 interventi per un finanziamento complessivo pari ad € 58.958.024,23.

A ciò si aggiungano gli ulteriori 27 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo di € 25.735.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 23 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 21.950.000,00;
- n. 4 interventi dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, per un importo complessivo di € 3.785.000,00.

VENETO STRADE SPA

PIANO 2021	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria / attività valanghiva	25	€ 58.958.024,23
Attività per altri Soggetti Attuatori	27	€ 25.735.000,00
Totale interventi	52	€ 84.693.024,23

Si prevede che tutti i lavori relativi agli interventi del Piano 2021 dovrebbero concludersi nel corso dell'annualità 2023.

Annualità 2022

In considerazione dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 e il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022.

In tale ambito è stato altresì stabilito che il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si avvalga, per l'espletamento dell'incarico, dei Soggetti Attuatori già designati.

Si precisa, infine che, con nota prot. n. 63435 del 11 Febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni.

In data 02 - 11 agosto 2022 è stato sottoscritto, rispettivamente, dal Soggetto Attuatore Ing. Silvano Vernizzi e dal Direttore della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Qualità l'atto novativo dello schema di "convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e Veneto Strade S.p.a., nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere stradali di ripristino e di difesa valanghiva e per l'indizione e la gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse", atto conseguente al passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria, ratificato nell'ambito del C.d.A. del 27.09.2022.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha provveduto ad espletare, in qualità di Centrale di Committenza, la procedura di gara per conto della U.O. Forestale di Belluno per un importo totale di progetto di € 1.000.000,00, relativa ad un intervento del Terzo Stralcio approvato con nota POST/48615 DEL 12/11/2021 del Dipartimento della Protezione Civile.

VENETO STRADE SPA

Alla tempesta VAIA sono seguite una serie di altre emergenze meteo per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, visti i numerosi danni provocati che hanno interessato anche il patrimonio stradale, in particolare:

Emergenza meteo 12.11.2019 - OCDPC 622/2019

Veneto Strade ha inoltre proseguito la sua attività di manutenzione della rete stradale in gestione -soprattutto nelle zone del Bellunese - a seguito delle sempre più frequenti eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio nel corso degli ultimi anni.

In particolare, a partire dal 12/11/2019 il territorio regionale è stato colpito da persistenti ed eccezionali eventi meteorologici avversi e, conseguentemente, con decreto n. 145 del 13/11/2019 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi".

A fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera di data 02/12/2019 il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019 al territorio - tra le altre - della Regione del Veneto e con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.) del 17/12/2019 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a trasmettere alla Struttura Commissariale il piano di programmazione composto da n. 48 interventi di viabilità relativi al territorio della Provincia di Belluno per un complessivo importo di € 15.225.221,31.

Con Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 è stato approvato il "primo stralcio del secondo piano degli interventi urgenti" di cui alla D.C.M. del 17 gennaio 2020 ed è stata nominata - tra gli altri - Veneto Strade S.p.a. in qualità di Soggetto Attuatore per gli interventi di competenza, assegnando alla Società l'importo di € 9.265.221,31 con riferimento ai primi 31 interventi da realizzare (dal n. 1 al n. 31).

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 è stato prorogato di dodici mesi lo stato d'emergenza.

La Società ha proceduto con la progettazione dei lavori relativi agli interventi già finanziati (dal n. 1 al n. 31) e rimane in attesa dell'approvazione del secondo stralcio degli interventi (dal n. 32 al n. 48) per l'importo di € 5.960.000,00.

Con decreto n. 30 del 30/06/2021 il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 622/2019 ha approvato lo schema di convenzione con i soggetti diversi dai Comuni e dalle Strutture regionali per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo e liquidazione di opere di competenza e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse, successivamente sottoscritta dall'Ing. Silvano Vernizzi e dal Dott. Nicola Dell'Acqua in data 7-13 ottobre 2021.

Nell'ambito di detta convenzione, nel corso del 2021, è stata espletata una procedura di gara per conto dell'U.O. Forestale di Belluno per l'importo complessivo di progetto pari ad € 683.189,96.

A seguito dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza relativo agli eventi meteo in argomento, con O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. 11 del 15/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, nel

VENETO STRADE SPA

coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019.

In tale ambito è stato altresì previsto che a seguito del subentro di cui all'OCDPC n. 819/2022 gli Enti già soggetti attuatori individuati con le ordinanze commissariali di riferimento proseguono in via ordinaria gli incarichi loro assegnati.

In data 02 - 11 agosto 2022 è stato sottoscritto, rispettivamente, dal Soggetto Attuatore Ing. Silvano Vernizzi e dal Direttore della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Qualità l'atto novativo dello schema di "convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del Veneto a partire dal 12 novembre 2019 e Veneto Strade S.p.a., nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo e liquidazione di opere di stradali di ripristino e di difesa valanghiva e idrogeologica e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse da stradali", atto conseguente al passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria, ratificato nell'ambito del C.d.A. del 27.09.2022.

Emergenza meteo agosto 2020 - OCDPC 704/2020

Nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e, conseguentemente, con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi".

A fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera di data 10/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi e con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.) del 01/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto in qualità di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a trasmettere alla Struttura Commissariale il piano di programmazione composto da n. 8 interventi di viabilità relativi al territorio della Provincia di Belluno per un complessivo importo di € 10.618.300,00.

Con Ordinanza Commissariale n. 1 del 19/02/2021 è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi, nell'ambito del quale sono stati assegnati n. 6 interventi a Veneto Strade S.p.a. per un importo complessivo di Euro 806.100,00.

Con Ordinanza n. 793 (O.C.D.P.C.) del 07/09/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto, il Dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura.

Con DCM del 23/09/2021 è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici in argomento.

A seguito dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza relativo agli eventi meteo in argomento, con O.C.D.P.C. n. 943 del 09/11/2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle

VENETO STRADE SPA

funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1 novembre 2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021 del 17 dicembre 2019, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza. Per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839 del 12 gennaio 2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione dell'O.C.D.P.C. n. 943/2022. In tale ambito è stato, tra l'altro, previsto che a seguito del subentro di cui all'OCDPC n. 943/2022 gli Enti già soggetti attuatori individuati con le ordinanze commissariali di riferimento proseguono in via ordinaria gli incarichi loro assegnati.

Emergenza meteo 4-9 dicembre 2020 - OCDPC 761/2021

Nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 si sono verificati degli eventi meteorologici avversi eccezionali nei territori della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza. Conseguentemente, con D.C.M. del 30/12/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza per tali territori per 12 mesi dalla data di deliberazione e sono state previste le risorse messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2012, assegnando ai territori colpiti la somma complessiva di € 7.400.000,00.

Successivamente, con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 761 del 30/03/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato quale Commissario Delegato il Direttore di Veneto Agricoltura, Dott. Nicola Dell'Acqua.

Con O.C. n. 1 del 05/05/2021 il C.D. ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 761/2021 e ai fini dell'adozione di tutte le necessarie iniziative volte al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteo in argomento, individuando le attività loro assegnate.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a segnalare gli interventi e le misure urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 1/2018, attivate in occasione degli eventi meteo in argomento.

Il piano approvato prevede n. 18 interventi assegnati a Veneto Strade con O.C. n. 2 del 26/07/2021 (1° stralcio) e con O.C. n. 5 del 12/10/2021 (2° stralcio), per un importo complessivo di € 3.030.220,00.

Successivamente è stata avviata la ricognizione del fabbisogno di cui all'art. 25, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 1/2018: la stima dei costi complessivi effettuata da Veneto Strade ammonta ad € 42.680.000,00 per un totale di n. 33 interventi, ad oggi solo parzialmente finanziati con O.C. n. 10 del 12/12/2022.

La scadenza dello stato d'emergenza, prevista per il 30/12/2021, è stata prorogata di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 29/12/2021.

In riscontro alla richiesta formulata con nota prot. n. 9378 del 14/04/2022, acquisita agli atti al prot. n. 8119/2022, la società ha provveduto ad effettuare la ricognizione degli oneri per il lavoro straordinario del personale dipendente impegnato nella gestione dell'emergenza dal 4 al 9 dicembre 2020 per un importo

VENETO STRADE SPA

stimato in € 53.533,37 (cfr. nota prot. 8358/2022, successivamente rettificata con nota prot. 8874/2022).

Con O.C. n. 10 del 12/12/2022 e O.C. n. 11 del 13/12/2022 sono inoltre stati assegnati a Veneto Strade in qualità di Soggetto Attuatore, altri due interventi ex art. 25, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 1/2018 per il patrimonio pubblico di infrastrutture di competenza comunale.

Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di € 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario Delegato.

Con O.C. n. 12 del 19/12/2022 è stato concesso ai Soggetti Attuatori il termine di quindici giorni per trasmettere ai Soggetti Attuatori di Coordinamento la documentazione debitamente compilata al fine di ottenere il riconoscimento di quanto spettante a ristoro dei costi sostenuti per prestazioni di lavoro straordinario sostenuti nel corso dell'emergenza; la relativa attestazione è stata trasmessa dalla Società con nota prot. 362/2023.

Con O.C.D.P.C. n. 973 del 01/03/2023 l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici in argomento; per le suddette finalità, il Direttore di Veneto Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023.

Emergenza meteo dal 1 al 10 gennaio 2021 – OCDPC 755/2021

Dal 1 al 10 gennaio 2021 il territorio del Veneto è stato colpito da precipitazioni nevose che hanno causato gravi danni nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso e di Vicenza.

Su richiesta della Regione del Veneto acquisita agli atti al prot. 265/2021, con nota prot. n. 494/2021 la Società ha provveduto tempestivamente a trasmettere la dichiarazione attestante le spese disposte, anche in via d'urgenza, nel periodo dal 1 al 10 gennaio 2021, per fronteggiare la situazione emergenziale in argomento.

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 Febbraio 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 Gennaio 2021 nel territorio dei comuni delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 3.200.000,00 sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del D.Lgs n. 1 del 2008.

Successivamente con O.C.D.P.C. n. 755 del 24 Marzo 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 81 del 3 aprile 2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore generale di Veneto Agricoltura – Agenzia veneta per l'innovazione nel Settore Primario dott. Nicola

VENETO STRADE SPA

Dell'Acqua in qualità di Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa.

Con O.C. n. 1 del 27 Aprile 2021, il Commissario Delegato ha nominato i Presidenti delle Provincie di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza quali soggetti attuatori di coordinamento, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi.

Con Ordinanza Commissariale n. 2 del 19 Luglio 2021, il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti e ha individuato e nominato i Soggetti Attuatori, tra i quali il Direttore Generale di Veneto Strade.

Con nota prot. 18949 del 26/7/2021, acquisita agli atti di Veneto Strade con prot. 16970 del 26/07/2021 la Provincia di Belluno, Soggetto Attuatore di coordinamento, ha trasmesso la sopra citata ordinanza commissariale nonché la documentazione necessaria per procedere con la relativa rendicontazione dei costi sostenuti.

Con O.C.D.P.C. n. 792 del 06/09/2021 l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 755/2021, nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi meteo in argomento, pianificati, approvati e non ancora ultimati; per le suddette finalità, il Direttore Generale di Veneto Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 792/2021.

Con nota prot. n. 13440 del 14/06/2022, acquisita agli atti al prot. 12968 del 14/06/2022 il Soggetto Responsabile ha richiesto ai Soggetti Attuatori di inviare la rendicontazione relativa agli interventi conclusi, al fine di poter procedere con la relativa liquidazione.

Con nota prot. 17851/2022, rettificata con nota prot. 19297/2022, si è provveduto a trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute dall'1 al 10 gennaio 2021 per lo sgombero neve e spargimento di sale, anche con l'ausilio di ditte private, nonché le spese per l'acquisizione di sale e pietrisco impiegati nel contesto emergenziale, per un importo totale pari ad € 190.778,66.

Emergenze meteo 2022

Anche nel corso del 2022 la Società si è trovata a gestire diverse emergenze meteo.

In particolare, a seguito degli incendi boschivi verificatisi a partire dal 16 marzo 2022 nei territori della Regione del Veneto e della dichiarazione dello "stato di crisi" con D.P.G.R. n. 32 del 24 marzo 2022, la Società ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese di prima emergenza per un importo stimato di € 1.061.000,00.

Successivamente, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 21,28 e 29 giugno 2022 nei territori comunali di Belluno, Ponte nelle Alpi (BL), Martellago e Vigo di Cadore (BL) e del D.P.G.R. n. 89 del 18/10/2022 mediante il quale il Presidente della Regione del veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", la Società ha provveduto ad effettuare la ricognizione dei danni per l'importo stimato pari ad € 256.200,00.

Infine, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 22/11/2022 che hanno colpito i territori della Provincia di Rovigo e del litorale della Città Metropolitana di Venezia e della conseguente

VENETO STRADE SPA

dichiarazione dello "Stato di crisi" da parte del Presidente della Regione del Veneto con D.P.G.R. n. 107 del 22/11/2022, con nota prot. 26708 del 02/12/2022 la Società ha provveduto ad effettuare il censimento dei danni stimato in complessivi € 810.000,00.

Emergenze meteo più risalenti nel tempo

Per quanto attiene alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio regionale in tempi meno recenti, si precisa che nel corso del 2021 erano stati rendicontati gli ultimi interventi derivanti dai danni alluvionali verificatisi dal 10 al 13 novembre 2012 (OC n. 3 del 4/6/2021), mentre rimangono ancora parzialmente in itinere gli interventi correlati agli eventi atmosferici dell'8 luglio 2015, che hanno colpito il territorio della riviera del Brenta.

B) SOMME URGENZE

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.

Segue tabella di dettaglio degli interventi di maggior rilievo conclusi nel 2022.

PROVINCIA	DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
Belluno	Lavori di messa in sicurezza del Ponte posto lungo la SR 204 "Belluno-Mas" al Km 2+472	€ 92.305,00
Belluno	Interventi di ripristino piano viabile con risanamento degli strati di fondazione della sovrastruttura stradale in tratti saltuari della rete stradale in gestione – MIT49	€ 490.164,00
Belluno	Lavori di realizzazione muro di sostegno con barriere di sicurezza tra le progressive km 10+300 e km 10+340 della SP 30 "Panoramica del Comelico" in Comune di San Pietro di Cadore	€ 120.818,76
Belluno	Intervento di adeguamento dell'intersezione tra la SP 27 "Rasai" e la Strada Comunale di Via Quattro Sassi in Comune di Seren del Grappa	€ 147.943,87
Belluno	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante posa di conglomerato bituminoso in tratti saltuari - Zona A- Gara 1	€ 206.803,27
Padova	Lavori di risanamento strutturale conservativo dello scavalco ferroviario alla linea Padova-Milano lungo la SR 47 "di Altichiero" al km 1+465 in Comune di Padova	€ 270.023,00
Rovigo	Lavori di Somma Urgenza per ripristino sottofondazione stradale lungo la SR482 al Km. 43+550	€ 83.400,00
Venezia	Intervento di messa in sicurezza della SR89 "Treviso Mare" mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale	€ 573.770,49

VENETO STRADE SPA

Venezia	Lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione degli appoggi e la manutenzione della carpenteria metallica del viadotto canale Lugugnana posto al km. 14+317 lungo la SR74 "San Michele al Tagliamento Bibione"	€ 465.850,00
Verona	Lavori di messa in sicurezza del Cavalcavia posto lungo la SR 62 "Della CISA" al km 213+079	€ 262.689,00
Verona	Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia posto lungo la SR 62 "della Cisa" al km 213+270	€ 280.132,00
	Totale	€ 2.993.899,82

C) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

La Regione del Veneto con L.R. n. 45/2017, art. 12, "Ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.", ha concesso un contributo complessivo di € 15.000.000,00 alla società finalizzato sia alla verifica straordinaria delle condizioni della rete stradale regionale gestita dalla medesima, comprensiva delle attività concernenti rilievi, analisi e monitoraggi, sia all'esecuzione degli interventi di adeguamento strutturale e di manutenzione straordinaria. Con D.G.R. n. 1128 del 31/07/2018 la Giunta regionale ha provveduto, a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione consiliare n. 414 del 14/06/2018, alla programmazione delle risorse per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade S.p.A., approvando un elenco di interventi da ritenere prioritari, classificati per ordine di "difettosità relativa". Recentemente, Veneto Strade S.p.a. ha deciso di dotarsi di un Bridge Management System (BMS, sviluppato dall'Università di Padova. La recente Convenzione consentirà l'adozione di un nuovo BMS che consente la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati atto ad assicurare il mantenimento in esercizio e la conservazione di tutti i ponti sotto la tutela del Bridge Manager (Gestore). Si tratta, in altre parole di un database di ponti con funzioni di gestione. Il suo sviluppo è stato basato su studi di letteratura in campo accademico, su applicazioni pratiche, sull'esperienza in tema di sorveglianza e valutazione, sulla ricerca di soluzioni innovative per trattare una tematica di sempre più stretta attualità visto il progressivo invecchiamento in atto del patrimonio infrastrutturale in esercizio. Le attività sono in corso e in fase di verifica finale.

Con DGR 825/2020 la Regione del Veneto ha programmato il finanziamento di interventi urgenti e necessari di manutenzione straordinaria delle rete viaria gestita dalla Società Veneto Strade S.p.A., per un importo complessivo pari a 5.348.600,00 Euro, integrati nel corso dell'annualità 2022 con DGR 1257/2022 e 1371/2022 per l'importo complessivo di € 860.935,82, per coprire l'aumento dei quadri economici dovuto alla lievitazione dei costi delle materie prime cui si è assistito nel corso dell'esercizio 2022.

Di seguito lo stato di attuazione degli interventi:

VENETO STRADE SPA

DGR 825/2020

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2022
Intervento urgente di messa in sicurezza del ponte sul canale Tartaro lungo la SR10 "Padana Inferiore" al km 312+100 in comune di Nogara (VR).	€ 400.000,00	Prog.ne Esecutiva
Intervento di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR249 "Gardesana Orientale" e via Derna in comune di Castelnuovo del Garda (VR)	€ 500.000,00	Lavori in corso
Lavori di messa in sicurezza mediante l'adeguamento delle barriere spartitraffico lungo la SR450 "di Affi" dal km 4+200 al km 6+200 nei comuni di Lazise e Bardolino (VR).	€ 800.000,00	Prog.ne Esecutiva
Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio lungo al SR53 "Postumia" al km. 109+900 mediante la realizzazione di una rotatoria in loc. Pradipozzo in comune di Portogruaro (VE). (* € 332.000,00 integraz. DGR 1371/2022)	€ 832.000,00*	Prog.ne Definitiva in corso
Lavori di sistemazione dell'argine sinistro della roggia Civrana lungo la SR245 "Castellana" - Via Bassano, dal Km 47+370 al Km 47+620 in Comune di Rossano Veneto (VI).	€ 190.600,00	Prog.ne Esecutiva
Intervento urgente di messa in sicurezza mediante la sostituzione degli appoggi e la manutenzione della carpenteria metallica del viadotto canale Lugugnana posto al km. 14+317 lungo la SR74 "San Michele al Tagliamento Bibione" - comune di San Michele al Tagliamento (VE).	€ 600.000,00	Ultimato
Intervento sul ponte lungo la SR249 "Gardesana Orientale" al km 77+800 tra i comuni di Brenzone sul Garda e Malcesine (VR).	€ 150.000,00	Prog.ne Esecutiva
Messa in sicurezza del ponte sito sulla SR482 "Altopolesana" al km 54+280, in Comune di Giacciano con Baruchella (RO).	€ 732.535,82	Lavori in corso
Lavori di messa in sicurezza mediante l'allargamento della sede stradale lungo al SR515 "Noalese" dal km. 7+500 al km. 8+300 e dal km 11+200 al km 12+450 in Comune di Zero Branco e Quinto di Treviso (TV).	€ 600.000,00	Prog.ne Esecutiva

VENETO STRADE SPA

Intervento di messa in sicurezza tra la SR 482 "Altopolesana" e la SP 9 in comune di Castelnuovo Bariano (RO)	€ 634.400,00	Prog.ne Esecutiva
Intervento di messa in sicurezza della SR89 "Treviso Mare" mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale in Comune di Meolo (VE).	€ 770.000,00	Ultimato

Con DGR 1746/2020, di cui DDR 420/2020, la Regione ha stanziato ulteriori 15.820.000,00 Euro per il triennio 2020/2022, finalizzati alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società. Nel corso del 2022 la Regione Veneto, con DGR 1257/2022, ha riconosciuto un'integrazione complessiva del finanziamento pari ad € 3.367.364,18 per sostenere l'aumento dei quadri economici conseguentemente all'aumento dei prezzi delle materie prime. Di seguito lo stato di attuazione degli interventi:

DGR 1746/2020 – DDR 420/2020

DESCRIZIONE INTERVENTO ANNO 2020	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2022
S.R. 515 Noalese - Installazione di nuovi sistemi di ritenuta a protezione di scarpate stradali.	€ 135.000,00	Sospeso
Lavori di Somma Urgenza per il ripristino strutturale della spalla Est del ponte sul fiume Livenza lungo la SR 53 "Postumia" al km 97+700 in Comune di Motta di Livenza (TV)	€ 58.576,52	Ultimato
Lavori di ripristino dei giunti di dilatazione ammalorati lungo la SR53 Var dal km 0+180 al km 0+700 nel Comune di Oderzo	€ 127.188,46	Ultimato
Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 307 "Strada del Santo" e Via Anconetta Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD)	€ 651.505,58	Ultimato
S.R.47 Bretella per Selvazzano - Ricostruzione giunti di pavimentazione ammalorati	€ 68.320,00	Prog.ne Definitiva
Messa in sicurezza della S.R. 104 "Monselice Mare" con l'intersezione della S.R. 105 "Cavarzere Romea" in comune di Correzzola	€ 383.821,23	Lavori in corso
Messa in sicurezza del ponte sito sulla SR482 al Km. 59+850, in Comune di Giacciano con Baruchella (RO)	€ 1.201.648,80	Lavori in corso
Realizzazione viabilità di collegamento SR 443 con via Serafino Zennaro nel comune di Villadose.	€ 450.000,00	Prog.ne Definitiva
Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione lungo la SR 62 "Della Cisa" all'incrocio con la SP 3 "Mediana" in Comune di Mozzecane (VR)	€ 983.000,00	Prog.ne Esecutiva

VENETO STRADE SPA

Lavori di messa in sicurezza mediante la realizzazione della pista pedonale SR 11 in Comune di Nogara (VR)	€ 150.000,00	Prog.ne Definitiva
Messa in sicurezza SR 249 in comune di Rocca del Garda a seguito caduta massi	€ 650.000,00	Prog.ne Esecutiva
Lavori di messa in sicurezza lungo la S.R. 450 "Di Affi" al km 12+800 dello svincolo di ingresso alla rotatoria al km 13+000 mediante realizzazione di allargamento stradale in Comune di Affi (VR)	€ 669.636,38	Lavori in corso
Lavori di ripristino funzionalità idraulica delle cunette stradali mediante lavori di tomlinamento lungo la SR 450 "Di Affi" dal km 0+000 al km 12+800 in tratti saltuari nei Comuni di Castelnuovo DG, Lazise, Bardolino, Cavaion Veronese ed Affi	€ 497.373,42	Ultimato
Lavori di mitigazione acustica mediante barriere antirumore in tratti saltuari lungo le SR nelle Prov. di Belluno Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Verona e Vicenza	€ 1.367.094,12	Prog.ne Esecutiva
Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viabile lungo la S.R. 245 "Castellana" dal km 23+900 al km 24+700 in comune di Piombino Dese	€ 110.000,00	Ultimato
Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viabile lungo la S.R. 515 "Noalese" dal km 13+900 al km 14+700 in comune di Scorzè	€ 80.000,00	Ultimato

DESCRIZIONE INTERVENTO ANNO 2021	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2022
Messa in sicurezza di intersezione stradale tra la SR 515 e la Via L. Da Vinci in Comune di Santa Maria di Sala (*€ 700.000,00 integraz. Programma MIMS del 9/5/22)	€ 1.200.000,00*	Prog.ne Definitiva
S.R.48 "delle Dolomiti" - Km 78+650. Realizzazione briglia filtrante e vasca di contenimento colate detritiche.	€ 665.000,00	Prog.ne Definitiva
Ripristino opere di protezione in alveo. Comuni di San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore	€ 667.500,00	Prog.ne Preliminare
Galleria Salafossa - Impianto illuminazione LED e rivestimento e impermeabilizzazione. Comune di San Pietro di Cadore	€ 527.000,00	Prog.ne Preliminare
Galleria Val Rosna - Adeguamento impianti elettrici, tecnologici e antincendio e impermeabilizzazione e drenaggio. Comune di Sovramonte	€ 380.000,00	Prog.ne Preliminare
S.R. 47 "Di Altichiero". Barriere fonoassorbenti - Piano Azione 2018. Comune di Padova	€ 1.665.218,00	Aggiudicazione lavori
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione. Interventi di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017	€ 1.300.000,00	Lavori in corso

VENETO STRADE SPA

DESCRIZIONE INTERVENTO ANNO 2022	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2022
Messa in sicurezza pile viadotto FFSS S.R. 14 di Mestre	€ 600.000,00	Sospeso
Lavori di risanamento del cavalcavia degradato lungo la SR 53 tang. Dal km 60+000 al km 60+200 in comune di Treviso	€ 600.000,00	Prog.ne Esecutiva
Lavori di determinazione della capacità portante, la sistemazione e allargamento dell'impalcato del ponte sul canale Malgher lungo la SR 53 "Postumia " al km 98+975 in comune di Motta di Livenza	€ 380.000,00	Prog.ne Esecutiva
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione - di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017 – SR 204 km 2+472 "Belluno Mas"	€ 26.921,48	Ultimato
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione - di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017 – SR 348 Km 36+313 - Alano	€ 91.320,57	Prog.ne Definitiva
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione - di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017 – SR 450 Km 12+712 - Affi	€ 289.997,00	Prog.ne Definitiva
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione - di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017 – SR 62 Km 213+270	€ 91.760,95	Ultimato
Ripristino e consolidamento fondazione stradale ammalorata - SR 307 del santo	€ 247.500,00	Ultimato
Manutenzione pavimentazione stradale rotatoria Candiana - SR 104 Monselice Mare	€ 130.000,00	Ultimato
Rimozione isolotto adiacente alle pile del ponte sul fiume Po al km 66+100 lungi la SR 495 "Di Codigoro"	€ 2.440.000,00	Prog.ne Esecutiva

Nell'ambito di tale DGR sono previste anche attività di monitoraggio, tra le quali assume particolare rilevanza le attività propedeutiche alla predisposizione del Catasto Strade nonché la campagna di monitoraggio settimanale del rumore e del traffico sulle strade SR. 104, SR. 105, SR. 515, SR. 515 VAR. e SR. 515 VAR. 2. E' stato pertanto affidato l'incarico di completamento e aggiornamento del Piano di contenimento ed abbattimento del Rumore ed è stata è stata trasmessa alla Regione del Veneto la documentazione della Mappatura acustica, aggiornata secondo le specifiche richieste dalla Commissione europea (Geopackage_Metadata), entrambe attività di studi ed analisi preordinate alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società Veneto Strade S.p.A. riferiti all'annualità 2021, come stabilito nella DDR 420/2020.

Con DGR 1653 del 29/11/2021, di cui DDR 426/2021, la Regione ha stanziato ulteriori 630.952,29 per l'annualità 2021, finalizzati alla realizzazione di nuovi interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società. Di seguito lo stato di attuazione degli interventi.

VENETO STRADE SPA

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTI O IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2022
Messa in sicurezza del ponte sulla S.R. 482 "Altopolesana", in Comune di Giacciano con Baruchella (RO), per la realizzazione di una passerella pedonale adiacente al ponte esistente (oltre 100.000,00 Euro finanziati dal Comune)	€ 250.000,00	Prog.ne Esecutiva
Messa in sicurezza S.R. 15 "Vetrego-Fiesso" innesto con Via Vetrego, in Comune di Mirano, mediante la realizzazione di una semi rotatoria	€ 110.000,00	Lavori in corso
Messa in sicurezza lungo la S.R. 308 "Nuova Strada del Santo" per ripristino e consolidamento del piano viabile nei Comuni di Loreggia e Camposampiero	€ 270.952,39	Lavori ultimati

Con DGR 1256 del 18/10/2022 la Regione del Veneto ha assegnato a Veneto Strade i finanziamenti di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 09 maggio 2022 avente ad oggetto "Ripartizione e utilizzo dei Fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale", per un importo complessivo pari ad € 16.495.656,16.

Il piano condiviso con la Regione del Veneto e trasmesso al MIMS per l'approvazione prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Denominazione Intervento	Importo totale dell'intervento come da q.e con IVA
Messa in sicurezza intersezione stradale tar SR 515 "Noalese" e via L. Da Vinci in comune di Santa Maria di Sala (VE)	700.000,00 €
Lavori di messa in sicurezza mediante per ripristino e consolidamento del piano viabile in tratti saltuari della SR 450 "di Affi" tratta Comune di Peschiera (VR) - Comune di Affi (VR)	4.851.645,21 €
Messa in sicurezza per ripristino e consolidamento piano viabile in tratti saltuari della SR 308 "Nuova strada del Santo" tratta Padova - Castelfranco (TV)	1.689.754,79 €
Lavori di messa in sicurezza mediante l'allargamento della sede stradale lungo la SR 515 Noalese dal Km 7+500 al Km 8+300	1.200.000,00 €
Manutenzione Straordinaria e Messa in sicurezza ponte su Canal Bianco mediante completamento interventi di risanamento conservativo	1.900.000,00 €
Manutenzione Straordinaria e Messa in sicurezza ponte sul Torrente Valsordo mediante completamento interventi di risanamento conservativo	500.000,00 €
Manutenzione Straordinaria e Messa in sicurezza ponte su Torrente Agusa mediante completamento interventi di risanamento conservativo	1.600.000,00 €

VENETO STRADE SPA

Manutenzione Straordinaria e Messa in sicurezza ponte sul Torrente Valle mediante completamento interventi di risanamento conservativo	554.256,18 €
Sistemazione incrocio SR 6 "Eridania" e SR 482 "Altopolesana" in Comune di Castelmasa (RO)	2.000.000,00 €
Messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari della SR 50 bis "del Grappa e Passo Rolle" dal km 4+300 al km 15+120	1.500.000,00 €
	16.495.656,18 €

Il programma ed il relativo finanziamento si sviluppa in un arco temporale ottennale (2022-2029) secondo la ripartizione finanziaria di seguito riportata:

ANNUALITA'	IMPORTO FINANZIAMENTO
annualità 2022	970.332,72 €
esigibilità 2023	1.067.365,99 €
esigibilità 2024	1.552.532,34 €
esigibilità 2025	1.261.432,53 €
esigibilità 2026	2.910.998,15 €
esigibilità 2027	2.910.998,15 €
esigibilità 2028	2.910.998,15 €
esigibilità 2029	2.910.998,15 €
TOTALE	16.495.656,18 €

Da ultimo con DGR 1371 del 11/11/2022 la Regione Veneto, a seguito dell'implementazione dello stanziamento di risorse per la "viabilità e le infrastrutture stradali", disposto con L.R. 20 del 02/08/2022, ha assegnato alla Società Veneto Strade S.p.A., le maggiori risorse che si sono rese disponibili, per la progettazione ed esecuzione di interventi di interesse regionale sulla rete viaria di competenza per complessivi € 3.892.800,00. Le maggiori risorse accordate sono state ripartite sulla base delle criticità segnalate, in relazione ad alcuni interventi, per i quali si è resa necessaria un'integrazione di finanziamento causa i maggiori costi delle materie:

- Variante alla SP 1 nei Comuni di Mel (BL) e Lentiai (BL) per € 155.672,00;
- Lavori di messa in sicurezza dello svincolo mediante la costruzione di una rotatoria a Vallio di Roncade(TV), tra la strada regionale S.R. 89 "Treviso Mare" e la strada provinciale S.P. 64 "Zermanesa" per € 1.094.875,79;
- Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio lungo la S.R. 53 "Postumia" al Km 109+900, mediante la realizzazione di una rotatoria in località Pradipozzo, in Comune di Portogruaro (VE) per € 332.000,00.

Nonché per la realizzazione dell'intervento di "Messa in sicurezza con ripristino e consolidamento del piano viabile, in tratti saltuari, della S.R. 308 "Nuova strada del Santo" lungo la tratta Padova – Castelfranco",

VENETO STRADE SPA

finanziato per € 2.310.252,21 con la DGR in argomento e per € 1.689.754,79 con D.G.R. 1256/2022 (decreto MIMS 09/05/2022).

ALTRI INTERVENTI

Ciclovie di interesse nazionale e/o Regionale ricadenti nel territorio Veneto.

In data 16/12/2019 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Veneto Strade SpA (repertoriato al numero 36621) per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto.

Le risorse ad oggi stanziati ammontano a 117,504 milioni di Euro, suddivisi in:

- 29,882 milioni fondi Regionali;
- 18,988 milioni MIMS;
- 37,315 milioni PNRR
- 2,70 milioni FSC 2014/2020;
- 3,058 milioni FUNT;
- 0,910 milioni Comuni;
- 17,20 milioni PNC al PNRR;
- 7,451 milioni Fondi FCC ODI.

Di seguito vengono riportati tutti gli interventi con le attività da svolgere previste nell'accordo e lo stato di attuazione:

- Primo lotto funzionale della ciclovie "VENTO" (Ciclo_1). L'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 64/2019. Con Atto protocollo n. 11880/2022 del 31/05/2022, è stato approvato il progetto esecutivo del lotto funzionale. Con Disposizione n. 20637/2022 del 21/09/2022 sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta CM Infrastrutture S.r.l., con sede in Campolongo Maggiore (VE). In data 11/01/2023 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna dei lavori (prot. 435/2023 del 11/01/2023). I lavori sono in corso.
- Secondo lotto funzionale della ciclovie "VENTO" (Ciclo_18). L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. La progettazione definitiva è in corso. La prima "Milestone e scadenza" imposta dal PNRR prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro il 31/12/2023.
- Terzo lotto funzionale della ciclovie "VENTO" (Ciclo_22). L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. È stato aggiudicato il progetto di Accordo Quadro all'impresa Adriacos S.r.l. con sede a Latisana (UD). È in fase di validazione il progetto esecutivo e successivamente verrà redatto e sottoscritto il contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno iniziare entro il mese di marzo 2023, OGV indicata dal PNC al PNRR.
- Primo Lotto funzionale della ciclovie "del Sole": l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 365/2020. È in fase di redazione il progetto esecutivo. L'obiettivo è di aggiudicare i lavori entro aprile 2023.
- Secondo Lotto funzionale della ciclovie "del Sole" (Ciclo_19). L'intervento è finanziato con fondi PNRR

VENETO STRADE SPA

(M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. La progettazione definitiva è in corso. La prima "Milestone e scadenza" imposta dal PNRR prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro il 31/12/2023.

- Ciclovía "del Garda" tratto Veneto: si è conclusa la fase di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il progetto è stato approvato dal MIMS (estesa 167 km circa);
- Primo lotto funzionale della ciclovía Nazionale "del Garda" tratto Veneto: l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale". È in fase di redazione il progetto definitivo dell'intervento.
- Secondo lotto funzionale della ciclovía Nazionale "del Garda" tratto Veneto: L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022, con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale". È in redazione la progettazione definitiva dell'intervento che si estende nei comuni di Torri del Benaco e Bardolino (VR) i quali hanno contribuito al finanziamento della progettazione.
- Terzo lotto funzionale della ciclovía Nazionale "del Garda" tratto Veneto, in Comune di Malcesine: intervento finanziato con Fondi FCC ODI. I lavori sono stati consegnati il 10 febbraio 2023 e sono in corso.
- Quarto lotto funzionale della ciclovía Nazionale "del Garda" tratto Veneto in Comune di Castelnuovo del Garda e Lazise: l'intervento è finanziato con fondi regionali e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale". I lavori sono in corso e verranno ultimati presumibilmente entro settembre 2023.
- Ciclovía "Trieste-Venezia", tratto Veneto: è stato approvato da parte del MIMS il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera tratta (l'estensione è circa 180 km);
- Primo Lotto funzionale della ciclovía "Trieste-Venezia", tratto Veneto (Ciclo_6): l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 323/2022. È in redazione il progetto definitivo.
- Secondo Lotto funzionale della ciclovía "Trieste-Venezia", tratto Veneto (Ciclo_21): l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. È in redazione il progetto definitivo.
- Ciclovía "Adriatica", tratto Veneto: è stato approvato da parte del MIMS il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera tratta (l'estensione è circa 30 km);
- Primo lotto funzionale della ciclovía nazionale "Adriatica", tratto Veneto (Ciclo_7): l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018. Concluso progetto definitivo in data 03/03/2023, è in fase di indizione la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo;
- Secondo lotto funzionale della ciclovía nazionale "Adriatica", tratto Veneto (Ciclo_20): l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. È in redazione il progetto definitivo.
- Terzo lotto funzionale della ciclovía "ADRIATICA" (Ciclo_23): l'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. È stato aggiudicato il progetto di Accordo Quadro all'impresa Adriacos S.r.l. con sede a Latisana (UD). È in fase di validazione il progetto esecutivo e

VENETO STRADE SPA

successivamente verrà redatto e sottoscritto il contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno iniziare entro il mese di marzo 2023, OGV indicata dal PNC al PNRR.

- Ciclovie all'interno del Parco Delta del Po: percorsi vari di collegamento alle stazioni ed infrastrutture di servizio. (Ciclo_24): estensione XXX chilometri. L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. È stato aggiudicato il progetto di Accordo Quadro all'impresa Adriacos S.r.l. con sede a Latisana (UD). È in fase di validazione il progetto esecutivo e successivamente verrà redatto e sottoscritto il contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno iniziare entro il mese di marzo 2023, OGV indicata dal PNC al PNRR.
- Ciclovie all'interno del Parco Delta del Po: Sono in fase di sviluppo ulteriori opere e tratti ciclabili ricompresi nel sistema ciclistico del Parco Delta Po. Anche questi interventi sono finanziati con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po.
- Pista ciclabile di interesse regionale "Treviso-Ostiglia": si è conclusa la progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera tratta, da Grisignano di Zocco (VI) a Casaleone (VR), estensione tracciato di circa 61,50 km. Sono state sviluppate le progettazioni definitive ed esecutive di n. 7 lotti funzionali:
 - I Lotto funzionale "Green Tour", da Grisignano di Zocco a Mossano (VI) (Ciclo_8), intervento finanziato con fondi FSC 2014/2020 (Fondo Sviluppo e Coesione), i lavori sono stati consegnati il 12/01/2023 e sono attualmente in corso.
 - Il Lotto funzionale da Mossano (VI) a Cologna Veneta (VR) (Ciclo_9) i lavori sono stati consegnati il 09/02/2023 e sono attualmente in corso;
 - III Lotto funzionale da Sossano (VI) a Cologna Veneta (VR) (Ciclo_15). I lavori sono stati consegnati il 07/11/2022 e sono attualmente in corso;
 - IV Lotto funzionale da Cologna Veneta a Legnago (VR) (Ciclo_11+12). Si sta concludendo la fase progettuale esecutiva con lo scopo di aggiudicare i lavori entro aprile 2023. La fase espropriativa è in corso;
 - V Lotto funzionale da Villaga (VI) a Casaleone (VR) (Ciclo_14). Il Progetto Esecutivo è in redazione, l'aggiudicazione lavori entro agosto 2023;
 - VI Lotto funzionale da Legnago a Cerea (VR) (Ciclo_13) Il Progetto Esecutivo è in redazione, l'aggiudicazione lavori entro agosto 2023;
 - VII Lotto funzionale da Cerea a Casaleone (VR) (Ciclo_16). È in fase di esecuzione la bonifica da ordigni e residuati bellici. I lavori inizieranno entro marzo 2023.
- Pista ciclabile di interesse regionale "Greenway fiume Sile, da borgo a borgo" (Ciclo_10) intervento finanziato con fondi FSC 2014/2020 (Fondo Sviluppo e Coesione): con Atto protocollo n. 21483/2022 del 03/10/2022 è stato approvato il progetto esecutivo. A seguito procedura negoziata, con Determina di Aggiudicazione, prot. 23672/2022 del 27/10/2022 sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Montello Srl, con sede in Pederobba (TV). I lavori inizieranno presumibilmente entro aprile 2023, al termine della bonifica da ordigni e residuati bellici.

Accordi di Programma e Protocolli di intesa

Veneto Strade S.p.A. si sta occupando inoltre della realizzazione di due interventi strategici della viabilità ciclistica e della mobilità sostenibile ad elevata valenza turistica e paesaggistica della Regione del Veneto, entrambi ricadenti in siti "patrimonio dell'umanità" dell'UNESCO:

- In data 16/11/2021 è stato sottoscritto tra Veneto Strade S.p.A. e l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi l'accordo per la progettazione e la realizzazione della "Nuova pista ciclabile tra il Ponte dei Castei e il sito minerario di Valle Imperina" nel territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi in Comune di Rivamonte Agordino (BL), intervento inserito nel Programma "Parchi per il clima" Annualità 2020 finanziato dal Ministero per la Transizione Ecologica, all'interno del sito UNESCO "Le Dolomiti";
- Con DGR 1012/2021 la Regione del Veneto ha attivato la procedura di affidamento per la realizzazione, in attuazione della L.R. 39/1991, della passerella ciclopedonale sul Torrente Campea nei comuni di Farra di Soligo e Follina, inserita all'interno del percorso storico naturalistico sito UNESCO "Le colline del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene". I lavori sono stati ultimati il 9 febbraio 2023 e sono in fase di attuazione opere di completamento complementari all'opera principale.

Di grande rilevanza per importo e tipologia di progettazione la "Progettazione Definitiva della "Nuova S.R. 10 Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR) e della progettazione Esecutiva di stralcio funzionale e dei servizi tecnici accessori" autorizzata con D.G.R. 1704/2018, progettazione individuata con codice LD9002, i cui lotti funzionali sono già previsti all'interno dei piani triennali P.T.R. 2002/04 e 2006/08 a cui si rimanda per le specifiche sullo stato di attuazione.

Tutte le attività di progettazione e verifica della progettazione, sono sviluppate attraverso software BIM (Building Information Modeling), dedicato alla progettazione di infrastrutture, che permette di studiare il progetto in modo più accurato, accessibile e pratico grazie agli strumenti basati sui modelli. L'adozione del BIM infatti ci consente di creare un sistema avanzato di controllo delle fasi di progettazione, realizzazione, uso e manutenzione dell'opera. Attraverso la realizzazione di questo modello informativo parametrico potremmo raccogliere e gestire informazioni interdisciplinari con lo scopo di garantire, oltre al controllo dei costi e alla gestione di tempi, una elevata qualità dell'opera realizzata.

I SERVIZI ALL'UTENZA

Particolarmente qualificanti, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, si sono rilevati:

- PIANO NEVE: l'approntamento con cadenza annuale del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo (che si attiva sulla base delle possibili previsioni meteo) che quello di sgombero neve, quando necessario, attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione.

VENETO STRADE SPA

- PRONTO INTERVENTO: L'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro personale per interventi di massima urgenza. La progressiva rilevante riduzione del personale su strada ha comportato la difficoltà di articolare, specie in pianura, turni completi con il personale dipendente, in caso integrati da supporto ditte esterne.
- INFOMOBILITA': L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di alcune tratte stradali mediante la visione delle immagini del sistema di telecamere poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa e agli avvisi pubblicati sull'apposita sezione del sito istituzionale. In sostituzione del precedente sistema di monitoraggio e segnalazione su strada (SMITCAM), dismesso per obsolescenza e impossibilità di manutenzione, è stata avviata l'implementazione di una vera e propria control room, che integrerà in un unico sistema gestionale tutte le informazioni provenienti dai dispositivi di campo (telecamere, allarmi, sensori), dalle segnalazioni telefoniche del personale di strada e dell'utenza e da sistemi terzi (es. sistemi di comunicazione eventi di altri soggetti gestori). La Control Room è dotata di una Sala Operativa attrezzata con un video wall a n. 6 monitor 55" e un bancone regia con n. 3 postazioni operative di controllo. Gli eventi derivati dalle informazioni ricevute dal sistema saranno gestiti dal personale della Sala Operativa tramite apposite procedure informatizzate che documenteranno tutto il processo fino alla chiusura dello stesso. Per la gestione delle situazioni particolarmente gravi che necessitano l'intervento di un'unità di crisi è stata allestita di fianco alla Sala Operativa un apposito locale denominato appunto "Sala Crisi" dotato dei più avanzati sistemi di videoconferenza e gestione delle comunicazioni, che consente all'Azienda di collaborare in tempo reale con soggetti esterno quali ad esempio Protezione Civile, Prefettura, Uffici Regionali. L'innovativo sistema di gestione dei flussi video della Control Room permette, inoltre, di veicolare tramite la rete internet le schermate di gestione della Sala Operativa su monitor remoti anche esterni alla rete aziendale, consentendo di attivare una seconda Control Room nella sede distaccata di Sedico o anche in un qualsiasi ufficio dotato di una connessione internet e indirizzo IP pubblico. Il sistema di gestione della Control Room fornirà all'esterno in tempo reale e secondo gli standard internazionali tutti gli eventi certificati che interessano la rete in gestione, che saranno integrati nei canali di comunicazione istituzionali (sito internet, social network) nonché resi disponibili a soggetti terzi qualificati (es. altri gestori di strade e autostrade, forze dell'ordine, ecc.)
- CARTA DEI SERVIZI: L'adozione della Carta dei Servizi che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che le tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce, inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione

VENETO STRADE SPA

aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità, che nel corso del 2023 verrà aggiornata.

- **SICUREZZA STRADALE:** Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni, che già durante il 2021 si sono arrestate causa la pandemia non sono riprese nel 2022, tuttavia non sono state sospese le attività di ricerca nella didattica della sicurezza stradale anche mediante contatti con le altre istituzioni presenti nel territorio.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento, indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la "distribuzione" di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché in generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori "pacchetti formativi" dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco. Nel 2021, con la pandemia, e nel 2022 a seguito degli esiti del periodo pandemico, non si sono svolte ma si sono mantenuti i contatti con le istituzioni deputate alla formazione dei giovani.

Con DGR n. 83 del 07/02/2022, la Regione del Veneto ha approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Concessionarie autostradali (Autostrada del Brennero, Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Autostrade per l'Italia, CAV, Autovie Venete e Superstrada Pedemontana Veneta), Veneto Strade e Ufficio Scolastico Regionale, con l'obiettivo di sviluppare, coordinare e promuovere attività di educazione informazione in materia di sicurezza stradale. Il tema dell'educazione in materia di sicurezza stradale è regolato dalla Legge Regionale 15/2012, che riconosce il ruolo dell'educazione, dell'informazione e della sensibilizzazione nella prevenzione degli incidenti stradali, valorizzando in particolare le collaborazioni tra Enti e promuovendo la realizzazione di progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie per il miglioramento della sicurezza lungo le strade. Dopo la sottoscrizione del protocollo si sono svolte numerose riunioni del tavolo nel quale erano rappresentati i vari enti sottoscrittori finalizzate alla programmazione di attività formative congiunte, rivolte alle scuole, che hanno visto la loro realizzazione nei primi mesi del 2023.

VENETO STRADE SPA

- **PROGETTI EUROPEI STRATEGICI:** Sono inoltre state affidate alla società le attività riguardanti i seguenti progetti europei strategici in tema di mobilità e trasporti:

Progetto CROSSMOBY: L'obiettivo complessivo di CROSSMOBY, iniziato il 01/09/2018, è stato quello di rendere più sostenibile la mobilità nell'area transfrontaliera, investendo in servizi e in modalità di trasporto più rispettosi dell'ambiente e in nuovi approcci alla pianificazione della mobilità, contribuendo all'obiettivo dell'Asse 2 del Programma sia attraverso l'elaborazione di un action plan per una mobilità sostenibile dell'area, sia con il miglioramento della capacità di regioni e città nell'adozione, sviluppo e coordinamento di PUMS (Piani urbani di mobilità sostenibile). Veneto Strade ha realizzato un innovativo sistema di monitoraggio del traffico stradale nell'ambito del progetto. Il sistema è composto da strumenti che forniscono dati sul traffico in tempo reale, con particolare riferimento ad alcune aree mirate localizzate nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie e, più in generale, all'interno dell'area funzionale dei centri urbani serviti dalla ferrovia.

Il nostro budget per il progetto è pari ad € 349.998,50 dei quali € 297.498,72 con fondi FESR.

Progetto e-SMART: e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space. Il Progetto e-SMART ha sviluppato una serie di strumenti operativi transnazionali relativi alla pianificazione e all'installazione di (E-CS) colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, in una prospettiva più ampia, seguendo la logica dell'energia e della rete intelligente, per superare le disparità e gli approcci locali e regionali. Si prevede che, anche in futuro, il progetto porterà ad un approccio innovativo comune per le Pubbliche Amministrazioni nello sviluppo di servizi di e-mobility (e-bus, veicoli elettrici leggeri e pesanti, bici elettriche), pianificando un'adeguata rete E-CS in aree urbane e periferiche e rafforzando la collaborazione con il settore privato. Sono stati sviluppati alcuni strumenti attraverso i quali sarà possibile valutare e supportare la cooperazione tra l'estensione della rete energetica e la pianificazione delle infrastrutture di mobilità elettrica. Obiettivo finale resta quello di superare le lacune tra le strategie e i piani delle PA locali e gli aspetti operativi del settore privato per la messa a punto e l'integrazione della rete di mobilità elettrica nello Spazio Alpino (SA). Nell'ambito del progetto, Veneto Strade capitalizzando le precedenti esperienze (vedi e-MOTICON e altri progetti dell'UE per la mobilità sostenibile) ha contribuito alla organizzazione di living labs e alla definizione dei requisiti e degli strumenti di un toolkit per e-SMART in relazione alle smart grid e ovviamente alla e-mobility.

Il budget di Veneto Strade per il progetto è pari ad € 169'617,00 dei quali € 144'174,45 con fondi FESR. Il progetto è stato avviato ad Ottobre 2019 e si è concluso il 31/03/2022.

Progetto SWEET: Single Window for Exceptional Transport. La soluzione SWEET si inserisce nell'ambito della promozione di concetti transfrontalieri sostenibili di mobilità e logistica, con un focus sui TRASPORTI ECCEZIONALI, ed in particolare riguarda il miglioramento delle informazioni/conoscenze per un orientamento comune transregionale del management e della pianificazione dei trasporti, la manutenzione delle infrastrutture eGovernment ed il miglioramento della sicurezza stradale nonché per lo sviluppo di applicazioni e supporti IT per migliorare soprattutto la qualità dell'offerta dei servizi nel settore trasporti.

VENETO STRADE SPA

Dal tavolo tecnico sui trasporti eccezionali, istituito dalla Giunta Regionale del Veneto nel 2017 al fine di coordinare i diversi Enti preposti nelle procedure di rilascio di autorizzazioni alla circolazione, è emersa la necessità di razionalizzare gli itinerari stradali interessati dai mezzi pesanti e di velocizzare il rilascio delle autorizzazioni. Da qui l'opportunità di adottare un sistema informatico che agevoli e semplifichi il complesso iter, garantendo anche un monitoraggio continuo di ponti e viadotti e altre infrastrutture, attraverso l'uso di moderne tecnologie, per assicurare i migliori standard di sicurezza. Veneto Strade ha contribuito alla acquisizione delle esigenze delle principali parti interessate, e fornito attraverso la soluzione SWEET la risposta in base alle suddette esigenze.

Veneto Strade è stata responsabile del WP3, coordinando i partner e le attività per garantire i risultati in tempo e con il livello di qualità richiesto inoltre ha fornito assistenza nel coinvolgimento dei partner associati, in collaborazione con l'Università di Klagenfurt per i partner della Carinzia.

Il nostro budget per il progetto è pari ad €.826'463,50 dei quali €.674'582,94 con fondi FESR.

Il progetto avviato il 01/10/2020 si è concluso il 31/12/2022.

ATTIVITA' INNOVATIVE

Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione, pur compatibilmente con la ristrettezza delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche

VENETO STRADE SPA

prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

Monitoraggio dei ponti esistenti

Recentemente, Veneto Strade S.p.a. ha deciso di dotarsi di un Bridge Management System (BMS, o in italiano Sistema di Gestione dei Ponti) sviluppato dall'Università di Padova. La recente Convenzione consentirà l'adozione di un nuovo BMS che consente la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati atto ad assicurare il mantenimento in esercizio e la conservazione di tutti i ponti sotto la tutela del Bridge Manager (Gestore). Si tratta, in altre parole di un database di ponti con funzioni di gestione. Il suo sviluppo è stato basato su studi di letteratura in campo accademico, su applicazioni pratiche, sull'esperienza in tema di sorveglianza e valutazione, sulla ricerca di soluzioni innovative per trattare una tematica di sempre più stretta attualità visto il progressivo invecchiamento in atto del patrimonio infrastrutturale in esercizio.

Veneto Strade ha pertanto affrontato il tema della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi ambientali per le grandi infrastrutture di trasporto, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale di elementi o di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello. L'attività svolta, in collaborazione con l'Università di Padova, ha permesso di implementare, mediante l'utilizzo del software SmartNet, le seguenti valutazioni:

- ❖ Censimento delle reti – livello 0 - Ai sensi del § 2 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020"
- ❖ Rilievo e monitoraggio del degrado – livello 1 - Ai sensi del § 3 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020"
- ❖ Determinazione delle classi di Attenzione → Rischio= $P \times V \times E$ - livello 2 - Ai sensi del § 4 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020"

VENETO STRADE SPA

P = Pericolosità: la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

V = Vulnerabilità: la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

E = Esposizione: è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

Sulla base della tipologia e qualità dei difetti riscontrati e dei risultati delle analisi preliminari di LIV. 3 (§.5 L.G.), verrà valutata la necessità di eseguire valutazioni accurate di LIV. 4 (§.6 L.G.), di programmare interventi di manutenzione e/o miglioramento sul breve periodo ed eventuali misure di sicurezza temporanee oppure di installare sistemi di monitoraggio periodico o continuo.

Sono state ad oggi definite le modalità e le procedure di monitoraggio strutturale da adottare in relazione alle principali "vulnerabilità" delle tipologie strutturali che caratterizzano i ponti esistenti della rete stradale di competenza di Veneto Strade, implementando in aggiunta, all'interno dei propri server, una piattaforma unica capace di visualizzare in *real time* i sistemi di monitoraggio attuali e futuri di prossima realizzazione.

Attività Tecniche mediante l'utilizzo di Aeromobile a Pilotaggio Remoto

Veneto Strade Spa, al fine di perseguire più elevati standard qualitativi in termini di efficienza progettuale, si è dotata di un "Sistema Aeromobile di Pilotaggio Remoto (SAPR)" interno, regolarmente autorizzato con concessione E.N.A.C. n. APR|4.3|0|HASH0033fab7e4|1|. Le attività svolte nell'ambito della Progettazione e Direzione Lavori prevedono:

- ❖ Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilevamento delle sezioni contabili;
 - Con l'ausilio del drone verrà generata una nuvola di punti, ovvero la rappresentazione tridimensionale di un ambiente reale. Con questo sistema è possibile rilevare sia oggetti, che ambienti e superfici, piane o meno e ricavare sezioni e curve di livello.
- ❖ Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilievo dello stato di fatto nelle prime fasi progettuali
 - Con l'ausilio del drone verrà generata una nuvola di punti, ovvero la rappresentazione tridimensionale di un ambiente reale. Con questo sistema è possibile rilevare sia oggetti, che ambienti e superfici, piane o meno, permettendo al progettista di utilizzare un layer di sfondo preciso e dinamico.
- ❖ Fotogrammetria aerea delle aree oggetto di intervento;
 - Con l'ausilio del Drone, verranno scattate una serie di foto in alta qualità e poi elaborate per creare una fotogrammetria dell'area di intervento, permettendo al progettista di progettare, con uno stato di fatto preciso ed aggiornato.
- ❖ Fotogrammetria area per censimento culture in atto (fase espropriativa);
 - Con l'utilizzo del drone e le modalità descritte al punto precedente, verranno eseguiti censimenti fondiari a supporto delle progettazioni in corso.
- ❖ Ispezioni termografiche per verifica fessurazioni e distacchi su opere d'arte esistenti;
 - L'utilizzo del Drone con termocamera, agevola la cattura di particolari relativi ai degradi e ai difetti di pile, appoggi, spalle e pulvino. Con la termografia si evidenziano percolazioni, ferri a vista, copri ferro degradato, al fine di consentire una effettiva valutazione dello stato dell'opera.

- ❖ Creazione di animazione in 3D rendendo virtuale ed estremamente coinvolgente il progetto attraverso un sistema interattivo e immersivo, facilmente fruibile da qualsiasi device desktop o mobile.

Progettazione mediante Processo BIM (building information modeling)

Il BIM è un processo basato su un modello digitale intelligente dell'edificio in grado di fornire tutte le informazioni necessarie a creare e gestire il progetto in modo rapido e sostenibile rispetto alle tradizionali tecniche CAD. Attraverso il BIM può essere gestito l'intero ciclo di vita della costruzione, condividendo le informazioni in tutte le fasi di progetto tra i responsabili della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura. Il BIM permette di costruire virtualmente l'edificio in un unico modello tridimensionale dal quale è possibile derivare tutta la documentazione di progetto, gestire fasi temporali di costruzione e verificare in tempo reale i costi di costruzione. A seguito dell'introduzione del DM 560/2017, Veneto Strade, in ottemperanza all'art. 3 del succitato decreto ha adottato:

- a) un piano di formazione del personale in relazione al ruolo ricoperto, con particolare riferimento ai metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, anche al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando tali metodi;
- b) un piano di acquisizione o di manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi, adeguati alla natura dell'opera, alla fase di processo ed al tipo di procedura in cui sono adottati;
- c) un atto organizzativo che espliciti il processo di controllo e gestione, i gestori dei dati e la gestione dei conflitti.

Veneto Strade ha predisposto un PGI (Piano di Gestione Informativa) il quale contiene le specifiche informative, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva mediante processo BIM.

Sperimentazione metodo misurazione impatti ambientali all'interno dell'attività di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali

Lo scopo primario del Green Deal europeo è quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Affinché ciò avvenga, uno degli obiettivi è quello di decarbonizzare il sistema energetico dell'Unione europea, con il fine di ottenere "emissioni di gas serra nette zero entro il 2050. I principi chiave includono: "dare la priorità all'efficienza energetica", "sviluppare un settore energetico basato in gran parte su risorse rinnovabili", garantire un approvvigionamento energetico dell'UE a prezzi accessibili e disporre di un "mercato europeo dell'energia completamente digitalizzato, integrato e interconnesso".

Al fine di ottemperare a quanto sopradescripto, Veneto Strade sta attuando la sperimentazione di un metodo per la misurazione degli impatti generati dalla realizzazione di un'infrastruttura e dal suo esercizio che integri ed evolva le tradizionali valutazioni ambientali al fine di meglio rispondere alle esigenze emerse in ambito di applicazione del Codice degli Appalti. In particolare si ravvede la necessità di identificare, altresì, delle possibili modalità per dare risposta ai requisiti contenuti nel d.lgs. 50/2016, art 95, comma 6, nei punti b), c), e d), nonché di indagare lo stato dell'arte in materia di CAM (Criteri Ambientali Minimi) per la relativa applicazione all'ambito delle infrastrutture stradali. Tali obiettivi saranno sviluppati a partire dall'analisi del caso studio della Nuova S.R.10 Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR), a livello di progettazione

definitiva, per meglio identificare dove poter individuare un possibile miglioramento delle strategie attualmente implementate in ambito di azioni relative al cambiamento climatico.

Sistema Informativo Territoriale e Catasto Strade

Il Catasto Strade è la base informativa sulla quale va riferita tutta l'attività dell'Azienda, dalla programmazione e realizzazione delle opere, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria al monitoraggio e rendicontazione normativa, fino all'esposizione su mappa delle informazioni sul sito istituzionale.

Veneto Strade si è dotata pertanto di un nuovo Sistema Informativo Territoriale nel quale sono stati recuperati e resi utilizzabili tutti gli asset e i circa n. 50 tematismi del vecchio Catasto Strade e i rilievi eseguiti sulle strade della provincia di Belluno in occasione della riclassificazione delle stesse per ANAS, dai quali sono stati estratti i dati mancanti per completare le informazioni del catasto.

Il nuovo sistema informativo territoriale adottato per la gestione del Catasto Strade è un sistema "in cloud", utilizzabile anche in mobilità con i dispositivi più comuni quali notebook, tablet e smartphone.

Nel mese di Dicembre 2022 è stato completato il rilievo cinematico e l'aggiornamento dei dati del Catasto Strade per tutta la rete in gestione a Veneto Strade, realizzando un Digital Twin (gemello digitale) tramite immagini a 360° georeferenziate e nuvola di punti LIDAR ad alta risoluzione, che consente all'utente di navigare ed effettuare misurazioni con precisione centimetrica su tutta la rete in gestione direttamente dalla propria postazione fissa o remota.

Uno dei punti di forza della soluzione è l'elevata flessibilità del sistema e la sua facile integrabilità e interoperabilità con i sistemi terzi e le più moderne tecnologie, quali ad esempio sistemi GIS, sistemi BIM, siti internet, sistemi gestionali, consentendo al nuovo Sistema Informativo Territoriale - Catasto Strade di essere effettivamente un punto di partenza e di arrivo coerente di tutte le attività innovative in corso e future.

Evoluzione dei sistemi e della sicurezza informatica

Il tema della sicurezza informatica è molto sentito in Veneto Strade e viene affrontato sia a livello di programmazione degli obiettivi strategici sia assicurando nel tempo le risorse necessarie per gli aggiornamenti evolutivi hardware e software e per la sicurezza attiva e proattiva dei dati e dei sistemi.

In adeguamento a quanto previsto dal "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" di AGID e dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), Veneto Strade S.p.A. ha intrapreso le seguenti attività per aumentare il livello generale di sicurezza e contemporaneamente per garantire uno sviluppo coerente delle infrastrutture e dei progetti innovativi di Veneto Strade:

- Attuazione del progetto di consolidamento e aggiornamento evolutivo degli attuali n. 3 datacenter presso un nuovo datacenter all'interno delle infrastrutture di Regione del Veneto
- Analisi funzionale dei sistemi gestionali e delle loro interconnessioni in relazione alle attività di migrazione e consolidamento

VENETO STRADE SPA

- Aggiornamento evolutivo del sistema di telecamere su strada e dismissione dei vecchi server di gestione con relativo adeguamento e rafforzamento delle policy dei firewall (vedi sezione seguente)
- Aggiornamento evolutivo delle postazioni di lavoro, dei relativi sistemi operativi e del software di produttività
- Dismissione dei sistemi hardware e software obsoleti
- Redazione di un nuovo regolamento ICT per l'utilizzo delle risorse informatiche

Il progetto di consolidamento dei nostri datacenter presso le infrastrutture di Regione del Veneto e il rinnovo delle postazioni di lavoro obsolete risulta fondamentale per l'allineamento dei nostri sistemi agli attuali standard di riferimento consentendone la gestione in alta affidabilità e coerenza con le migliori prassi operative, con riflessi importanti sulla sicurezza generale di Veneto Strade.

Il nuovo regolamento ICT predisposto per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione contribuirà ad una migliore gestione delle risorse informatiche e ad aumentare il livello di compliance normativo e di sicurezza generale.

Aggiornamento evolutivo del sistema di telecamere su strada

L'attuale sistema consente la visualizzazione di circa n. 34 telecamere di pianura e si poggia su n. 3 server. Il sistema non è aggiornabile e manutentabile per la sua obsolescenza, rappresentando di conseguenza anche un fattore di rischio in materia di sicurezza informatica.

È stato pertanto predisposto un progetto per un nuovo sistema di telecamere e con la collaborazione del Settore Manutenzione sono stati rivisti e individuati i punti critici della viabilità che necessitano di essere monitorati.

Il piano prevede l'implementazione a regime di circa n. 100 nuove telecamere in pianura, geolocalizza i punti critici e ne assegna la priorità di adeguamento rispetto alla zona di manutenzione, consentendo l'implementazione per fasi in base al budget a disposizione.

Le nuove collocazioni dei "siti telecamera" sono state studiate per consentire l'allaccio alla rete dell'illuminazione pubblica per garantire l'operatività durante tutte le 24 ore tramite apposito sistema di batterie. Ogni sito consente la registrazione in loco in alta definizione per eventuali necessità di indagine delle Forze dell'Ordine e la trasmissione delle immagini all'esterno a risoluzione più bassa, conformemente a quanto previsto nel Registro dei Trattamenti GDPR aziendali. La connettività avviene tramite SIM su rete mobile.

Gli aspetti innovativi del progetto sono essenzialmente due: la capacità di video analisi in loco delle nuove telecamere e la centralizzazione delle stesse presso i sistemi della nuova Control Room di Veneto Strade (vedi paragrafo seguente).

La video analisi viene utilizzata per il conteggio del traffico diviso in categorie e per rilevare potenziali situazioni di coda o rallentamento. È possibile comunque implementare in futuro altri algoritmi di analisi per scopi diversi.

I dati statistici e gli eventi del traffico, unitamente ai parametri funzionali delle telecamere sono centralizzati nel sistema di gestione della Control Room e saranno gestiti in tempo reale dai suoi operatori di sala.

VENETO STRADE SPA

La prima fase del piano di rinnovo delle telecamere conclusa a dicembre 2022 ha realizzato l'implementazione di n. 25 nuovi siti in pianura (n. 5 per ogni zona di manutenzione) e l'adeguamento delle telecamere dei n. 20 siti attivi nel territorio bellunese.

Il completamento del piano proseguirà nelle annualità successive in base alle priorità aziendali e alla disponibilità di budget.

Sperimentazione e realizzazione di una Control Room

Veneto Strade Spa ha inteso muoversi per assicurare a tutti i cittadini la sicurezza necessaria per vivere e muoversi sul territorio e garantire all'ambiente il rispetto, la manutenzione e la necessaria prevenzione per evitare che altre calamità naturali possano trasformarsi in una tragedia per l'uomo.

La società, che gestisce oltre 1800 km di strade e più di 700 ponti, ha orientato la sua mission nell'efficienza degli interventi sulle strade, sui ponti, sui canali, fiumi e torrenti, sulle gallerie, perché si possa migliorare, perfezionare e monitorare lo stato dell'arte delle infrastrutture viarie ai fini di integrarle ed armonizzarle con l'ambiente circostante, cercando di prevenire tutti i fattori di rischio, siano essi climatici, siano essi strutturali e di usura.

Veneto Strade Spa si è resa conto che mancava ancora un tassello a garanzia del proprio operato e dell'incolumità dei cittadini, uno strumento che potesse in qualche modo mettere in allerta in forma preventiva non solo sui repentini cambiamenti meteorologici, ma segnalare e monitorare h 24 la manutenzione delle infrastrutture e i punti critici che avrebbero potuto essere colpiti e causare situazioni di pericolo, per poter agire in tempo reale ed evitare, per quanto possibile, conseguenze disastrose.

Da qui è nata l'idea di realizzare una centrale operativa (control room), non intesa come un semplice call center che smista le chiamate e indirizza gli interventi, ma finalizzata a:

- Ricevere segnalazioni di disservizi o strade chiuse o incidenti;
- Interfacciarsi direttamente con l'utente;
- Gestire e controllare i falsi allarmi;
- Conoscere i fattori di rischio;
- Monitorare H24 con telecamere i punti strategici;
- Controllare la sicurezza di strade, ponti, gallerie, versanti, corsi d'acqua;
- Pianificare gli scenari di emergenza;
- Gestire le emergenze;
- Assistere dal punto di vista operativo e organizzativo il personale su strada;
- Conoscere i protocolli operativi da applicare in caso di situazioni di rischio
- Gestire le segnalazioni URP e l'Info attraverso i vari media (social, sito internet, PMV);

Veneto Strade Spa, già in possesso di impianti di monitoraggio dello stato strutturale dei ponti, della sicurezza in galleria e del rischio frane, ha voluto la realizzazione e la progettazione di una control room che potesse accentrare in un unico software tutti i dati e le informazioni per la gestione degli allarmi e delle procedure di intervento al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa e ottimizzare e minimizzare le risorse impiegate siano esse temporali, umane ed economiche.

VENETO STRADE SPA

L'architettura del sistema prevede l'utilizzo di una piattaforma per la gestione operativa delle procedure ordinarie e per la gestione delle emergenze. All'interno di questa piattaforma vi sono diversi applicativi per la gestione dei monitoraggi dei ponti, delle frane, delle gallerie, dei cantieri e del traffico.

La sperimentazione prevede l'allestimento di due sale situate al secondo piano, una sala crisi dotata di sistema operativo per videoconferenze, tavolo riunioni dotato di interfaccia per pc portatili e Monitor led 85 pollici per la gestione di emergenze particolari che prevedano l'istituzione di un tavolo di crisi, e una sala control room con n. 3 postazioni PC per gli addetti di sala e n. 6 monitor 55 pollici a formare un videowall per la visualizzazione di tutti gli applicativi e di tutte le telecamere, per un monitoraggio a 360 gradi delle infrastrutture gestite da Veneto Strade.

Il progetto prevede un corso di formazione per gli addetti alla control room diviso in due fasi, una iniziale teorica sull'utilizzo della piattaforma e la gestione delle procedure operative e una fase pratica operativa di "training on the job" con esperienza pratica sulla gestione di alcuni eventi e sulle procedure da adottare in real time.

In parallelo la Società ha avviato inoltre la fornitura e posa di telecamere di ultima generazione dotate di video-analisi in grado di integrare ulteriori tipologie di allarmi in control room:

- Congestione del traffico (code, rallentamenti);
- Incidenti (strada chiusa o parzialmente chiusa);
- Pericolo veicoli in contromano;
- Conteggio e classificazione veicoli;
- Eventi meteorologici avversi (sensori ghiaccio, allagamenti etc..)

Un aspetto innovativo della nuova Control Room è il sistema di gestione dei flussi video che, tramite il relativo server locale governa tutti i flussi video della sala operativa (telecamere, schermate del sistema gestionale, ecc.) e realizza la composizione delle finestre del video wall a seconda delle esigenze operative. Il sistema, attraverso piccoli ed economici dispositivi client, è in grado di remotizzare attraverso la rete internet i contenuti video della sala su qualsiasi postazione remota. Sfruttando questa caratteristica, è stata collegata al sistema control room la sala Farronato al Piano 9 e viene allestita una sala crisi secondaria presso la sala riunioni della sede staccata di Sedico.

La flessibilità del sistema di gestione video consente di pilotare anche sorgenti e destinazioni estranee alla control room per realizzare totem informativi per qualunque scopo e ovunque "nel mondo" come, ad esempio, una pagina con lo stato del monitoraggio delle strade venete presso gli uffici della Regione Veneto.

Per la gestione operativa della Control Room è stato implementato un'apposita infrastruttura hardware e software che centralizza la gestione dei dispositivi di campo (sensori, telecamere, dispositivi IoT, sistemi di monitoraggio, ecc) e gestisce in modo proceduralizzato tutti gli eventi, dagli allarmi automatici alle richieste telefoniche.

In base all'evento classificato dall'operatore di sala sulla scorta degli input ricevuti (allarme o segnalazione), l'utente viene guidato dal sistema durante tutta la gestione dello stesso, registrando man mano le attività svolte.

Le procedure di gestione saranno continuamente affinate e migliorate in funzione delle necessità.

VENETO STRADE SPA

La centralizzazione di tutte le segnalazioni presso la control room consentirà una gestione omogenea delle stesse, sgravando di questa attività il personale su strada e consentendone una più efficiente gestione.

La base di dati informativa derivante dall'attività della control room sarà un patrimonio che verrà messo "a sistema" integrando il gestionale Axatel con sistemi terzi sia interni che esterni a Veneto Strade.

La prima direzione di integrazione interna è verso il Sistema Informativo Territoriale – Catasto Strade, per la contestualizzazione su mappa degli eventi e delle strade coinvolte e verso il sito internet e, potenzialmente, verso i social media istituzionali per la pubblicazione degli avvisi di infomobilità. Altro importante livello di integrazione interna è con il futuro Gestionale delle Ordinanze su strada, che sarà implementato nel 2023.

La seconda direzione di integrazione è rivolta all'esterno tramite l'implementazione di un nodo Datex, che espone all'esterno tramite standard internazionali gli eventi certificati dalla nostra Control Room e li rende disponibili soggetti esterni quali altri gestori di strade e autostrade, Comuni, ecc. Analogamente, il nodo Datex consentirà anche di integrare gli eventi provenienti dagli altri gestori strade e utilizzarli nelle nostre attività.

Allestimento Sala Corsi e miglioramento dotazioni delle sale riunioni

Il recupero operativo del Piano 2 della sede ha consentito all'Azienda di individuare gli spazi per la realizzazione di una sala corsi che sia funzionale sia alle attività di formazione del personale interno, sia alle attività di sensibilizzazione della sicurezza stradale degli studenti delle scuole superiori che da tempo viene svolta.

La sala è stata quindi attrezzata con un sistema di videoconferenza e di condivisione rapida dei contenuti a servizio di un grande monitor da 86" installato su un carrello con ruote.

Sono stati rivisti i collegamenti elettrici e dati per consentire lo spostamento e l'utilizzo del monitor in diverse parti della stanza a seconda delle necessità e della configurazione "variabile" del mobilio.

Come accennato, è stata adeguata la dotazione della Sala "A. Farronato" del Piano 9 per l'integrazione con il sistema di gestione video della Control Room.

È stata migliorata la dotazione delle sale riunioni al Piano 3 e Piano 6 con un nuovo sistema di videoconferenza e di condivisione dei contenuti da dispositivo mobile.

LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 20 comma 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade Spa a procedere alla sottoscrizione dei

VENETO STRADE SPA

contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Scopo della norma è quello di garantire un chiaro e determinato "ambito" finanziario alla società, consentendole l'operatività necessaria con tempistiche rapide, autorizzandola ad appaltare i lavori nei limiti delle risorse espressamente stanziati da leggi regionali.

Lo stanziamento complessivo disposto dalle varie leggi regionali di finanziamento nuove opere, sulla base delle quali sono stati approvati i Piani triennali regionali, ammonta a complessivi 1,27 miliardi di euro. Veneto Strade Spa ha appaltato opere entro tale importo, arrivando ad oggi a 0,969 miliardi.

Un modello sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha visto la realizzazione di molte opere che, senza la previsione di legge citata, non sarebbero mai state realizzate (basti citare il traforo di Col Cavalier).

Tale meccanismo inevitabilmente, stante la differente tempistica tra capacità realizzativa della società e approntamenti contabili della Regione, ha portato già da vari esercizi la società stessa ad una progressiva sempre più ingente maturazione di crediti nei confronti della Regione e reperimento delle necessarie provviste finanziarie mediante fidi bancari. Più in particolare i finanziamenti bancari sono avvenuti mediante cessione credito pro solvendo notificata alla Regione Veneto.

Peraltro la società negli ultimi anni ha drasticamente ridotto le procedure di appalto nuove opere, non avendo la Regione del Veneto approvato nuovi Piani Triennali di adeguamento della rete viaria.

Il Piano Triennale 2002-2004, finanziato con risorse attribuite alla Regione dal decreto legislativo n. 112/1998, in precedenza trattenute a livello centrale dall'ANAS, ha previsto, inserendo una specifica norma nella finanziaria regionale del 2002, uno stanziamento di circa 525 milioni di euro a cui sono state aggiunte altre fonti di finanziamento regionale per oltre 10 milioni di euro per un totale di oltre 535 milioni di euro. Di questi l'88,3% è stato destinato ad interventi infrastrutturali (472,5 milioni), il 6,3% alla manutenzione straordinaria (33,7 milioni), il resto ripartiti tra somme urgenze e pronto intervento, mitigazione di impatto ambientale, studi, progettazioni e statistiche. Per quanto attiene specificatamente alle nuove opere, sono da considerare anche le risorse aggiuntive, le varie quote di cofinanziamento rese disponibili da soggetti vari, fino a prevedere per il piano 2002-2004 un ammontare di oltre 692 milioni di euro di cui circa 553 milioni affidati a Veneto Strade Spa per la progettazione e successiva realizzazione delle relative opere (la Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse anche attraverso la società Vi.Abilità S.p.A.).

La legge finanziaria regionale del 2005 (n. 9/2005) e quella del 2006 (n. 3/2006) hanno previsto poi un finanziamento di complessivi 300 milioni di euro per consentire l'approvazione, nell'agosto del 2006, del successivo Piano Triennale 2006-2008, che poteva così contare su circa 319 milioni di euro di risorse disponibili, di cui 19 milioni di euro derivanti da varie forme di cofinanziamento dagli enti territoriali. L'89,68% della dotazione finanziaria è stata destinata a nuovi interventi infrastrutturali, il 9,67% (quasi 30 milioni) alla manutenzione straordinaria e interventi di mitigazione ambientale, mentre è stata ridotta, proprio per dare priorità alla sistemazione delle strade ex Anas, bisognose di aumentare gli standard di percorribilità e di sicurezza, la disponibilità economica per studi e monitoraggi allo 0,65%.

VENETO STRADE SPA

Il crescente avanzamento degli interventi previsti dai due primi Piani Triennali, conseguente all'operatività e alla rapidità di intervento di una società come Veneto Strade Spa che rappresenta il primo esempio di federalismo stradale in Italia su base regionale, ha portato la Regione a dare ulteriori risposte alle emergenti esigenze infrastrutturali adottando il terzo Piano 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel marzo del 2009. La dotazione finanziaria è stata di 230 milioni per la realizzazione di interventi sulla viabilità regionale e provinciale ex Anas e 100 milioni per opere sulla rete provinciale, per un importo complessivo di oltre 411 milioni, di cui circa 81 milioni derivanti da varie forme di cofinanziamento. Il 93,03% della dotazione finanziaria (pari a 307 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 6,82% (22,5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

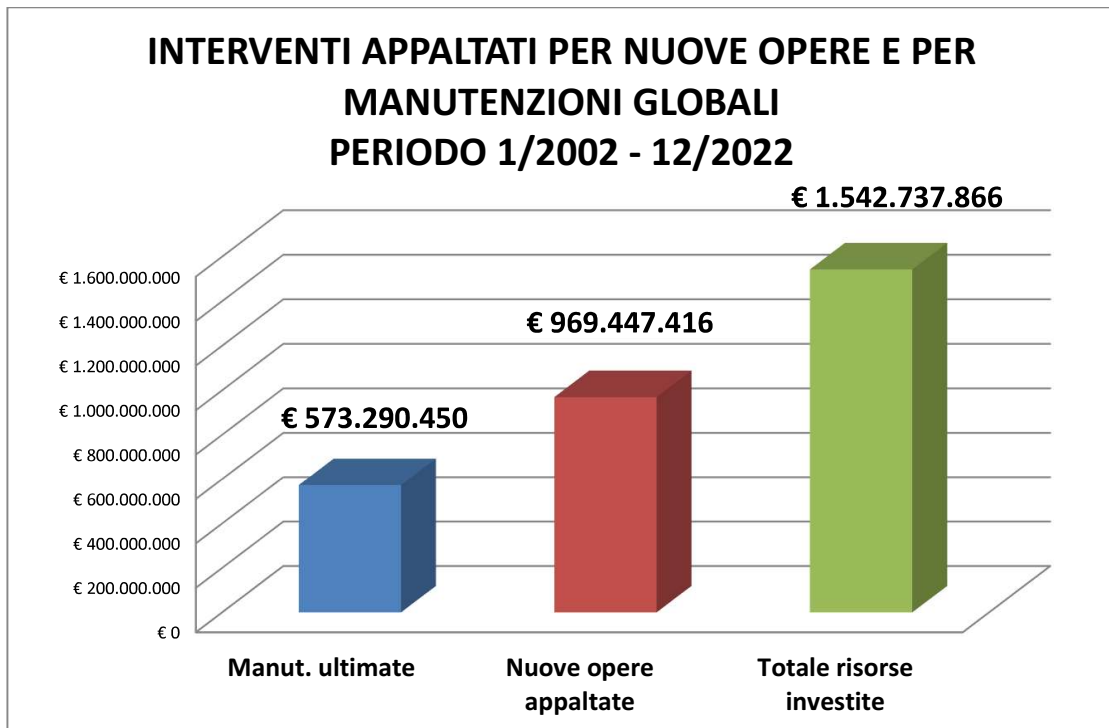
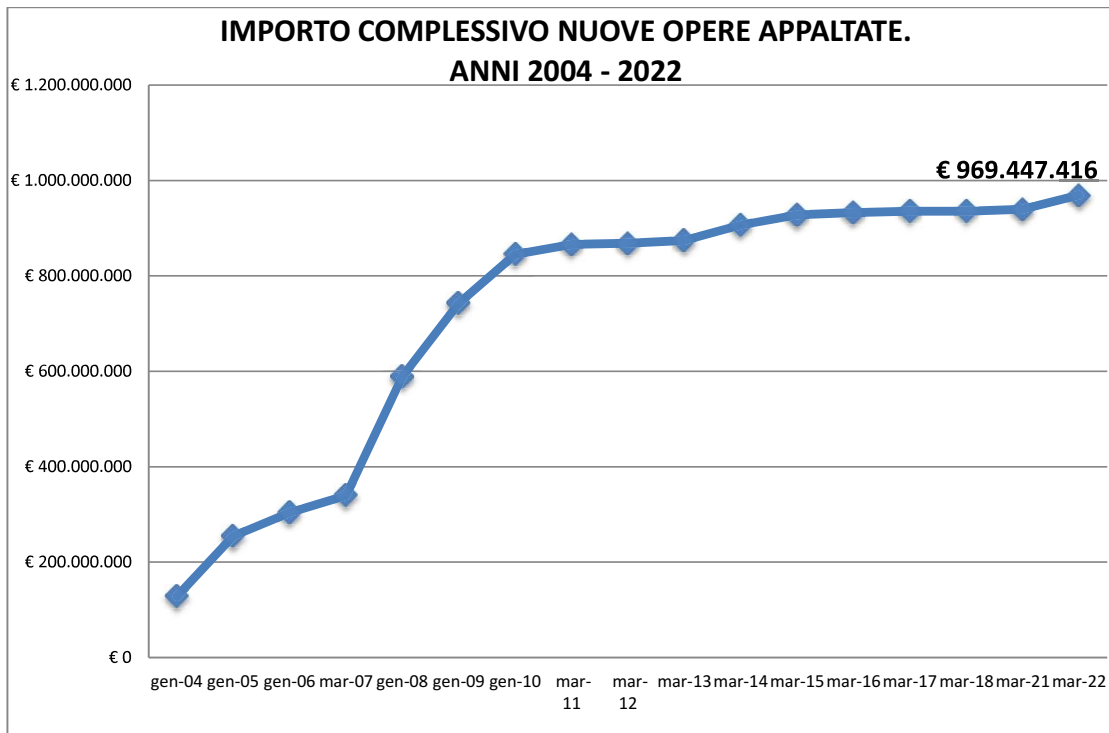
Infine la Regione del Veneto, con Legge n. 1/2009 (Finanziaria 2009), ha specificatamente stanziato un ulteriore finanziamento di complessivi euro 105 milioni, ai quali vanno sommati cofinanziamenti per oltre 28,1 milioni, per consentire l'approvazione dell'integrazione al Piano Triennale 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel settembre 2012 e destinato a potenziare il sistema infrastrutturale viario regionale attraverso la individuazione di quegli interventi che per lo più andranno ad eliminare le strozzature infrastrutturali in quei punti di maggiore criticità. Il 95,24% della dotazione finanziaria regionale (pari a 100 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 4,76% (5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Complessivamente per i quattro Piani Triennali Regionali approvati finora, includendo anche le opere complementari al Passante di Mestre e alla Autostrada A 28, la società ha appaltato al 31/12/2022 interventi per oltre **969 milioni di euro**.

Oltre alle opere appaltate, Veneto Strade Spa ha posto in essere una rilevantisima attività di progettazione, per un complessivo "lavorato" dalla società di oltre 100 progetti relativi a nuove opere infrastrutturali (escluse manutenzioni straordinarie, ordinarie e somme urgenze).

La Regione del Veneto e Veneto Strade Spa hanno sottoscritto, in data 24/12/2020, un accordo di collaborazione per la redazione del Piano Triennale della Viabilità 2021-2023 e del Piano della mobilità ciclistica regionale. Il "Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria – Triennio 2021-2023" dovrà delineare il nuovo sistema infrastrutturale del Veneto in coordinamento ed armonizzazione funzionale delle politiche del Piano Regionale dei Trasporti e degli strumenti di programmazione statale ed europea, programmando, in funzione delle risorse assegnate per il triennio 2021-2023, gli interventi infrastrutturali nuovi o di adeguamento dell'esistente, gli interventi di manutenzione straordinaria, di mitigazione ambientale e i lavori urgenti. Il "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" dovrà definire un sistema di mobilità ciclistica regionale di livello territoriale e locale che, con il coinvolgimento dei diversi livelli territoriali/istituzionali e le partecipazioni dei diversi soggetti interessati, permetta di individuare le dorsali della rete ciclabile regionale e i principali itinerari da realizzare, di creare una rete dei percorsi ciclabili di diverso livello gerarchico e di funzione, le tipologie di intervento e i relativi costi di attuazione. I Piani entreranno a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e di programmazione trasportistica della Regione del Veneto.

VENETO STRADE SPA

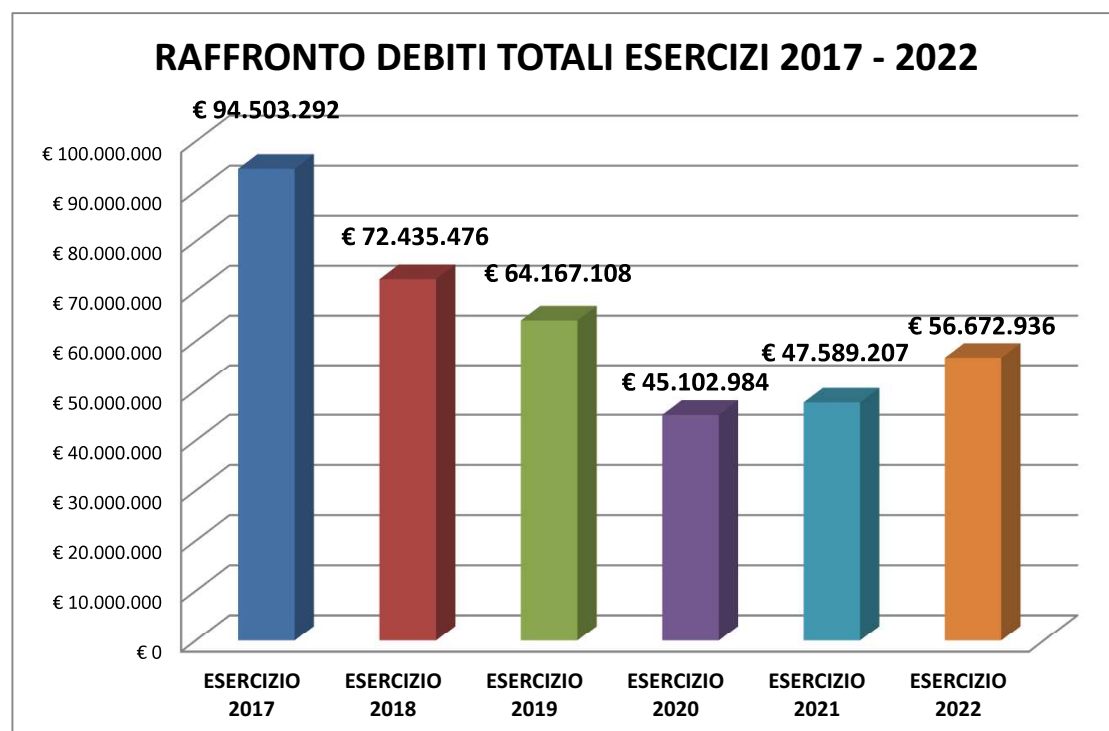


VENETO STRADE SPA

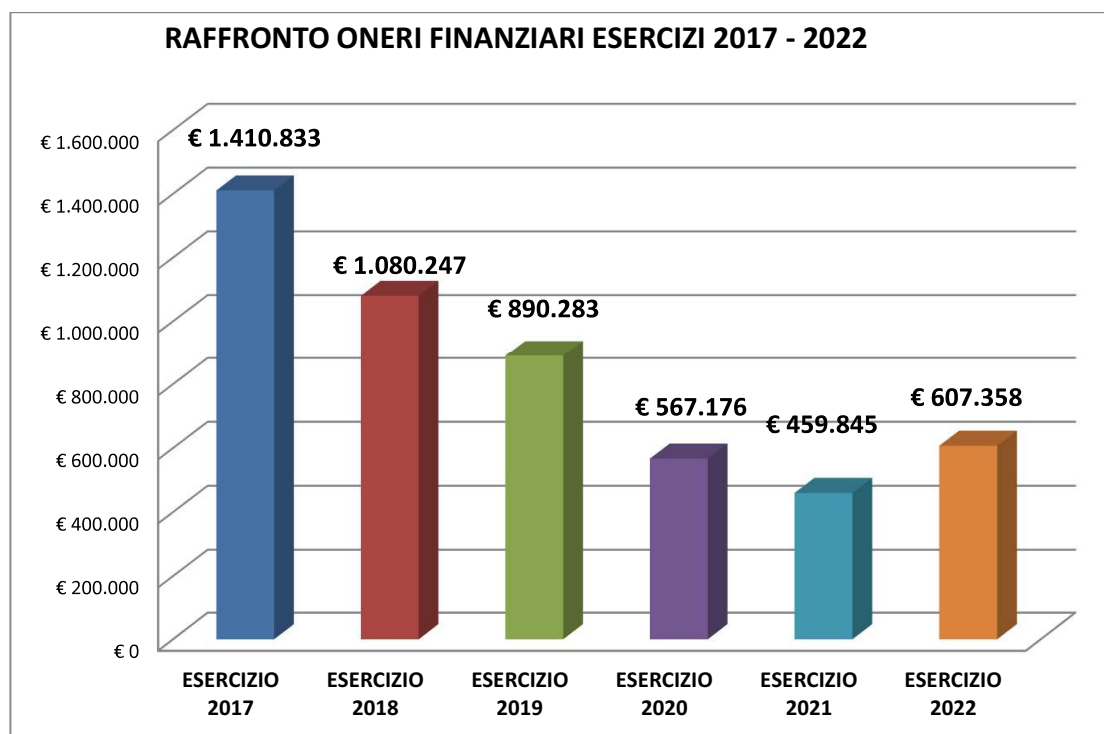
L'ingente massa appaltata ha prodotto oltre 180 chilometri di nuove strade regionali, nuovi ponti, nuove gallerie di cui potranno beneficiare gli utenti e che contribuiranno a mantenere competitivo il florido tessuto economico e produttivo della nostra Regione. Il tutto oggettivamente realizzato in tempi estremamente rapidi tenuto conto della complessità delle procedure esistenti in Italia per l'avvio e cantierizzazione di opere pubbliche. Agli importi complessivi previsti per i nuovi interventi infrastrutturali appaltati va aggiunto quanto destinato ad interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, che raggiunge valori di assoluta rilevanza in rapporto alla rete gestita e che ben testimoniano lo sforzo societario di garantire un livello di servizio adeguato in rapporto alle sempre più elevate esigenze del territorio. Ad oggi quindi il complessivo degli investimenti infrastrutturali già cantierati, fra nuove opere e manutenzioni, supera il miliardo e cinquecentoquarantadue milioni di euro.

Peraltro i vincoli imposti dal Patto di Stabilità alla Regione del Veneto hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti dei flussi finanziari spettanti alla Società in forza del rapporto concessorio in essere, facendo sì che Veneto Strade Spa ha attinto, già dal 2008, al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle fatture passive.

Tuttavia, alla luce dei più ingenti trasferimenti finanziari della Regione del Veneto, la situazione debitoria della Società si è alleggerita così come l'incidenza degli oneri finanziari.



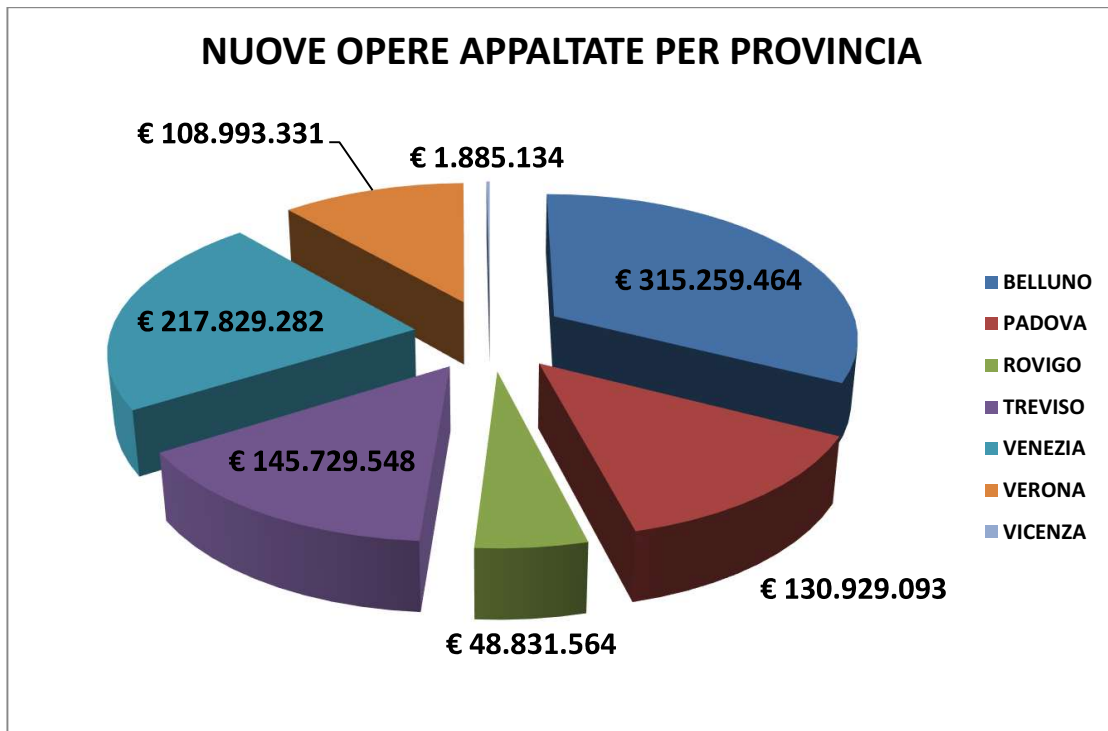
VENETO STRADE SPA



Segue tabella di dettaglio che elenca gli interventi ultimati nel 2022

PROVINCIA	NUM. INT	DENOMINAZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
VE	438	Variante alla SP 6 "dei Lessini"	18.920.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO			18.920.000,00

VENETO STRADE SPA



Segue una descrizione analitica per Provincia dello stato dell'arte delle attività poste in essere dalla società per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste nei Piani Triennali Regionali 2002-2004, 2006-2008, 2009-2011 e 2009-2011 Integrativo.

PROVINCIA DI BELLUNO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

La Regione del Veneto, nella redazione del primo Piano Triennale Regionale 2002-2004, ha tenuto in grande considerazione la realtà del bellunese e ciò per la particolare morfologia del territorio da cui derivano carenze dimensionali e funzionali della rete stradale afferente.

Gli interventi più importanti previsti nel Piano Triennale Regionale sono costituiti da nuove opere per incrementare la sicurezza di tratti stradali sottoposti a rischi geologici di varia natura.

All'interno di questa casistica, assumono particolare importanza le opere attivate per la messa in sicurezza della S.R. 203 "Agordina", dove sono già stati completati gli interventi previsti di messa in sicurezza dalla caduta massi di vari tratti stradali, quello di realizzazione della galleria di Listolade, la messa in sicurezza idrogeologica di versante in località "Le Campe", la galleria paramassi di Ponte del Cristo, l'adeguamento e razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico. Sono inoltre stati completati i lavori del primo stralcio

VENETO STRADE SPA

in variante tra Belluno e Mas, più in particolare la viabilità di accesso alla nuova caserma Vigili dei Fuoco di Belluno, inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Importanti interventi sono stati realizzati anche sulla S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle", in particolare sono già stati completati il risanamento della galleria di Pedesalto, i lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale per Frassené ed Agana in comune di Fonzaso, i lavori relativi ai risanamenti delle gallerie naturali di Pulz e Val Rosna e i lavori per l'ammodernamento del tratto stradale in località Moline, con la costruzione di una galleria della lunghezza di circa 600 metri.

Lungo la S.R. 355 per Sappada sono di particolare rilevanza gli interventi ultimati per la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica di un tratto di quasi 10 chilometri e l'allargamento del ponte sul Rio Rin, nonché la realizzazione della galleria paramassi in località Salafossa.

Altro intervento rilevante del Piano Triennale 2002/2004 di ammodernamento della rete stradale già completato è il collegamento in nuova sede tra Sedico e Trichiana, sulla S.P. 635, per oltre 16 milioni di euro.

Di rilievo sono poi gli interventi completati di realizzazione delle varianti di Santa Maria di Quero e di Anzù lungo la S.R. 348 "Feltrina" e quello di realizzazione della rotonda di Fener.

Risulta ultimato anche l'intervento di realizzazione del ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo lungo la S.R. 48.

Altre opere di minore rilevanza sono state completate lungo le S.P. 563, S.P. 473, S.P. 422.

Il piano, per gli interventi attivati, è stato completato.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Risultano ultimati sostanzialmente tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento di costruzione della galleria naturale ed adeguamento piano viabile lungo la SR 50 in Comune di Lamon, denominata "Pala Rossa", unito ad un intervento del PTR 2009-2011, per il quale si è completato l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale e predisposto il progetto esecutivo. Lo stesso intervento risulta oggetto di accordo di finanziamento anche da parte del Fondo Comuni di Confine, della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Veneto.

Sono stati completati lungo la S.R. 203 "Agordina" l'intervento per la realizzazione della variante di Agordo (1° stralcio), lungo la S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle per l'adeguamento dell'innesto tra la S.R. 50 e la S.P. 19 per Lamon, lungo la S.R. 348 i lavori principali di due interventi relativi al collegamento tra la variante della S.S. 50 e la S.R. 348 in località Anzù del comune di Feltre ed all'adeguamento e messa in sicurezza curve pericolose San Vittore e Corona, lungo la S.P. 251 l'intervento di adeguamento geometrico e messa in sicurezza - 1° lotto 1° stralcio, in comune di Arsìe gli interventi relativi al collegamento con la valle di Carazzagno ed il ponte sul Lago del Corlo, lungo la S.P. 346 l'intervento di sistemazione dell'accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza dell'incrocio, lungo la S.P. 347 i lavori di sistemazione ed adeguamento della S.P. 347 a Dont in comune di Forno di Zoldo e l'intervento di completamento della pista ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" nei comuni di Borca e Vodo di Cadore.

Il piano, per gli interventi attivati, è stato completato.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Adeguamento geometrico e messa in sicurezza S.P. 251 – Tratto A nei pressi dell'abitato di Igne;
- S.P. 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Pedalca in comune di Trichiana;
- Passante Col Cavalier S.P. 1 in comune di Belluno;
- Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 ""della Forcella di Lavardet" in comune di S. Stefano di Cadore (int. 412);
- S.R. 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo;
- S.P. 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile per 12 km nei comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto;
- S.R. 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile nei comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto.

In considerazione dell'attuale momentanea criticità della fase di trasferimento dei finanziamenti regionali necessari per l'esecuzione delle opere i seguenti interventi risultano a progetto completato ma a procedura di appalto non ancora avviata:

- S.R. 50 - Costruzione galleria naturale ed adeguamento p.v. in comune di Lamon (Galleria Pala Rossa);
- S.P. 347 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza tratto Chiesa-Gavaz in comune di Zoldo Alto 1° Lotto;
- S.P. 347 - Adeguamento e messa in sicurezza lungo la direttrice Agordo-Fiera di Primiero nei comuni di Gosaldo e Voltago;
- S.R. 204 - Adeguamento geometrico e funzionale tracciato in comune di Belluno - 1° Lotto;
- S.P. 251 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone - Tratto B;
- S.P. 465 - Intervento di miglioramento viabilità nei comuni di Santo Stefano di Cadore e Vigo di Cadore - 1° Stralcio.

Risultano inoltre attivati ed in parte già conclusi alcuni interventi previsti nell'ambito del PTR 2009-2011 riguardanti la rete stradale provinciale storica (ovvero non ex Anas).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Risulta completata la progettazione dell'intervento relativo al "Nuovo ponte al km 128+920 della SR 48 "delle Dolomiti", in località "Rio Gere", e l'opera è in corso di realizzazione con altro finanziamento.

VENETO STRADE SPA

Risultano inoltre ultimati i seguenti interventi:

- Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 - 1° stralcio;
- Allargamento e sistemazione della SP 40 - 3° stralcio;
- Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoledo a Comelico Superiore;
- Realizzazione di una rotonda sulla SP 1 in Comune di Limana;
- SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede inoltre le seguenti opere in priorità:

- SP 347 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra km 39+800 e km 48+800 nei comuni di La Valle Agordina e Zoldo Alto - 1° stralcio, (int. 803), € 2.000.000,00, (progetto preliminare);
- SR 348 - Lavori di adeguamento nel comune di Feltre e Quero (int. 805). Si tratta di uno stralcio di complessivi € 2.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 257 (progetto preliminare);
- Miglioramento innesto SP 532 con SR 48 in comune di Auronzo di Cadore (int. 806). Si tratta del finanziamento per € 3.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 251 (progetto esecutivo);
- SP 1 – Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale nel tratto tra la progressiva 18+300 e 18+800 in comune di Trichiana (int. 807), € 400.000,00 (nessun livello di progettazione).

Elenco interventi appaltati in provincia di Belluno

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
001	Intervento di difesa della SR. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino	€ 28.323.567,81	Ultimato
004_1	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 1 lotto	€ 4.273.898,82	Ultimato
004_2	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 2 lotto	€ 3.989.891,96	Ultimato
005	Risanamento galleria naturale Pedesalto compresa tra il Km 49+450 e il Km 50+279	€ 7.729.246,46	Ultimato
006_007	Risanamento gallerie naturali - Galleria Pulz	€ 12.989.800,76	Ultimato
008	Progetto definitivo per il collegamento viario tra i Comuni di Sedico e Trichiana	€ 16.000.000,00	Ultimato
026	Caprile - Bivio Salesei Lavori urgenti per l'allargamento del tratto di statale compreso tra le progressive Km 0+123 e Km 0+343	€ 276.150,88	Ultimato
027	Perizia dei lavori di sistemazione del bivio tra la SR. 473 e la SP. 29 di col falcon in località Cros del Comune di Sovramonte	€ 362.681,65	Ultimato
028	Perizia dei lavori per la messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del tratto dal Km. 45+130 al Km. 45+370	€ 421.480,16	Ultimato

VENETO STRADE SPA

029	Messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del Km 60+900	€ 195.450,26	Ultimato
034	Realizzazione intervento SR. 50 - Belluno - Mas - 1° stralcio	€ 10.329.137,98	Ultimato
036	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00	Ultimato
040	Adeguamento della statale con razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico	€ 901.590,26	Ultimato
055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09	Ultimato
063_1	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia	€ 998.252,94	Ultimato
063_2	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia - 2° Lotto	€ 917.252,60	Ultimato
064_1	Galleria in località Ponte del Cristo - 1° lotto	€ 1.650.000,00	Ultimato
064_2	Galleria in località Ponte del Cristo - 2° lotto	€ 6.467.500,00	Ultimato
065	Sistemazione e rifacimento tombotti in località Le Campe e altre località	€ 3.703.586,53	Ultimato
087	Allargamento ponte sul Rio Rin in comune di S. Pietro di Cadore	€ 202.695,75	Ultimato
108	Galleria tra Listolade e Cencenighe - sistemazione ambientale del versante	€ 645.571,12	Ultimato
133_1	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 1° lotto : adeguamento tra il km 42+200 ed il km 42+700	€ 1.571.854,38	Ultimato
133_2	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 2° lotto : ammodernamento intersezione a Fener	€ 2.335.229,58	Ultimato
134	Sistemazione incrocio a raso con SR.422 dir in località Bastia di Puos d'Alpago	€ 528.730,92	Ultimato
140	Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella	€ 685.767,25	Ultimato
165	Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al km 15 circa	€ 386.054,95	Ultimato
169	Lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale che collega il capoluogo Fonzaso con le frazioni di Frassenè ed Agana	€ 650.603,51	Ultimato
186	Intervento di adeguamento impiantistico galleria delle Anime (1° stralcio impianto di ventilazione, 2 stralcio impianto di illuminazione)	€ 2.552.113,28	Ultimato
201 (53)	SR 203 - Variante di Agordo. 1° stralcio. Da Agordo centro a Taibon	€ 25.000.000,00	Ultimato
202_203	Collegamento tra la variante della SS 50 e SR 348 Feltre loc. Anzù	€ 8.250.000,00	Ultimato
204_403	Cosreuzione galleria ed adeguamento del piano viabile della S.R. 50 dal Km 52+900 al Km 54+250 in Comune di Lamon	€ 25.010.000,00	Appaltato
205	Adeguamento geometrico e messa sicurezza SP 251 Longarone-1° lotto 1° stralcio	€ 4.500.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00	Ultimato
266	Realizzazione ponte sul Lago del Corlo e collegamento con la valle di Carazzagno (Comune di Arsiè)	€ 2.400.000,00	Ultimato
267	Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza incrocio con SP 346	€ 772.749,30	Ultimato
268	Completamento pista ciclabile lungo la via delle Dolomiti comuni di Borca di Cadore e Vodo di Cadore	€ 2.700.000,00	Ultimato
269	Sistemazione ed adeguamento SP 347 Dont in comune Forno di Zoldo	€ 859.877,83	Ultimato
401_381	Passante Col Cavalier SP 1 in comune di Belluno	€ 63.000.000,00	Ultimato
402_1	Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP 251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone	€ 1.700.000,00	Ultimato
404	SP 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Padalca in comune di Trichiana	€ 1.250.000,00	Ultimato
407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11	Ultimato
408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66	Ultimato
410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49	Ultimato
412	Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 645 della Forcella di Lavardet in comune di S. Stefano di Cadore	€ 1.000.000,00	Ultimato
802	SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino	€ 10.057.017,16	Ultimati lavori principali
808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49	Ultimato
809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della Val Senaiga - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00	Ultimato
810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95	Ultimato
811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00	Ultimato
BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00	Ultimato
BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S.Giustina	€ 500.000,00	Ultimato
BL603	SP 28 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale - 1° Stralcio nei comuni di Tambre, Puos e Farra d'Alpago	€ 400.000,00	Ultimato
BL604	SP 30 - Rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno - 1° stralcio nei comuni di S.Stefano e S.Pietro di Cadore	€ 400.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

BL606	SP 12 - Ricostruzione muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	€ 300.000,00	Ultimato
BL607	SP 3 - Ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva km 0+480 e la progressiva 0+670 nei comune di Rivamonte Agordino	€ 800.000,00	Ultimato
BL608	SP 4 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 dalla progressiva 5+900 alla progressiva 6+400 - 1° Stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Pieve d'Alpago	€ 500.000,00	Ultimato
BL612	SP 5 - Risanamento e adeguamento piano viabile nel comune di Chies d'Alpago	€ 300.000,00	Ultimato
BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00	Ultimato
BL616	SP 20 - Allargamento sede stradale in comune di Selva di Cadore	€ 350.000,00	Ultimato
A28_1C	Miglioramento della viabilità nel tratto dal Km 30+300 al km 30+600 in corrispondenza della traversa sul fiume Piave in località Busche in comune di Cesiomaggiore	€ 2.984.864,32	Ultimato
A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 315.259.464,21			

PROVINCIA DI PADOVA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'opera più importante, già completata e funzionante, riguarda il secondo lotto della nuova S.R. 307 "Del Santo" da San Michele delle Badesse a Loreggia. Si tratta di un intervento di grande rilevanza viabilistica nonché economica, di oltre 64 milioni di euro, costituito dalla realizzazione in nuova sede di una strada a due corsie completamente svincolata, della lunghezza di circa 10 km, oggi, a lavori ultimati, è il nuovo collegamento Padova – Castelfranco Veneto.

Sull'attuale sede della S.R. 307, sono stati realizzati anche alcuni interventi di miglioria, tra cui:

- la realizzazione di un allargamento stradale dell'attuale sede della S.R. 307 "Del Santo" nel centro abitato di Camposampiero, con inserimento di un marciapiede parzialmente a sbalzo indispensabile per cicli e pedoni. L'opera è già completata e funzionante;
- l'allargamento del ponte sul Muson dei Sassi a Cadoneghe, con la realizzazione di un ponte stabile affiancato, funzionale al futuro collegamento tramviario Padova-Cadoneghe. Le opere sono state completate e sono in esercizio.

Tra le opere progettate, riguardanti la S.R. 307, si ricorda la sostituzione del ponte sul Muson dei Sassi in comune di Loreggia, per la messa in sicurezza idraulica (è disponibile la progettazione esecutiva – INT. 130).

Sulla S.R. 245 "Castellana", in comune di Trebaseleghe, sono stati completati i lavori di adeguamento della sede stradale, comprendenti la costruzione di una pista ciclabile in affiancamento.

La S.R. 53 "Postumia", in corrispondenza dell'intersezione con la S.S. 47 "Della Valsugana" (via Borgo

VENETO STRADE SPA

Bassano) a Cittadella, è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a livelli separati. L'opera è stata realizzata ed ha risolto un annoso "punto nero" della viabilità regionale (INT. 050).

Tra le opere importanti, Veneto Strade Spa ha completato un complesso di interventi per collegare la S.R. 47 "di Altichiero" (tangenziale ovest di Padova) con i comuni di Selvazzano ed Abano per un importo di progetto complessivo di oltre 43 milioni di euro.

Il primo di questi interventi consiste in uno svincolo a quadrifoglio funzionale ai collegamenti per Abano e Selvazzano alla S.R. 47. Il secondo intervento riguarda la bretella stradale che collega la tangenziale ovest di Padova, all'altezza della curva Boston, con la S.P. 89 "Dei Colli" nel comune di Selvazzano Dentro. Il terzo intervento consiste nella bretella stradale per Abano Terme.

L'intero complesso di interventi è stato realizzato ed è aperto al traffico.

La S.R. n.11 "Padana Superiore" è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a rotatoria in località Busa di Vigonza, oggi ultimato e funzionante.

Sono in corso di progettazione (è disponibile la progettazione definitiva) le opere riguardanti l'adeguamento dell'intersezione a raso Tra la S.S. 47 "Valsugana" con la S.P. n.27 in comune di San Giorgio in Bosco e sistemazione in sede della stessa, compreso il nuovo ponte sul fiume Brenta (INT. 164).

Il PTR 2002-2004 comprende anche, tra le opere in inseribilità, l'intervento di realizzazione della nuova S.R.10 "Padana Inferiore" da Palugana, in comune di Carceri (PD), sino al confine con la provincia di Verona. La Regione ha assunto la diretta gestione dell'intervento, dopo che Veneto Strade Spa aveva portato a compimento la procedura di V.I.A. sul Progetto Preliminare.

Nel settembre del 2010 si è giunti all'approvazione ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, intervenuta con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21/09/2010, previo parere della competente Commissione Regionale per la V.I.A. n. 305 del 04/08/2010.

Con D.G.R. n. 1704/2018 del 12/11/2018 "Investimenti infrastrutturali nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio regionale di previsione 2018/2020. Modifica alla programmazione adottata con D.G.R. n. 943/2018 del 26/06/2018 ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento per la contrazione del mutuo" la Regione del Veneto ha decretato di dar corso alla fase progettuale Definitiva ed Esecutiva della "Nuova S.R. 10" tramite la scrivente società concessionaria;

Con D.D.R. n. 79/2019 del 29/07/2019 "D.G.R. 1704 del 12/11/2018. Attività di progettazione e redazione dello Studio d'Impatto Ambientale dell'intervento denominato: Realizzazione della Nuova S.R. 10 "Padana Inferiore" tra la S.S. 16 Adriatica e la S.S. 434 Transpolesana – Impegno di spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A." la Regione del Veneto ha disposto l'impegno di spesa a favore della scrivente per le attività di progettazione dell'intera tratta e progettazione esecutiva di un primo stralcio funzionale dell'intervento in oggetto a valere sui fondi disponibili sui capitoli di spesa n. 101187 e n. 100282 del bilancio 2019.

Con gara d'appalto comunitaria a procedura aperta n. 26/2019 è stata aggiudicata la progettazione definitiva della nuova strada regionale n. 10 "Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR) e la progettazione esecutiva di uno stralcio funzionale e la fornitura di servizi tecnici accessori al R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo Impresa) costituito da PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio S.r.l. (Capogruppo e Mandataria), SINERGO S.p.A. (Mandante), SP Ingegneria S.r.l. (Mandante), Erre.Vi.A. Ricerca Viabilità Ambiente S.r.l. (Mandante).

In data 23 luglio 2020, registrato al n. 116/2020 del Reg. Contratti convenzioni e scritture private, è stato

VENETO STRADE SPA

sottoscritto il contratto di appalto con l'R.T.I. aggiudicatario.

In data 4 gennaio 2021 (prot. 156/2021 del 07/01/2021), è stata sottoscritta tra la Società Veneto Strade S.p.A. ed i comuni di Cerea, Sanguinetto, S. Pietro di Morubio e Concamarise, (in Provincia di Verona), una convenzione relativa alla progettazione della Variante di Cerea e Sanguinetto alla S.R. 10 "Padana inferiore", finalizzata all'accertamento e condivisione della validità degli obiettivi dell'intervento evidenziati nell'originaria stesura definitiva (ex PTR 2002/04 INT 126), al riavvio della progettazione al fine di adeguarla alla normativa vigente e al riottenimento delle autorizzazioni, pareri, nulla osta comunque denominati in quanto i medesimi risultavano scaduti per decorrenza dei termini.

Valutata la Variante di Cerea e Sanguinetto (VR) un'opera in continuità funzionale con la tratta della Nuova S.R. 10 tra Carceri (PD) e Legnago (VR), già oggetto di affidamento, e vista l'esigenza di assicurare un'azione unitaria di sviluppo della progettazione sostenuta da ragioni di unicità dell'intervento e celerità dell'esercizio, è stata redatta la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 al contratto per servizi tecnici di progettazione, approvata con nota protocollo n. 28593/2021 del 22/12/2021, affidando all'R.T.I. sopracitato lo sviluppo della progettazione Definitiva e dello Studio di Impatto Ambientale della Variante alla S.R. 10 di Cerea e Sanguinetto (VR).

La nuova tratta stradale ha uno sviluppo complessivo pari a 38,68 km, suddiviso in :

- Tratta da Carceri (PD) a Legnago (VR):
Lotto funzionale n. 1: Carceri (PD) - Borgo Veneto (PD);
- Stralcio n. 2: Borgo Veneto (PD) – Legnago (VR):
Lotto funzionale n. 2 : Borgo Veneto (PD) - Montagnana (PD) - Bevilacqua (VR);
Lotto funzionale n. 3 : da Bevilacqua (VR) a Legnago (VR);
- Stralcio n. 3: Cerea (VR) –Sanguinetto (VR):
Lotto funzionale n. 4 : dalla SP. 22 in Comune di Sanguinetto (VR) alla SP. 2 in Comune di Cerea (VR)
Lotto funzionale n. 5 : dalla S.P. 2 in Comune di Cerea (VR) alla SP. 45 svincolo S.S. 434 Transpolesana in Comune di Cerea (VR)

Il costo complessivo presunto è pari a 456 milioni di Euro.

Con nota n. 265901 del 13/06/2022 la Regione del Veneto ha dato comunicazione alla scrivente Società della delibera CIPESS n. 1/2022 "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", pubblicata in G.U.R.I. il 4 giugno c.a., con la quale è stato finanziato uno stralcio funzionale della "Nuova SR. 10", per Euro 65 milioni.

L'incremento notevole dei costi delle materie prime, verificatosi negli ultimi mesi, ha implicato un aggiornamento significativo dei prezzi contenuti nel prezzario Veneto Strade 2022, comportando la necessità di studiare soluzioni progettuali con minor impatto economico, anche con la possibilità di prevedere lotti esecutivi complementari. Tale attività ha implicato la necessità di nuovi incontri con gli Enti territorialmente interessati, al fine di condividere le nuove scelte adottate.

La successiva delibera CIPESS 35/2022 ha assegnato ulteriori risorse da destinare all'intervento al fine di garantire adeguate coperture all'intervenuto aumento dei costi, per Euro 89,7 milioni.

La progettazione definitiva di tutta la nuova tratta è stata completata.

Il Primo lotto funzionale della nuova S.R. 10 "Padana Inferiore", nel tratto compreso tra i comuni di Carceri e Borgo Veneto, in provincia di Padova, dà continuità al tratto di variante alla S.R. 10 "Variante di Este" già in

VENETO STRADE SPA

esercizio tra Monselice a Carceri, con il sistema autostradale esistente nei pressi del Casello di Santa Margherita d'Adige, realizzando così un collegamento diretto tra l'autostrada A13 "Bologna-Padova" e l'autostrada A31 "della Valdastico".

Del Lotto funzionale, in data 25/10/2022 è stata presentata alla Regione Veneto la Domanda per il Rilascio del P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006, dell'art.11 della L.R. n.4/2016 e della DGR 568/2018, finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto.

Si è in attesa dell'Avvio del Procedimento di VIA da parte della Regione.

In questa fase è stata organizzata una presentazione al pubblico del progetto che avverrà il giorno 24/03/2023 coinvolgendo i Comuni coinvolti. La presentazione al pubblico è un adempimento previsto dall'art.14 della L.R. n.4/2016.

E' stato altresì dato corso da parte di Veneto Strade, ai fini espropriativi secondo art.11 del D.P.R. 327/2001, alla fase di pubblicazione, per il periodo di evidenza pubblica, del Progetto Definitivo presso la sede della Società e presso le Amministrazioni Comunali. Le pubblicazioni sui giornali avverranno in data 21/03/2023.

L'obiettivo importo dalla delibera CIPESS n. 1/2022 è quello di aggiudicare i lavori entro il 31 dicembre 2023, pena la revoca del finanziamento.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

È disponibile la progettazione esecutiva delle seguenti opere:

- Primo lotto della circonvallazione Sud-Est di Cittadella (INT. 208);
- Collegamento tra S.R. 104 e casello autostradale sulla A13 di Monselice (INT. 212);
- Sistemazione incrocio sulla S.R. 104 in comune di Correzzola (INT. 213);

La progettazione definitiva della Tangenziale Piove di Sacco - Primo Lotto (INT. 209), richiede una attività di verifica con esame delle necessità di adeguamento progettuale e procedurale in conseguenza delle novità legislative intervenute successivamente alla redazione, per la ripresa del corrispondente procedimento, con avvio delle relative procedure.

Per la Progettazione definitiva della "Nuova S.R. 10 da Palugana (PD) alla località Orti in comune di Legnago (VR), vedasi quanto indicato nel precedente piano triennale 2002/04.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Nuova tratta S.R. 10 tratta da Palugana al confine provinciale: la progettazione rientra nella gestione diretta della regione (INT. 414);
- Complanare di Monselice - 1° lotto 1° stralcio - tra il casello Autostradale di Monselice e l'innesto con la S.R. 104 (tale opera coincide con un altro intervento del PTR. 06/08), è disponibile la progettazione esecutiva (INT. 415, già INT. 212 nel P.T.R. 2006/08);
- Collegamento tra tangenziale sud di Padova e il casello Padova sud e S.S. 16 Adriatica in comune di Albignasego, per cui è disponibile la progettazione esecutiva (INT. 416);
- Collegamento S.R. 10 - S.P. 91 (INT. 417);

VENETO STRADE SPA

- Realizzazione viabilità alternativa alla S.R. 245 in comune di Trebaseleghe (opera completata nel corso del 2016 e funzionante).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità:

- Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta (INT. 812), €1.100.000,00, (progetto definitivo). I lavori sono in corso di realizzazione;
- Complanare di Monselice 1 lotto 1 stralcio tra il casello di Monselice e l'innesto con la SR 104 (INT. 813, coincidente con l'intervento già previsto nel P.T.R. 06/08 e 09/11), (integrazione di finanziamento per € 5.500.000,00), (progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 104 tra il KM 6+870 e il KM 6+950 in comune di Tribano, (INT. 814, € 800.000,00), livello di progettazione preliminare;
- Intervento di riqualificazione viabilità di interesse regionale SP4 circonvallazione località Cristo di Arzerello comune di Piove di Sacco, (INT. 815, € 1.950.000,00), livello di progetto definitivo;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di Campo San Martino (INT. 816, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di San Giorgio in Bosco (INT. 817, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Nuova Bretella di collegamento da Campretto a Monastiero in comune di San Martino di Lupari – 1° lotto, (INT. 818, € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione di una rotatoria tra la SR 47 "Di Altichiero" e la S.P. 70 in comune di Curtarolo (INT. 819, € 1.650.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Collegamento tra la S.P. 22 e la SR 53 in circonvallazione della frazione di Onara di Tombolo, livello di progettazione esecutiva, € 6.500.000,00.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Padova

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
003	II° LOTTO - da S. Michele delle Badesse (PD) a Resana (TV)	€ 67.081.917,22	Ultimato
021	Padova - Resana - Adeguamento della sede stradale mediante costruzione di un muro di sostegno e del sovrastante marciapiede fra i km 17+880 e 18+050 - 3° STRALCIO	€ 651.475,19	Ultimato
22	Messa in sicurezza delle vie Tolomei e Ronchi con la realizzazione di una pista ciclabile e una rotatoria (Comune di Loreggia)	€ 1.690.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

025	Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	€ 1.711.260,36	Ultimato
050	Delivellamento intersezione SR 53 con via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	€ 8.761.680,00	Ultimato
088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93	Ultimato
090	Lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul Fiume Muson dei Sassi al Km 5+320 e sistemazione viabilità di accesso in Comune di Cadoneghe.	€ 1.511.398,01	Ultimato
113_1 SP2	Collegamento fra la SR.47 racc ed SR.250 e bretella di collegamento fra la SR.47 racc ed Abano Terme (SP.89)	€ 14.700.000,00	Ultimato
113_2 SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92	Ultimato
113_3 SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00	Ultimato
418	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00	Ultimato
812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta	€ 1.100.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 130.929.092,63			

PROVINCIA DI ROVIGO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

In Provincia di Rovigo sono state ultimate le seguenti opere:

- Lavori di completamento della S.R. 6 "Eridania", nel tratto da Melara a Correggioli in provincia di Mantova. Il tracciato ha uno sviluppo di 4 km e si estende nei Comuni di Melara e di Ostiglia, inserendosi nel territorio agricolo a sud di S. Stefano. L'importo dell'intervento è di circa 7 milioni di euro;
- Rettifica ed allargamento della S.P. 18 a partire dalla "Variante del Bornio" fino a Lusia, ultimato;
- Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 e la S.R. 443 (viale Tre Martiri) e dal collegamento tra via Porta Adige presso il Censer zona fiera, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo. Si tratta di un complesso di interventi, che ha consentito di risolvere l'annoso problema rappresentato dal semaforo posto all'incrocio tra la Strada Statale 16 (Tangenziale Est di Rovigo) e viale Tre Martiri, oltre a realizzare una strada tangenziale posta a nord della città di Rovigo, funzionale ad eliminare la maggior parte del traffico, soprattutto pesante, dall'attuale strada di accesso all'ospedale. L'importo dell'intervento

VENETO STRADE SPA

è di oltre 28 milioni di euro;

È stato ultimato anche il primo stralcio del collegamento tra la S.R. 443 "Di Adria" con le strade comunali affiancate al canale Adigetto, funzionale al collegamento della S.R. 443 con il ponte di Anguillara Veneta;

- Lavori di ammodernamento della S.P. 11 "Calto - Ceneselli", con adeguamento degli incroci tra la S.R. 482 "Altopolesana" e la S.R. 6 "Eridania". Tale tratta stradale è destinata a diventare la futura sede della S.S. 482 "Altopolesana";

Tra le opere realizzate, (a cura del Comune di Occhiobello), è da tenere in considerazione anche la variante alla S.R. 6 a Santa Maria Maddalena.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati realizzati i lavori riguardanti la sistemazione delle intersezioni sulla S.R. 88 e la viabilità secondaria con la realizzazione di una pista ciclabile presso il centro abitato di Lendinara per un importo totale pari a 1,6 milioni di euro. La S.R. 88, attraversando a nord tutto il centro urbano di Lendinara, è un'arteria di fondamentale importanza per lo scorrimento e l'incanalamento del traffico cittadino ed extraurbano. Accoglie tutto il flusso automobilistico lungo la direttrice Rovigo-Badia Polesine e, nello stesso tratto, sono dislocati gli svincoli principali in direzione nord (verso Cavazzana-Lusia, Ca' Morosini, Saguedo Barbuglio e la zona dell'Adige), e sud (verso Villanova e la Transpolesana). Così pure sono presenti gli accessi per il raggiungimento dei punti nevralgici del centro storico della città e di alcuni dei suoi secolari complessi monumentali. In tale ottica, la costruzione di una pista ciclabile rappresenta un elemento di garanzia di sicurezza per gli spostamenti locali e pure un raccordo in arrivo o in partenza per visitazioni cicloturistiche (in questo senso la vicinanza del fiume Adige e i suggestivi percorsi lungo l'argine e le vaste aree dei contrargini, si offrono come esperienze già radicate da sostenere e incentivare). Il nuovo percorso inoltre va a completare una notevole estensione di tratti di pista ciclopedonale già realizzati od in fase di realizzazione, contribuendo a creare una rete ciclopedonale estremamente funzionale e fruibile sia dai residenti che dai visitatori.

Un altro intervento particolarmente significativo nella Provincia di Rovigo, in fase di progettazione, è il collegamento tra l'ospedale di Trecenta e Ficarolo - Primo Stralcio il cui importo di progetto complessivo è pari a 13 milioni. L'opera, che consente il collegamento tra la S.R. 6 "Eridania" in comune di Ficarolo con la zona dell'ospedale di Trecenta, è divisa in lotti funzionali.

I seguenti interventi sono in corso di progettazione:

- Tangenziale di Adria - Primo Stralcio (è disponibile il progetto preliminare – INT. 214_1);
- Lavori di ammodernamento S.R. 482 dal Km. 41+000 al Km. 44+000 (è disponibile il progetto definitivo INT 217). L'intervento è stato parzialmente finanziato con Fondi PNRR 2,0 milioni di Euro, per la tratta dal km 41+900 al km 43+400, e sarà seguito dall'Area Manutenzione;
- Tangenziale Ovest di Rovigo è stata accertata la necessità di espletare la procedura di valutazione di impatto ambientale, è disponibile il progetto preliminare (INT. 219);
- Sistemazione incrocio S.R. 6 e S.R. 482 in comune di Castelmasa (INT. 218), intervento in fase di sviluppo;
- Adeguamento del ponte sulla fossa Maestra, a servizio della S.R. 482 in comune di Baruchella (è disponibile il progetto esecutivo INT. 283).

VENETO STRADE SPA

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

Sono stati completati i lavori riguardanti il Collegamento della S.R. 443 "Di Adria" con via Calatafimi a Villadose con ammodernamento di Via Serafino Zennaro;

- Collegamento ospedale di Trecenta - Ficarolo 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo INT. 419);
- Collegamento S.P. 60 con S.R. 6 in comune di Occhiobello (è disponibile il progetto definitivo INT. 420);
- Collegamento S.R. 443 - S.R. 104 tratto San Martino di Venezze / Gavello 1° stralcio (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile uno studio di fattibilità INT. 421_1);
- Adeguamento funzionale S.P. 9. (è disponibile il progetto esecutivo INT. 422);
- Realizzazione percorso ciclo pedonale lungo la SR 88 "Rodigina" e sistemazione degli incroci con viabilità secondaria - 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo INT. 464)

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale nord e della tangenziale ovest Rovigo (INT. 820, già INT. 75_5 P.T.R. 2002/04). Per quanto riguarda il completamento della tangenziale nord di Rovigo, si è provveduto a redigere la progettazione definitiva (in variante rispetto alle originarie previsioni progettuali, a sud del Canale Ceresolo), ma dopo l'imposizione di un vincolo culturale sull'area del Parco Langher a Rovigo, l'opera è tutt'ora in corso di riprogettazione (progettazione preliminare) secondo un tracciato concordato con il comune di Rovigo.

Per la tangenziale Ovest di Rovigo è prevista un'integrazione di finanziamento rispetto a quanto già previsto nel PTR. 2006/2008 (int. 219).

- Completamento rotatorie sulla SR. 6 in comune di Stienta (int. 821, € 1.000.000,00), si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'intervento già previsto nel PTR 06/08 al n. 215.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

Elenco interventi appaltati in provincia di Rovigo

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmassa con riqualficazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00	Ultimato
035	3° STRALCIO - 2° LOTTO: dalla SP. 10 a Correggioli	€ 7.047.735,78	Ultimato

VENETO STRADE SPA

075_1	Incrocio tra la SR. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00	Ultimato
187	Completamento del collegamento lungo la direttrice Luisa-Occhiobello (1° lotto-2° stralcio)	€ 1.514.785,02	Ultimato
189_1	Collegamento tra la SS. 443 in Provincia di Rovigo e la Provincia di Padova in direzione della SP. 104 - Ammodernamento del tratto fra la SS. 443 Rovigo-Adria ed il ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta, con raccordo alla SS. 16 Adriatica - 1° LOTTO	€ 1.700.000,00	Ultimato
215_1 (821)	Realizzazione rotatoria sulla S.R. 6 a Stienta	€ 849.834,37	Ultimato
283	Sistemazioni intersezioni SR 88 e viabilità secondaria con realizzazione pista ciclabile (LD n. 35) in comune di Lendinara	€ 1.650.848,00	Ultimato
421_2	Collegamento SR 443 con via Calatafimi a Villadose (1S1L)-3^ fase PTR 189 (via Zennaro)	€ 2.200.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 48.831.564,17			

PROVINCIA DI TREVISO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Tra le opere più significative, è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso (INT. 9), di collegamento della S.R. 53 "Postumia" alla S.R. 248 "Feltrina" per un valore di progetto di € 53.632.000, di cui è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il viadotto di scavalco denominato "di Silea";
- i lavori riguardanti l'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 515 Noalese;
- lavori principali di realizzazione del viadotto di scavalco denominato "Dell'Ospedale" e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.

Si tratta di un complesso di opere di rilevante impegno economico, tendenti a fluidificare il traffico sulla Tangenziale di Treviso. Sono previsti tutti gli accorgimenti per la riduzione dell'impatto acustico e per il miglior inserimento ambientale.

Sempre sulla S.R. 53 "Postumia", sono da citare i seguenti interventi:

VENETO STRADE SPA

- in comune di Castelfranco Veneto, sono state completate le opere di adeguamento dell'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 245 "Castellana";
- in comune di Motta di Livenza, sono state completate le opere di adeguamento della S.R. 53 - primo stralcio, nel centro abitato di Motta di Livenza.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della S.R. 245 "Castellana" nel Comune di Resana. La sede stradale è stata allargata fino a 10,50 m, sono state create banchine laterali per rendere perfettamente agibile tanto il traffico veicolare quanto quello ciclabile e pedonale.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati conclusi importanti opere, quali:

- I lavori riguardanti la variante alla S.R. 245 (Castellana) nel tratto da Resana a Castelfranco Veneto. Tale tratta stradale è la naturale prosecuzione della nuova regionale "Del Santo" già realizzata in provincia di Padova. L'intervento assume un ruolo strategico nel connettere fra loro un insieme di vecchie e nuove tratte stradali che in precedenza vedevano nel "nodo" di Resana il loro punto di massima strozzatura. Si connettono infatti fra loro la nuova S.R. 308 dal suo punto di confluenza con il vecchio tracciato della S.R. 307 "del Santo" (a nord del centro di Loreggia) con il tratto della S.R. 245 che con il suo nuovo tracciato funge da tangenziale di Castelfranco, nei pressi della località Ca' Giacomelli. Si è ottenuto il risultato di sgravare il centro abitato di Resana di gran parte del traffico di attraversamento lungo la direttrice Padova-Castelfranco e di porre le premesse, con un futuro collegamento fra la nuova S.R. 308 ed una nuova S.R. 245, liberando così dal traffico di attraversamento molti e popolosi centri abitati tra cui Trebaseleghe, Piombino, Loreggia, Resana, Castelfranco.
- I lavori riguardanti l'adeguamento della S.R. 348 "Feltrina" tra Crocetta del Montello e Cornuda. Sono state costruite due rotonde alla "francese", con precedenza quindi ai veicoli che percorrono le rotonde stesse, una per l'accesso al centro di Cornuda ed alla relativa zona industriale e commerciale, l'altra per risolvere l'incrocio tra due strade regionali e la viabilità della nuova zona industriale di Crocetta del Montello.
- I lavori principali relativi alla rotonda di via Crozzole, sulla S.R. 348 in comune di Montebelluna. L'intervento si colloca nell'ambito di una più articolata azione per la risoluzione della situazione di assoluta criticità di alcune intersezioni lungo la S.R. 348 "Feltrina" e la realizzazione di una nuova rotonda che si sviluppa prevalentemente nell'area agricola compresa fra via Feltrina Sud (direzione Pilastroni) e via Crozzole: ha come scopo la messa in sicurezza delle intersezioni di via Crozzole, San Vigilio e Feltrina con la S.R. 348, teatro di numerosi incidenti stradali anche mortali. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile per mettere in comunicazione via San Vigilio con via Feltrina Vecchia e quindi il centro di Biadene con Montebelluna, tramite un sottopasso da realizzarsi al di sotto del piano viabile della S.R. 348.
- La costruzione di una rotonda all'intersezione tra la S.R. 667 con via Castelfranco in comune di Caerano San Marco.
- E' in fase di realizzazione la sistemazione degli incroci sulla S.P. 667 in comune di Altivole.

Sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- tangenziale di Montebelluna - primo stralcio. Per questo intervento è stata predisposta la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale. La progettazione definitiva è stata sospesa per la necessità

VENETO STRADE SPA

di valutare alcune richieste dei comuni interessati (INT. 308, già INT. 121 P.T.R. 2002/04).

- ulteriore finanziamento del prolungamento della S.R. 53 "Postumia", Tangenziale di Treviso IV lotto fino alla S.R. 348 "Feltrina" e viadotto di Silea in corrispondenza del casello A27. Per questo intervento è ultimata la progettazione preliminare, conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade S.p.a. (INT. 225, già INT. 9 P.T.R. 2002/04);
- variante SR 53 a Ponte di Piave di cui è stato redatto lo studio di fattibilità che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale (INT. 284).

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Tangenziale di Treviso IV lotto S.R. 53 - S.R. 348 e viadotto Silea in corrispondenza A27: si tratta di integrazione dell'importo dell'intervento già programmato con P.T.R. 2006/08 INT. 225, già INT. 9 P.T.R. 2002/04, di cui è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso e di cui è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade S.p.a., come anzidetto;
- Messa in sicurezza dell'intersezione della S.P. 21 "di Altivole" e la S.P. 667 "di Caerano" mediante la realizzazione di una rotatoria (INT. 424);
- Variante alla S.P. 19 in comune di Vedelago (INT. 425);
- Variante alla S.R. 53 Postumia comune di Oderzo. Finanziamento relativo alla sola progettazione (INT. 426);
- S.R. 248 sistemazione incroci con realizzazione rotatorie in comune di San Zenone degli Ezzelini (INT. 427).
- Allargamento della SR. 307 "del Santo" dall'incrocio con la SR 245 "Castellana" alla nuova SR 308 "Nuova del Santo" con realizzazione pista ciclabile in comune di Resana (disponibile il progetto esecutivo INT. 460)

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità:

- Completamento della tangenziale di TV SR 53 IV lotto, integrazione del finanziamento, dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004 ed integrato con i successivi PTR sulla cui progettazione preliminare è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa;
- Variante alla SR 348 in località Postioma di Paese (int. 823, € 8.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 53 in comune di Ponte di Piave, (int. 825, € 250.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- E' stato redatto il Progetto Preliminare dell'intervento "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave: Ponte sul Piave in Comune di Vidor, che interessa anche i Comuni di Crocetta del Montello, Cornuda e Pederobba" che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale, che richiede specifica copertura dei costi (INT. 940). È stato sottoscritto, nel mese di giugno 2021, di un Protocollo di intesa tra la Provincia di Treviso, Veneto Strade S.p.A., il Comune di Cornuda, Comune di Crocetta del Montello, il Comune di Pederobba, il Comune di Valdobbiadene e il

VENETO STRADE SPA

Comune di Vidor per la progettazione definitiva dell'intervento denominato "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave alla Superstrada Pedemontana Veneta" con il quale si conferiva mandato a Veneto Strade Spa di redigere la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dell'opera in coerenza con quanto emerso dal progetto preliminare e dalle osservazioni riportate nel verbale di conferenza di servizi in data del 2015. Il progetto Preliminare è stato aggiornato in esito alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi, sono stati attualizzati i costi applicando il Prezziario 2021, l'opera è stata stimata con un costo pari a 80,5 milioni di Euro. La progettazione definitiva finalizzata all'indizione della Conferenza dei Servizi, ed invio dell'istanza di VIA può essere disponibile entro la fine del mese di Aprile 2023.

- E' disponibile anche la progettazione preliminare dell'intervento 938 "Realizzazione rotatoria fra la SP 248 e SP 6 ramo sud in comune di Asolo, adeguamenti fra la SP 248 e via Forestuzza e pista ciclopedonale".
- È stato consegnato il progetto definitivo delle opere di completamento dell'intervento 31 "Terraglio Est" tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso, Opera complementare al Passante di Mestre. Per il dettaglio, si rimanda al paragrafo "Opere Complementari al Passante di Mestre".
- Con D.G.R. n. 1691 del 19 novembre 2019 e successiva D.D.R. 419 del 29 dicembre 2020, è stato rifinanziato l'intervento n. 824 Lavori di messa in sicurezza dello svincolo mediante la costruzione di una Rotatoria a Vallio di Roncade, tra la S.P. 62 e la S.R. 89" (per un ammontare di € 3.619.070,00). Successivamente il finanziamento è stato integrato con DGR 1371/2022 "risorse integrative per la progettazione ed esecuzione di interventi sulla rete viaria di competenza" di cui alla DDR 518/2022, per un importo pari a 1.094.875,79 Euro. I lavori, avviati il 27 ottobre 2022, sono attualmente in corso.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

Elenco interventi appaltati in provincia di Treviso

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
014	Sistemazione intersezione con la S.R. 515 Noalese	€ 16.391.000,00	Ultimato
022_223	Variante del tratto tra Resana e Castelfranco Veneto da Loreggia a Padova	€ 30.900.000,00	Ultimato
024	Lavori urgenti di adeguamento dal Km 26+300 al km 28+400 alla tipologia IV ^A CNR 78/80	€ 2.216.591,71	Ultimato
043	Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla T.le di Treviso	€ 15.252.000,00	Ultimato
057_1	Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - 1° stralcio	€ 2.676.511,06	Ultimato

VENETO STRADE SPA

083	Adeguamento della SR 53 in comune di Motta di Livenza - I° stralcio opere di completamento centro abitato di Motta di Livenza	€ 1.173.907,39	Ultimato
096	Progetto per la realizzazione del viadotto di scavalco denominato di Silea e viabilità di innesto alla Tangenziale di Treviso.	€ 7.665.892,47	Ultimato
221	SR 348 Feltrina Adeguamento tra Crocetta del Montello e Cornuda (LD 2)	€ 2.363.492,90	Ultimato
222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57	Ultimato
224	SP 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00	In corso
290	Sistemazione intersezione SP 667 con via Castelfranco in comune Caerano S. Marco	€ 434.645,70	Ultimato
A28/2	INT 1 Viabilità complementare al casello San Vendemiano in Provincia di Treviso	€ 8.400.000,00	Ultimato
A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00	Ultimato
CPASS/3	Int. 31 Terraglio Est - 1 stralcio lotto A	€ 11.900.000,00	Ultimato
CPASS/4	Int. 35 Collegamento SP 63 - SP 67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00	Ultimato
824	Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 89 e la S.P. 64 mediante costruzione di una rotatoria a Vallio di Roncade	€ 4.713.945,79	In corso
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO		€ 145.729.548,59	

PROVINCIA DI VENEZIA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'intervento più importante è il nuovo assetto viario del nodo di San Giuliano a Mestre.

Esso consiste nella riorganizzazione e nell'ammodernamento dello svincolo fra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la S.S. 14 "della Venezia Giulia", con rifacimento delle rampe di accesso e dell'opera d'arte principale, il viadotto, che sovrappassa la linea ferroviaria Mestre-Venezia ed il canale di San Giuliano. La caratterizzazione ambientale delle aree interessate ha evidenziato importanti inquinamenti dell'area interessata dalle opere, che sono in corso di valutazione.

VENETO STRADE SPA

Intanto, per consentire il completamento della tratta tramviaria Mestre/Venezia, è stato predisposto e completato uno stralcio dei lavori principali. Il valore delle opere in corso di esecuzione è di oltre 11 milioni di euro.

Sono stati completati i lavori del primo stralcio della variante di Noale e Scorzè sulla S.R. 515 Noalese, dalla zona industriale di Noale, fino alla S.P. 38 Mestrina. Tale intervento, è strategico per un territorio che presenta elevatissimi livelli di congestione viaria e costituisce una variante al centro abitato di Noale a tutto vantaggio della fluidità del traffico e della salubrità dell'aria.

Di grande significato è anche il completamento dei lavori principali del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la S.P. 42 Jesolana, per oltre 13,5 milioni di euro, che si inserisce in una ottica di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento con i poli turistici della costa nord orientale della regione.

Sono stati completati i lavori di delivellamento delle intersezioni tra la S.R. 14 "Di Mestre" con via San Donà e via Orlanda, per un importo di spesa di circa 32 milioni di Euro.

Sempre sulla S.R. 14 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intersezione di via Pasqualigo il cui costo complessivo di progetto ammonta ad oltre 1 milione di euro.

Intervento n. 139: originariamente inserito all'interno degli interventi elencati al suddetto piano triennale, e successivamente ricompreso nell'ambito delle Opere Complementari al Passante di Mestre – L.R. 17 gennaio 2002 n. 2 (int. 19 – "Collegamento S.P. 84 - S.R. 515 in Comune di Scorzè" - poi CPass10) in occasione della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare, il Comune ha evidenziato una concomitante procedura in corso su istanza di ditta privata, finalizzata alla realizzazione di un Centro Logistico e Parcheggio Automezzi, già prevista nella strumentazione urbanistica, in un'area compresa lungo SR 515 all'incrocio con la comunale Via Branco, proponendo di valutare l'inserimento dell'accessibilità di detta area attraverso la rotonda prevista nel progetto complementare al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade S.p.A.

Rimasto in sospenso il procedimento dell'opera CPass10 e convenuta successivamente esigenza ed urgenza che la realizzazione della rotonda tra la SR 515 e la Via Branco, avvenga secondo una soluzione coordinata con la infrastrutturazione del centro logistico di cui all'avviato procedimento comunale, in data 30/10/2009 è stato sottoscritto specifico accordo tra la Regione del Veneto, il Comune di Scorzè e Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato concordato di avviare con immediatezza la progettazione definitiva ed esecutiva della rotonda tra la S.R. 515 e la Via Branco, come stralcio funzionale dell'intervento n. 19, usufruendo anche di risorse di iniziativa privata promossa dal Comune di Scorzè con convenzione urbanistica n. 39595 del 04/02/2009 ed attingendo per gli oneri a carico della Regione al parziale impiego delle previsioni del PTR 2002-2004 int. 139. L'accordo sottoscritto tra le parti definiva che la Società Veneto Strade S.p.A. si assumeva l'onere di tutte le fasi progettuali, il procedimento espropriativo con acquisizione delle aree a favore del Demanio Regionale e la risoluzione delle interferenze con le reti di sottoservizio, mentre il soggetto privato si è assunto l'onere di realizzazione delle opere. La rotonda è già stata realizzata ed è attualmente in esercizio.

Altri interventi completati sono:

- La S.R. 53 "Postumia" tra Annone Veneto e Pramaggiore;
- La S.R. 53 "Postumia" in comune di Portogruaro. Il progetto esecutivo per l'adeguamento della S.R. 53 "Postumia" costituisce il quarto stralcio del più generale processo di riqualificazione ed ammodernamento della strada regionale. Il tratto in oggetto è già stato interessato, negli anni scorsi, da

VENETO STRADE SPA

parziali opere di ampliamento: con quelle realizzate si completano i lavori sull'intera tratta da Portogruaro a Pramaggiore, attraverso l'allargamento della carreggiata stradale e la riqualificazione di una serie di incroci stradali e la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, di competenza del Comune di Pramaggiore.

- L'eliminazione di curve pericolose sulla S.P. 251;
- Rotatoria sulla S.P. 251 in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Gruaro;
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 245 "Castellana" e la S.P. 38 in comune di Venezia che consiste nella realizzazione di una rotatoria che sostituisca l'attuale incrocio in modo da favorire lo scambio di traffico tra le due strade (S.R. 245 "Castellana" e S.P. 38 "via Olmo") e da consentire l'immissione direttamente in rotonda anche della strada laterale della S.R. Castellana antistante all'attuale incrocio. Le immissioni delle altre laterali della S.R. Castellana adiacenti vengono mantenute lungo i rami nella rotatoria che vengono lievemente deflessi. Sono inoltre stati realizzati l'adeguamento delle sezioni stradali delle due direttrici in prossimità dell'innesto e la separazione degli spazi destinati a pedoni e ciclisti.
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 515 "Noalese" e via Gaffarello in comune di Santa Maria di Sala. Allo stesso piano appartiene il collegamento tra la S.R. 515 e la S.P. 84. Di questo è stato attivato il procedimento di una prima porzione di realizzazione della rotatoria lungo la S.R. 515, sulla quale convergono, oltre alla nuova strada che per il finanziamento fruirà delle risorse assegnate come opera complementare al Passante, anche la viabilità comunale interessata da importanti sviluppi insediativi. Un accordo sottoscritto prevede la esecuzione delle opere a carico del soggetto privato attuatore dell'intervento restando a carico di Veneto Strade Spa la sola acquisizione delle aree.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono completati i lavori di collegamento tra la S.S. 14 "Triestina" ed il casello autostradale di Santo Stino di Livenza. L'intervento è particolarmente significativo, sia per l'importo (€ 18.900.000,00) che per la viabilità dell'area;

Sono state completate altresì le seguenti opere:

- Rotatoria denominata "Della Madonna Mora" sulla S.R. 515 in comune di Santa Maria di Sala.
- Sistemazione incroci S.R. 245 con S.P. 37 e S.P. 39 in comune di Scorzè.

Sono inoltre stati iniziati i lavori delle seguenti opere:

- Variante di Noale e Variante di Scorzè - (primo stralcio - secondo lotto) per euro 14.590.000. I lavori sono iniziati nel dicembre 2016, con una durata dei lavori preventivata in due anni.

Sono stati completati anche i lavori relativi all'adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano - S.R. 245 - nei comuni di Venezia e Martellago.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Lavori riguardanti il collegamento della S.P. 62 "Treviso-Mare" con il nodo di Jesolo - secondo stralcio (Progetto Preliminare - INT. 226);
- Variante alle SS.PP. n. 58 e n. 54 tra Ceggia e Cessalto, progettazione definitiva (INT. 376);
- Nuova intersezione S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo (Progetto Esecutivo INT. 236);

VENETO STRADE SPA

- S.P. 251 rotonda in comune di Cinto Caomaggiore al km. 7+420 (INT. 233).

Deve essere attivata la progettazione per le restanti opere:

- S.R. 53 Rotonda in comune di Pramaggiore (INT. 232);
- S.R. 11 - Sistemazione intersezioni con S.P. 22 -S.P. 29 (INT. 234);
- Adeguamento S.P. 251 tra svincolo A28 e nuova S.S. 14 nei comuni di Gruaro e Portogruaro (INT. 237).

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, recentemente approvato, prevede le seguenti opere (priorità):

- S.R. 14 adeguamento nuova viabilità via Vallenari a Mestre, tali opere sono state completate a cura del comune di Venezia, con rapporto regolato da un accordo di programma stipulato con la Regione;
- S.R. 11 adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia, sostanzialmente ultimato;
- S.R. 74 "S. Michele al Tagliamento Bibione" - Adeguamenti viabilità di accesso al Polo turistico di Bibione;
- Adeguamento connessione tra S.P. 38 e 1° lotto 1° stralcio Var alla S.R. 515 in comune di Noale (INT. 434).

Il P.T.R. 2009-11 ha previsto anche una serie di interventi su strade provinciali di cui una parte è stata affidata alla società Veneto Strade Spa. Più in particolare sono stati ultimati gli interventi n. VE636 "SP 39 realizzazione compatta incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino incrocio via Volta a Scorzé", n. VE637 "SP 42 adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile fra Eraclea e Ponte Crepaldo", n. VE663 "SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di San Michele al Tagliamento". Altri 4 interventi sono in avanzato livello progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Variante SP 58 e SP 54 tra Ceggia e Cessalto (int. 826), integrazione del finanziamento rispetto all'intervento già previsto nei piani 06/08 e 09/011;
- Variante di San Stino 2° lotto raccordo SS14 con SP 59 (int. 828, € 4.200.000,00), è disponibile la progettazione esecutiva.
- Adeguamento sede viaria SP 251 tratto compreso tra svincolo A28 e variante alla SS 14 comuni di Gruaro e Portogruaro, (int. 828, integrazione di finanziamento per € 1.000.000,00, rispetto all'int. 237 del PTR. 06/08), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione pista ciclabile dal sottopasso di via Vallio alla scuola materna in comune di Meolo (LD 2000/2/B), € 1.900.000,00, è disponibile la progettazione preliminare.
- Realizzazione della rotonda tra la Sr 11 via Oltrebrenta via Mazzini e via Fossolovara in comune di Strà (int. 830, € 1.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione della rotonda tra la SR 11 e la SP 21 fronte villa Foscarini ed in prossimità del ponte del Torresino in comune di Strà, (int. 831, € 600.000,00). E' disponibile lo studio di fattibilità;
- Realizzazione rotonda tra la SR 245 e via Milano e pista ciclabile in comune di Scorzé, (int. 832, € 1.200.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Strada Arzeron terzo stralcio messa in sicurezza e adeguamento funzionale in comune di Chioggia.

VENETO STRADE SPA

Lavori Diversi

Sono in corso di progettazione o in fase di esecuzione dei lavori anche opere non ricomprese nella programmazione triennale regionale (denominati "lavori diversi"), tali opere sono regolate da specifiche convenzioni stipulate tra Regione/Veneto Strade / Altri soggetti interessati, in particolare:

- LD6000 "Bretella di collegamento tra la stazione autostradale di Martellago e la SP39 Moglianese" Regolata con Convenzione n. 3698 del 17/03/2016, sottoscritta tra ANAS S.p.A., CAV S.p.A., Veneto Strade S.p.A., Comune di Martellago e Comune di Scorzè, approvata con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. 0008239 del 13/05/2016.
(Livello di progettazione attuale Definitivo non ancora approvato, importo di progetto da quadro economico Euro 9.570.027,75)
- LD8002. Nodo della Gazzera (Stazione di via Olimpia) i cui lavori sono conclusi e collaudati e si sta provvedendo alla consegna dell'opera al Comune di Venezia per la gestione.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

Elenco interventi appaltati in provincia di Venezia

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
059	Intersezione tra via Pasqualigo e SR. 14 bis nel Comune di Venezia	€ 1.173.271,40	Ultimato
61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90	Ultimato
066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00	Ultimato
074	Intervento nel comune di Gruaro. Intersezione a rotatoria uscita A28	€ 1.355.150,50	Ultimato
085	Adeguamento della SR 53 - III° stralcio dal km 102+600 al km 105+500	€ 2.163.949,85	Ultimato
086	Adeguamento della SR 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000	€ 1.866.175,47	Ultimato
098	Lavori di sistemazione incrocio con la strada Comunale di Via Gaffarello al km 25+560	€ 922.715,55	Ultimato
100_1	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km	€ 557.267,49	Ultimato

VENETO STRADE SPA

	9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore		
100_2	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore - 2° stralcio	€ 413.264,28	Ultimato
124	Lavori di sistemazione dell'incrocio con la SP.38 in comune di Venezia	€ 1.553.145,40	Ultimato
135_1	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 13.550.000,00	Ultimato
135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 21.552.000,00	Ultimato
151	Collegamento Treviso - Mare con nodo di Jesolo	€ 13.592.481,87	Ultimato
227_1	Eliminazione incroci vari SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.449.525,63	Ultimato
227_2_429	Variante Tre Ponti SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.570.858,38	Ultimato
230_1	Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - SR 245 comuni Venezia e Martellago	€ 1.900.000,00	Ultimato
231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00	Ultimato
235_1	Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in comune di Scorzè	€ 690.000,00	Ultimato
377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00	Ultimato
432	SR 11 Adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia	€ 2.500.000,00	Ultimato
957	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia	€ 2.290.000,00	Ultimato
VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00	Ultimato
VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00	Ultimato
CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00	Ultimato
CPASS/2	Int.8 Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago / Int. 8bis Coll. Via Martiri della Libertà-Via Capitano / Int. 9 Coll. Rossignago - Asseggiano	€ 25.800.000,00	In corso
CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 217.829.281,72			

PROVINCIA DI VERONA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Per quanto riguarda il primo piano regionale, Veneto Strade Spa ha completato le opere relative all'ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 "della Val D'Illasi" con la S.R. 11 "Padana Superiore". È stata completata la realizzazione del sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova-Monselice per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore" a Boschi S. Anna. L'intervento si è reso necessario in seguito all'analisi trasportistica e territoriale che ha preso in considerazione lo stato di fatto della viabilità e i recenti sviluppi relativi alla rete ferroviaria e si colloca tra il più ampio progetto di riqualificazione viaria realizzato mediante la costruzione del sovrappasso ferroviario con funzione di circonvallazione del lato nord del Comune di Boschi S. Anna e l'adeguamento della nuova viabilità prevista dal progetto per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana Inferiore".

Sono completate anche le opere relative a:

- Adeguamento del tratto di raccordo fra la nuova e la vecchia S.S.434 in località Maccachiove in comune di Zevio;
- Adeguamento della S.R. 11 nel collegamento con la tangenziale a nord di San Bonifacio, in corrispondenza del nuovo polo ospedaliero. L'intervento aveva come scopo di migliorare le condizioni di deflusso dei veicoli e le caratteristiche di sicurezza stradale in corrispondenza degli assi stradali costituiti da via Camporosolo, dalla Circonvallazione est e da via Fontanelle e da un nuovo asse stradale di progetto che chiude il quadrilatero attorno al futuro insediamento ospedaliero;
- Lavori di sistemazione dello svincolo al km. 325 + 134 della S.R. 11 "Padana Superiore" in località "Quattro Strade", in Comune di San Bonifacio

VENETO STRADE SPA

- Adeguamento tra i km 60+500 e 61+500 in comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda. Si tratta della riqualificazione di un primo tratto del lungo lago a ridosso della S.R. n. 249 "Gardesana Orientale", per la parte ricadente nel territorio del comune di Torri del Benaco, mediante la creazione di appositi percorsi pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni e della realizzazione di appositi spazi per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli. Inoltre era importante ridurre la presenza di pedoni sulla strada regionale e garantire, soprattutto nel periodo estivo, appositi spazi riservati alla sosta e al parcheggio degli autoveicoli, per limitare l'incidentalità e nel contempo garantire maggiori condizioni di sicurezza.
- I lavori principali dell'ammodernamento della S.P. 38 "Della Porcilana" con il collegamento con la S.R. 11.

Il PTR 2002-2004 comprende, tra le opere in inseribilità, anche l'intervento 143 di nuova S.R. 10 tra il confine con la provincia di Padova e la località Orti in Comune di Legnago che costituisce un quarto lotto dell'intera opera. Di questo è stato predisposto lo specifico progetto preliminare e quindi il S.I.A. unitamente all'intera variante alla S.R. 10 oltre il confine con la provincia di Padova. Per lo stato dell'intervento, si rimanda alle specificazioni inserite al P.T.R. 2002/04 – Provincia di Padova.

- È disponibile la progettazione esecutiva dell'intervento 128 SR. 450 "di Affi" Nuovo collegamento con viabilità basso Lago di Garda.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati ultimati i lavori della variante alla S.R. 10 in località San Vito in Comune di Legnago, che hanno consentito di dirottare il traffico pesante, che attualmente attraversa la frazione, lungo il nuovo tragitto direttamente in prosecuzione con la circonvallazione di collegamento alla S.R. 434. Resta da completare l'intervento con la realizzazione della variante alla SP 500 al centro di Minerbe, di cui sono stati redatti la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale sulla base ed in adeguamento alle prescrizioni ottenute sul pregresso progetto preliminare, per il cui proseguimento è necessaria la corrispondente copertura finanziaria.

Sono state completate le opere di variante alla S.R. 62 di Villafranca e Povegliano Veronese - Primo Lotto - Primo Stralcio, per un importo complessivo di progetto che sfiora i 29 milioni di euro. La finalità dell'opera è quella di diminuire il flusso di traffico, in via prioritaria quello pesante, che attraversa il centro abitato di Villafranca, che da parecchio tempo risulta essere congestionato con conseguenti lunghi e pericolosi incolonnamenti e inquinamento di tipo atmosferico ed acustico.

Appaltati e completati anche i lavori di riqualificazione ed ammodernamento della S.S. 11, il completamento della tangenziale di Peschiera, tratto Rovizza-Casello di Peschiera.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Variante alla S.R. 10 tra Cerea e Sanguinetto (INT. 126) unitamente alla progettazione della Nuova SR. 10, da Carceri (PD) a Legnago (VR).
- Variante alla SP 500 in comune di Minerbe (collegamento tra la SR 10 e la SP 500) Int. 240 S2.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

VENETO STRADE SPA

- Variante alla S.R. 62 "della Cisa" Grezzanella 2 stralcio, da via Sant'Eurosia a sud di Villafranca, (disponibile progettazione esecutiva INT. 435).
Con nota n. 265901 del 13/06/2022 la Regione del Veneto ha dato comunicazione alla scrivente Società della delibera CIPESS n. 1/2022 "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", pubblicata in G.U.R.I. il 4 giugno c.a., con la quale è stato finanziato l'intervento per Euro 27 milioni.
L'incremento notevole dei costi delle materie prime, verificatosi negli ultimi mesi, ha implicato un aggiornamento significativo dei prezzi contenuti nel prezzario Veneto Strade 2022, comportando la necessità di studiare soluzioni progettuali con minor impatto economico, anche con la possibilità di prevedere lotti esecutivi complementari. Tale attività ha implicato la necessità di nuovi incontri con gli Enti territorialmente interessati, al fine di condividere le nuove scelte adottate.
La successiva delibera CIPESS 35/2022 ha assegnato ulteriori risorse da destinare all'intervento al fine di garantire adeguate coperture all'intervenuto aumento dei costi, per Euro 35,1 milioni.
È in fase di validazione il progetto esecutivo, l'obiettivo imposto dalla delibera CIPESS n. 1/2022 è quello di pubblicare la gara di appalto entro il 31/03/2023 e di aggiudicare i lavori entro il 31 dicembre 2023, pena la revoca del finanziamento.
- Riqualificazione S.P. 6 "dei Lessini" tra la tangenziale est di Verona e la località Quinto di Valpantena – in corso: si sono conclusi i lavori di realizzazione della variante alla SP. 6 "dei Lessini, opere di 1° e 2° Stralcio in Comune di Verona (INT. 438) e l'intervento è in fase di rendicontazione.
- Completamento ammodernamento collegamento tra la S.P. 10 Val d'Illassi e la S.R. 11 (int. 439, disponibile progettazione definitiva a 11.000.000 di euro).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità:

- Interventi di adeguamento e di riqualificazione collegamenti di adduzione alla SR comuni vari (int. 835, valore delle opere € 9.000.000,00) nessun livello di progettazione disponibile.
- Riqualificazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra via san Rocco via Monticelli e la SP 37 mediante realizzazione di una nuova rotonda in comune di Lavagno (int. 836, valore delle opere € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Completamento della SP 10 dalla località Quattro Strade ad Illassi (lotto L del progetto complessivo), (int. VR665 e 837, valore delle opere € 12.000.000,00, rifinanziato per € 3.000.000,00).

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

Elenco interventi appaltati in provincia di Verona

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
017_241_436	Riqualificazione e ammodernamento SR.11 Padana Superiore - Completamento tangenziale di Peschiera - 1° Stralcio Rovizza - Casello di Peschiera	€ 25.500.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00	Ultimato
047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00	Ultimato
159_1	Collegamento tra SR.11 e Tangenziale a Nord di S.Bonifacio, in corrispondenza del Nuovo Polo Ospedaliero	€ 1.979.624,00	Ultimato
159_2	Lavori di sistemazione dello svincolo al km 325+134 della SR11 loc. Quattro Strade nel comune di S.Bonifacio	€ 1.780.000,00	Ultimato
160	Adeguamento in sede del tratto di raccordo fra nuova e vecchia SR.434 in località Maccachiove in comune di Zevio (VR)	€ 1.012.560,07	Ultimato
182_1	Ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 della Val d'Illasi con la SR. 11 nel tratto ricompreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago	€ 1.053.836,30	Ultimato
183	Adeguamento in sede tra i km 60+500 e 61+500 in Comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda	€ 1.287.253,91	Ultimato
239_2	Lavori di Costruzione della Circonvallazione di Ronco All'Adige	€ 4.000.000,00	Ultimato
240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00	Ultimato
335_1 e 2	Realizzazione sovrappasso ferroviario linea ferroviaria comune di Boschi S. Anna linea ferroviaria Monselice-Mantova (LD 23/23-2)	€ 2.820.056,59	Ultimato
438_834	Variante SP 6 dei Lessini - 1° stralcio	€ 18.920.000,00	Lavori ultimati
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 108.993.330,87			

PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse attraverso la società Vi.Abilità Spa.

Veneto Strade Spa è competente alla gestione della SR 11 ed in relazione a ciò ha attivato l'intervento di seguito rappresentato.

VENETO STRADE SPA

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
119_1	Intervento di potenziamento dell'asse della SR.11 Padana Superiore. Rotatoria in Comune di Altavilla.	€ 515.000,00	Ultimato
840	Montebello Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 1.885.133,54			

Sono disponibili due ulteriori progettazioni di rotatorie in comune di Altavilla Vicentina (SR 11 e Via Tabernulae e SR 11 e Via Cordellina) rispettivamente per € 1.485.000 e € 910.000.

Le opere complementari al Passante di Mestre ed alla Autostrada A28

Veneto Strade Spa ha convenzionato con la Regione Veneto, in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 2/2002, la progettazione e realizzazione delle Opere Complementari al Passante di Mestre e delle Opere Complementari alla Autostrada A 28 tratto da Sacile a Conegliano.

Come noto il Passante di Mestre, il cui asse è stato aperto al transito nel febbraio del 2009, vede in corso i cantieri di completamento di snodi e collegamenti.

L'intero tracciato dell'autostrada A28, è stato aperto alla circolazione alla fine del 2010, con il completamento del lotto 29, a cura della Società Concessionaria Autovie Venete Spa, che ha concluso il collegamento sino al casello di Conegliano a San Vendemiano. Autovie Venete Spa ha anche realizzato il tratto di viabilità ordinaria di raccordo tra il casello di Pianzano e la S.S. 13, in variante alla S.P. 41.

Le Opere Complementari al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade S.p.A., sono state individuate nell'accordo tra il Commissario Governativo per le Opere Strategiche del Triveneto, la Regione Veneto, le Province di Treviso e di Venezia ed i Comuni territorialmente interessati dal Passante, sottoscritto il 27 agosto 2004 e approvato dalla Regione con DGR 1556 del 28/06/2005. L'accordo individua due elenchi di interventi: di fascia A quelli ritenuti congrui, accettati e con costo complessivo presunto con copertura finanziaria, di fascia B quelli da definire progettualmente e con costo presunto senza copertura finanziaria. Veneto Strade Spa ha concluso ed approvato la progettazione preliminare per complessivi quattordici interventi. Di questi è stata poi possibile la conclusione ed approvazione di dieci progetti definitivi che, in base ai necessari approfondimenti tecnici e di risoluzione degli impatti sul territorio e per aggiornamento dei prezzi unitari, hanno confermato un costo complessivo superiore a quello preventivato nel piano del 2004. Sono stati quindi negli anni scorsi conclusi, validati ed approvati i progetti definitivi per l'appalto integrato di nove interventi. Per tutti questi, per singolo intervento ovvero anche con accorpamento di più interventi in un procedimento, sono state affidati i lavori, mediante gara di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (cosiddetto appalto integrato), tranne che per uno per il quale la progettazione è proseguita sino all'esecutivo che è stato pure validato ed approvato per la gara di esecuzione dei lavori. Dopo l'approvazione, previa

VENETO STRADE SPA

validazione, di tutti i progetti esecutivi degli otto interventi affidati sulla base dei progetti definitivi, in fasi successive comprese tra il mese di luglio 2011 ed il mese febbraio 2012 i relativi lavori sono quindi stati tutti definitivamente consegnati. La durata dei lavori, diversa per ogni singolo contratto, con sviluppo durante l'anno 2012, ha visto le prime conclusioni di interventi durante l'anno 2013, con successivo progressivo completamento, di tutto quel gruppo di opere, tra il 2014 ed il 2015, salvo alcuni lavori integrativi per l'INT 9 conclusi entro la primavera 2016. Il solo intervento "Terraglio Est- Primo stralcio-lotto A" successivamente appaltato sulla base del progetto esecutivo, è stato contrattualizzato nel 2015 e concluso nel settembre 2017.

È stato consegnato il progetto definitivo delle opere di completamento dell'intervento 31 "Terraglio Est" tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso (CPASS/3 II STRALCIO). Attualmente il progetto è in fase di validazione. L'approvazione è prevista entro il mese di aprile 2023. Il quadro economico del PD per appalto integrato, prevede una spesa complessiva di 30 milioni di Euro, attualmente non finanziati.

Per gli altri interventi indicati nel protocollo, si ricorda che nel mese di luglio 2012 erano stati approvati i progetti definitivi delle opere complementari in Comune di Salzano in Provincia di Venezia, in attesa, per il proseguimento, della copertura della spesa, non intervenuta nel corso dei successivi esercizi. Non hanno avuto ulteriore seguito i procedimenti inerenti gli altri tre interventi del programma per i quali durante la seconda metà del 2009 erano stati approvati i progetti preliminari. Si ricorda infine che, con accordo del mese di dicembre 2011, l'intervento in Comune di Mogliano Veneto, di cui era stato redatto il progetto preliminare, è stato affidato per il proseguimento alla competenza della Provincia di Treviso che lo ha quindi realizzato.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari al Passante di Mestre

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
CPASS1	INT 1	COLLEGAMENTO RONCODURO – SR 11	Ultimato
	IINT 4	COLLEGAMENTO ORIAGO – SR 11	
CPASS2	INT 8	ADEGUAMENTO S.P. 36 DA FOSSA A ROSSIGNAGO	In corso Si sono conclusi i lavori di realizzazione delle ciclabili, è in fase di redazione il Collaudo delle opere. In accordo con il Comune di Spinea è in atto la progettazione definitiva della messa in sicurezza di Via Capitanio, per la protezione della viabilità ciclistica nella viabilità comunale connessa alla rete ciclabile realizzata da
	INT 8bis	COLLEGAMENTO VIA MARTIRI – VIA CAPITANIO	
	INT 9	COLLEGAMENTO ROSSIGNAGO - ASSEGGIANO	

VENETO STRADE SPA

			Veneto Strade. È in fase di redazione l'accordo di programma con il Comune per il finanziamento dei lavori.
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST – 1 STRALCIO –Lotto A	Ultimato
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST- tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso – 2° Stralcio	Progetto Definitivo in fase di validazione. Attualmente non finanziato.
CPASS4	INT 35	COLLEGAMENTO SP 63 – SP 67 A CASALE SUL SILE	Ultimato
CPASS5	INT 12	VARIANTE DI SALZANO	Progetto Definitivo
	INT 13	CIRCONVALLAZIONE DI ROBEGANO	
CPASS6	INT 42	CIRCONVALLAZIONE SUD DI QUARTO D'ALTINO	Ultimato
	INT 43	CIRCONVALLAZIONE EST DI QUARTO D'ALTINO	
CPASS 7	INT 25	VARIANTE NORD-OVEST DI ZERO BRANCO	Progetto Preliminare
CPASS 8	INT 29	CIRCONVALLAZIONE NORD DI MOGLIANO VENETO	Progetto Preliminare (VS) <i>(La progettazione è stata consegnata alla Provincia di Treviso che ne ha concluso l'iter progettuale e realizzato l'opera)</i> Intervento realizzato da altro ente pubblico. Opera in esercizio
CPASS 10	INT 19	COLLEGAMENTO S.R. 515 S.P. 84 A NORD DI SCORZE'	Progetto Preliminare
CPASS 12	INT 27	VARIANTE DI SAMBUGHE' IN COMUNE DI PREGANZIOL	Progetto Preliminare

Le Opere Complementari alla autostrada A28 nel tratto da Sacile a Conegliano, sono state individuate in un accordo tra la Provincia di Treviso ed i Comuni interessati dalla nuova tratta autostradale siglato il 7 gennaio 2003, sulla base di uno studio di fattibilità della stessa Provincia.

Si tratta di 13 interventi raggruppati in quattro procedimenti con copertura finanziaria totalmente a carico regionale ai sensi della L.R. 2/2002.

Man mano che si sono manifestate le reali condizioni per attuare concretamente gli interventi, Veneto Strade Spa, in accordo con gli enti territoriali di volta in volta interessati, e comunque con la Provincia di Treviso, ha avviato la relativa progettazione. I procedimenti sono stati tutti attivati, accorpando le opere in quattro gruppi

VENETO STRADE SPA

di interventi, con diverso avanzamento.

Sono state concluse e aperte alla circolazione le opere relative all'intervento complementare al casello di San Vendemiano (A28/2- INT 1) comprese quelle accessorie per l'accessibilità al nuovo assetto del sistema viario di aree dei servizi autostradali.

Le opere relative all'intervento complementare sud al Casello di Sacile Ovest in Comune di Gaiarine (A28/4 INT 5-11), sono state concluse e aperte alla circolazione limitatamente al tratto 8-11, compresa la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 44 di completamento dell'itinerario tra Gaiarine e Codognè; non ha invece avuto seguito lo sviluppo progettuale del tratto 5-8, che si è fermato alla progettazione preliminare e non ulteriormente finanziato.

Relativamente all'intervento complementare sud al Casello di Pianzano in Comune di Codognè, Godega S. Urbano e S.Fior (A28/3 INT 2-3-4), durante il 2009, è stata conclusa la procedura inerente il progetto definitivo, che è stato approvato in conformità alla specifica variante urbanistica nel frattempo conclusa. Non vi sono stati ulteriori sviluppi né la definizione di accordi di avanzamento per stralci ha avuto seguito in mancanza di fondi.

Dell'intervento complementare nord al casello di Sacile Ovest, nei Comuni di Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano e Colle Umberto (A28/5 INT 13), sulla base di accordo di opzione tra due progetti preliminari alternativi redatti su istanza degli enti territoriali, durante il 2009 venne approvato il progetto definitivo e redatto il progetto esecutivo. Non vi sono stati ulteriori sviluppi per mancanza di fondi.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari alla Autostrada A 28

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
A28/2	INT 1	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SAN VENDEMIANO	Ultimato
A28/3	INT 2-3-4	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI PIANZANO	Progetto Definitivo
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD (primo stralcio 8-11)	Ultimato
A28/5	INT 13	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' NORD	Progetto Esecutivo

ALTRI INTERVENTI

Ciclovie di interesse nazionale e/o Regionale ricadenti nel territorio Veneto.

In data 16/12/2019 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Veneto Strade SpA (repertoriato al numero 36621) per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di

VENETO STRADE SPA

interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto.

Le risorse ad oggi stanziolate ammontano a 117,504 milioni di Euro, suddivisi in:

- 29,882 milioni fondi Regionali;
- 18,988 milioni MIMS;
- 37,315 milioni PNRR
- 2,70 milioni FSC 2014/2020;
- 3,058 milioni FUNT;
- 0,910 milioni Comuni;
- 17,20 milioni PNC al PNRR;
- 7,451 milioni Fondi FCC ODI.

Di seguito vengono riportati tutti gli interventi con le attività da svolgere previste nell'accordo e lo stato di attuazione:

- Primo lotto funzionale della ciclovia "VENTO" (Ciclo_1). L'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 64/2019. Con Atto protocollo n. 11880/2022 del 31/05/2022, è stato approvato il progetto esecutivo del lotto funzionale. Con Disposizione n. 20637/2022 del 21/09/2022 sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta CM Infrastrutture S.r.l., con sede in Campolongo Maggiore (VE). In data 11/01/2023 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna dei lavori (prot. 435/2023 del 11/01/2023). I lavori sono in corso.
- Secondo lotto funzionale della ciclovia "VENTO" (Ciclo_18). L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. La progettazione definitiva è in corso. La prima "Milestone e scadenza" imposta dal PNRR prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro il 31/12/2023.
- Terzo lotto funzionale della ciclovia "VENTO" (Ciclo_22). L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. È stato aggiudicato il progetto di Accordo Quadro all'impresa Adriacos S.r.l. con sede a Latisana (UD). È in fase di validazione il progetto esecutivo e successivamente verrà redatto e sottoscritto il contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno iniziare entro il mese di marzo 2023, OGV indicata dal PNC al PNRR.
- Primo Lotto funzionale della ciclovia "del Sole": l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 365/2020. È in fase di redazione il progetto esecutivo. L'obiettivo è di aggiudicare i lavori entro aprile 2023.
- Secondo Lotto funzionale della ciclovia "del Sole" (Ciclo_19). L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. La progettazione definitiva è in corso. La prima "Milestone e scadenza" imposta dal PNRR prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro il 31/12/2023.
- Ciclovia "del Garda" tratto Veneto: si è conclusa la fase di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il progetto è stato approvato dal MIMS (estesa 167 km circa);
- Primo lotto funzionale della ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale". È in fase di redazione il progetto definitivo dell'intervento.

VENETO STRADE SPA

- Secondo lotto funzionale della ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022, con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale". È in redazione la progettazione definitiva dell'intervento che si estende nei comuni di Torri del Benaco e Bardolino (VR) i quali hanno contribuito al finanziamento della progettazione.
- Terzo lotto funzionale della ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto, in Comune di Malcesine: intervento finanziato con Fondi FCC ODI. I lavori sono stati consegnati il 10 febbraio 2023 e sono in corso.
- Quarto lotto funzionale della ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto in Comune di Castelnuovo del Garda e Lazise: l'intervento è finanziato con fondi regionali e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale". I lavori sono in corso e verranno ultimati presumibilmente entro settembre 2023.
- Ciclovia "Trieste-Venezia", tratto Veneto: è stato approvato da parte del MIMS il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera tratta (l'estensione è circa 180 km);
- Primo Lotto funzionale della ciclovia "Trieste-Venezia", tratto Veneto (Ciclo_6): l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 323/2022. È in redazione il progetto definitivo.
- Secondo Lotto funzionale della ciclovia "Trieste-Venezia", tratto Veneto (Ciclo_21): l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. È in redazione il progetto definitivo.
- Ciclovia "Adriatica", tratto Veneto: è stato approvato da parte del MIMS il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera tratta (l'estensione è circa 30 km);
- Primo lotto funzionale della ciclovia nazionale "Adriatica", tratto Veneto (Ciclo_7): l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018. Concluso progetto definitivo in data 03/03/2023, è in fase di indizione la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo;
- Secondo lotto funzionale della ciclovia nazionale "Adriatica", tratto Veneto (Ciclo_20): l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022. È in redazione il progetto definitivo.
- Terzo lotto funzionale della ciclovia "ADRIATICA" (Ciclo_23): estensione XXX chilometri. L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. È stato aggiudicato il progetto di Accordo Quadro all'impresa Adriacos S.r.l. con sede a Latisana (UD). È in fase di validazione il progetto esecutivo e successivamente verrà redatto e sottoscritto il contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno iniziare entro il mese di marzo 2023, OGV indicata dal PNC al PNRR.
- Ciclovie all'interno del Parco Delta del Po: percorsi vari di collegamento alle stazioni ed infrastrutture di servizio. (Ciclo_24): estensione XXX chilometri. L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. È stato aggiudicato il progetto di Accordo Quadro all'impresa Adriacos S.r.l. con sede a Latisana (UD). È in fase di validazione il progetto esecutivo e successivamente verrà redatto

VENETO STRADE SPA

e sottoscritto il contratto applicativo per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno iniziare entro il mese di marzo 2023, OGV indicata dal PNC al PNRR.

- Ciclovie all'interno del Parco Delta del Po: Sono in fase di sviluppo ulteriori opere e tratti ciclabili ricompresi nel sistema ciclistico del Parco Delta Po. Anche questi interventi sono finanziati con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po.
- Pista ciclabile di interesse regionale "Treviso-Ostiglia": si è conclusa la progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera tratta, da Grisignano di Zocco (VI) a Casaleone (VR), estensione tracciato di circa 61,50 km. Sono state sviluppate le progettazioni definitive ed esecutive di n. 7 lotti funzionali:
 - I Lotto funzionale "Green Tour", da Grisignano di Zocco a Mossano (VI) (Ciclo_8), intervento finanziato con fondi FSC 2014/2020 (Fondo Sviluppo e Coesione), i lavori sono stati consegnati il 12/01/2023 e sono attualmente in corso.
 - Il Lotto funzionale da Mossano (VI) a Cologna Veneta (VR) (Ciclo_9) i lavori sono stati consegnati il 09/02/2023 e sono attualmente in corso;
 - III Lotto funzionale da Sossano (VI) a Cologna Veneta (VR) (Ciclo_15). I lavori sono stati consegnati il 07/11/2022 e sono attualmente in corso;
 - IV Lotto funzionale da Cologna Veneta a Legnago (VR) (Ciclo_11+12). Si sta concludendo la fase progettuale esecutiva con lo scopo di aggiudicare i lavori entro aprile 2023. La fase espropriativa è in corso;
 - V Lotto funzionale da Villaga (VI) a Casaleone (VR) (Ciclo_14). Il Progetto Esecutivo è in redazione, l'aggiudicazione lavori entro agosto 2023;
 - VI Lotto funzionale da Legnago a Cerea (VR) (Ciclo_13) Il Progetto Esecutivo è in redazione, l'aggiudicazione lavori entro agosto 2023;
 - VII Lotto funzionale da Cerea a Casaleone (VR) (Ciclo_16). È in fase di esecuzione la bonifica da ordigni e residuati bellici. I lavori inizieranno entro marzo 2023.
- Pista ciclabile di interesse regionale "Greenway fiume Sile, da borgo a borgo" (Ciclo_10) intervento finanziato con fondi FSC 2014/2020 (Fondo Sviluppo e Coesione): con Atto protocollo n. 21483/2022 del 03/10/2022 è stato approvato il progetto esecutivo. A seguito procedura negoziata, con Determina di Aggiudicazione, prot. 23672/2022 del 27/10/2022 sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Montello Srl, con sede in Pederobba (TV). I lavori inizieranno presumibilmente entro aprile 2023, al termine della bonifica da ordigni e residuati bellici.

Accordi di Programma e Protocolli di intesa

Veneto Strade S.p.A. si sta occupando inoltre della realizzazione di due interventi strategici della viabilità ciclistica e della mobilità sostenibile ad elevata valenza turistica e paesaggistica della Regione del Veneto, entrambi ricadenti in siti "patrimonio dell'umanità" dell'UNESCO:

- In data 16/11/2021 è stato sottoscritto tra Veneto Strade S.p.A. e l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi l'accordo per la progettazione e la realizzazione della "Nuova pista ciclabile tra il Ponte dei

VENETO STRADE SPA

Castei e il sito minerario di Valle Imperina” nel territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi in Comune di Rivamonte Agordino (BL), intervento inserito nel Programma “Parchi per il clima” Annualità 2020 finanziato dal Ministero per la Transizione Ecologica, all’interno del sito UNESCO “Le Dolomiti”;

- Con DGR 1012/2021 la Regione del Veneto ha attivato la procedura di affidamento per la realizzazione, in attuazione della L.R. 39/1991, della passerella ciclopedonale sul Torrente Campea nei comuni di Farra di Soligo e Follina, inserita all’interno del percorso storico naturalistico sito UNESCO “Le colline del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene”. I lavori principali sono stati ultimati il 9 febbraio 2023 e sono in fase di attuazione opere di completamento complementari all’opera principale.

Di grande rilevanza per importo e tipologia di progettazione la “Progettazione Definitiva della “Nuova S.R. 10 Padana Inferiore” tra Carceri (PD) e Legnago (VR) e della progettazione Esecutiva di stralcio funzionale e dei servizi tecnici accessori” autorizzata con D.G.R. 1704/2018, progettazione individuata con codice LD9002, i cui lotti funzionali sono già previsti all’interno dei piani triennali P.T.R. 2002/04 e 2006/08 a cui si rimanda per le specifiche sullo stato di attuazione.

Tutte le attività di progettazione e verifica della progettazione, sono sviluppate attraverso software BIM (Building Information Modeling), dedicato alla progettazione di infrastrutture, che permette di studiare il progetto in modo più accurato, accessibile e pratico grazie agli strumenti basati sui modelli. L’adozione del BIM infatti ci consente di creare un sistema avanzato di controllo delle fasi di progettazione, realizzazione, uso e manutenzione dell’opera. Attraverso la realizzazione di questo modello informativo parametrico potremmo raccogliere e gestire informazioni interdisciplinari con lo scopo di garantire, oltre al controllo dei costi e alla gestione di tempi, una elevata qualità dell’opera realizzata.

VENETO STRADE SPA

**APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE VENETA
IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE**

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 2951/2010, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate, si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto nel corso del 2018 ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Sulla base delle caratteristiche summenzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 3 c. 1 lett. d. "Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi" che così recita: "L'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico."

Infatti le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci convenzionati e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati dagli enti pubblici territoriali soci.

VENETO STRADE SPA

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione sotto soglia di lavori, nonché per le forniture di beni e di servizi, in applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive mm.ii..

B) Direttive in materia di società strumentali

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. Ad oggi l'unica partecipazione in essere è quella del 5% delle azioni di Vi.Abilità Srl, società partecipata per il restante 95% dalla Provincia di Vicenza e che svolge attività analoghe a quelle di Veneto Strade Spa nel territorio provinciale vicentino. A seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale del Veneto, delle "Linee di indirizzo sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Amministrazione regionale con DGR n. 1816 del 06/12/2019 avente ad oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione del Veneto possedute al 31/12/2018, Art. 20, D. Lgs 175/2016" si è provveduto ad avviare la procedura di dismissione dell'intera partecipazione societaria detenuta da Veneto Strade Spa, mediante pubblico incanto con pubblicazione di apposito avviso, procedura che è andata deserta. Successivamente è stato affidato incarico professionale finalizzato alla redazione di una perizia semplice di stima del valore della partecipazione sociale detenuta da Veneto Strade in Vi.Abilità, e alla luce delle analisi svolte il valore economico attribuibile alla partecipazione detenuta da Veneto Strade in Vi.Abilità è risultato essere pari a Euro 370.000,00, tale perizia è stata trasmessa alla Provincia di Vicenza con la richiesta di confermare o meno il permanere all'interesse ad acquisire la partecipazione al valore stimato. Richiesta alla quale è stato dato riscontro negativo, con la precisazione che l'acquisizione si sarebbe realizzata ad un valore non superiore ad Euro 300.000,00. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di non procedere all'alienazione della partecipazione detenuta per l'evidente minusvalenza (non supportata dalla stima del valore corrente) che si verrebbe a creare a bilancio, comunicando tale decisione al socio Regione.

La Regione del Veneto con DGR 1594 del 19.11.2021 ha deliberato di proseguire il percorso di dismissione della partecipata in quanto non strettamente necessaria ai fini istituzionali dell'Ente.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 30/03/2022, è stato quindi nuovamente proposto alla Provincia di Vicenza di acquisire la partecipazione al valore stimato in Euro 370.000,00, come risultante da perizia di stima. L'Amministrazione Provinciale ha confermato l'interesse all'acquisizione della partecipazione ma al valore di Euro 300.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27/9/2022 ha deliberato di proseguire il processo di dismissione mantenendo attive le interlocuzioni con la Provincia di Vicenza, principale potenziale acquirente, al fine di addivenire alla vendita della quota ad un valore almeno pari a quanto iscritto al Bilancio della società, pari a Euro 324.000 dando contestualmente mandato agli uffici di verificare se sussiste l'interesse da parte di altri Enti all'acquisto al medesimo valore.

VENETO STRADE SPA

In base alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione, il 18/11/2022 si è proceduto con la pubblicazione sul sito di Veneto Strade del nuovo avviso di cessione delle quote con scadenza di presentazione delle offerte entro le ore 13 del 6/12/2022 ed è stata inoltrata richiesta di pubblicazione sul BUR.

Con nota prot 25840 del 23/11/2022 è stata informata la Provincia di Vicenza della pubblicazione del nuovo avviso. La provincia di Vicenza ha risposto con nota acquisita agli atti con prot 26987 del 6/12/2022 evidenziando il permanere dell'interesse dell'Ente all'acquisizione della partecipazione in Vi.Abilità, specificando che l'operazione sarà inserita nel bilancio di previsione della Provincia per le annualità 2023/25 che andrà in approvazione presumibilmente nel mese di febbraio 2023.

In data 5/12/2022 è pervenuta nota della Regione del Veneto acquisita con prot 26867 2022 con la quale la Direzione Partecipazioni societarie comunica che la Giunta Regionale con DGR 1437 del 18/11/2022 ha adottato il piano di riassetto societario in merito alle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute prevedendo la dismissione della partecipazione regionale indiretta in Vi.abilità e segnalando l'opportunità di riclassificare, in sede di bilancio al 31/12/2022, tale partecipazione da immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale ad attivo circolante, in quanto destinata alla vendita.

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi Srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012, liquidazione ultimata nel mese di novembre 2012, indi per cui la società è definitivamente sciolta. Tale operazione ha comportato una significativa riduzione di costi: a tal proposito si evidenzia, a titolo esemplificativo, come la soppressione del CdA, del Revisore e della posizione dirigenziale abbia portato ad un risparmio di oltre 212mila euro.

Per quanto attiene le modalità di svolgimento delle funzioni di Veneto Strade Spa, essa opera a favore del territorio Veneto nel quale garantisce la realizzazione di nuove opere viarie e la manutenzione della rete viaria in concessione.

C) Direttive in materia di personale dipendente

Le misure intraprese al fine di contenere il costo del personale sono:

- il blocco dello straordinario (con eccezione delle situazioni di emergenza/pericolo/danno);
- il completo definanziamento dei premi di produttività parte variabile;
- il blocco del turn-over attuato fino a tutto il 31/12/2018 per le posizioni a tempo indeterminato, blocco non più perseguibile stante la necessità di garantire il minimo presidio sulle strade mediante gli operatori della viabilità, previsto dall'approvato Piano triennale delle assunzioni.

La Giunta Regionale, con DGR n. 1302 del 28/09/2011, ha approvato il Piano triennale 2021-2023 dei fabbisogni di personale, come di seguito descritto:

Nel 2021

Direzione di Mestre

§ 10 Operatori della Viabilità – P.O. B2 (stabilizzazione di figure a tempo determinato in scadenza)

§ 5 Operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 2 Addetti Amministrativi/Contabili – P.O. B2 – Servizio Bilancio

Direzione di Belluno

VENETO STRADE SPA

§ 9 Operatori della Viabilità – P.O. B2 (stabilizzazione di figure a tempo determinato in scadenza)

§ 6 Operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 1 Assistente Tecnico – P.O. B – Impianti in galleria

Tot. 33 unità

Nel 2022

Direzione di Mestre

§ 1 Coordinatore Amministrativo – P.O. A1 – Direzione Operativa (stabilizzazione di tempo determinato in scadenza)

§ 2 operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 1 Dirigente – Servizio Gare Forniture Auditing ed Economato (proroga tempo determinato)

§ 1 Funzionario Amministrativo – P.O. A1

§ 1 Addetto Amministrativo – P.O. B2 - Servizio Gare Forniture

Direzione di Belluno

§ 2 Operatori Specializzati – P.O. B1(stabilizzazione di figure a tempo determinato in scadenza)

§ 1 Operatore della Viabilità – P.O. B2 (stabilizzazione di tempo determinato in scadenza)

§ 1 Tecnico Professionale – P.O. A1(stabilizzazione di tempo determinato in scadenza)

§ 6 Operatori della Viabilità – P.O. B2

Tot. 16 unità

Nel 2023

Direzione di Mestre

§ 2 Operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 1 Dirigente Tecnico Settore Manutenzione (proroga tempo determinato)

§ 1 Assistente Amministrativo – P.O. B

§ 1 Addetto Amministrativo – P.O. B2

Direzione di Belluno

§ 4 Operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 2 Quadri Tecnici – P.O. A1

Tot. 11 unità

La società, nel 2018, ha applicato il rinnovo contrattuale parte economica previsto dal CCNL Anas, riconoscendo quanto spettante al personale in servizio anche a titolo di arretrati. A seguito della sottoscrizione, in data 14/12/2022, del nuovo CCNL ANAS 2022-2024, in data 21/02/2023, Veneto Strade ha convocato un incontro con le parti sociali all'esito del quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, concordando di dare applicazione al CCNL Anas 2022-2024 conseguentemente al quale si provvederà all'adeguamento dei tabellari del personale dipendente avente diritto, alle date e secondo gli importi previsti dal CCNL citato, nonché al riconoscimento dell'importo dell'Una Tantum, a copertura del periodo di vacanza contrattuale pregresso relativo all'anno 2022, secondo gli importi e le scadenze concordate.

VENETO STRADE SPA

	2010	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti al 31/12	296	286	285	283	270	260	241	233	213	207	219	227
Costo Personale mln €	€ 16,8	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1	€ 14,6	€ 14,5	€ 14,9*	€ 13,5	€ 13,3**	€ 13,6***	€ 13,5****

*2018 : € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

**2020: incluso costo delle n. 19 unità a tempo determinato per un importo pari a € 197.686

***2021: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 131.694,52

****2022: incluso costo n. 17 unità personale a tempo determinato pari a € 407.024,04

In relazione al regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni, di cui all'allegato A) alla DGR n. 2951 del 14/12/2010, si conferma che i vigenti Regolamenti adottati dalla scrivente Società sono stati redatti nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, come previsto dall'art. 18 e dall'art. 46 comma 1 - del D.L. 112/2008, convertito in legge con modificazioni con L. 06.08.2008, n. 123 e dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs.n.175/2016, che rispecchiano nella sostanza le disposizioni proposte di cui all'allegato A) della DGR sopra citata.

D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, si rinvia alla tabella a seguire redatta su modello fornito dalla regione del Veneto.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Appare comunque evidente, avuto riguardo la *mission* della società, che, anche qualora dette attività fossero state ricomprese nel concetto di studi e incarichi di consulenza, non sarebbe stato possibile dare corso alla riduzione prevista, considerato che tali tipologie di costo attengono a funzioni ed attività principali della

VENETO STRADE SPA

società (manutenzione della rete in gestione, progettazione e realizzazione nuove opere di interesse regionale, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service), per le quali la DGR 2951/2010 prevede la deroga alle limitazioni.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate anche nel bilancio 2022, così come nei precedenti, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle opere infrastrutturali contenute nei vari Piani Triennali Regionali, Opere Complementari al Passante e Opere Complementari all'Autostrada A28 nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare dalla Regione del Veneto. E' di tutta evidenza che riguardo quest'ultime tipologie di attività di service tecnico, aggiuntive rispetto a quelle tipiche infrastrutturali, ed ai relativi adempimenti, a fronte dei quali comunque Veneto Strade Spa non ha conferito incarichi di studio e consulenza, vige la non computabilità, pena l'impossibilità di adempiere alle attività di service affidate dal Socio Regione del Veneto, come rinvenibile nella DGR 2951/2010, allegato A, ove è espressamente previsto, nella sezione II conferimento di incarichi di collaborazione esterni, che "Non sono computati in detto limite eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei".

Segue modulo predisposto dalla Regione del Veneto coerentemente compilato.

Rispetto Direttive Regionali

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 2101 del 10 novembre 2014

SOCIETA':		VENETO STRADE SPA	
A - I	La Società nel 2022 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?	La Società ha applicato nel 2022 la disciplina prevista dal D.Lgs 50/2016 ?	Note
	SI	SI	
C	La società ha presentato il proprio piano triennale dei fabbisogni di personale?	La società, il cui piano sia stato approvato dalla Giunta, sta riscontrando problemi nella sua attuazione?	Note
	SI	NO	

VENETO STRADE SPA

E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2022	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2022	Note
	211.895	0	40.136	0	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2022 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza(50% analoghi costi anno 2009)	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2022 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza(20% analoghi costi anno 2009)	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2023 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2023 (proposta di rientro dei costi)	Note
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2022?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2022	Note		
	NO	0			
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva ?		Note		
	NO		Lo Statuto societario non prevede distribuzione di utili		
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?				Note
	SI				
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?	La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?			Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	SI	NO			
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?			Note	
	SI				

VENETO STRADE SPA

G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Note
				La Società non detiene partecipazioni di controllo
L	Indicare le società in cui nell'anno 2022 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2022?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2022?	Note
				La Società non esercita poteri di nomina
M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?		Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO			
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?	Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti plurien- nali in essere		Note
	SI			
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2022	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011		Note
	8.667,43	68.122		
M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2022?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?		Note
	SI	SI		

VENETO STRADE SPA

M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI		
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D. Lgs 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 3/2019 e dalla L.157/2019, che ha convertito, con emendamenti, il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 e dal D.Lgs. 184/2021 ?	Note
	SI		E' in corso l'aggiornamento attinente le novità legislative
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	ADRIANA BERGAMO 30/09/2019	ALBERTO BERARDI MARIANNA NEGRO ALESSANDRO RUPIANI CdA del 27/09/2022	
Per le società in house	Indicare il valore del fatturato dell'anno 2022	Indicare il fatturato effettuato in favore della Regione e, ove presente, di altro socio controllante nell'anno 2022	Percentuale del fatturato svolto in favore del socio/soci che esercitano il controllo analogo
	101.526.176,00	92.545.084,00	91,15391483
	Nominativo del rappresentante legale della società o suo delegato	Firma	Luogo e data
	MARCO TACCINI		
	Collegio Sindacale	Firme	Luogo e data
	GIOVANNI VERNIER PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE		

Quanto alla possibile distribuzione di un dividendo corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'applicazione delle direttive di contenimento di cui sopra, si evidenzia che Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio. Pertanto, per quanto attiene ai risparmi che si andranno a conseguire, si ritiene più proficuo, ferma restando ogni valutazione in merito da parte dei Soci, investirli direttamente in interventi miranti al miglioramento della sicurezza della circolazione.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17/6/2011, sono stati ridotti del 10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'Organismo di vigilanza (28 luglio 2014). Si evidenzia inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica elettiva di consigliere di una Amministrazione locale.

Per quanto attiene all'adeguamento statutario, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa aveva approvato, nella seduta del 30/03/2009, la bozza del nuovo statuto societario in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR 2495 del 7/8/2007, prevedendo l'adozione di un nuovo modello di governance basato sul sistema dualistico. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29/04/2009, non ha tuttavia deliberato l'adozione del nuovo statuto societario rinviandone l'esame a data da destinarsi. Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 febbraio 2014, ha deliberato una proposta di nuovo Statuto sociale, poi trasmessa ai Soci per le determinazioni di competenza. Anche tale proposta non ha trovato definizione.

Più recentemente, in attuazione del D.Lgs.n. 175/2016, il CdA è tenuto a predisporre una proposta di nuovo Statuto. Sotto tale profilo il Presidente ha informato i vari Soci, con nota prot.n. 17569 del 24/7/2017, che la fase di ridefinizione della compagine sociale, con l'acquisizione della maggioranza qualificata da parte della Regione del Veneto propedeutica all'ingresso di Anas SpA con il 51% delle quote, rendeva infruttuosa l'elaborazione di un nuovo Statuto non in linea con i futuri sviluppi societari.

In seguito, stante il protrarsi della definizione dei nuovi assetti societari, il CdA, nella seduta del 30/11/2018, ha approvato la proposta di nuovo Statuto trasmessa ai Soci con nota prot.n.31350 del 4/12/2018.

Ottenuto il parere favorevole della seconda commissione consiliare regionale, è quindi stata convocata l'assemblea straordinaria dei Soci che in data 31/5/2019 ha approvato il nuovo statuto sociale.

G) Direttive in materia di società indirette

Veneto Strade Spa detiene attualmente solamente una partecipazione del 5% in Vi.Abilità Srl, che per il

VENETO STRADE SPA

restante 95% è in capo alla Provincia di Vicenza, indi per cui questa società non ha una partecipazione tale da poter esercitare un potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive. Peraltro Vi.Abilità Srl è società a completa partecipazione pubblica ed è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni. Su indicazione del Socio di maggioranza è in corso un processo di dismissione della partecipazione.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive date dalla Regione del Veneto.

Si prende atto che la documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M- I: i trattamenti economici di dipendenti della società sono sotto il tetto di riferimento (primo presidente Corte Cassazione così come rideterminato dall'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66;

M – II: adempimento a carico del socio Regione del Veneto;

M – III L'art. 15 del D.L. n. 66/2014 prevede che a decorrere dal 1/5/2014 le amministrazioni inserite nell'elenco Istat non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (in precedenza era fissato al 50%) della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. E' da evidenziare che lo stesso art. 15 prevede che tale limite non si applica per le autovetture destinate, fra l'altro, a servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita dall'Anas Spa e sulla rete delle strade provinciali e comunali e che quindi chiaramente le autovetture a tal fine destinate da parte di Veneto Strade Spa a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine per l'esercizio 2022.

M – IV La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società e ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M – V Preso atto della nuova linea di indirizzo finalizzata al monitoraggio dell'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 e trasmessa con nota regionale prot.n. 523938 in data 5/12/2014, per l'anno 2022 si è provveduto a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, per i componenti organi sociali nonché lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001

N – 1 La società attraverso la sezione del sito "società trasparente" adempie agli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione vigente.

VENETO STRADE SPA

N – 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 27/09/2022, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 e dalla DGR 3966 del 11/12/2007 e ha contestualmente individuato l'Organismo di Vigilanza interno affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE

Significative novità sono in via di definizione per quanto riguarda la società, come già accennato in precedenza e come si va di seguito a riassumere.

La Regione del Veneto, nel corso del 2018, ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Acquisito il controllo della società ed in attuazione al Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/2/2018 tra Regione del Veneto e Anas Spa, si potrà dare concreta attuazione allo stesso consentendo l'ingresso di Anas medesima tramite aumento del capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade spa.

Sul fronte societario si rileva che la già citata intesa Regione Veneto / Anas Spa del 2018 e la emanazione del DPCM 21/11/2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato nella GU del 28/01/2020, che prevede la ristatalizzazione di circa 695 chilometri (di cui 537 regionali e 158 provinciali Belluno) cambia gli scenari economici, posto che anche lo Stato attraverso Anas Spa si farà carico di quota parte dei costi, fermo restando il mantenimento in capo a Veneto Strade Spa della gestione delle stesse. Ad oggi non è noto il riparto dei costi a carico di ciascuno, posto che dovrà essere definito dai Soci.

In ogni caso, l'avvenuto acquisto della maggioranza da parte della Regione conferisce sufficienti prospettive alla società, ulteriormente rafforzate dal possibile ingresso di Anas Spa.

Inoltre si rileva che con DGR n. 399 del 30 marzo 2021 "D.P.C.M. 21.11.2019. Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Adempimenti connessi alla gestione della rete oggetto di riclassifica." la Giunta Regionale, nel prendere atto della volontà espressa da ANAS S.p.A., con nota del 23 marzo 2021 prot.10008/2021, di dare seguito alle pattuizioni di cui al protocollo approvato con D.G.R. n. 201 del 20.02.2018, inerente la gestione unitaria della rete stradale prioritaria ricadente nel territorio regionale; da' mandato alla concessionaria Veneto Strade S.p.A. di proseguire con la gestione della rete oggetto di riclassifica di cui al D.P.C.M. 21.11.2019.

In data 30/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1749, ha approvato lo schema di

VENETO STRADE SPA

Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e Anas S.p.A., finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta, che oltre a garantire il rimborso da parte di Anas delle spese sostenute e da sostenere per gli anni 2021-2022-2023-2024 per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria in via di riclassificazione, ha previsto una continuità delle attuali modalità di gestione della rete viaria fino al 2024 nonché la volontà di promuovere il finanziamento, nell'ambito dei documenti di programmazione tra MIT e ANAS, degli interventi di "manutenzione straordinaria" e "nuove opere" che potranno essere disciplinati con specifici ulteriori accordi tra le parti; il tutto in coerenza agli impegni già assunti con la stipula, avvenuta in data 23/02/2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 201/2018, del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A., con il quale si è manifestato, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico (Veneto Strade S.p.A.), la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale, come risultanti dall'attività di riordino.

Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2023, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022 ha approvato il budget manutenzioni 2023 valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio di advisor, sul presupposto di vedersi riconosciute le medesime risorse assegnate ai Soci nel 2022, ovvero quelle minimali di cui allo studio di Advisor.

La Regione del Veneto, con nota prot. 1579/2023 del 26/01/2023, ha comunicato lo stanziamento, per il 2023, di un importo complessivo pari a Euro 30.233.412,00 per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento.

La Provincia di Belluno per l'esercizio 2023, con nota prot. 3394/2023 del 15/02/2023, ha comunicato lo stanziamento di € 3.700.000,00 (oltre ad adeguamento ISTAT stimato in circa € 500mila) per la convenzione del 23/02/2008, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Storiche, non evidenziando riduzioni di stanziamenti rispetto agli esercizi precedenti. Per le attività inerenti alla convenzione del 17.06.2002, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Ex Anas, la Provincia di Belluno non ha inviato comunicazioni ufficiali in ordine allo stanziamento di risorse per l'annualità 2023. La società ha dunque richiesto, dapprima con nota prot. n. 24703/2022 del 10/11/2022 e poi con successiva nota prot. n. 3675/2023 del 17/02/2023 rassicurazioni in ordine al trasferimento delle risorse economiche 2023 per un importo pari almeno a quanto previsto dallo studio Praxi. Non avendo ricevuto riscontro alle richieste inviate, con nota prot. n. 4103/2023 del 23/02/2023 la Società ha comunicato al Socio Provincia di Belluno che, al fine di adempiere agli obblighi di Veneto Strade S.p.A., in qualità di concessionario, con riferimento alla rete stradale in oggetto, si procederà all'effettuazioni delle manutenzioni necessarie a garantire la percorribilità delle strade, per dodicesimi, così come previsto dall'art. 16.2 della Convenzione in essere, facendo riferimento all'importo complessivo necessario, così come previsto dallo studio Praxi. Si rimane in attesa di conferma da parte della Provincia di Belluno in merito allo stanziamento delle risorse minimali così come previste dallo studio di Advisor; tali risorse potranno trovare copertura anche nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione di cui alla DGR 1749/2022 e approvata dalla Provincia di Belluno con Delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 09/03/2023, inviata a Veneto Strade con nota prot. 7662 del 20/03/2023 acquisita al prot. n. 6432/2023 del 20/03/2023.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

VENETO STRADE SPA

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

Da segnalare inoltre che è in corso la definizione del valore di liquidazione delle azioni della provincia di Padova, che ha formalizzato la dismissione della partecipazione detenuta in Veneto Strade e si è pertanto proceduto con l'iter disciplinato dall'art. 2437 quater del Codice civile. Il bando per la cessione a terzi è stato pubblicato nella GURI il 16/12/2022, nel BUR N. 155 del giorno 23/12/2022, nel Gazzettino il giorno 20/12/2022 e nel Sole 24 Ore il giorno 21/12/2022. L'avviso scadrà il giorno 12/05/2023 e l'apertura delle eventuali offerte avverrà il giorno 15/05/2023 ore 10.

Per quanto riguarda la cessione delle quote di Viabilità, la società è in attesa di conoscere quanto la Provincia di Vicenza stanzierà a bilancio, non ancora approvato causa nuova nomina del Consiglio Provinciale per la cessione delle quote. Si precisa che, vista anche la segnalazione della Regione Veneto, il valore di dette quote è stato spostato da immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale ad attivo circolante.

Altro evento di rilevanza accaduto dopo la chiusura dell'esercizio è il decesso del Direttore Generale della società che ha comportato la necessaria redistribuzione delle deleghe, avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 17/03/2023 e la successiva sottoscrizione delle nuove procure speciali date ai dirigenti. Essendo prossime le scadenze dell'incarico dato alla Società di revisione si è proceduto alla pubblicazione del relativo avviso che scadrà il 28/03/2023.

Con determinazione del CdA del 22/02/2023 volta ad individuare un consulente per la revisione del Modello Organizzativo si è provveduto a pubblicare il relativo avviso che scadrà il 28/03/2023. Sempre con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2023 è stato istituito l'Internal Audit alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

RISCHIO DI CREDITO

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 3.613.921 dopo aver rilevato perdite pari a Euro 59.503. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione dei vari ricavi da concessione si avvale anche di una società specializzata.

Veneto Strade Spa al 31/12/2022 ha un ammontare di debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 10.360.299.

VENETO STRADE SPA

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2022 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Ad eccezione di quella prevista nei progetti comunitari di cui è partner.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Non sussistono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

PARTECIPAZIONI

Veneto Strade Spa detiene partecipazioni nella seguente società:

Vi.abilità Srl

Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza.

Il capitale sociale di Vi.Abilità Srl ammonta ad Euro 5.050.000. Veneto Strade Spa detiene il 5% del capitale sociale. Il risultato economico 2021 è positivo con un utile di Euro 56.352.=

SEDI DELLA SOCIETÀ

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

PRIVACY – Protezione dati personali

Il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, noto anche come General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 1995/46/CE è il riferimento normativo principale in tema di protezione dati personali e si applica in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, a partire dal 25 maggio 2018.

Come evidenziato nella relazione al bilancio dello scorso anno, la principale novità introdotta dal predetto Regolamento Europeo è il principio della "responsabilizzazione", ("accountability") che attribuisce al Titolare

VENETO STRADE SPA

del trattamento il compito di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento".

Inoltre, l'accountability deve tenere conto della normativa nazionale (il cd. "Codice privacy" D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003), modificato anche lo scorso anno 2021, e della prassi in materia.

Al fine di definire le "misure tecniche ed organizzative" privacy all'interno dell'organizzazione Societaria, il Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018 ha approvato il "Documento Unico Privacy" che contiene le prime ed indispensabili indicazioni necessarie per l'attuazione del GDPR in ambito aziendale, nonché l'approvazione della struttura organizzativa deputata all'organizzazione delle attività per l'adempimento degli obblighi principali connessi alla normativa citata.

La conformità alla normativa introdotta dal GDPR non è un adempimento *una tantum* ma un processo continuativo di monitoraggio, aggiornamento e adeguamento, in termini documentali e organizzativi e in termini di sicurezza informatica.

La normativa in tema di certificazione verde (*green pass*), nel contesto dell'emergenza sanitaria di prevenzione e contenimento del Covid-19, che si è succeduta nel corso del 2021 ha comportato la gestione di nuovi trattamenti di dati, anche sanitari.

La documentazione di accountability è stata quindi oggetto di modifiche con l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, con l'inserimento dei nuovi trattamenti censiti e di informazioni aggiuntive in ordine alle misure di sicurezza e alle date di modifica delle singole schede descrittive, come da indicazioni generali del Garante per la protezione dei dati personali.

Sono poi stati predisposti e analizzati i documenti previsti per le autorizzazioni ai soggetti che trattano i dati, sia interni (ai sensi dell'art.29 del GDPR e art.2-quaterdecies del D.Lgs.196) e sia esterni (art.28 del GDPR). Sempre nell'ambito documentale-organizzativo, è stato predisposto il Regolamento e linee guida per l'uso degli strumenti informatici (art.32 del GDPR), la procedura e i modelli per la gestione degli eventi di violazione dei dati (art.33 del GDPR) (*data breach*) e i modelli e la procedura per la gestione dell'esercizio dei diritti degli interessati (art.12 del GDPR).

La documentazione citata è stata esaminata dal Gruppo di lavoro GDPR e dovrà ora essere recepita e inserita nella modulistica ufficiale della Società.

Nel corso dell'anno è stata definita la contitolarità dei dati nell'ambito della gestione delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali tra Veneto Strade spa, la Città metropolitana di Venezia, la Provincia di Padova, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Treviso e la Provincia di Verona.

E' inoltre in corso un progetto di estensione della videosorveglianza che comporterà la revisione del relativo documento di valutazione di impatto (DPIA art.35 del GDPR).

Relativamente alle misure tecniche di protezione dei dati, in particolare al delicato tema della sicurezza informatica – di estrema attualità e che recentemente ha registrato una grave violazione presso la AULSS n.6 Euganea - sono state intraprese due importanti attività.

La prima di esse, peraltro non rivolta in senso stretto alla protezione di dati personali ma di tutto il patrimonio informativo, ha riguardato l'implementazione di un sistema di sicurezza proattiva sulla rete aziendale gestito da un Security Operation Center – SOC che monitora continuamente l'attività della rete e interviene in caso di necessità.

La seconda attività è l'evoluzione tecnologica e lo spostamento dell'infrastruttura informatica server dalle sedi di Veneto Strade di Mestre e di Sedico al Centro elaborazione dati della Regione Veneto. Tale attività,

VENETO STRADE SPA

ancora in corso alla data attuale, è fatta tenendo conto delle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), in particolare del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, che richiede l'approccio prioritario "cloud first" e la migrazione delle infrastrutture minori verso infrastrutture che presentino un grado di sicurezza elevato, classificate come "Gruppo A" con i criteri Agid.

Anche il sito aziendale è stato migrato sulla piattaforma messa a disposizione dalla Regione Veneto. La sezione "Privacy" del vecchio sito è stata riprodotta nella corrispondente del nuovo sito. Contiene le informative per i più comuni trattamenti, la policy aziendale in materia di protezione dati personali e il modello per l'esercizio dei diritti degli interessati.

Il Gruppo di lavoro GDPR prosegue la sua attività tramite riunioni periodiche, nelle quali vengono esaminate le principali problematiche o novità normative o regolamentari, al fine di adeguare ed aggiornare costantemente le procedure aziendali al rispetto dei principi sul trattamento dei dati.

INDICATORI SULLA "CUSTOMER SATISFACTION"

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

INDICATORI ATTINENTI AL PERSONALE

Tutela sociale sul lavoro

N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	5
Totale ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa/Covid	retrib. h 1.266
Totale ore assenza ingiustificata no GREEN PASS	non retrib. h 588
Totale ore di congedo straordinario Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità	h 414

VENETO STRADE SPA

Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	
Permesso retribuiti Art. 42 -3 gg	P.retrib 3gg 1.747:53
Permessi retribuiti gravi motivi Art. 42 -12 gg-	P.gravi motivi 1.020:45
Donazione sangue	Donaz sangue 444:28
Permesso L. 104/92	P L.104 2.206:08
Malattia bambino retribuita	M. Bamb retrib 115:30
Malattia bambino non retribuita	M. Bamb non retrib 49:30
Permessi lutto	P.Lutto 292:30
N. dipendenti che hanno beneficiato di permessi Legge 104/92	15
N. dipendenti assunti ex Legge 68/99	5
N. esoneri parziali ex art. 5 Legge 68/99	0

Politiche formative per i dipendenti

Corsi di Formazione finanziati FONDAPI	17
Corsi di Formazione c/Veneto Strade SpA	24
Corsi per neo-assunti e partecipanti a cura del RSPP aziendale	13 25 ASSUNZIONI (8 T.INDET-17 T.DET)
Totale corsi formazione	54
Totale ore formazione	304

Fondo pensione

N. adesioni	138
Ammontare complessivo dei contributi versati	€ 495.233,77

Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro

Riferimento D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.e i.. Ultima modifica introdotta con il Decreto Fiscale n.146/2021 convertito in Legge il 17/12/2021 (legge 215/2021).

Le azioni adottate per la gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro nell'anno 2022 hanno avuto i seguenti scopi:

1. costante aggiornamento della documentazione di valutazione dei rischi;
2. miglioramento della consapevolezza dei rischi e delle conseguenti responsabilità da parte dei lavoratori;
3. miglioramento della qualità dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori.

1) costante aggiornamento della documentazione di valutazione dei rischi

Tutti i documenti di valutazione dei rischi sono costantemente sottoposti a revisioni. L'ultima revisione eseguita è stata fatta il 11/07/2022.

Il documento di valutazione dei rischi in possesso della società Veneto Strade è suddiviso di varie sezioni, in cui sono previste, tra l'altro, la valutazione delle mansioni, le valutazioni dei rischi invalidati, quali rumore, vibrazioni (ultimo campionamento ambientale è stato terminato nell'aprile 2021), le valutazioni del rischio stress lavoro-correlato.

In particolare, la valutazione del rischio da contagio Covid-19 e le conseguenti azioni di prevenzione sono state costantemente aggiornate in base alle modifiche introdotte dal susseguirsi dei vari provvedimenti legislativi nazionali e regionali

L'insieme della documentazione è composta di ca. 300 documenti.

Con il fine di migliorare costantemente i livelli di fruizione dei documenti da parte dei lavoratori e degli addetti ai lavori per la corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione, si è fatto ricorso a istruzioni di sicurezza corredate di disegni e immagini utilizzando rendering in 3d appositamente realizzati allo scopo.

2) miglioramento della consapevolezza dei rischi e delle conseguenti responsabilità da parte dei lavoratori

Sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ogni anno viene stabilito, così come previsto dal Sistema di Gestione integrata Qualità/Sicurezza adottato, uno specifico programma di formazione, informazione e addestramento.

L'attività formativa nel 2022 è stata condotta e organizzata facendo ricorso sia a risorse interne aziendali (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e lavoratori esperti) che ad enti bilaterali presenti sul territorio, quali la Scuola Edile di Belluno e il Centro Edili di Venezia.

Tutte le attività sono state svolte in presenza applicando uno specifico protocollo anticontagio rischio Covid-19, così come previsto dalle Linee Guida della Regione Veneto.

In merito gli aspetti della formazione e dell'addestramento sulla sicurezza sul lavoro, a causa dell'emergenza pandemica in corso, è stato realizzato il Programma formativo ipotizzato.

3) miglioramento della qualità dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori

Ai lavoratori nell'anno 2022 sono stati forniti indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuali con livelli di alto comfort e di performance in tema di alta visibilità.

VENETO STRADE SPA

Per quanto concerne gli infortuni e le malattie professionali, nel trascorso anno 2022 si è verificato un solo infortunio di entità non grave, si è trattato di un evento causato da uno scivolamento in piano di un lavoratore che durante un sopralluogo percorreva la banchina sulla SP1 della Provincia di Belluno.

Così come previsto dal Manuale della Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato dalla società, l'infortunio è stato oggetto di rilevazione e di analisi.

Nessun provvedimento sanzionatorio è stato adottato da parte degli OO.CC. territorialmente competenti.

Infine, per quanto concerne le malattie professionali nel 2022, nessuna nuova malattia professionale è stata riconosciuta da parte degli OO. CC. a carico del personale.

N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	227
N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)	1
<i>Inabilità temporanea < 5 giorni</i>	<i>/</i>
<i>Inabilità temporanea 5 < gg < 10</i>	<i>/</i>
<i>Inabilità temporanea > 10 gg</i>	1
<i>Evento morte</i>	<i>/</i>

Composizione occupanti

Personale suddiviso per genere	TOTALE compreso personale in aspett. non retrib. 227
<i>Uomini</i>	174
<i>Donne</i>	53
<i>Operai</i>	127
<i>Impiegati</i>	91
<i>Dirigenti</i>	9
N. assunzioni T.I.	8
N. assunzioni T.D.	17

VENETO STRADE SPA

N. cessazioni (ripartite per tipologia)	
<i>Pensionamenti</i>	12
<i>Dimissioni volontarie</i>	4
<i>Decesso</i>	1
% Ore di assenza media per dipendente (retribuita e non retribuita)	21,59%
Personale per area geografica (provincia)	
<i>Provincia di Venezia</i>	9 Strada – 79 Ufficio
<i>Provincia di Padova</i>	5
<i>Provincia di Rovigo</i>	7
<i>Provincia di Vicenza</i>	4
<i>Provincia di Verona</i>	10
<i>Provincia di Treviso</i>	7
<i>Provincia di Belluno</i>	85 Strada – 21 Ufficio
% dipendenti iscritti al sindacato	46%
n. ore permesso sindacale	391:38
n. ore assemblea sindacale retribuita	160:17
sciopero	0

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Turnover:

VENETO STRADE SPA

	Numero dipendenti iniziali al 01/01/2022	Assunzioni/ Trasformazioni T.I. nell'esercizio	Dimissioni /licenziamento/ Scadenza Tempo Determinato	Passaggi di categoria +/-	Numero dipend. finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato (*)						
Dirigenti	9	0	0	0	9	9
Quadri	32	2	4	0	30	31
Impiegati	55	6	0	0	61	58
Operai	121	17	11	0	127	126
Totale con contratto a tempo indeterminato	217	8	15	0	210	
Personale con contratto a tempo determinato	0	17	0	0	17	
Totale	217	25	15	0	227	224

*inclusi dirigenti con contratto a t.d. e 1 dirigente in aspettativa non retribuita

Salute e sicurezza:

	Malattia (h)	Infortunio (h)	Maternità (h)	Altro (h)
Contratto a tempo indeterminato	19.730	237	177	6.877
Contratto a tempo parziale	293,50	0	1.089	297

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società: Belluno presso Villa Patt.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 così come presentato.

Marco Taccini - Presidente
Claudia Bettiol - Consigliere
Paolo Formaggioni - Consigliere
Alessandro Menon - Consigliere
Luisa Nardi - Consigliere

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



VENETO STRADE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale

8814/2023
13-04-2023
Cl. 01.0.0



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Piazza Aldo Moro, 10
Torre Net, 12A
35129 Padova
Tel. +39 049 7441000
Fax +39 02 4390711
infopadova@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci di VENETO STRADE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di VENETO STRADE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa Continuità aziendale

Come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale. In attuazione al Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/02/2018 tra Regione del Veneto e Anas Spa, si potrà dare concreta attuazione allo stesso consentendo l'ingresso di Anas medesima tramite aumento del capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade stessa. Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2023, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022 ha approvato il budget manutenzioni 2023 valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio di advisor, sul presupposto di vedersi riconosciute le medesime risorse assegnate dai Soci nel 2022. La Regione del Veneto ha comunicato lo stanziamento, per il 2023, di un importo complessivo pari a Euro 30,2 milioni per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)





Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

La Provincia di Belluno, per l'esercizio 2023, ha comunicato lo stanziamento di Euro 3,7 milioni oltre ad adeguamento ISTAT per la convenzione del 23/02/2008, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Storiche, non evidenziando riduzioni di stanziamenti rispetto agli esercizi precedenti. Per le attività inerenti alla convenzione del 17/06/2002, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Ex Anas, la Provincia di Belluno non ha inviato comunicazioni ufficiali in ordine allo stanziamento di risorse per l'annualità 2023. Tali risorse potranno trovare copertura anche nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione di cui alla DGR 1749/2022 e approvata dalla Provincia di Belluno con Delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 09/03/2023, inviata a Veneto Strade con nota prot. 7662 del 20/03/2023 acquisita al prot. n. 6432/2023 del 20/03/2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della VENETO STRADE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 13 aprile 2023

Crowe Bompani SpA

Sabrina Rigo
(Revisore Legale)

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale
8834/2023
13-04-2023
Cl. 01.0.0

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società VENETO STRADE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.P.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 242.417,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge, e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti CROWE BOMPANI S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2023 che contiene un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo o durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni .

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi al 31.12.2023, 31.12.2024 e 31.12.2025, e non sono stati richiesti e rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

In merito alle risorse economiche necessarie per la continuità aziendale per l'esercizio 2023, l'Organo amministrativo della Società nella seduta del 15 dicembre 2022, ha approvato il budget manutenzioni dell'anno 2023, valorizzando i costi minimi emergenti dallo studio Praxi, per formalizzare la richiesta di impegno ai soci Regione Veneto e Provincia di Belluno di garantire i trasferimenti economici a Veneto Strade S.p.A. per l'anno 2023 così come previsti dallo studio advisor.

Nella relazione sulla gestione gli amministratori precisano che *"la Regione Veneto con nota prot. 1579/2023 del 26.1.2023, ha comunicato lo stanziamento, per il 2023, di un importo complessivo pari a euro 30.233.412, per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento.*

La Provincia di Belluno per l'esercizio 2023, con nota prot. 3394/2023 del 15.2.2023, ha comunicato lo stanziamento di euro 3.700.000 (oltre ad adeguamento ISTAT stimato in circa € 500.000) per la convenzione del 23.02.2008 relativa alla gestione delle Strade Provinciali Storiche, non evidenziando riduzione di stanziamenti rispetto agli esercizi precedenti. Per le attività inerenti alla Convenzione del 17.6.2002, relativa alla gestione delle strade Provinciali Ex Anas, la Provincia di Belluno non ha inviato comunicazioni ufficiali in ordine allo stanziamento di risorse per l'annualità 2023. La società ha dunque richiesto, dapprima con nota prot. n. 24703/2022 del 10.11.2022 e poi con successiva nota prot. 3675/2023 del 17.2.2023 rassicurazioni in ordine al trasferimento delle risorse economiche 2023, per un importo pari almeno a quanto previsto dallo studio Praxi. Non avendo ricevuto riscontro alle richieste inviate, con nota prot. n. 4103/2023 del 23.2.2023 la Società ha comunicato al Socio Provincia di Belluno che, al fine di adempiere agli obblighi di Veneto Strade S.p.A., in qualità di concessionario, con riferimento alla rete stradale in oggetto, si procederà all'effettuazione delle manutenzioni necessarie a garantire la percorribilità delle strade, per dodicesimi, così come previsto dall'art. 16.2 della Convenzione in essere, facendo riferimento all'importo complessivamente necessario, così come previsto dallo studio Praxi. Si rimane in attesa di conferma da parte della Provincia di Belluno in merito allo stanziamento delle risorse minimali così come previste dallo studio di advisor; tali risorse potranno trovare copertura anche nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione di cui alla DGR 1749/2022 e approvata dalla Provincia di Belluno con Delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 9.3.2023, inviata a Veneto Strade S.p.A. con nota prot. 7662 del 20.3.2023 acquisita con prot. 6432/2023 del 20.3.2023."

Sempre in merito alla continuità aziendale, come illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulle Gestione, in attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto in data 23 febbraio 2018 tra Regione Veneto ed ANAS Spa e dei D.P.C.M. intervenuti nel tempo, appare ora concreto l'ingresso di ANAS Spa nella compagine sociale tramite aumento di capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade stessa.

Gli amministratori hanno altresì precisato che "in data 30/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1749 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e ANAS S.p.a., finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale provinciale veneta, che oltre a garantire il rimborso da parte di Anas delle spese sostenute e da sostenere per gli anni 2021-2022-2023-2024 per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete viaria in via di riclassificazione, ha previsto una continuità delle attuali modalità di gestione della rete viaria fino al 2024 nonché la volontà di promuovere il finanziamento, nell'ambito dei documenti di programmazione tra MIT e ANAS degli interventi di "manutenzione straordinaria" e "nuove opere" che potranno essere disciplinati con specifici ulteriori accordi tra le parti; il tutto in coerenza agli impegni già assunti con la stipula, avvenuta in data 23/12/2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 201/2018 del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto ed ANAS S.p.a. con il quale si è

manifestato, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico (Veneto Strade S.p.a.) la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale, come risultanti dall'attività di riordino".

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VENETO STRADE S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale, infine concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Venezia-Mestre, li 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Vernier (Presidente)

Dott.ssa Ombretta Toldo (Sindaco Effettivo)

Rag. Cesare Zardini (Sindaco Effettivo)

13/04/23, 17:15

GoSign - Verifica firma digitale



GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 13/04/2023 15:15:50 UTC

File verificato: C:\Users\v.davalle\Desktop\VENETO STRADE SPA RELAZIONE ex 2429 bilancio 2022 DEFINITIVO.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : CESARE ZARDINI
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 13/04/2023 15:15:49 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/04/2023 15:15:49 UTC

Dati del certificato del firmatario **CESARE ZARDINI**

Nome, Cognome: CESARE ZARDINI
Numero identificativo: LOZC2021112470238430
Data di scadenza: 23/11/2024 23:00:00 UTC
Autorità di certificazione: Namirial CA Firma Qualificata , Namirial S.p.A./02046570426 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://docs.namirialtsp.com/>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.2042.1.2

Firmatario 2 : OMBRETTA TOLDO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 13/04/2023 15:15:49 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/04/2023 15:15:49 UTC

Dati del certificato del firmatario **OMBRETTA TOLDO**

Nome, Cognome: OMBRETTA TOLDO
Titolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC TREVISO/94119190265
Numero identificativo: 2023503560524
Data di scadenza: 21/03/2026 00:00:00 UTC

13/04/23, 17:15

GoSign - Verifica firma digitale



GoSign - Esito verifica firma digitale

VATIT-07940211000 ,
IT ,
Documentazione del <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
certificato (CPS):
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.61

Firmatario 3 : GIOVANNI VERNIER
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 13/04/2023 15:15:49 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/04/2023
online: 15:15:21 UTC

Dati del certificato del firmatario **GIOVANNI VERNIER**

Nome, Cognome: GIOVANNI VERNIER
Numero identificativo: SIG0000003209598
Data di scadenza: 28/03/2025 00:00:00 UTC
Autorità di InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
certificazione: Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
Documentazione del <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
certificato (CPS):
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
certificato: Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2022 |
P.IVA 07945211006

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VENETO STRADE SPA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

al 31.12.2022

contenente

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

1

Nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, con il quale il Governo ha dato attuazione agli artt. 16 e 18 della Legge 124/2015 (c.d. Legge Madia) in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa e la tutela e promozione della concorrenza, con particolare riferimento all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico è stata disposta l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a regolamenti interni.

In particolare, il D.Lgs. 175/2016 all'articolo 6 impone alle Società a controllo pubblico di valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche dell'attività svolta dalle stesse, di integrare gli strumenti di governance eventualmente già adottati con quanto espressamente indicato al terzo comma del citato articolo 6, dandone quindi specifica informativa nella seguente Relazione sul governo societario, nella quale devono anche essere eventualmente riportate le motivazioni per cui la Società ha ritenuto di non adeguare i propri strumenti di governance nonché i programmi specifici di valutazione adottati per prevenire il rischio di crisi aziendale.

2

La presente relazione, predisposta dall'Organo Amministrativo, intende quindi fornire un quadro generale sul sistema di governo societario complessivo, i regolamenti interni e i codici di condotta adottati, nonché illustrare una serie di indicatori volti ad agevolare la comprensione del bilancio e l'eventuale sussistenza di un rischio di crisi aziendale. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è adottato il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari rilasciato da Borsa Italiana e sono state seguite le raccomandazioni del CNDCEC del marzo 2019.

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altro provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni).

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono:

- sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);
- manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentramento di competenze allo Stato si stanno concretizzando, anche mediante l'approvazione del DPCM del 21.11.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28.01.2020.

3

Gli obiettivi gestionali aziendali sono così riassumibili:

- garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la Regione del Veneto stante l'entità della massa lavori appaltati e finanziati dalla Regione stessa, e la Provincia di Belluno.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

Compagine sociale al 31/12/2022	Valore nominale complessivo (€)	%
Regione del Veneto	3.946.160,00	76,429
Città Metropolitana di Venezia	368.800,00	7,143
Provincia di Belluno	110.640,00	2,143
Provincia di Padova	368.800,00	7,143
Provincia di Treviso	368.800,00	7,143
TOTALE	5.163.200,00	100,00

2.1 Dismissione da parte del Socio Provincia di Padova della partecipazione azionaria di Veneto Strade Spa.

La Provincia di Padova all'esito del procedimento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione consiliare n. 30 del 17/12/2019, ha deciso di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta in Veneto Strade Spa, quindi:

ha invitato i Soci di Veneto Strade a presentare la propria offerta di acquisto;

ha dato atto del criterio per la selezione delle offerte: criterio del prezzo più alto rispetto al valore base, individuato in € 507.000,00 determinato sulla base della valutazione delle azioni a Patrimonio Netto contabile, come iscritto nell'ultimo Bilancio approvato dalla Società (Bilancio di esercizio al 31/12/2018;

con lettera di invito prot. n. 8929 in data 11/02/2020, ha invitato i Soci di Veneto Strade Spa a presentare la propria offerta di acquisto entro l'11/05/2020;

con nota prot. 71867/20 ha comunicato formalmente l'esito infruttuoso della procedura per la vendita della partecipazione in Veneto Strade Spa; con medesima nota ha altresì comunicato che, essendo decorso un anno dall'approvazione del piano di revisione ordinaria (d.C.P. n. 30/2019), era necessario dar corso alla procedura prevista dagli articoli 20 e 24 del D. Lgs. 175/2016. La mancata alienazione della quota ha determinato per la Provincia stessa la perdita dei diritti sociali e l'acquisizione del diritto alla liquidazione della quota azionaria posseduta.

Contestualmente ha chiesto alla Società di dare corso alla procedura di liquidazione della partecipazione prevista dagli articoli 20, comma 7, e 24 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile (richiesta poi ribadita con note prot. n. 28134 del 07/05/2021 e 53050 del 23/08/2021).

Con nota prot. 5923/2021 Veneto Strade Spa ha chiesto alla Provincia di Padova di esprimersi in merito all'eventuale utilizzo della "moratoria" introdotta dalla L.145/2018; a tale richiesta la Provincia di Padova, con nota acquisita agli atti di Veneto Strade Spa con prot. 10361/2021, ha dato riscontro evidenziando la

inapplicabilità del correttivo introdotto dalla legge di stabilità 2019 e rinnovando contestualmente la richiesta di dar corso alla procedura di legge per la liquidazione della quota provinciale.

La disciplina del procedimento legale di liquidazione è improntata a mantenere invariati gli equilibri e i rapporti all'interno della società, nonché ad evitare, per quanto possibile, operazioni sul capitale sociale. Il legislatore indica in sequenza le fasi da seguire secondo un ordine tassativo, come meglio illustrato di seguito, che parte dall'offerta in opzione ai soci per arrivare, come ultima possibilità, alla riduzione del capitale ed allo scioglimento della società (art. 2437- quater c.c.).

L'articolo 2437 quater Codice Civile prevede le seguenti fasi di liquidazione:

- 1) Offerta in opzione ai soci: gli amministratori, previa acquisizione del parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, provvedono alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni. L' Art. 10.4 dello Statuto recita «in caso di recesso il valore delle azioni è determinato dagli Amministratori, sentito il parere dell'organo di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della Società e delle sue possibili prospettive reddituali». E' stato pertanto affidato l'incarico per la redazione di una perizia giurata al dott. Giampietro Brunello che ha già valutato le quote possedute da Veneto Strade Spa in Vi.Abilità srl. Una volta stabilito il valore di liquidazione, gli amministratori devono offrire le azioni del socio recedente a ciascuno degli altri soci in proporzione alla rispettiva partecipazione. L'offerta in opzione viene depositata presso il Registro delle Imprese entro 15 gg. dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione. Depositata l'offerta, i soci potranno esercitare il diritto d'opzione nei successivi 30 giorni.
- 2) Il diritto di prelazione sull'inoptato
- 3) Collocamento presso soggetti terzi (art.7,8 Statuto: «..solo Enti pubblici, consorzi di enti pubblici o società a prevalente partecipazione pubblica anche in via indiretta»)
- 4) Acquisto da parte della società
- 5) Riduzione del capitale sociale e scioglimento della società: laddove nessuna delle precedenti modalità abbia successo gli amministratori devono convocare l'Assemblea straordinaria al fine di deliberare o la riduzione del capitale sociale in misura pari al valore nominale della partecipazione del socio receduto ovvero lo scioglimento della Società.

5

Il dott. Giampietro Brunello di Mestre (VE) in data 22/03/2022 ha consegnato la propria perizia giurata di stima per la valutazione della quota di partecipazione posseduta dalla Provincia di Padova nella società Veneto Strade Spa, acquisita agli atti di Veneto Strade Spa con prot. 5861/2022. Tale perizia indica quale valore economico (altresì valore di rimborso ex art. 2437 ter c.c.) attribuibile alla partecipazione detenuta dalla Provincia di Padova nella società Veneto Strade spa un valore pari a € 510.000,00.

Come previsto dalla art. 2437 quater del Codice civile, con nota prot. 5916 del 22/03/2022, è stato richiesto il previsto parere obbligatorio ma non vincolante al Collegio Sindacale e al Revisore Legale.

Pertanto, dopo aver acquisito apposita perizia giurata di stima del valore del pacchetto azionario posseduto dalla Provincia di Padova, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.P.A. in data 22 aprile 2022, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale e della società incaricata del controllo

legale dei conti, ha fissato il valore di liquidazione delle azioni del socio Provincia di Padova in complessivi euro 510.000,00 pari ad euro 1,38286334056 per ciascuna azione.

Secondo quanto disposto dall'art. 2437 quater comma 1 del codice civile, la liquidazione delle azioni avviene innanzitutto mediante offerta in opzione delle stesse a tutti gli azionisti di Veneto Strade Spa; quindi è stato depositato presso il Pubblico Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Venezia l'avviso di offerta in opzione - a tutti gli azionisti della società - le azioni di titolarità della Provincia di Padova, in proporzione al numero delle azioni dai medesimi soci possedute nel rapporto di n.1 azione ogni 13 detenute.

Con nota prot. n. 9493/2022 del 04/05/2022 è stata data comunicazione a tutti i Soci dell'avvenuto deposito, presso il Pubblico Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Venezia, dell'avviso di offerta in opzione.

Nell'avviso, le azioni del socio Provincia di Padova sono offerte ad un prezzo unitario pari ad euro 1,38286334056 per ciascuna azione, fatti salvi gli eventuali necessari arrotondamenti, corrispondente al valore di liquidazione pari a € 510.000,00, stabilito in conformità a quanto previsto dall'art. 2437 ter, comma 2, del codice civile.

Con nota prot. 34504/22 del 30/05/2022 (agli atti VS prot. n. 11674/2022 del 30/05/2022) la Provincia di Padova comunicava la presa d'atto del valore di liquidazione delle azioni, stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società in complessivi € 510.000,00, nonché dell'avvio della procedura di liquidazione, mediante la pubblicazione dell'avviso di offerta in opzione ai Soci di Veneto Strade Spa.

6 _____

Il periodo di adesione all'offerta di opzione entro il quale i soggetti legittimati, a pena di decadenza, potevano esercitare il diritto di opzione sulle azioni di titolarità della Provincia di Padova nonché esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 2437 quater, comma 3, del codice civile, decorreva dal 09/05/2022 al 06/09/2022 (estremi inclusi).

Posto che ad esito dell'offerta in opzione le azioni non sono state collocate, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa, nella seduta del 27/09/2022, ha deliberato di collocarle sul mercato presso terzi non soci, al medesimo valore economico dell'offerta, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7.8 dello statuto sociale. In data 13/12/2022 si è provveduto a pubblicare l'avviso di alienazione, prot.n. 27274/2022 del 13/12/2022, aperto anche a terzi, il cui termine per la presentazione delle offerte è individuato nella data del 12/05/2023.

3. CONTROLLO ANALOGO

In data 30/06/2021 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato istituito il Comitato di Coordinamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, ai sensi dell'art.

5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, degli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii, degli artt. 13.8 e 18 dello statuto di Veneto Strade S.p.A., ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea societaria del 30.04.2021 ed in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale, dall'ordinamento comunitario, dalla giurisprudenza nazionale e della Corte di Giustizia Europea in materia di società in house.

Il Comitato è un organismo collegiale, permanente, composto da n. 5 componenti nominati dai Soci, all'interno delle rispettive amministrazioni con le seguenti modalità:

- n. 3 componenti, tra cui il Presidente del Comitato, nominati dalla Regione del Veneto, con Atto del Presidente della Regione del Veneto:

Ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, quale Presidente del Comitato (dimissionaria dall'incarico di Dirigente dell'Area e sostituita in tale ruolo dall'Ing. Giuseppe Fasiol a decorrere dal 01/03/2023);

Dott. Gianluigi Masullo, Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Dott. Nicola Pietrunti, Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali.

- n. 2 componenti nominati dalla Provincia di Belluno, con Atto del Presidente della Provincia di Belluno:

Dott. Gianni De Bastiani, Direttore del Settore Bilancio e Risorse Umane;

Dott.ssa Wanda Antoniazzi, Dirigente del Settore Difesa del Suolo, Patrimonio e Viabilità.

L'esercizio delle attività di controllo analogo, svolto congiuntamente dai Soci, attraverso il Comitato di Coordinamento, il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo - contestuale - successivo e ispettivo, consultazione, valutazione e verifica, avviene nel pieno rispetto delle Linee guida dell'ANAC n. 7 approvate con delibera del Consiglio n. 235 del 15 febbraio 2017, integrate con delibera n. 951 del 20 settembre 2017.

7

Il Comitato di Coordinamento, definisce gli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale, in coerenza con i documenti programmatici degli Enti soci, approva il piano investimenti e di sviluppo – programmi, progettazioni, lavori, manutenzioni straordinarie – il piano industriale, il budget annuale, il piano occupazionale, con potere di indirizzo e di veto sulla definizione dell'organigramma aziendale.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 523 del 27/04/2021 è stato incaricato il Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) della Regione del Veneto, con il supporto della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Veneto Strade Spa, di proporre domanda di iscrizione della società Veneto Strade Spa nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016; la Regione del Veneto, con nota prot. 518288 del 09/11/2022, ha comunicato l'avvenuta iscrizione di Veneto Strade Spa nel predetto elenco.

4. ORGANO AMMINISTRATIVO

Con la DGR 647/2019 la Giunta regionale ha approvato il nuovo statuto societario di Veneto Strade Spa ed ha ritenuto che l'organo amministrativo maggiormente adeguato fosse un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Le modifiche statutarie sono conformi a recepire quelle previsioni del D.Lgs. 175/2016 la cui applicazione consegue alla nuova strutturazione della compagine societaria derivante dalle acquisizioni di azioni da parte della Regione, avvenute nel corso del 2018 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, L.R. 45/2017 e secondo le modalità indicate dalla DGR 109/2018 ed a permettere affidamenti in house da parte dei soci.

In data 17/03/2022 è stata trasmessa dal Consiglio Regionale, con nota prot. 4274 acquisita agli atti di Veneto Strade con prot. 5566/2022, la Delibera del Consiglio Regionale n.10 con oggetto: "Designazione del presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Veneto Strade Spa" con la quale il Consiglio Regionale ha indicato cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade e tra questi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, da nominare a cura dell'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci di Veneto Strade Spa nella seduta del 29/04/2022 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della società che risulta oggi così composto:

Presidente: Marco Taccini

Consiglieri: Claudia Bettiol, Paolo Formaggioni, Alessandro Menon, Luisa Nardi.

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17.5 dello Statuto, l'Assemblea dei soci riunitasi il 18/5/2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe di gestione al Presidente entro i limiti di legge e dello Statuto Societario.

In forza di quanto sopra, con delibera del C.d.A. del 01/06/2022 sono state attribuite specifiche deleghe al Presidente, integrate con successiva delibera del C.d.A. del 08/06/2022.

Inoltre, nell'ambito della seduta del C.d.A. del 01/06/2022 sono state revocate tutte le precedenti deleghe attribuite al Direttore Generale con atto deliberativo del C.d.A. del 27/4/2018, attribuendogli nuove deleghe ai sensi degli artt. 24.2 e 28.5 dello Statuto e incaricando il Presidente, in qualità di legale rappresentante, a provvedere con tutti gli atti necessari alla relativa formalizzazione. A tal fine, in data 09/06/2022 il Presidente ha provveduto a conferire al Direttore Generale la procura speciale rep. n. 146643 racc. n.48138 (registrata a VE il 16.06.2022 al n.ro 15926 serie 1T).

A seguito dell'improvvisa e prematura scomparsa dell'Ing. Silvano Vernizzi avvenuta in data 10/03/2023, si è estinta la sopra citata Procura Speciale e tutte le deleghe al medesimo conferite sono rientrate nelle prerogative del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di garantire la pronta operatività della società, nelle more dell'individuazione del nuovo Direttore Generale, con delibera del C.d.A. del 17/03/2023 si è proceduto ad una riassegnazione delle deleghe, le cui procure speciali ai Dirigenti sono state formalizzate in data 21/03/2023.

5. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera del Consiglio regionale n. 146 del 10/12/2019 e successiva Delibera del Consiglio Regionale n. 81 del 20/07/2020, che ne ha individuato il Presidente, trasmessa a Veneto Strade Spa con nota prot. 306488 del 3/8/2020 acquisita agli atti della società con prot. 15628 del 3/8/2020.

In data 3/01/2022 la Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Alessandra Scalabrin ha comunicato, mediante pec al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le proprie dimissioni. In base a quanto previsto dall'art. 2401 del Codice Civile da tale data la carica di Presidente è stata assunta dal sindaco supplente subentrante in ordine di età, dott. Giovanni Vernier.

Il Collegio Sindacale, che rimane in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, è così composto:

Presidente: Giovanni Vernier

Sindaci Effettivi: Ombretta Toldo, Cesare Zardini

Sindaco Supplente. Irene Bonomi

9

La revisione è affidata alla società Crowe Horwat Spa. La nomina è avvenuta nell'Assemblea dei soci del 18/09/2020, l'incarico termina con la revisione dell'esercizio al 31/12/2022 e, pertanto, al fine di procedere con la nuova nomina si è provveduto a pubblicare sul sito internet istituzionale il relativo avviso, il cui termine per la presentazione delle istanze scadrà il 28/03/2023.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 E CODICE DI COMPORTAMENTO

Con riferimento alla mappatura dei rischi, Veneto Strade Spa ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, pubblicato sul proprio sito internet, e recepisce altresì gli orientamenti e le evoluzioni giurisprudenziali, compresa la normativa anticorruzione e trasparenza. Il modello è costantemente rivisto e aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato alla struttura organizzativa di Veneto Strade Spa e ai processi operativi della medesima.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

"Parte Generale": comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri

dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;

“Parte Speciale”: individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività “sensibili” (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di “reato-presupposto”.

Il Modello prevede:

- la mappatura dei rischi nella quale vengono identificate ed analizzate le aree aziendali il cui personale in virtù delle funzioni svolte, della frequenza e della tipologia di relazioni con l'esterno potrebbe commettere reati;
- l'illustrazione delle modalità di espletamento delle rispettive funzioni da parte di tali soggetti;
- la sezione in cui vengono determinati gli obblighi e i protocolli da osservare al fine di prevenire reati;
- il Codice Etico (ovvero l'insieme dei diritti, doveri e delle responsabilità dell'ente nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione) mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti;
- il protocollo di comportamento;
- il sistema disciplinare che delinea il sistema di sanzioni disciplinari per la violazione del Modello e del Codice Etico;
- le linee guida di reporting verso l'Organismo di Vigilanza.

10

Il Modello Organizzativo vigente è alla sua 11^a revisione, approvata con delibera del C.d.A. del 27/09/2022.

La Società ha adottato un Codice Etico, la cui prima versione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione del 14/03/2018, in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti (senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società) cui è fatto obbligo di conformarsi.

Il Codice Etico e di Comportamento è stato recentemente aggiornato e approvato con delibera del C.d.A. del 14/12/2021.

L'Organismo di Vigilanza predispose un Piano Annuale di Verifiche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con la specifica delle aree di intervento per lo svolgimento delle attività di verifica al fine di testare l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni e l'attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001.

Il C.d.A. del 22/02/2023 ha inoltre deliberato di modificare l'organigramma aziendale istituendo l'internal audit funzionalmente dipendente dalla Presidenza.

Si ritiene che l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione, sia sufficiente a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela in materia di etica e legalità.

Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.

7. ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza di Veneto Strade Spa ha una struttura collegiale, ed è composto da tre componenti dei quali uno con funzioni di Presidente, e viene nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione per la durata di 3 anni. I componenti possono essere rinominati.

Le verifiche effettuate dall'Organismo di Vigilanza possono essere, oltre che quelle previste nel piano di monitoraggio, anche straordinarie, se considerate comunque necessarie dall'Organismo, in quanto inerenti ad aree/processi soggetti a rilevanti modifiche organizzative o procedurali, ovvero nel cui ambito siano riscontrate violazioni del Modello.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito, con riguardo al Modello Organizzativo adottato dalla Società, di vigilare costantemente:

- sulla sua osservanza da parte di tutti i destinatari;
- sull'effettiva efficacia nel prevenire la commissione dei reati;
- sull'attuazione delle prescrizioni nello stesso contenute;

sul suo aggiornamento, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare il Modello a causa di cambiamenti sopravvenuti alla struttura e all'organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e riporta al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente con periodicità annuale.

Merita ricordare che il Modello 231 è specificatamente rivolto alla tutela della Società contro la commissione, da parte di propri soggetti apicali o sottoposti, degli specifici reati previsti nel D Lgs 231/2001.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), di cui al punto successivo, mira, invece, a tutelare la corretta amministrazione e, quindi, anche l'immagine dall'esterno della società; infatti la definizione del fenomeno corruttivo contenuta nel PNA è non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma anche

coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. In definitiva, il Modello 231 ed il PTPCT, anche alla luce delle modifiche normative (Dlgs 97/2016 che ha modificato la L. 190/2012) nonché alla luce delle Linee Guida ANAC, è inteso come un complesso unitario atto a fronteggiare l'intera gamma di reati e comportamenti "corruttivi" richiamati dal D Lgs 231/2001, dalla legge 190 e dal PNA.

In tale ambito, si ribadisce, l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile anticorruzione operano in modo coordinato e complementare.

Al fine di dare completa attuazione all'assetto normativo sopra richiamato l'Organismo di Vigilanza designato provvede a:

- a) attestare gli obblighi di pubblicazione;
- b) ricevere eventuali segnalazioni in merito al mancato o tardivo rispetto da parte del RPCT degli obblighi di pubblicazione;
- c) verificare che il PTPCT aziendale sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- d) verificare i contenuti della Relazione annuale del RPCT in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

12

A tal fine, evidenziando i ruoli distinti tra OdV e RPCT, Veneto Strade Spa persegue la stretta collaborazione fra tali soggetti, attraverso:

- a) costante flusso informativo tra OdV e RPCT;
- b) riunioni periodiche tra OdV e RPCT;
- c) previsione della possibilità di esperire audit congiunti;
- d) invio da parte del RPCT degli aggiornamenti dei PTPCT, della relazione annuale e degli esiti degli audit effettuati in materia di anticorruzione qualora non svolti congiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa, nella seduta del 27/09/2022, ha deliberato la nomina dei nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza che, al 31/12/2022, risulta così composto:

Presidente: Alberto Berardi

Componente: Marianna Negro, Alessandro Rupiani

Rimane in carica tre esercizi.

8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il 6 novembre 2012 è stata promulgata la Legge n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (c.d. legge anticorruzione) entrata in vigore in data 28/11/2012. Con tale Legge lo Stato ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (c.d. Convenzione di Merida) e dalla Convenzione sulla Corruzione del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 1999 (Convenzione di Strasburgo), sanando così la mancata attuazione delle medesime da parte delle leggi di ratifica e varando una normativa organica, tesa ad implementare l'apparato preventivo e repressivo contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione.

La Legge 190/2012 pone, infatti, le linee di una politica di contrasto della corruzione che, insieme al rafforzamento delle misure di tipo repressivo, preveda l'introduzione/potenziamento, di strumenti di prevenzione volti ad incidere in modo razionale, organico e determinato sulle occasioni e sui fattori che favoriscono la diffusione della corruzione e gli episodi di "cattiva amministrazione", che sfuggono alla normativa penale.

La Legge 190/2012 non contiene una definizione specifica della "corruzione" che, pertanto, deve essere intesa in senso lato, come comprensiva delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie disciplinata dal Codice Penale e sono tali da comprendere anche le circostanze in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

13

Nel PNA 2022 ANAC ha evidenziato che un'efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione appare finalizzata a creare un rinnovato clima culturale, nel quale la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese.

Nel predetto PNA ANAC ha posto come obiettivo delle PA quello del "valore pubblico" inteso, verso l'interno, come coinvolgimento e motivazione dei dirigenti e dipendenti, implementando il potenziale delle risorse e il miglioramento delle performance e, verso l'esterno, come generale miglioramento del benessere degli stakeholders.

In tale prospettiva, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi.

La Legge anticorruzione impone all'Organo amministrativo di vertice (Consiglio di Amministrazione) della società l'adozione – su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - di un Piano di Prevenzione della Corruzione, quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la

prevenzione ed il contrasto di tale fattispecie, nonché l'adozione di un Codice etico di comportamento dei dipendenti, diretto a definire i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti della società sono tenuti ad osservare.

Veneto Strade Spa ha da tempo adottato il "Codice Etico", che ora include anche il "Codice di Comportamento", adeguato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 dicembre 2021, contenente l'indicazione delle regole di comportamento e dei valori etico-sociali di cui deve essere permeata l'attività del personale, nonché dei doveri di condotta rilevanti, sanzionabili in termini di responsabilità disciplinare. Ne è prevista l'applicazione anche ai consulenti/professionisti esterni cui la società conferisce incarico, tramite sottoscrizione da parte del consulente/professionista di specifica clausola inserita negli atti negoziali.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, presuppone il coordinamento con quanto previsto nel Codice Etico e di Comportamento aziendale, formando con esso un corpus organico di norme interne finalizzate alla prevenzione delle illegalità nell'azione amministrativa ed alla diffusione di una cultura improntata sull'etica e sulla trasparenza amministrativa.

Il primo Piano per la Prevenzione della Corruzione (PPC) di Veneto Strade Spa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 17 gennaio 2014 su proposta del Responsabile dell'anticorruzione e trasparenza, dott. Giuseppe Franco, nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 30/10/2013 e 14/01/2014.

Conformemente a quanto previsto dalla Legge 190/2012 art. 1 comma 8, come specificato da ANAC e chiarito anche nell'Aggiornamento 2018 al piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1074 del 21.11.2018), la Società ha provveduto, entro il 31 gennaio di ogni anno, ad adottare un nuovo completo PTPCT valido per il successivo triennio.

14

In particolare, nella nona revisione del predetto Piano, approvata con delibera del C.d.A. del 26/01/2023, si è provveduto ad adeguare ulteriormente il contenuto del Piano aziendale alle indicazioni contenute negli aggiornamenti annuali di ANAC al PNA, che abbiano mantenuto la propria validità anche a seguito dell'ultimo aggiornamento del PNA, approvato con Delibera n. 1064 del 13.11.2019 e che ANAC ha indicato come "unico atto di indirizzo" quanto alla parte generale del PNA, nonché al PNA 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

I soggetti deputati dalla normativa di settore e dal Piano Anticorruzione hanno pertanto provveduto costantemente, dal 2014, all'attuazione delle previsioni del Piano, dando corso alle procedure ivi previste, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi (dalla fase di formazione a quella di controllo) nonché al monitoraggio ed al riesame del Piano stesso, analizzandone periodicamente il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità.

In ambito societario, l'applicazione della normativa in esame ed in particolare delle linee di indirizzo fornite ai sensi dell'art. 1 – comma 60 – della L. 190/2012 per gli organismi di diritto privato sottoposti al controllo degli enti Pubblici, comporta, in primo luogo, che il ruolo di coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione e di attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, così come

modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, nonché della Delibera CIVIT n. 50/2013, cui hanno fatto seguito le linee guida ANAC del 20/11/2017, che ha dettato le linee guida in tema di trasparenza, sia affidato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione il quale assume, nel caso di specie, la funzione di controllo e monitoraggio dell'attuazione del progetto "Società Trasparente", che anche le Società pubbliche devono attivare in relazione alle attività di pubblico interesse di competenza istituzionale.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza, individuato dall'Organo di indirizzo politico dell'azienda, ovvero dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 1 co. 7 della L. 190/2012, deve procedere all'attuazione degli adempimenti ed opera in stretta collaborazione con l'OdV.

Quanto agli obiettivi strategici da perseguire mediante il PTPCT 2023/2025, si sottolinea che il Piano di Prevenzione della Corruzione è finalizzato alla creazione di "valore pubblico", secondo i principi sopra richiamati, da perseguire mediante azioni e strategie volte a:

- 1) implementare la cultura della legalità tra i propri Dirigenti e dipendenti;
- 2) ridurre le opportunità che si realizzino casi di corruzione;
- 3) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- 4) conferire rilevanza delle misure di trasparenza, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione.

Si evidenzia, in particolare, che per la valutazione del contesto esterno, si è tenuto conto di quanto evidenziato anche nel PNA 2022 di ANAC in relazione ai rischi corruttivi connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzato al superamento del periodo di crisi derivante dalla pandemia Covid 19.

15

Infatti, per un verso, l'ingente flusso di denaro concesso a titolo di finanziamento alle PA e per altro verso, il susseguirsi di previsioni normative derogatorie in materia di appalti pubblici, inducono a prestare maggiore attenzione nella predisposizione e monitoraggio dei presidi di prevenzione della corruzione *"per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative"*(cfr. PNA 2022).

In particolare, vale ricordare le modifiche delle soglie e le semplificazioni procedurali attuate con DL 76/2020, nonché il DL 77/2021 che ha inciso sul regime "ordinario" dei contratti pubblici, ed ha introdotto nuove deroghe.

In tale ottica, la società intende tener alta la vigilanza sul settore dei pubblici affidamenti, anche tenendo conto che la stessa è chiamata, con DPCM 23.08.2022 e DGR 1690/2022, a gestire Fondi a valere sul PNRR, sia nella ponderazione del rischio (per il quale viene assegnato, relativamente ad alcuni macroprocessi, un livello medio di rischio), sia nel rafforzamento dell'attività di monitoraggio, con prevalente attenzione alle fasi di affidamento e di rendicontazione, sia infine, incrementando la formazione specifica per i Dirigenti delle Aree interessate

Veneto Strade, nell'ottica di un'efficace azione di prevenzione della corruzione, ha altresì tempestivamente aderito alle seguenti clausole approvate dalla Regione del Veneto con DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020, inserendole nei propri atti negoziali:

- 1) clausole tipo per l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. N. 165/2001 (divieto di *pantouflage*) e del codice di comportamento dei dipendenti nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 2) clausole tipo per l'attuazione del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17 settembre 2019.

Peraltro, va precisato che il suddetto Protocollo di legalità è scaduto in data 16.09.2022, con conseguente cessazione dell'efficacia degli impegni reciprocamente assunti dall'Amministrazione regionale e dagli altri Soggetti tenuti alla sua osservanza.

Con nota prot. 490164 del 20/10/2022, acquisita agli atti al prot. 23081/2022, la Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto ha trasmesso la nota della Segreteria Generale della programmazione prot. 456129 del 05/10/2022 con le istruzioni operative e l'elencazione delle prescrizioni del protocollo di legalità e delle corrispondenti clausole-tipo di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1822 del 29/12/2020, da utilizzare e applicare in via transitoria in relazione all'attività contrattuale di lavori, servizi e forniture, nelle more dell'eventuale approvazione di un nuovo Protocollo di legalità.

16

Inoltre, in data 10 dicembre 2020 è stato sottoscritto da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, il "Protocollo d'intesa in materia di appalti" avente ad oggetto la promozione delle "buone pratiche" nella gestione degli appalti pubblici, nell'ambito del quale è stato istituito il Tavolo di monitoraggio generale a livello regionale, cui è attribuito il compito di verificare l'applicazione degli indirizzi in esso contenuti.

Veneto Strade S.p.a. è quindi sottoposta al predetto monitoraggio e con nota prot. 27240 del 12.12.2022 ha provveduto a trasmettere il relativo questionario debitamente compilato.

Alla luce del D.Lgs. 101/2018, in materia di trattamento dei dati personali con l'entrata in vigore in tutti gli Stati UE del GDPR 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in data 28 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade ha provveduto ad approvare il Documento Unico Privacy nel quale è stata formalmente adottata la policy aziendale in tema di trattamento dei dati personali e particolari, individuato il responsabile della privacy, i responsabili interni del trattamento dei dati, nonché definiti i compiti degli stessi e degli incaricati del trattamento dei dati. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del DPO-RPD, individuandolo nell'ambito dei consulenti aziendali in possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa citata, al quale con specifico incarico sono stati conferiti i compiti e le funzioni previste dal Regolamento Europeo. Lo stesso si interfaccia con il RPCT per le funzioni di competenza, nonché con il gruppo di lavoro privacy, istituito con il Documento Unico Privacy sopra citato ed ha supportato il gruppo di lavoro nella implementazione del Registro dei Trattamenti aziendali, delle informative e del sito aziendale in materia di privacy, nel quale sono stati resi

disponibili agli interessati ed al personale dipendente, istruito in materia, tutti i documenti ufficiali sino ad oggi approvati.

Veneto Strade S.p.A. ritiene obiettivo strategico, altresì, nell'ambito della complessiva attività posta in essere in funzione di prevenzione della corruzione, quello della massima trasparenza dell'azione amministrativa, in quanto ritenuta uno dei cardini per quanto attiene il contrasto a possibili fenomeni corruttivi.

L'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs.n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs.n. 97/2016, assegna, ai fini della individuazione degli obblighi di trasparenza, particolare rilievo alla valutazione di quale sia attività avente caratteristiche di pubblico interesse nell'ambito delle competenze poste in capo alle società in partecipazione pubblica, rientrando solo queste fra quelle da cui scaturiscono i connessi obblighi.

Nel caso di specie, si ritiene che tutte le attività di Veneto Strade Spa abbiano connotato di pubblico interesse e che quindi nessuna eccezione all'applicazione della norma sia rinvenibile.

Al fine di adeguarsi anche agli interventi normativi degli ultimi anni (Dlgs. 97/2016 che ha modificato il Dlgs. 33/2013) nonché alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera 1310/2016 nonché alle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" adottate con Determinazione n. 1134 del 8/11/2017, Veneto Strade Spa ha integrato negli ultimi tre anni il proprio Piano per la Trasparenza, adottando, all'art. 6 del vigente Piano, un'apposita "Sezione Trasparenza" ed adeguando la sezione alle indicazioni dell'Autorità.

17

In ossequio al dettato della normativa di legge, nonché delle circolari in materia sia dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che del Dipartimento della Funzione Pubblica, è prevista la possibilità per il dipendente di segnalare fatti od atti dei quali sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o notizie acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, che possano essere considerati oggetto di comportamenti illeciti od illegittimi, in particolare rivestire le caratteristiche di reati contro la pubblica amministrazione, o situazioni di abuso di potere da parte di un soggetto al fine di ottenere vantaggi privati, nonché fatti in cui venga in evidenza un malfunzionamento della Società a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

A tal fine è stata formalizzata apposita procedura di segnalazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, recentemente modificata in seguito all'entrata in vigore della Legge 179/2017, successivamente aggiornata nel corso del 2018 tramite il cd "software dedicato", per una piena funzionalità della stessa procedura rispetto alle finalità e garanzie previste dalla norma predetta: il segnalante invia una segnalazione seguendo la procedura telematica, che può essere attivata tramite apposito applicativo web a cui si accede tramite il link "Portale di segnalazione illeciti amministrativi (Whistleblowing)" oppure direttamente tramite browser all'indirizzo: <https://venetostrade.segnalazioni.net>.

Sia il link che la procedura sono accessibili dal sito istituzionale della Società nella sezione Società Trasparente "Procedura e modulo per segnalazione di illeciti al Responsabile della Prevenzione della

Corruzione (whistleblowing)". Inoltre le modalità procedurali sono state portate a conoscenza di tutto il personale di Veneto Strade Spa tramite pubblicazione in Workflow in data 31/05/2018.

Tramite l'applicativo web viene garantita la raccolta di tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e ad accertare la fondatezza di quanto segnalato (a tal fine, è stata emanata specifica procedura ed informativa al personale pubblicata nella sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente" che tutela la segretezza del denunciante tramite l'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal sistema che gli permetterà di dialogare con il RPCT in maniera spersonalizzata.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è la dott.ssa Adriana Bergamo, nominata dal Direttore Generale in data 30/09/2019 prot. 23094/19, nomina ratificata dal Consiglio di Amministrazione del 15/11/2019.

Va, infine, precisato che Veneto Strade S.p.A., in quanto società in controllo pubblico, non è assoggettata alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto con l'articolo 6 del Decreto Reclutamento (D.L. 80/2021) e convertito con la Legge 113/2021.

9. COMPLIANCE

Si riportano di seguito i principali strumenti organizzativi di cui la società si è dotata, in osservanza delle previsioni di legge e come codici di autodisciplina:

18

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto 231/2001;

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Codice Etico e di Comportamento;

Regolamento per l'affidamento sottosoglia comunitaria coordinato con il DL 76/2020

Regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'elenco operatori economici da consultare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

Regolamento per il conferimento di incarichi professionali;

Regolamento per il reclutamento del personale;

Regolamento incarichi e attività extra istituzionali;

Regolamento per il welfare;

Regolamento per il controllo delle certificazioni verdi Covid -19;

Regolamento per il vestiario e DPI;

Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio;

Regolamento per l'erogazione anticipata del TFR;

Regolamento per le progressioni verticali;

Disposizioni interne per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti.

10. PROCESSI AZIENDALI

Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che definiscono, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti, consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto e di rilevazione di quelli che sono gli spazi di miglioramento continuo nelle diverse aree/servizi.

11. PROCURATORI

19

A seguito del decesso del Direttore Generale Ing. Silvano Vernizzi avvenuto in data 10/03/2023 è stato necessario attivare un processo di rivisitazione delle deleghe già attribuite, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale. Il C.d.A. riunitosi in data 17/03/2023 ha attribuito nuove deleghe al Presidente che, pertanto, risultano essere nel complesso le seguenti:

1. nominare, d'intesa con il Presidente della Provincia di Belluno, il Dirigente Responsabile della Direzione distaccata di Belluno, regolandone gli ambiti operativi;
2. nominare il Direttore Operativo della società regolandone gli ambiti operativi;
3. sottoscrivere e risolvere i contratti - sentito il Direttore Generale - con tutti i prestatori di lavoro della società, determinando gli eventuali trattamenti economici per l'ammontare non predeterminato da contratti e da accordi collettivi, nonché perfezionare transazioni e conciliazioni con i prestatori di lavoro;
4. nominare Procuratori Speciali della Società, anche "ad negotia" fissandone i rispettivi poteri, attribuzioni e compensi;
5. affidare consulenze e incarichi a professionisti con esclusione di quelli aventi ad oggetto la gestione della rete viaria, la progettazione, manutenzione, realizzazione di opere stradali e gli adempimenti in tema di sicurezza;
6. in caso di contenzioso o fase precontenziosa ed in tutte le situazioni in cui si rendesse necessario nominare - sentito il Direttore Generale - avvocati, procuratori alle liti e periti, in Italia ed all'estero,

revocandoli e sostituendoli, dando inoltre corso a tutti gli atti necessari per la tutela degli interessi della società.

7. sovrintendere e coordinare tutti i settori della Società e determinare le regole per il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
8. approvare e sottoscrivere contratti in genere, anche d'appalto (ivi inclusi quelli aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori di ingegneria pura, la progettazione ed esecuzione di opere, l'esecuzione di servizi) di importo superiore a € 300.000,01;
9. acquistare/vendere beni mobili, nonché acquistare servizi per le necessità correnti della Società, ivi inclusi materiali, materie prime, prodotti finiti, per importi a partire da Euro 139.000,01 fino a Euro 500.000,00 per singolo contratto.
10. acquistare servizi per le necessità correnti della Società, ivi inclusi materiali, materie prime, prodotti finiti, mediante ordini su CONSIP, per importi a partire da Euro 300.000,01 fino a Euro 500.000,00;
11. svolgere attività di engineering ed attività connesse ai servizi prestati dalla Società;
12. affidare consulenze e incarichi a professionisti aventi ad oggetto la gestione della rete viaria, la progettazione, manutenzione e realizzazione di opere stradali e gli adempimenti in tema di sicurezza di importo superiore ad € 139.000,01;
13. attivare, senza indugio, i necessari interventi di pronto intervento/urgenza indifferibili resisi necessari sulla rete stradale in gestione alla Società, a partire da € 200.000,01 fino a Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero), per singola opera, con onere di rendicontazione al primo Consiglio di Amministrazione utile;
14. rappresentare la società a tutti i fini tributari avanti a tutte le Pubbliche Amministrazioni e magistrature.

20

Successivamente, secondo quanto deliberato nell'ambito della medesima seduta del C.d.A. del 17/03/2023, il Presidente ha attribuito nuove procure speciali a ciascun Dirigente in data 21/03/2023:

Procuratrice dottoressa Adriana Bergamo;

Procuratore ing. Ivano Zattoni;

Procuratrice dottoressa Gabriella Bettini;

Procuratrice Paola dottoressa Noemi Furlanis;

Procuratore ing. Alessandro Zago;

Procuratrice ing. Gabriella Manginelli.

12. ASSETTO ORGANIZZATIVO – INCARICHI DIRIGENZIALI

L'organigramma dirigenziale (n. 9 unità incluso il dirigente in aspettativa) risulta, al 31/12/2022, così composto:

Direttore Generale: ing. Silvano Vernizzi. Scadenza incarico: 31/12/2023 (deceduto in data 10/03/2023).

Direttore Operativo: dott.ssa Adriana Bergamo. Scadenza incarico: 30/09/2026.

Direttore Amministrativo: dott.ssa Adriana Bergamo (interim).

Dirigente responsabile Settore Nuove Opere Infrastrutturali: ing. Gabriella Manginelli (Scadenza incarico 31/03/2025). Contratto a tempo indeterminato come Dirigente Tecnico presso il Settore Nuove Opere Infrastrutturali.

Dirigente responsabile Settore Manutenzione: ing. Ivano Zattoni. Scadenza incarico: 20/12/2023.

Dirigente responsabile Direzione distaccata di Belluno: ing. Michele Artusato. Scadenza incarico: 31/12/2022 (sostituito in data 01/01/2023 dall'Ing. Alessandro Zago).

Dirigente Servizio Personale: dott.ssa Gabriella Bettini. Incarico a tempo indeterminato.

Dirigente Servizio Gare Forniture, Auditing ed Economato: avv. Paola Noemi Furlanis. Scadenza incarico: 30/09/2025.

Dirigente Servizio Relazioni pubbliche, Infomobilità, Finanziamenti comunitari e rapporti con enti, Coordinamento Segreteria: dott.ssa Adriana Bergamo. Incarico a tempo indeterminato.

Dirigente Servizio Progettazioni e Direzione Lavori: ing. Alessandro Zago. Incarico a tempo indeterminato. (Dal 01/01/2023 e fino al 31/12/2025: Dirigente responsabile Direzione distaccata di Belluno)

13. PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

	Numero dipendenti (Compreso personale in aspettativa non retribuita)	Uomini	Donne
Dirigenti	9	5	4
Quadri	30	15	15
Impiegati	61	27	34
Operai	127	127	0
Totale	227	174	53

21

14. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

La società, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha definito la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi aziendali, definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività.

Va evidenziato che la Società verifica attentamente e costantemente l'andamento della gestione e che nessun rischio emerge dalle analisi condotte.

Nel merito, di seguito, si riporta l'analisi per indici sul bilancio di esercizio che consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, risultato economico e finanza societaria,

così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di Liquidità			
(Liquidità immediate + Liquidità differite)/Passività Correnti	13,00%	10,00%	9,00%
Rotazione crediti			
Rotazione crediti	30	30	/
Rotazione debiti			
Rotazione debiti	90	90	/
R.O.E. netto (Risultato Netto/Capitale Proprio)			
R.O.E. netto (Risultato Netto/Capitale Proprio)	3,14%	1,49%	1,89%
R.O.E. lordo (Risultato Lordo/Capitale Proprio)			
R.O.E. lordo (Risultato Lordo/Capitale Proprio)	8,79%	3,51%	6,19%
R.O.I. (Risultato Operativo/Capitale Investito)			
R.O.I. (Risultato Operativo/Capitale Investito)	5,51%	-1,92%	3,48%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)			
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	41.715.326	39.773.934	40.356.080
Reddito operativo (Ebit)			
Reddito operativo (Ebit)	1.046.658	(399.600)	840.652
Indice di indebitamento complessivo			
(Passivo Corrente + Passivo Consolidato)/Capitale Netto	52,55	58,41	64,13
Tasso di copertura degli immobilizzi			
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,04	0,03	0,03
Margini di tesoreria			
Margini di tesoreria	(347.529.334)	(389.463.531)	(424.439.739)
Margine di struttura PRIMARIO			
Margine di struttura PRIMARIO	(332.863.595)	(383.925.304)	(423.570.186)

Si specifica che gli indici:

- di liquidità;
- di indebitamento complessivo;
- margine di tesoreria

computano tra le passività correnti gli importi dei risconti passivi, quasi del tutto rappresentati da quote di contributi pubblici in conto impianti non configuranti debiti. Per tale ragione i predetti indici non costituiscono adeguato strumento informativo.

Con riguardo agli indici:

- tasso di copertura degli immobilizzi;
- margine di struttura primario;

si deve specificare che l'attivo fisso, nella società Veneto Strade Spa, è in gran maggioranza costituito da opere pubbliche (proprietà reversibile) finanziata con contributi pubblici.

Valgono le sopra riportate considerazioni in ordine alla capacità informativa.

15. ANALISI DEGLI INDICI

15.1 Indici finanziari

L'analisi finanziaria verifica l'attitudine dell'azienda a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza conseguenze per l'equilibrio economico della gestione.

L'indice di Liquidità valuta la solvibilità dell'azienda, ossia la sua capacità a far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità pone in rapporto le attività correnti (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti.

L'indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Deve considerarsi la specificità e la natura in-house della società, al fine di poter esprimere un giudizio positivo sulla liquidità dell'azienda.

15.2 Indici di durata (espressi in giorni)

Gli Indici di durata esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti espressi in numero di giorni.

23

In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti dovrebbe essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori. Nello specifico i valori evidenziano una differenza positiva di 60 giorni, pertanto le rotazioni non rappresentano una situazione di rischio per la società.

Il risultato ottenuto da un lato è dovuto all'ottima collaborazione con i clienti, e dall'altro da un'attenta gestione delle scadenze concordate con i fornitori principali. Il dato, in linea con gli esercizi precedenti, riflette il buono stato della società.

15.3 Indici Redditali

Gli indici Redditali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE (Return on Equity) Netto.

E' un indicatore di estrema sintesi che espresso in percentuale misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROE (Return on Equity) Lordo.

L'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra l'utile al lordo delle imposte ed il capitale proprio.

Il ROI (Return on Investment) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito.

Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. L'indice dell'esercizio 2021 è pari a euro 39.773.934.= .

Il Reddito Operativo (Ebit) è l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari. Esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). L'Ebit rispecchia l'andamento del ROI.

15.4 Indici di Solidità

L'indice di indebitamento complessivo, o rapporto di indebitamento, è un indice che mette in risalto il grado di indebitamento dell'impresa e quindi la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi; è dato dal rapporto tra la somma di passivo corrente e passivo consolidato su capitale netto.

Il tasso di copertura degli immobilizzi mette in relazione il capitale permanente, dato dalla somma tra capitale proprio e passività consolidate, con le immobilizzazioni. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda.

Il margine di tesoreria (abbreviato spesso anche con la sigla MT) rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto non soggetto quindi a rimborso.

16. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il nuovo Testo Unico delle partecipate pubbliche, nel ridefinire i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico, ha inoltre introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 17 agosto 2016 n. 175, nello specifico prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano

l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il citato comma 4 prevede che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio". Tali nuovi adempimenti vengono poi richiamati all'articolo 14 del citato Decreto Legislativo, in forza del quale: "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5".

Considerato che la norma suindicata si limita a definire l'obbligatorietà di un'analisi volta all'identificazione di eventuali parametri di rischio senza tuttavia definire gli aspetti procedurali ed i parametri da utilizzare, si è ritenuto di far riferimento principalmente al "Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza", D.Lgs. 14/2019, come segue:

25

16.1 Individuazione della soglia di allarme

Per effetto del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, recante il "Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza", il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.

L'art. 13, comma 1, del suddetto D.Lgs. identifica le condizioni per riconoscere lo stato di crisi dell'impresa.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato gli indici di cui infra:

Patrimonio Netto negativo;

DSCR (Debt Service Coverage Ratio) a sei mesi inferiore a 1;

qualora non sia disponibile il DSCR, oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile per la inadeguatezza dei dati prognostici, si adottano i seguenti 5 indici, che devono allertarsi tutti congiuntamente:

indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato (l'indicatore non deve risultare superiore al valore di 2,80%);

indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 5,30%);

indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto da cash flow e attivo (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 1,40%);

indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 101,10%);

indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo (l'indicatore non deve essere superiore al valore di 5,30%).

Il sistema sopra esposto è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata.

Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. La valutazione unitaria richiede in ogni caso il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici (iii).

Per il calcolo dell'indicatore del Patrimonio Netto (i) si dovrà fare riferimento all'ultimo bilancio approvato dall'organo amministrativo, mentre per il calcolo del DSCR ci si basa necessariamente su dati di tipo previsionale (a sei mesi).

Poiché al 31 dicembre 2022 il valore del Patrimonio Netto risulta positivo, pari a euro 7.710.820.= per quanto sopra espresso, si è proceduto alla verifica del DSCR:

26

Tabella valori per il calcolo degli indici di cui all'art. 13 co.1 – Debt Service Coverage Ratio (DSCR)			
Valore	Descrizione	Importo	Note
DSCR - Entrate	Totale delle Entrate di liquidità previste nei prossimi 6 mesi	43.687.224,00	Periodo in esame novembre 2022/aprile 2023
DSCR - Giacenze iniziali	Giacenze iniziali di cassa	3.125.309,53	Inizio semestre in esame
DSCR - Uscite di liquidità	Uscite di liquidità previste nei prossimi 6 mesi ad eccezione dei rimborsi dei debiti di cui al punto successivo	36.516.300,00	Periodo in esame novembre 2022/aprile 2023
DSCR - Uscite	Uscite previste nei prossimi 6 mesi per il rimborso dei debiti	5.000.000,00	Periodo in esame novembre 2022/aprile 2023

ne deriva pertanto che il DSCR, per effetto della seguente formula:

$(\text{DSCR Entrate} + \text{DSCR Giacenze Iniziali} - \text{DSCR Uscite di liquidità}) / \text{DSCR Uscite}$ risulta pari a 2,06 pertanto non sussiste uno stato di crisi dell'impresa.

Gli uffici amministrativi verificano inoltre il rispetto dei parametri fissati dall'art. 3 del Codice della Crisi d'Impresa, di cui ha avuto dettagliata contezza anche il Collegio Sindacale che ha acquisito la relativa documentazione. Ciò è stato anche rassegnato all'Organo Gestorio nella seduta del 26.01.2023.

16.2 Periodicità del calcolo degli indici di crisi e ipotesi di superamento della Soglia di allarme

L'organo amministrativo monitora, in occasione della verifica semestrale dell'andamento della gestione, gli indicatori rappresentanti la "soglia di allarme" sopra individuati.

L'organo di controllo interno vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualificano una "soglia di allarme".

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.